

RADIOCORRIERE





**SEMPlicità
TONO
SELETTIVITÀ**

RADIO ATWATER KENT

MODELLI 1930

A VALVOLE SCHERMATE
GARANTITE

Fiera di Milano

Padiglione Radio - Stand num. 3653

Chiedere
informazioni



S.I.C.D.E.
MILANO
CONCESSIONARIA -
ESCLUSIVA

VIA S. GREGORIO 38 TEL. 67472

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -

LA FIERA DI MILANO

Alziamo il gran pavese.
Le bandiere di tutte le città d'Italia devono raccogliersi in questi giorni nel cielo della capitale lombarda per dare solennità alla Fiera che ogni anno ed in forma sempre più grandiosa costituisce la rassegna di

rito di fusione, diventata per l'affluire e il defluire sempre più regolare e denso di tutte le correnti internazionali e nazionali di scambio, uno dei più importanti enclimi commerciali del mondo, Milano costituisce la sede naturale di una pode-

edifici che riassumono gli usi, le tendenze e i caratteri dei popoli di tutto il mondo. Oggi essa, per la sua magnifica rete stradale, per l'incanto dei giardini fioriti, per la logica sistemazione dei suoi padiglioni e la distribuzione chiara e faci-

va di fronte alle altre in condizioni di inferiorità.

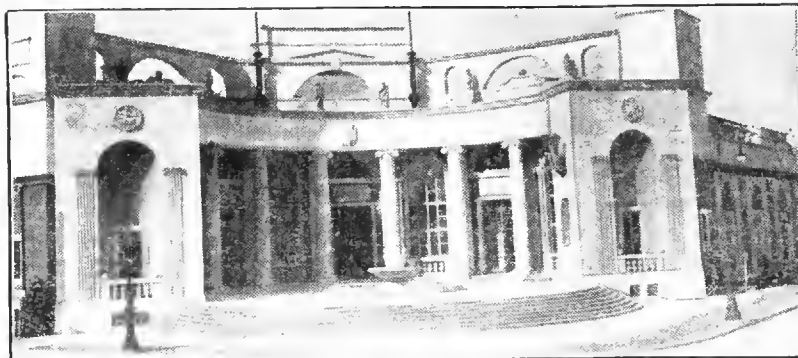
Per quanto iniziata solo nel dopo guerra, ha avuto tale un crescendo di importanza per la vastità e la varietà sempre più imponente della sua mole e la somma sempre crescente di visitatori e di affari conclusi che, sebbene conti solo dieci anni di attività, ha ormai conquistato un primato nella classifica di queste grandi rassegne del commercio e dell'industria europea, attirando l'attenzione e meritando la considerazione non soltanto dei produttori e degli acquirenti nazionali ma anche di quelli esteri.

Ciò non è senza un perché. Se anche l'iniziativa è di fresca data, la Fiera di Milano raccoglie in sé i tesori di esperienza non solo delle maggiori ma anche delle minori città e paesi italiani i quali tutti ebbero sempre nella Fiera la loro massima solennità.

Nella psicologia delle popolazioni la Fiera non è unicamente considerata come un'esposizione di derrate o di prodotti ma è l'espressione pubblica di quell'intimo compiacimento che dà il lavoro compiuto in silenzio. Il grande industriale, che con un atto di volontà può suscitare immense energie e l'umile artigiano, che nelle sode del lavoro principale piega il



Il padiglione del Piemonte



Il palazzo dell'Elettricità

tutte le iniziative e tutto il movimento industriale e commerciale del nostro Paese.

Il fastoso avvenimento trova in Milano una cornice degna. Favorita dalla posizione geografica, sorretta dall'azione attiva e tenace dei suoi abitanti i quali non conoscono soste nel fervore di miglioramento e di rinnovamento e nell'alacre spi-

rosa Mostra italiana; la Mostra non rappresenta in essa che il completamento naturale della sua normale attività. La vetrina delle vetrine sempre rinnovata e sempre più fastosa.

La piazza d'Armi, dopo i fasti dell'Esposizione Mondiale degli inizi del secolo, si è trasformata nel volgere di pochi anni in una vasta raccolta di

le dei gruppi merceologici può considerarsi, senza vana iattanza, come il più bel campo fieristico del mondo.

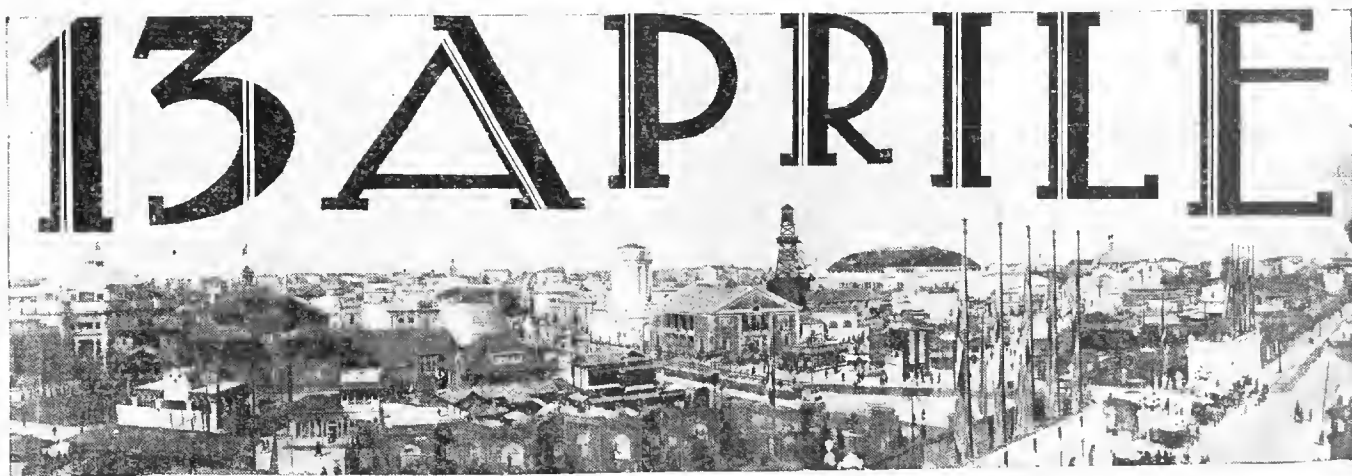
Altre Fiere in questa nostra vecchia e sempre giovane Europa hanno più di quella di Milano il favore di una lunga tradizione, ma non per questo la grande Fiera italiana si tro-

versatile ingegno ad un mestiere geniale che dà ad un oggetto una forma d'arte, trovano egualmente una piena soddisfazione morale nel partecipare ad una rassegna di opere compiute che segnano una tappa nel cammino ascensionale di un popolo.

Solennità, dunque, festa del lavoro, sagra della produzione. Questa la tradizione, rinnovata, delle Fiere italiane.

Fiere gloriose perché in esse si formarono quei colossi di mercanti che in un memorabile tempo della nostra storia furono i banchieri del mondo.

Milano, centro maggiore di ogni nazionale attività, ha fatto sue tutte le esperienze. Più che giusto che nel cielo lombardo sventolino in questi giorni le molte bandiere italiane che unite formano il tricolore.



Varia, molteplice, ricca di motivi architettonici, la visione della Fiera dà un'impressione di forza e di bellezza.

Una visita alla Fiera nell'operosa vigilia

Un crescendo di meraviglie e le novità dell'annata

Da ben dieci anni la Fiera Campionaria di Milano fornisce al mondo saggi compiti della sua potenza e susseguente verso l'estero non solo la ricchezza dei prodotti e delle merci che convogliano nei suoi 400 mila metri quadrati di posteggi, ma tutte le energie e la vitalità della Nazione Italiana.

La Fiera sorse nel 1920, nell'immediata dopoguerra quando tutta la politica economica europea si scagliava contro ogni barriera fallace delle vie doganali, e si proponeva di coordinare tutte le forze della nazione per una ricostruzione razionale di ogni attività in tutti i campi, dall'industria al commercio, dall'agricoltura alla espansione all'estero. Dopo gli esperimenti difficili e difficili dei primi anni essi andarono maturando, ma per essere veramente, affidandosi tanto che oggi il mercato annuale di Milano non costituisce una semplice poltrona di forze ma il fulcro di tutte le energie, di tutti i commerci e di tutte le ricchezze e ricchezze da ogni parte d'Europa. Intimiditi, sbalorditi e conquistati.

La Fiera di Milano alla vigilia di questa 11.ª manifestazione continua il suo progredire, ricopre nuove aree, allarga con appennoni quattro e cinque Padiglioni, per la resa, l'ansa dei numerosi espositori e delle aumentate merci campionarie, diventa una città pulsante nella vita frenetica della più vasta metropoli, affranta di fronte all'Italia, il cospetto al mondo, il vigore della nostra razza immortale e la ricchezza di un popolo che ha finalmente ritrovato la sua via di ascesa, e di potenza nel mondo.

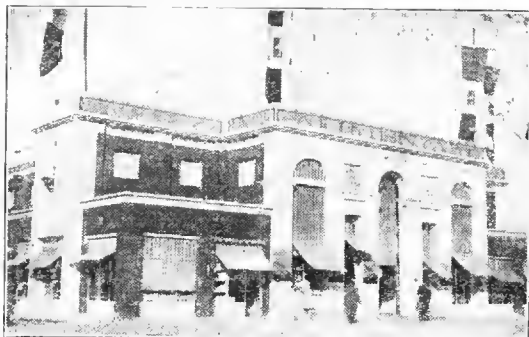
Come si presenta la Fiera Campionaria di Milano del 1930? Il programma è vasto e complesso, poiché ha la sua via di sviluppo le principali della nazione, dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo, della zoologia, della automobile alla nautica.

Le iscrizioni, che in questi giorni, hanno fornito il termine, fra l'altitudine, sia della situazione florida dell'economia nazionale, sia della mentalità più evoluta del popolo italiano sul concetto del vasto mercato nazionale. Ma già per molti i reparti le sezioni si sono chiuse, si aprono di febbraio e fra questi vanno segnalati la Meccanica, il Palazzo del Mobili, il Palazzo Espositivo, l'area di le Gruppo Italiani, il Profumo e il Salone dell'Automobile.

Il Salone dell'Automobile avrà sede quest'anno nella vasta e imponente costruzione del Palazzo dello Sport, che sarà decorato con trofei e bandiere in lutto superiore e ricco per la parte superiore da un largo labirinto di culture celesti. In tal modo tutte le macchine esposte potranno essere meglio ammirate dai visitatori sotto quella località di luce morbida e riposante. Il Salone dell'Automobile, che costituisce la 11.ª manifestazione Italiana, è stato organizzato dall'Associazione Nazionale Espositori Industriali Automobilisti e comprendeva, come dalle precedenti edizioni, fin dalla metà di febbraio, ben quaranta Case di automobili, di cui nove italiane e altre americane, inglesi, tedesche, francesi e belghe. La grande predominanza è costituita dalle macchine degli Stati Uniti d'America. Così pure il reparto dell'Automobile e Industriale comprenderà la produzione nazionale ed estera, mentre la rappresentanza sarà rappresentata quasi esclusivamente dal lavoro italiano. Questi due ultimi reparti avranno la loro sede nelle sale laterali del vasto Salone e in uno speciale Padiglione che è stato allungato in parte nelle vicinanze, a causa del forte numero di macchine e di Case che si sono iscritte. La nuova sede imponente ma ugualmente utile dell'Associazione sarà presieduta da oltre settanta Case fra nazionali ed estere troverà sede nei posteggi tutti all'interno del Salone.

Quest'anno si apre nell'ex Padiglione dell'Argentina la Mostra del Turismo che ospiterà le infinite bellezze italiane. Della Mostra comprenderà tutte le più svariate manifestazioni che hanno riferimento

al Turismo, tema ben vasto, ricco di sviluppi e di possibilità, suscettibile di assicurare a una notevole importanza per l'economia generale del nostro Paese. Stazioni di cura, di svago, di gradevole soggiorno, itinerari alpini, artistici, storici, visioni dei nostri incantevoli laghi e delle nostre città, delle nostre riviere Tirreno e Adriatiche, avranno nel Palazzo del Turismo la loro più completa, esauriente ed organica manifestazione di propaganda. La Mostra sarà integrata da tutto un complesso servizio di informazioni circa gli alberghi, le ferrovie, i servizi di navigazione, di automazione, d'automobilismo, guide, itinerari di escursioni, prezzi di soggiorno e di viaggio e quanto altro possa riuscire utile e neces-



Padiglione degli Alimentari

sario a rendere organica ed esauriente questa manifestazione di esaltazione dell'industria e delle ricchezze di cui la natura ci è stata prodiga.

Altra caratteristica e moderna manifestazione di attività commerciale e industriale avrà quest'anno alla Fiera di Milano spazio adeguato e ben ordinata organizzazione la Pubblicità. A tale scopo è stato destinato un Padiglione sito in uno dei punti più centrali, si dà poter richiamare immediatamente l'attenzione sulla pubblicità. Dato che ogni anno la Fiera aumenta i prodotti di tutti i settori, e gli incrementi, l'ormai noto che l'arte della pubblicità ha raggiunto un grado di importanza tale nella vita economica moderna da rappresentare addirittura il fulcro di potenza di ogni iniziativa, ed è perciò che la Fiera intende dedicare ad essa cure particolari per la sua rinascita la quale culminerà nel primo Congresso della Pubblicità che avrà luogo nel periodo fiabesco in quella sede. La Fiera stessa dal canto suo esprimerà forza svariata e originale di pubblicità applicando curiosi sistemi di quadri luminosi e presentando una nuova e originale stampigliatura anche nei biglietti di ingresso, che tutti i visitatori potranno conservare quale artistico ricordo della Fiera e della loro grande permanenza a Milano.

Nell'ex Palazzo del Tessile, opportunamente adattato e modificato, avrà sede densa e imponente tutta la Mostra dell'Abbigliamento, intesa nel suo complesso, che si estende dall'industria delle stoffe alla confezione della biancheria, dalle maglierie alle manifatture in genere, dalle calzature con tutte le varie applicazioni dell'industria del cuoio ai cappelli, ai guanti, alle calze, ecc., Mostra quindi interessantissima, sia per il pubblico dei visitatori come per la massa dei compratori. Ad integrazione della Mostra, al prospiciente Palazzo della Moda si svolgeranno le consuete, interessanti presentazioni di mode francesi che hanno sempre richiamato folle di ammiratori, di ammiratrici e di esperti.

Fra le categorie industriali, che hanno assunto alla Fiera di Milano un carattere particolare di specializzazione, si deve citare per primo, per anzianità e compattezza, l'industria del mobili, la quale nella Fiera 1930 crescerà ancora d'importanza e d'interesse per l'aumen-

tamento del suo espositore; tanto che al Padiglione che la ospita si è dovuto aggiungere, per mezzo di particolari adattamenti, l'ex Padiglione delle industrie chimiche, in modo da poter consentire una ordinata quanto interessante esposizione campionaria di tutte le industrie canturine del mobili e affini.

Dopo il successo ottenuto nella scorsa Fiera dalla Mostra delle Forniture d'ufficio, quest'anno si è reso indispensabile dedicare l'intera Padiglione alla Mostra stessa ed a quella della cancelleria in modo da consentire a tutti i dirigenti d'industria che la visiteranno il motivo più notevole e più pratico per la propria organizzazione commerciale.

Il Palazzo della Meccanica es-

primerà sulla selezione del tipo che dovranno essere diffusi in Italia alla scopo di favorire rigorosamente, non solo l'incremento del patrimonio zoologico nazionale, ma l'exportazione dei nostri prodotti.

Come di consueto le Colonne Italiane saranno rappresentate alla più grande Fiera della Patria con i caratteristici mercati che raccolgono i prodotti e i manufatti locali e che costituiscono una manifestazione florissante sempre gradita al pubblico dei visitatori.

Gli Orati ripeteranno nel loro magnifico Padiglione all'ingresso di via Immodesta l'annuale Mostra della loro ricca attività.

L'Arredamento domestico avrà sede nel Padiglione di fronte a quello del Tessile e comprenderà i campioni di tutte le cose di miglior gusto e di comfort per il completamento della casa.

Nell'imponente Palazzo della Chimica troveranno sede fra le più interessanti categorie industriali.

Nel sotterraneo la Federazione dell'Industria Mineraria e la Federazione dei Commerciali di combustibili organizzeranno una tipica esibizione di prodotti minerali, di carboni e di attrezzi per minare.

Nel piano superiore il Libro rinnoverà il successo dello scorso anno, e nel suo reparto la Chimica darà particolare rilievo ad una compatta mostra di colori e di vernici che segna l'inizio della specializzazione artistica di ogni gruppo dell'imponente industria chimica.

Nel Padiglione dell'Eletticità tutti i materiali elettrici e gli apparecchi scientifici, particolarmente riguardanti la fotografia, la cinematografia, l'ottica e gli apparecchi di precisione, avranno un particolare impulso al fine di riportare la Mostra alla primitiva compattezza e perfezionamento.

Particolare caratteristica della Fiera 1930 sarà una mostra di brevetti ed invenzioni riunita in appositi posteggi e per i quali la Fiera si incarica, oltre la protezione e la tutela legale.

L'Ente Nazionale delle Piccole Industrie farà, come al solito, la sua degna esibizione che tanto impulso ha dato allo sviluppo e per la promozione dell'attività complessiva delle categorie e per quella di ogni suo singolo rappresentante.

La partecipazione estera all'XI Fiera Campionaria di Milano sarà come negli anni scorsi vasta e seria, sia come partecipazione di Governi rappresentati nei loro Padiglioni ufficiali, sia come intervento di industriali e commerciali stranieri. Trattative sono in corso e bene avviate per portare questa partecipazione ad uno sviluppo sempre più importante e generale tale da rafforzare il valore e il rendimento di sì grande mercato internazionale quale è appunto la Fiera di Milano.

Per ultimo rimangono le novità e le manifestazioni complessive industriali e commerciali. Fra queste le mostre speciali del commercio, che si svolgeranno dal 22 al 25 aprile e che saranno dedicate esclusivamente ai commercianti italiani ed esteri per i loro acquisti e ad alcuni Congressi d'ordine tecnico e commerciale. Oltre alle manifestazioni che si svolgeranno alla Mostra Seriale al Palazzo degli Agricolli con conferenze illustrative, vi saranno ancora le presentazioni della Moda Italiana, alcuni concerti del reggimento Guide di Bruxelles, un concorso di canzoni folcloristiche Italiane, un commercio originale di belve feroci che viene organizzato in uno speciale padiglione della Fiera ad opera di due cacciatori triestini di ritorno dall'India con le loro pericolose prede, un tipo di automobile americana da turismo che raggiungerà su strada i 190 chilometri all'ora.

Concludendo, la XI Fiera Campionaria di Milano riaffermerà ancora una volta la sua potenza al cospetto dell'Italia e di tutte le nazioni estere partecipanti, e sarà una leva potente per lo sviluppo e il commercio della Patria rinata.

ANGELO TODRI.

La nuova stazione di Trieste

Una notizia che sarà letta con piacere dai nostri numerosi amici e lettori della Venezia Giulia:

Mercoledì 9 corr., il Consigliere deleg. dell'Eiar on. prof. ing. Gian Giacomo Ponti ed il direttore generale ing. Raoul Chiodelli si sono recati a Trieste per incontrarsi col Prefetto, col Podestà e con altre autorità del luogo per definire e stabilire la località in cui deve sorgere la stazione radio triestina.

I lavori per la costruzione dell'auditorio e per la formazione degli uffici tecnici ed artistici indispensabili alla stazione sono già a buon punto.

La Direzione dell'Eiar conta di poter inaugurare la nuova stazione per il prossimo ottobre, nella giornata anniversaria della Marcia su Roma.

Sarà questo un nuovo passo verso quel riordinamento delle stazioni italiane voluto da S. E. il Ministro Ciano.

Radioraduno automobilistico nazionale

Il giorno 24 maggio si avrà un radioraduno automobilistico con la partecipazione degli automobilisti di tutta Italia. Dell'importante avvenimento daremo nel prossimo numero dettagliate notizie con le norme e le modalità della partecipazione.

L'Eiar pei Giornalisti

L'on. Gian Giacomo Ponti, Consigliere Delegato dell'Ente Italiano Andizioni Radiofoniche, ha inviato al Dr. Uff. Arnaldo Mussolini, a nome dell'Eiar, un assegno di lire cinquantamila da devolversi a favore dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei giornalisti italiani.

Il Direttore del Popolo d'Italia ha risposto all'on. Ponti in questi cordialissimi termini:

Milano, 24 Maggio 1930 - VIII Illustr. Amico,
Ho ricevuto la Sua lettera del 13 marzo e La ringrazio della prova tangibile di solidarietà che Ella ha voluto dare all'Istituto di Previdenza e al giornalismo italiano. Darò comunicazione della Sua nobile lettera al Consiglio generale dell'Istituto che si riunirà alla fine del mese. Desidero però fin d'ora, come Presidente dell'Istituto, farle giungere la mia parola di ringraziamento e di memorie saluto.
Dev.mo;

Arnaldo Mussolini.

Oltre al valore ragguardevole dell'offerta, i giornalisti hanno dimostrato di apprezzare altamente il significato dell'atto gentile che vuol essere soprattutto, un riconoscimento delle molteplici benemerite della loro classe, la quale ha il preciso dovere di informare il pubblico e di illuminare la coscienza nazionale a qualunque costo, in qualunque circostanza, senza limitazione di fatica e di rischio personale.

Dovere difficile, molte volte incompreso o ignorato, presto dimenticato e che logora le fibre più resistenti.

Il giornalismo, come ogni milizia militante, ha i suoi veterani, i suoi invalidi.

A questi e alle loro famiglie hanno pensato, nella vigilia pasquale, l'Eiar e l'on. Ponti non mai secondo a nessuno nelle benefiche iniziative.

La conquista dell'Himalaya

RADIO DRAMMA
Trasmesso il 6 aprile
dalla stazione di Lipsia.

Alta montagna - Campeggio
N. 2 - K. Colba. MALLORY e
IRVINE in partenza.

ARNOLDX — I serbatoi d'ossigeno,
ah! non dimenticateli, Mallory.
Il resto c'è tutto, Irvine?

IRVINE — Pane, burro, carne, e il
cuore a posto, Arnoldx.

MALLORY — Allora andiamo, sono
tosto le sei. Aspetta, Irvine, che ti
allaccio più forte la cinghia.

ARNOLDX — Mallory, Irvine, intro-
dotti nudi che andate a conqui-
stare l'Himalaya, calcolando an-
che tutti gli ostacoli, potrete es-
sere qui di ritorno domani in
mezzogiorno, se non rimanete
sulla vetta. Vi consiglio di non
sostare lassù. Il tempo per ora è
buono, ma la neve fresca sul
versante ad est vi darà da fare.

(Ticchettio del Radioapparecchio.
Comunicazioni del Campeggio
N. 2 al Campeggio N. 1) — At-
tento. Shi lairi Mallory e Irvine
sono pronti; essi si orientano
verso est. Quassù è caduta neve
fresca. Speriamo che torneranno
stanotte o domattina. Sono pie-
ni di andare tutti e due.

MALLORY — Non stanno a commo-
verci, Arnoldx. Si tratta di mia...
possibilità... e per alcuni mi-
nuti, mi raccomando, una buona
porzione di riso.

ARNOLDX — Attivvelerel, ragazzi,
andate tutto benissimo. Per Mal-
lory e Irvine: Hurraa!

(Ticchettio del Radioapparecchio.
Parla il Campeggio N. 2 al Cam-
peggio N. 1) — Mallory e Irvine
hanno lasciato ora il campo.
Entrambi portano con sé alcune
provviste e dei serbatoi d'ossi-
geno. Arnoldx li osserva. Oltra-
passano un canale franato:
si distinguono ancora benissimo
sulla neve fresca. Allo svolta
Mallory si gira e saluta.

BENSON — Dove sono adesso, Ar-
noldx? Si distinguono ancora?

ARNOLDX — Si distinguono benissimo.
Benson, hanno raggiunto il
limite del nevaio. Mallory si
ferma e aspetta Irvine. Ecco,
guarda...

BENSON — Salutano con la mano.
Sanno che li seguiamo ancora
col binocolo. Adesso proseguo-
no; ecco, non si vedono più.

ARNOLDX — E ora buona fortuna,
niente valanghe, niente tormen-
ta, niente neve.

(Ticchettio del Radioapparecchio.
Parla il Campeggio N. 2 al Cam-
peggio N. 1) — Arnoldx e Ben-
son osservano sino all'ultimo.
Al margine del versante Mallo-
ry e Irvine fanno ancora cen-
ti di saluto, poi scompaiono. E'
cominciata la salita. Non vedau-
mo più nulla. Sono già le otto
del mattino.

MALLORY e IRVINE in marcia. (Il
vento soffia gagliardo).

IRVINE — Che ora è?

MALLORY — Le dodici...

IRVINE — Sei ore. La salita si fa
sempre più aspra. Ogni cinque

DUE MONITI DEL MINISTRO CIANO



Nel discorso pronunciato di recente alla Camera in occasione della discussione e dell'approvazione del bilancio delle comunicazioni il Ministro Ciano, con la solita eloquenza che è nella sua natura di marinaio, di condottiero e di animatore, ha parlato della radio-diffusione ed ha chiuso il suo pensiero in due moniti che devono essere raccolti come ordini:

«La configurazione del nostro Paese e particolarmente la dorsale appenninica limitano la efficacia delle Stazioni esistenti, anche della nuova di Roma; occorre quindi aumentare il numero per assicurare a tutte le stazioni un soddisfacente servizio, attraverso anche i collegamenti telefonici dei Paesi lontani da centri dove i principali programmi nazionali vengono eseguiti.

«Occorre organizzare in Italia la grande industria della radio; assicuro che non mancherò di incoraggiare e di sostenere ogni impresa, ma gli industriali radiotecnici italiani devono essere animati soprattutto dallo spirito di iniziativa e dalla precisa comprensione dell'adempimento di un dovere nazionale nella realizzazione dei particolari interessi».

Per il monito che più direttamente la riguarda la Direzione dell'Eiar sottoporrà al più presto al Ministro un completo piano di riordinamento delle stazioni italiane.

passi bisogna tirare il fiato per
mezzo minuto...

MALLORY e IRVINE (simultaneamente) — Dobbiamo fermarci un
poco?

MALLORY — Silenzio pensiero. Giudicando ad occhi, dovremmo su-
perare ancora un dislivello di
duecento metri. La parete di po-
co fa era dura... Vuol della
carne?

IRVINE — Qui siamo soli, soli...
(pausa). Sentiti? (Fragore di una
valanga, lontano). Aria... Sono
le nuvole volanti della mon-
tagna. Questo è il tetto del mondo.
Quanto sereno lassù, ove finora
nessuno è giunto, cosa sarà?

MALLORY — Siamo stati già su al-
tre vette, senza vacillare, appog-
giati all'aria. Ma qui, quando sa-
remo proprio in cima, ebbene,
forse avremo trebbio e domani
ci difenderemo la faccia dal
sole.

IRVINE — Tirerà il monzone e fu-
gherà le nubi sulle creste della
montagna, prima di abbassarsi
nelle valli. Mallory, qualche an-
no fa, non era qualche anno fa,
quando vivevano nelle città ru-
morese? Se ti guardo, mi spec-
chio nella tua faccia e mi sento
rigenerato... Mi sembra di ap-
partenere ad un'altra razza...
più forte, più energica.

MALLORY — E' naturale, tu non ap-
partieni più a quella miseria
umana che balla il tango al Pa-
lace-Hôtel. Dicevano che ballavi
bene. Il freddo, Irvine, e la so-
litudine l'hanno abbronzato la
pelle e temprato l'anima. Tu
credi di riconoscermi meglio ora,
eppure non hai ancora fatto una
completa esperienza di te stesso.

IRVINE — Sì, andiamo. Avanti...
No, aspetta. Voglio assicurarti
bene la cintura di corda: sono
quei piccoli servizi che si ren-
dono al momento supremo.

Campeggio N. 2. Sera. Sotto la
tenda. (Sibili e ululi del
vento).

Forse di ARNOUX — Che c'è di nuo-
vo al mondo? Gira su Kalkita,
piano). Sinclair (musica da ballo,
piano), e ora immaginati di
avere lo «smoking», le scarpe
di vernice... Che schiavitù! Cam-
bia stazione, ti prego. (Qualcu-
no parla piano nella radio). E'
un professore, chissà che scien-
zista... (Ridono)... Parla del rac-
conto di cotone in America...
Caro signore, permetta che io
rida... Il cotone e la banaglia
non sono adatti per noi... Qui ci
vuole la lana... Lascia stare que-
sta roba. Sinclair, corriamo il
rischio di sentirci dire che cosa
pensano di noi e della nostra
spedizione scientifica. Ci accom-
piano a più di ottomila metri e
osceranno dir: che abbiamo sci-
gliato i nostri calcoli... Come va,
Pellerin?... Sono circa le nove.
Forse i nostri amici saranno già
sulla vetta. Ti figuri due uomini
sotto Vento di prima forza. Noi
siamo staccati dal mondo e nul-
la ci meraviglia... ma la gente
delle pinnole chissà come sta-
rebbe in ansia al nostro posto...

Voce di BENSON — Arnoldx, il tem-
po cambia, la luna è nascosta
tra le nuvole; senti le valan-
ghe; il barometro scende, ci sarà
tempesta!

MALLORY e IRVINE in marcia. -
Notte. - Mugghia il vento, si-
stinoso.

IRVINE — Fermati!

MALLORY — Non ne puoi più?

IRVINE — Ad ogni passo mi man-
ca il fiato...

MALLORY — Nuvole di neve; c'è la
notte, ridi...

IRVINE — Che ora è?

MALLORY — Non posso guardare;
ho le mani irrigidite; forse le
undici.

IRVINE — Aria... C'è la luna sul-
l'Himalaya. Cade la neve come
fosse il finimondo... Sempre più
fitta. Si sale ancora? Non siamo,
non siamo ancora arrivati? Mal-
lory!

MALLORY (sghigno, ma calmo) — Ve-
di la vetta, Irvine, la vetta! Non
siamo lontani!

IRVINE (gemendo) — Aria...

MALLORY — Pazienza ancora... (di-
scollando) Su questa grotta di
ghiaccio le valanghe scivolano
come fiumi. Il vento le spinge
soffiando verso est. Coraggio, co-
raggio... Come ti senti, Irvine?

IRVINE — Come in guerra, dove
mi canta quando l'altro dorme
in piedi, eppure continua a mar-
ciare... Io sono finito, Mallory.

(Pausa). (Con un soffio di voce)
Non ne... posso più. Ti ho detto,
Mallory, sono alla fine... I
mani... non so più, se miei... i
piedi... non so più, se miei...
un cumulo di dolori. Ardo e so-
no assiderato...

MALLORY — Io proseguirò solo, Ir-
vine.

IRVINE — Mallory, potrei pregarti
di rimanere, o di tornare in-
ietro... così domani nessuno ri-
tenterebbe... Potrei pregarti... Ma
tu sei Mallory... Dovresti essere
Irvine per ritornare.

MALLORY — Proseguirò solo; la vet-
ta non è lontana...

IRVINE — Io ti aspetto qui, in que-
sta grotta al riparo dalle valan-
ghe e dalla neve... Mi addor-
merò ad un soglio... In che tu
tornerai.

MALLORY — Ti devo lasciare solo...
IRVINE — Buona fortuna, Mallory...
MALLORY — Saluti, senza sapere
se li ritroverò.

IRVINE — Sì, per ritrovarti. Addio,
Mallory; la vita è vuota: la
vetta?

MALLORY — Aspettami. Ti ritroverò.
(Pausa).

IRVINE — E ora... Bonidiamo... dor-
miamo l'ultimo sonno... No, non
addormenta, su di me ci sarà Mal-
lory.

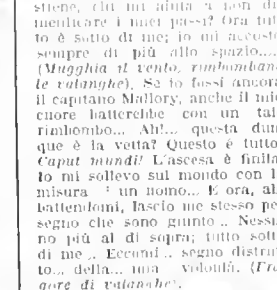
(Ticchettio del Radioapparecchio.
Campeggio N. 2 al Campeggio
N. 1) — Sinclair, Campeggio N.
1, attenzione! E' mezzanotte.
Mallory e Irvine non sono an-
cora tornati. Qualche ora dopo
la partenza il tempo cambia.
Nive, tempesta e valanghe dis-
perdite... Supponiamo che Mal-
lory e Irvine siano giunti sulla
cima e possano la notte lassù;
in tal caso rimarrebbero di giur-
no. Abbiamo deciso che appena
tornati ripagheremo la nostra
tenda è scossa dal vento e dalla
neve e addornerò dei polmoni
ammuffiti.

MALLORY (solo, quasi sotto voce).

— Due passi, alti, chi mi seguì?
Poco fa sentivo ancora un pas-
so, qualcuno camminava dietro
di me, con una metà, con l'uo-
ro, ora invece... non c'è più
di ghiaccio e aspetta Mallory,
aspetta me, il timido Mallory,
come se aspettassi l'altro...
Poco fa sentivo ancora un pas-
so quando il vento... la luna
sull'Himalaya. Qui c'è il so-
cio si appressa per... la me-
ta... due passi ancora... Ma non
mi addormenta... Parla se non
mi addormenta... Con un so-
ffio di voce... Ora ti tro-
verò di sotto di me; io mi accosto
sempre di più allo spazio...

(Mugghia il vento, rimbombano
le valanghe). Se io fossi ancora
il capitano Mallory, anche il mio
cuore batterebbe con un tale
rimbombo... Ah!... questa dun-
que è la vetta? Questo è tutto?

Caput mundi? L'ascesa è finita.
Io mi sollevai sul mondo con la
misura d'un uomo... E ora, ab-
bandonati, lascio me stesso per
segno che sono giunto... Nessu-
no più al di sopra; tutto sotto
di me... Eccomi... segno distri-
buito... della... mia... volontà. (Fra-
gore di valanghe).



Germania radiofonica

Radiopirati, attenti ai mali passi!

(Lettera dal nostro corrispondente berlinese)

Berlino, aprile 1930.

Nella mia prima corrispondenza da Berlino al Radiocorriere ho accennato di passo alla mala piana della pirateria radiofonica e a ciò che la Germania si fa per combatterla; intanto ora che l'argomento merita una più considerazione è meno facile, e, renduto del tutto falso, con buona lena del lettore, si torna su.

La radiofonica, se mai si permette un'immagine tutt'altro che peregrina, non forse non invecchiare, è simile a una gran pianta; altissima, dai rami gli orizzonti e sembrerebbe che il suo dominio non dovesse essere che l'aria; in realtà le sue radici sono in terra, e da esse trae succo, nutrimento, ragione di vita. Più non cresce, profonde e tenaci saranno queste radici, più prospera vita avrà la pianta.

La radiofonica tedesca — l'Urgia della vita tedesca — ha già di tre milioni di radioli, dice tre milioni di abbonati in regola con le bollette d'associazione; forza a sostegno mirabili. Con quali mezzi questa moltitudine è stata indotta ad acquistare un apparecchio e a pagare la tassa? Dice un proverbio tedesco: «Diebstahl padre non è difetto, esser padre sì, e molto». La stessa differenza esiste tra l'acquistare un apparecchio radiofonico e il metterci poi in regola con la coscienza e con la tassa. Radiomani in Germania si dividono per mimetismo ambientale, per pressione sociale; l'indole del tedesco comporta un naturale e viscerale amore del numero, della folla, dell'imitazione; messo insieme un primo pelotone di radiotelefonisti, abbastanza numeroso da metterlo in quadrato per quattro su due file, ben presta orecchie per imitare la compagnia, il battaglione, il reggimento; a un certo punto si trova di fronte ad un esercito. Di più il tedesco è portato ineluttabilmente a sperimentare tutte le mode e le novità, con la stessa preoccupazione che l'italiano mette nell'attaccarsi alla tradizione, cioè alla sua insuperabile antichità; perciò per noi sinissima di nobiltà e vanità. La radio ebbe battaglia vinta, in Germania, per il solo fatto d'essere nuova.

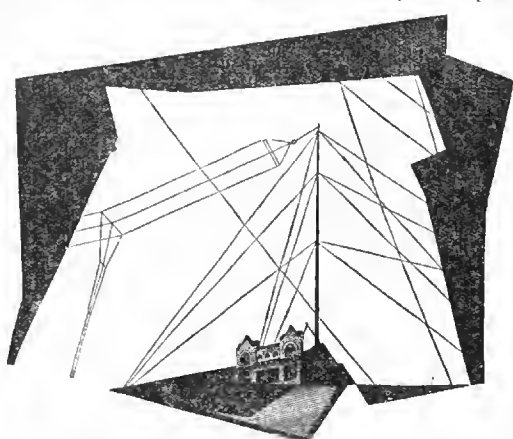
La tassa d'abbonamento, nuova anch'essa, non ebbe però la stessa fortuna. Fu necessario, come in tutti i paesi, imporre, ma che modo? I dirigenti della Rundfunk, buoni psicologi, intesero subito che far pagare una tassa a un cittadino è un po' come far mandare già un medico a un ragazzo: «Di sonne licor gli orli del vaso...», sapete il resto della canzone, che non è nuova, come non è nuova l'arte di ingannare, per loro bene, i bambini malati. I dirigenti della Rundfunk si preoccuparono di indurre la pillola, di condurre il radioamatore agli sportelli dove si paga la tassa legandolo non già con canapi e catene, ma con fili di seta; con lusinghe, con accorgimenti; mettendosi innanzi tutto nei suoi panni.

Per dire una: la tassa imposta al radioamatore tedesco è assai più forte di quella pagata (o non pagata) dal radioamatore italiano. Sono due marchi al mese che la Rundfunk esige, dunque lire italiane nove; ventiquattro marchi l'anno, cioè centodieci lire. Se la radio deve essere o divenire popolare veramente, ventiquattro marchi da esigere a un portafoglio proficuo sono troppi; l'operazione diventa difficile, dolorosa, ediziosa. Troviamo, si son detti gli esattori, ad esigere senza essere esigenti; diedimo il dolore, distribuiamo egualmente su tutto l'anno, da un dispiacere grosso e unico, costringiamo dodici piccole sofferenze di cui la vita è intesa, tanto che nessuno quasi vi pone mente e non avendone gli sembrerebbe di non vivere in cristiano.

L'accorgimento si dimostrò eccellente. Due marchi al mese

invece di favore, rappresentazioni particolari e via dicendo. Talune ditte, per loro pubblicità, concedono ribassi ai radioabbonati e ai semplici mortali no. Concorsi, estrazioni a premio e altre iniziative di minor conto, ma di non minore interesse, completano la somma degli attentamenti indiretti.

Vi sono poi le ammonizioni. Per quanto nessuna caccia attiva si faccia contro il radiopirata, il quale dunque può, per questo riguardo, dormire e rubare tranquillo, la pena conminagli è infamante: sono sei settimane di carcere non retribuibili né convertibili in ammende pecuniarie che il radiopirata colto in fallo deve scontare; pena ammendiabile per i recidivi, né più né meno che per i ladri volgari; oltre la proibizione perpetua di usare apparecchi radio, anche pagamo. La propaganda è egualmente efficace. Il radiopirata è preso



Antenna della stazione radiofonica di Berlino

ogni radioamatore li paga volentieri, senza vederlo. Ma l'uomo, si son detti ancora gli esattori, è pigo di sua natura; capicissimo di contravvenire alla legge, pur di non sottomettersi. Seguiamo dunque l'esempio di Muometto e andiamo a trovare le montagne, senza pretendere che le montagne vengano a noi. Così l'incarico di ritirare i due marchi fu affidato ai postini, i quali fanno l'operazione a domicilio, senza scomodare il paziente, e il sistema funziona a meraviglia.

Altri attentamenti: chi si ubbena alla radio, ha, per vie indirette, assai più vantaggi che non gliene verrebbero dal non pagare quei due marchetti; anzi a conti fatti con ventiquattro marchi, in capo a un anno, non avrebbe avuto tanti benefici quanti ne ha versando alla radio. I teatri e i concerti cinematografici concedono ai radioabbonati quei vantaggi che in Italia ottengono gli iscritti al Dopelavoro: ribassi sui biglietti, abbo-

per il suo verso buono, rifiutandosi la Rundfunk di considerarlo a priori un comune delinquente, come lo considera, e a ragione, la legge, a posteriori. La Rundfunk suppone ottimisticamente che il radiopirata sia nel rinvenimento delle sue attività e credendo un onest'uomo, incapace di infliggere una mano nelle tasche del prossimo per rubargli il portafoglio. «Voi che non avete mai pensato ad appropriarvi una spilla che non vi appartenga — mediano al microfono i direttori della Rundfunk — supponete che appropriarsi le onde vaganti nell'atmosfera non sia un delitto. Pensate che quelle onde siano cosa pubblica, cosa di nessuno; che il vostro è uno spasso innocente, un'azione trascurabile. Erate: il denaro che voi dovete alla Rundfunk serve a pagare gli artisti, i direttori, i conferenzieri, i suonatori che vi diletano con la loro arte; non pagando la tassa voi sottratte sei penne al giorno a questi artisti, che sono uomini come voi e noi, uomi-

ni che vivono del loro lavoro; voi, meine Damen und Herren, rubate!». Un antico pregiudizio, vecchio quanto la società, permette alla quasi universalità degli uomini di credere che sottrarre allo Stato, defraudarlo non sia colpa; l'idea di appropriarsi sei penne appartiene non ad un ente morale o politico, bensì a persona vivente, è invece chiarissima alla mente e alla coscienza d'ognuno; e si chiama furto, e ladro chi se ne rende colpevole.

Pare necessario in un primo tempo, ai dirigenti della Rundfunk, tenerli informati del nome e del recapito di tutti coloro che acquistassero un apparecchio radio, per aver poi modo di cercarli in flagrante o se non avessero pagato l'abbonamento. L'operazione, con opportuni accordi con le federazioni e le associazioni dei negozianti d'appar-

recchi, sarebbe stata agevole e sicura; nondimeno la Rundfunk ha preferito astenersi da questa manovra così apertamente contraria al criterio fondamentalmente di considerare ogni radioamatore come un galantuomo pigro o distratto, ma sempre pronto a fare il suo dovere, per poco che lo si pigli per il verso giusto. Il secondo criterio è stato di perfezionare il sistema di programmi, da rendere la radio non più un lusso o un diletto, ma una necessità insostituibile della vita d'ogni giorno. I risultati ottenuti stanno a dimostrare che il metodo usato corrisponde a meraviglia alla natura tedesca. Quanto in questo metodo sia applicabile ai radiopirati d'Italia è una questione che preferisco lasciare all'illuminato giudizio dei dirigenti dell'Eiar.

DANIELE CAMERA.

DOPO IL REFERENDUM

Gusti e Desideri del radioamatore danese

Copenaghen, aprile 1930.

Un'inchiesta sul gusto e sui desideri del radio ascoltatore è stata fatta in Danimarca, dal 1° al 15 aprile dell'anno scorso, tracciando il profilo del periodo di rinnovo delle licenze annuali.

Sebbene il risultato di questa votazione, riservata ai soli ascoltatori danesi, non possa essere considerata come l'opinione generale dei radioamatori del mondo intero (ogni Nazione ha un suo gusto particolare), pure vale la pena di richiamare l'attenzione dei nostri lettori su questo plebiscito per due ragioni: 1° perché esso costituisce il primo esperimento del genere realizzato con metodo preciso; 2° perché la Danimarca possiede la percentuale più elevata di ascoltatori muniti di regolare licenza.

Prima di entrare nel groviglio delle cifre sarà bene dare uno sguardo panoramico alla radiofonica danese. Antichità la Danimarca ha un paese di 44.362 chilometri quadrati di superficie, suddiviso da due stazioni di emissione, quella di Katundborg di 7,5 Kwc. e quella di Copenaghen di 0,75 Kwc.

Al momento del censimento vi erano 78 ascoltatori, oggi 1000 abitanti, di cui 23 possessori di apparecchi a galena e 49 di apparecchi a lampade. Il numero totale degli ascoltatori, paganti il diritto di licenza, raggiungeva al 30 settembre 1929 la cifra di 239.597, di cui 65.196 padroni di apparecchi a galena e 214.401 di apparecchi a lampade. Alla votazione hanno partecipato 156.592 ascoltatori, pari al 60 per cento degli iscritti.

Il voto era basato sui programmi radiofonici, con i quali concepiti al momento della votazione. A quell'epoca, più della metà delle ore di emissione erano consacrate alla musica, seria o leggera. L'11,1 per cento delle ore era dedicato alle conferenze, il 3,5 per cento alle informazioni, giornaliistiche, il 6 per cento alla recitazione di opere portiche, il 5 per cento agli uffici religiosi, il 3,5 per cento alle trasmissioni drammatiche o radioteatrali.

Gli ascoltatori hanno votato in modo molto ineguale per i diversi generi di emissioni musicali. La maggioranza si è pronunciata per la riduzione delle trasmissioni di musica seria, musica da camera e, specialmente, delle opere. A proposito di queste il 62,2 per cento dei votanti chiede la riduzione contro il 6,1 per cento che domanda un aumento. Ugualmente per i cori, i quartetti e gli a solo la maggioranza chiede la riduzione, mentre per le operette, le vaudévilles e la musica moderna da ballo le due tendenze si equilibrano.

Una grande maggioranza di votanti desidera un aumento della musica leggera per orchestra, mandolini, ecc., e, specialmente, per la musica con strumenti a fiato. Così, il 53,4 per cento vota per un'intensificazione nell'uso di questi strumenti contro il 6,3 per cento favorevole alla riduzione; per le musiche di danza del tempo antico si pronuncia il 53,4 per cento degli ascoltatori contro il 6,3 per cento di parere opposto.

Fra le differenti categorie di emissioni, gli spettacoli sufraggi per l'aumento, e cioè il 61,3 per cento, mentre gli oppositori raggiungono a malapena la quota del 5,4 per cento. Subito dopo vengono i divertimenti che hanno raccolto il 56,5 per cento dei votanti per l'aumento, e solo il 9,1 per cento a favore della riduzione.

Gli ascoltatori, poi, non prestano che un debole interesse alla recitazione di opere poetiche. La maggioranza è per la riduzione. Le conferenze attirano gli ascoltatori in due gruppi di uguale forza; e così le informazioni e i servizi religiosi.

Questi sono, in media, i desideri di tutti i votanti nel riguardi dei diversi tipi di emissioni; non scordo di interesse è l'esame riferito alle diverse zone del paese e alle diverse categorie della popolazione.

I radioascoltatori delle città sembrano preferisce le emissioni musicali, la musica leggera recitata la maggior parte dei suoi anni nelle città; e lo stesso avviene alla musica moderna, mentre le vecchie danze sono altrettanto amate in città che in campagna.

Se, nei piccoli paesi, le opinioni sono state più favorevoli al gruppo musica seria, compresa la musica sinfonica e la musica sacra, il fatto è spiegabile con la carenza di musica che ha ispirato il voto, tanto è vero che laddove il numero degli aderenti a una emissione nella trasmissione dei servizi religiosi è stato maggiore, si verificava anche la votazione più favorevole alla musica seria suddetta.

Le conferenze sono generalmente più bene accette in campagna che in città, e ciò, in modo speciale, per le conferenze particolari alle quali i campagnuoli si interessano vivamente.

Il desiderio di un aumento di quelle emissioni avrà rapporto con le discussioni, gli avvenimenti d'attualità, le informazioni, ecc., molto sentite in campagna, dove anche l'ora dei fanciulli è accolta con maggior favore che in città.

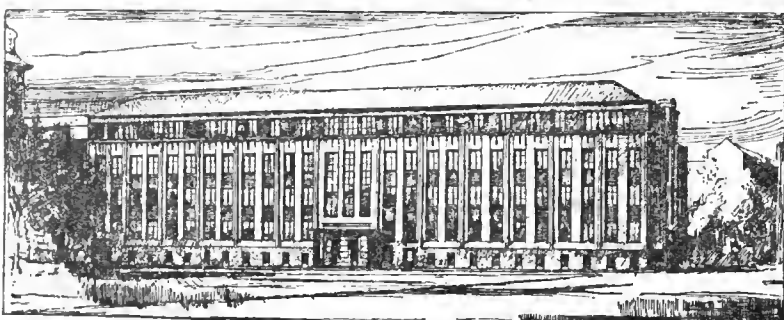
A voler considerare l'attitudine degli ascoltatori nei confronti delle trasmissioni, pare che essa sia determinata su larga scala, da linee di divisione sociale.

Così la musica è più apprezzata dai proprietari, dai fabbricanti, ecc., dai professionisti, dal funzionario, ecc., ecc., ecc. e dalle donne sposate che dagli operai e dagli impiegati. Le cifre per la musica leggera stabiliscono la stessa divisione di categorie, con scambio di parti, in quanto infatti le emissioni sono preferite dagli operai e dagli impiegati. Una zona intermedia è occupata dagli industriali, mentre gli agricoltori e i piccoli proprietari si inquadrano fra coloro che non amano la musica, né seria, né leggera.

Le stesse linee di divisione sociale si ritrovano per gli spettacoli, i divertimenti, le discussioni, ecc., ecc. Queste trasmissioni sono generalmente preferite dai proprietari, dalle donne, dagli operai e dagli impiegati che dalle altre classi della popolazione. Tuttavia, oltre questi, i piccoli proprietari e i pescatori si appassiscono alle emissioni per i fanciulli.

La riduzione delle lezioni è richiesta dai campagnuoli, i quali, invece, vorrebbero un aumento dei servizi religiosi, aumento desiderato anche dai benestanti, dai pensionati, dalle donne, mentre gli operai, i piccoli artigiani e gli impiegati pubblici e privati ne chiedono la riduzione.

A grandi tratti abbiamo dato i risultati del referendum danese: da esso, come abbiamo detto, non si ne possono trarre conclusioni generali per tutto il mondo dei radioamatori, pure risaltano dalle cifre aride della statistica alcuni elementi di reale interesse e di sicuro valore indicativa.



Auditorio della stazione radiofonica di Monaco di Baviera



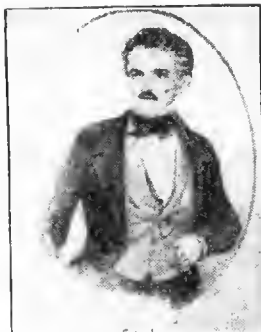
I tre fratelli Strauss (da una caricatura del 1869)

JOHANN STRAUSS

Eccellente musicista, Johann Strauss? Sì. Mattingo al Dizionario del Tommaso.

«Eccellente»: che a non pochi altri sovrasta non poco per alcun pregio. Latino aureo.

E pregio suo fu la genialità nella composizione dei valzer. Se poi considero che tutto il mondo riascolta senza stanchezza (e la radio quotidianamente diffonde) le sue composizioni sessantenni e settantenni, mi



Johann Strauss padre

sembra che l'epiteto riceva non poco conforto da questo dato cronistico.

Il valzer

Spendisti nel primo trentennio dell'Ottocento i geni di Haydn, Beethoven e Schubert, i quali insieme con Mozart avevano costituito l'immortale costellazione viennese e la più fulgida «scuola» viennese, s'ebbe, nel secondo quarto di quel secolo, una pausa nella fecondità musicale della terra austriaca. I viennesi s'erano già negli ultimi anni della vita di Beethoven e di Schubert volti verso la musica algera. Come già al tempo dell'autore delle *Nozze di Figaro* e di *Don Giovanni* avevano potuto ottenere i tanggiori trionfi un Delagrè e un Marlini, così, mutato le proporzioni, il successo di Rossini lasciava appena un piccolo posto all'arte nazionale di Weber. Fu l'esaltazione della lieve musa, della danza. Una progenie di Strauss e Josef Lanner (1801-1853) s'appropinquava a impadronirsi un periodo storico e a interpretare e soddisfare il diffuso desiderio di una musica al tempo isesso esaltante e commovente, che riuniva caratteri d'universale piacevolezza e di viennese *Gemütlichkeit*, *Champanne* e romanticismo. (In Francia accendeva qualche cosa d'analogo). E si trattò di valzer per il valzer, cioè da danzare, non da ascoltare clippinamente, o di valzer da inserire nell'operetta (trasformazione del *Singspiel*, secondo l'esempio di Offenbach).

Qual'è l'origine del valzer? Le basi sono diverse. C'è una versione tedesca che considera il sovrano *Waltz* derivato dal verbo *waltzen*, girare; danza e vocabolo sarebbero passati dalla Ger-

mania alla Francia. C'è una versione francese che fa derivare *valzer* da «volta», danza nativa della Provenza, la quale, introdotta a Parigi sotto Luigi VII, vi rimase alla moda fino al XVI sec., e allora passò in Germania, prendendo il nome che ha conservato. Oltre tali tesi sono state proposte diverse genealogie, rinfacciandosi il valzer a più antiche danze, sia per il ritmo, sia per il sentimento. Ma non è questo il luogo di riferire tante ipotesi. Basterà ricordare, ciò che risulta esatto, l'apparizione del valzer in Boemia, in Austria e nella Baviera alla fine del Settecento. Proibito in Boemia da un editto imperiale del 18 marzo 1785, come «dannoso alla salute dell'anima e del corpo», il valzer prese la via di Vienna, e fu accolto anche nell'opera comica di Martini *Una cosa rara*. In origine il movimento ne era stato lento. A Vienna, venuto anche col nome di *Ländler* o di *Schleifer*, e composto da Mozart e Beethoven, aveva serbato una certa lentezza; lo stesso Schubert adattò alquanto al tradizionale andamento. Inoltre a Schubert risale il nuovo impulso, da essi preceduto nel loro valzer il Lanner e gli Strauss, accelerazione del movimento galoppante, e arricchimento di brillanti motivi.

Fondatore della dinastia fu il primo Giovanni Giuseppe, detto «il padre del valzer», nato nel 1804. Ernest Decey, biografo entusiasta e fine critico, fra i miligiani della Vienna d'oggi, ricorda che egli era figlio del proprietario d'un *cabaret* in Leopoldstadt, il sobborgo danubiano di Vienna. A cinque anni graffiava il violino. L'osteria del «buon pastore» era frequentata, nel 1809, da truppe francesi dell'occupazione napoleonica. Uno di quei soldati, che era buon violinista, udendo il fanciullo oscurò: «Kreio, farrebbe fortuna se venisse a Parigi!». Ed il marioncella, che intendeva la lingua straniera, rispose: «Vedrai che diventerai un grande artista senza partirti da Vienna!». Già era acclamato Joseph Lanner, anch'egli viennese, compositore di violini. Nella gara Johann Strauss vinse il Lanner, assicurandosi la fama che doveva non abbandonarlo in vita e seguito dopo la morte, lasciando lo stile ed i canoni, il primo Strauss, a sedici anni, organizzò una orchestra di sedici strumentisti, e se ne proclamò capo. In breve l'istituzione ebbe favore larghissimo. Egli dirigeva e suonava con tanto impeto, con tanto fuoco, con tanta eleganza e precisione da essere segnalato come un prodigio. La nomina a maestro di cappella per i balli di corte sancì il grido della fama.

1450 motivi

I suoi tre figliuoli, Giovanni (nato nel 1825), Giuseppe (1827) ed Edoardo (1835) tendevano pur essi alla musica. Ma dovettero studiarla di nascosto. «Tu suoni il violino!», urlò forse il vecchio, sorprendendo gli esercizi del piccolo Giovanni. «Musicista? Mai!». Accadde poi che proprio Giovanni divenisse il competitore di suo padre.

Le vite degli eccellenti musicisti narrate a Simplicissimus

«Strauss contro Strauss!», dissero i viennesi, più lieti che scandalizzati. Perché il giovane superò presto il padre. Il primo concerto di Giovanni, direttore e compositore, il 15 ottobre 1844, al *Théâtre de la Ville* fu una rivelazione. La seconda *Strausskapelle* fece impallidire i trionfi dell'altra. Fu detto allora: «Buona notte, Lanner! Buona sera, Strauss padre! Buon giorno, Strauss figlio!».

Nei primi vent'anni della sua attività, dal diciannovesimo al trentanovesimo anno, Johann Strauss scrisse circa trecento «ballabili». La fecondità era sballottiva. Fra le 479 opere, delle quali conta il catalogo, si trovano ben 115 valzer, costituiti ciascuno di cinque parti suddivise ciascuna in due; e poiché ogni frammento reca un motivo di valzer, sono in tutto 1150 motivi da lui inventati. Non si trattava peraltro di un lavoro sterile. Anzi egli pensava di liberare il valzer dalle strettoie della forma consueta per svilupparlo allentando. Cercava un nuovo tipo, più nervoso, più se-

mplicità, nella quale era accentrato il tema, con l'incollamento dei motivi, col raggruppamento di cinque motivi, con la brillante coda. Il valzer di Strauss aveva raggiunta la sua forma perfetta. Breve componimento, eccitava l'attenzione, seduceva, destava un piacere fisico prepotente. L'ispirazione ne era lussuosa, elegantissima.

Ma il valzer non doveva essere l'unica attività di Strauss. Nel 1861 Offenbach, recatosi a Vienna, conobbe Johann e nell'occasione sua «Ella deve il rivere operelle!» disse. Le parole di un così autorevole compositore ebbero fortuna. Operelle! Operelle! E Strauss non disse di no. E compose *Ladigo*, *Canarale romano*, *Il pipistrello*, *Capistrano*, *Il principe Matasulunc*, *Il fazzoletto della regina*, *Una notte a Venezia*, *Il barone zingaro*, ecc. tutte briose ed eleganti, ed ancor vive a Vienna. Poi gli furono chiesti balletti, ed egli ne compose qualcuno.

La fine della sua carriera fu splendida. Onorato in patria come il più autentico interprete dello spirito viennese, fu disputato specialmente dai francesi e dagli americani. A Boston disse, fra un popolo delirante, i suoi valzer che dominavano i suoi seguaci. A Parigi diresse nel 1877 i balli dell'Opera ed ebbe onori da sovrano. Il cinquantenne suo genio artistico, nel 1891, fu impotente; rappresentazioni di gala all'Opera e all'An der Wien. Quando morì, nel 1899, il tulio di Vienna fu profondo.

Ora, nota tristemente il Decey, la patria austriaca è diventata piccola. Ma possiede, inalterate le sue, nella povertà: Schubert, Raimund, Lanner, i quattro Strauss. Questi furono per Vienna quel che Vienna era per l'Europa: spensieratezza e sorriso. «Chi può sorridere e danzare ha forza di vivere. Nel ricordo di Strauss Vienna ritrova anima e fiducia».



Johann Strauss, il grande

duecento, più inebriante. Quale elemento avrebbe meglio potuto giovargli? Il ritmo, l'armonia, la melodia, la strumentazione, o tutto ciò insieme? Ed ecco apparire, nel 1864, dopo lunghe ricerche, il nuovo tipo di valzer che doveva culmiare nel *Del Danubio azzurro*, e che riassumeva vent'anni di lavoro in una fresca genialità inventiva. La novità consisteva nell'aumento del numero delle battute; e poi linee melodiche più nervose, più eleganti; collegamento di parti contrastanti; e, soprattutto, largo alla melodia. Così Johann si distingueva nettamente da suo padre. I famosi «tre quarti» divennero nei suoi valzer cosa secondaria. Anche la polka riceveva da lui nuovo fascino. Sono di quell'epoca *Morgenblätter*, *Studentenlust*, *Aus den Bergen*, *Faustballen*, *Wieners Bonbons*, *An der schönen blauen Donau*, *Kunsterleben*, *Fata morgana*, *Königslieder*, *Neu Wien* e tanti altri «ballabili», delizia di molte generazioni. Con l'aggiunta di molte in-

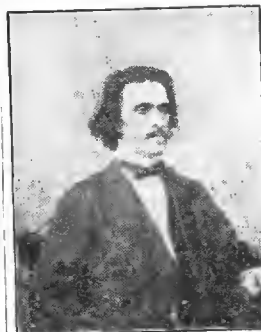


Eduard Strauss

Josef non fu grande quanto suo padre né quanto suo fratello Giovanni, ma rappresentò con ottimo decoro la sua parte di corifeo. Singolare personaggio, che chiamò zingaresche ondeggiavano il viso magrissimo. Un che di tragico era nel suo aspetto. E tanto il fratello Giovanni sembrava spensierato, quanto egli torbato. Talento molle, scrisse drammi, poemi, disegni, dipinse; e fu soprattutto musicista. Il padre voleva che vestisse l'uniforme militare. Ma il giovane, che ardeva d'idee rivoluzionarie, rifiutò l'ammissione nell'arma del genio, e a diciotto anni, scrisse al padre: «Non voglio imparare a uccidere nomi, né voglio segnarli nel dar la caccia alle vite umane... meglio cercar la morte che dirla... Desidero esser lasciato dove sono e ciò che sono». E frequentò il ginnasio, il politecnico, si addentrò in architettura e ingegneria idraulica. In tali attività non aveva trascurato la musica, ma non ne era diventato esperto. Soprattutto gli mancava la conoscenza del violino, strumento indispensabile a ritenere la via del padre e del fratello.

Quando la passione della musica fu proprio ardente, Giuseppe si abbandonò all'imitazione. Studiò notte e giorno, teoria e violino. Presentandosi per la prima volta al pubblico del *Grünen Zeisel* era arrivato della «regata bacchetta» direttoriale; il pubblico fu sorpreso del pallore del suo volto; la prova era pertanto riuscita. Nel 1853 offrì allo stesso pubblico la sua prima composizione: il valzer *I primi e gli ultimi*, titolo poco valzeristico, composizione non molto originale. Ma il fratello gli dichiarò: «Tu sei un puro Strauss!». Ai valzer, seguirono

pezzi per pianoforte, fantasia per orchestra sulle opere di Meyerbeer, di Verdi, di Wagner. Seguirono ancora *Amore addorrito* e *Dal lontano*, le tipiche melancoliche mazurche, in addece. Il padre e il fratello avevano usato di preferenza le tonalità maggiori. Si ricordano composizioni: *Wienwandler*, *Fede dell'anima*, *Ballanza delle sfere*, *Tramontana*, pagine nelle quali la melancolia di Chopin e la sponetività di Schubert passano in una forma quasi sinfonicamente architettonica. Il successo di Giuseppe fu rapido e largo. Egli, dice il Decey, che ha bene studiato tutti gli Strauss, fu il romantico, il poeta fra i fratelli. Un artista col quale vivevano affiancati un *hidalgó*, un monaco, un Aniele, uno zingano, un viennese. Perse uno tardi alla musica, riuscì a possederla più profondamente, si direbbe anche più nobilmente, del fratello Giovanni. Ma non gli fu dato di svolgere un'attività altrettanto luoga e abbondante. La morte s'affrettò a concludere una lunga serie di pesanti malattie. Si spense nel 1870. Debole, esausto, crollò in seguito a un banale episodio. Dirit-



Josef Strauss

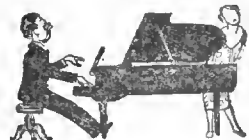
geva a Varsavia. Il primo violino, stordito, entra fuori tempo. Josef ha la sensazione che l'orchestra si sbandi e che il suo gesto sia incapace di dominarla. Il suo onore di direttore è offeso. Un afflusso di sangue al capo, e ruzzola giù dal podio. Trasportato morente a Vienna, si spegneva pochi giorni dopo.

Passato e avvenire

La progenie degli Strauss non è spenta. Un terzo Johann guida in questo momento una sua orchestra nei teatri italiani, e gli antichi valzer e le *ouverture* delle opere ridevano meteoche tenore, come di cose passate. In verità, il valzer è passato di moda. E che importa? Ha torto il terzo Johann se assegna alla sua *tournee* europea un compito polemico contro altre danze oggi alla moda. Si tratta non di trasgredire in un modo o nell'altro, ma di sapere quant'arte c'è nelle musiche da danza. Vada pure il valzer insieme con il minuetto, la gavotta o il passamezzo... Basta sieno ammirate le musiche e ricordati i loro autori. L'arte, contro la moda effimera.

Uno Strauss non è già caduto nel Pantheon, nella collezione dei *Monumenti della musica in Austria*, slungati a Vienna? È un grande uomo.

A. DELLA CORTE.



Felice Lattuada e le "Preziose ridicole"

Se ciascun uomo che ha raggiunto il suo sogno dovesse creare la propria arma col suo lutto inconfondibile, Felice Lattuada non faticerebbe a trovare il suo motto. Due sole parole gli basterebbero: fede e volontà. Fede rovente fatta di luce e che sa ogni gioia ed ogni schianto, volontà aspra e tenace che sa ogni sacri-



Gli interpreti delle «Preziose ridicole»: baritone Iago Belloni

ficio e ogni rinuncia pur di conquistare la volta. Felice Lattuada non ha bisogno di presentazioni.

Prima ancora che la consacrazione del suo pieno ed incontrastato successo alla «Scala» lo mettesse nel primissimo piano della più ampia notorietà artistica con quel gioiello di musica che ride come sapeva ridere una volta la nostra buona musica giocosa che non *Le preziose ridicole*, il nome di Felice Lattuada era ben noto nel campo dei nostri compositori.

Rivelato dal suo primo lavoro, che rappresentava, come direi, la prima tappa della sua conquista — conquista divina dello spirito che finalmente può indulgersi sulla via che da quell'ora non dovrà più essere abbandonata — intendiamo parlare della *Sinfonia romantica* in 4 tempi, per grande orchestra, presentata come saggio finale degli studi compiuti nel Conservatorio di Milano. Felice Lattuada non tardò a confermare le legittime speranze che il serio e prodigioso lavoro aveva suscitato.

E varia ed abbondante è la produzione che il Maestro fa seguire alla sua prima e più che promettente sortita. Produzione che va

squisitamente pittorica in cui alla genialità o alla freschezza del ritmo si associano melodie or gaie, or suggestivamente melanconiche, di preta marca lattuadaiana.

Ma nello spirito dell'artista, che era anelato raggiungendo la sua piena maturità, urgeva ora un sogno più vasto: l'opera. E si capisce come un tale anelo dovesse prendere la mente ed il cuore del musicista, che sentiva la propria capacità a dar vita di melodie e di armonie al conflitto delle anime o beate dall'amore o eroicofide dal dolore, a dipingere sfondi pittorici e di poesia. Egli, che già aveva rivelato nella vasta prole delle sue produzioni così ricche di qualità, di rara sensibilità e di colore. Ed ecco, fra una vittoria e l'altra nel varo concorso, le prime sue opere: *Sandha*, di ambiente indiano, andata in scena col più caldo successo al Carlo Felice di Genova, e *La Tempesta*, di cui gli aveva fatto il libretto il poeta Arturo Rossato, traendolo dal poderoso

E le sa il suo studio da lavoro le notti insonni e frenanti quando il riso lussuoso e scienziato di Don Giovanni Tenorio cominciò a tintinnargli all'orecchio e l'eterna tragedia della carne — nelle sue ebbrezze e nei suoi deliri, nelle sue gioie e nei suoi spasmi, nei suoi perdimenti che è il dramma degli uomini vestiti di carne — allo spirito del musicista insieme chiedeva espressione d'arte e di bellezza. E l'opera d'arte e di bellezza nacque. Anche questa, segno di singolarissima audacia. Perché si trattava di camminare sulla pella di un capolavoro eterno. Lo stesso poeta di *La Tempesta* — Arturo Rossato, il più fine, il più squisitamente sensibile dei nostri librettisti di oggi — gli aveva fornito il libretto: un libretto ammirabile che s'offre all'estro del musicista con tutte le leggiadrie delle quali il poeta lo aveva tessuto.

Le due vittorie, arrise alla fatica del musicista, sono la prova della bellezza dell'opera. E diciamo due vittorie perché il *Don Giovanni*



Maestro Felice Lattuada

lavoro omonimo dello Shakespeare. I quattro atti di *La Tempesta* ebbero anch'essi il più lieto successo la sera in cui per la prima volta apparivano sulle scene del Dal Verme. E vincere una battaglia come quella ingaggiata con l'affrontare un lavoro che la romanza così audacemente con tutti i canoni della tradizione vuol dire di quali salde virtù di bellezza e di forza era costruita questa *Tempesta*, che non comprendiamo perché sin stata abbandonata dai cartelloni italiani. Ma *habent sua sidera* anche le opere.

E frattanto, se la battaglia di *La Tempesta* vinta così brillantemente non aveva insuperato il suo autore, l'ingiusto abbandono dell'opera che aveva raccolto tutti i più ampi suffragi del pubblico e della critica, non valse ad intorpidire la fede. Ci voleva ben altro per piegare chi lutto doveva a se stesso, alla propria tenacia, alla propria magnifica volontà.

E Felice Lattuada ritornò o pare ritornare alle sue piccole composizioni. Parve ritornare, diciamo, perché se la festosa collana di quelle sue luminose macchiette musicali andò illeggendandosi di nuovi graziosissimi gioielli, nella sua anima prendevano figura e colore nuovi e più ardenti fantasmi,

che piaceva così tanto al pubblico del San Carlo, dove l'opera apparve la prima volta, prima di quel successo, aveva avuto i suffragi della Commissione esaminatrice del Concorso nazionale per un'opera lirica — commissari: Mascagni, Franchetti, Alfano, Casella e Gasco — che assegnava il premio di 50.000 lire al *Don Giovanni* del M^{re} Felice Lattuada.

Ma anche il *Don Giovanni* non corse molto dopo il successo, che parve quasi trionfale, di Napoli. Però chi conosce l'opera ha ferma la fede che il *Don Giovanni* di Lattuada ritroverà presto la sua strada come la ritroveranno le sorelle che gli precedettero.

Ci volevano quelle meravigliose sbarazzine delle *Preziose ridicole* per porre, come dicemmo al principio di queste note, il nostro musicista nel primissimo piano della più completa notorietà.

Anche le *Preziose ridicole* siavano per far capolino da un concorso: lo stesso Concorso nazionale che già gli aveva dato in palma della vittoria al *Don Giovanni*. Sta di fatto che le *Preziose ridicole* erano riuscite ad occupare un posto di vantaggio nella terza scelta fra le 90 opere inviate al concorso.

Fu in quel momento che il Maestro, poiché la *Scala* aveva accettato l'opera per la presentazione, si decise a ritirarla.

Tutti sanno il successo riportato dalla deliziosa opera alla *Scala* la sera del 9 febbraio dello scorso anno. Subito dopo, l'opera andava con pari successo al Colon di Buenos Aires, poi al Teatro Reale dell'Opera di Roma, al Regio di Parma per far ritorno ancora alla *Scala*, quest'anno, dove riebbe le stesse festose accoglienze, mentre si giura già nel cartellone del *Metroplitan* e in quelli del teatro di Stalo di Berlino e di Praga.



Gli interpreti delle «Preziose ridicole» a 1 MI: tenore Gino Neri

Il successo, dunque, il successo nel senso più esteso della parola. Questa l'opera che col prologo di *La Tempesta* e con una scena d'assieme della *Sandha* la stazione di Milano e quella di Torino in *relais* trasmetteranno fra qualche giorno e precisamente la sera di lunedì.

L'avvenimento avrà un sapore speciale perché sul podio direttoriale sarà quella sera l'autore che già da qualche settimana attende fervidamente alle prove di pianoforte e d'assieme.

Arturo Rossato, ormai l'insuperabile librettista di Felice Lattuada, ha tratto la sua commedia lirica dall'omonima commedia di Molière. In un sobborgo a Parigi nel 1650. Due cavalieri — La Grange e Croissy — respinti dalle belle che adorano, stabiliscono di vendicarsi inviando loro, tronfi e sgarbati, i propri domestici in veste di gala. Le *Preziose ridicole* — Cothos e Molière — si lasciano prendere facilmente all'amo, ubriacate dal fasto e dai fantasmi



Gli interpreti della «Preziose ridicole» a 1 MI: il basso comico S. Cauhi madrigali dei due falsi gentiluomini. E le scene svenevoli si susseguono. E vengono musicisti, dame e cavalieri. Ma vengono, ahimè, alla fine, anche i padroni dei due servitori, i quali si chiamano Mascariello e Jodelot, e sono già botte da orbi sulle spalle dei due disgraziati con lo scorno finale, si intende, delle *Preziose*.

L'opera è fatta di luci e di galleggi. Lo spirito mollesco della satira vi ride del suo riso arguto e malizioso nella musica che è tutta uno scintillio di fresche melodie di buona e sana marca italiana. E questo è quello che più importa in un'ora in cui la musica nostra sembra abbia perduto il suo volto.

.. quando noterete la striscia SSR

...sul lato esterno di queste pagine, non tralasciate di leggerla

Essa è qualcosa di più di un semplice avviso pubblicitario

Essa può contenere notizie interessanti per Voi

E' redatta allo scopo di servirvi

non tralasciate di leggere la striscia SSR



SOCIETÀ SCIENTIFICA RADIO
BREVETTI DUCATI - BOLOGNA
SSR 1001



Gli interpreti delle «Preziose ridicole»: tenore Nicola Bavaro

dalle composizioni di larga linea, come ad esempio la *Sonata* per violino e pianoforte e i due Quartetti in fa e in re per archi, a quella di così detta piccola musica — undigniti, liriche, intermezzi, impressioni, ecc. — che col Lattuada assurgono ad una speciale nobiltà ispiratrice e formale. Chi li ha mai conati i piccoli pezzi caratteristici per piccola orchestra scritti dal Maestro per le nostre Case editrici, che, dalle maggiori alle minori, vanno a gara per arricchire i loro repertori di musiche sue? E si tratta di quadretti pervasi dalla più profonda sensibilità,

Le grandi trasmissioni sportive

Il relais Amsterdam-Italia - Un record battuto

La trascorsa settimana radiofonica è stata piena di movimento e di sorprese per i radioascoltatori internazionali.

Gli italiani hanno potuto gustare un intero concerto di musica classica trasmesso da Francoforte con ogni finezza e sfumatura di tono e hanno vissuto momenti di vera emozione nell'ascoltare la concitata, esottissima relazione dell'incontro calcistico di Amsterdam.

La stessa emozione avranno provato gli stranieri partecipando in ispirito alla gara tra Italia e Lussemburgo disputata a Genova.

Stapendi risultati radiofonici che riconfermano come la Radio non conosca barriere e sappia superare tutte le difficoltà di or-

primato che trascende la gara atletica, le anime delle nazioni alzano voci discordi, acclamazioni e grida con palpiti di speranza e vibrazioni di energia.

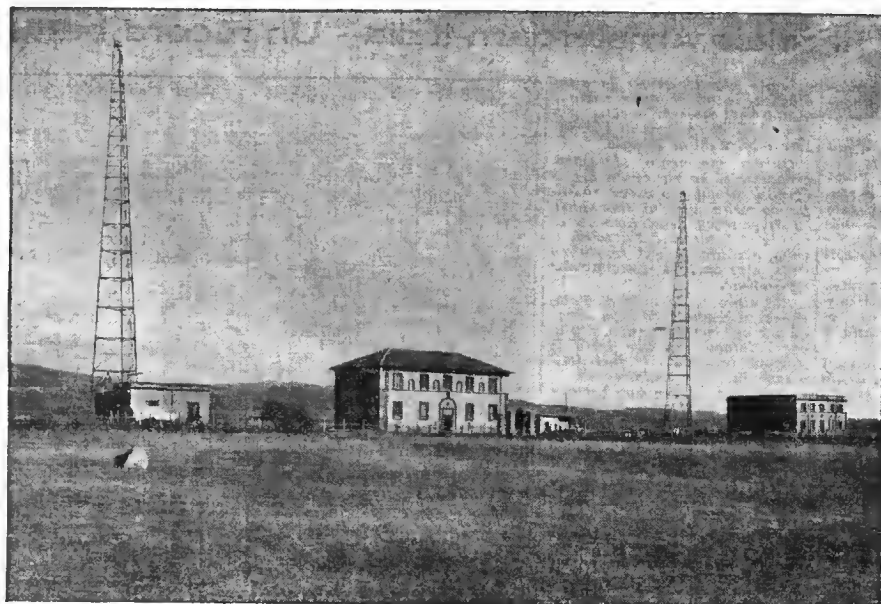
Questo commento sinfonico, orchestrale, ha risuonato attraverso il prodigioso mezzo radiofonico nella gara di domenica, ad Amsterdam. Sentivamo nettamente il tumulto della folla, il rullo dei tamburi, il frastuono delle musiche, la concitazione multanime.

Sul clamore, la voce di Trinchero, limpida e precisa come quella del corifèo antico, dipingeva, fotografava per tutta la Nazione in ascolto le fasi della azione in pieno svolgimento.

Egli non perdeva una battuta, non aveva un'esitazione, scandi-



ACCUMULATORI



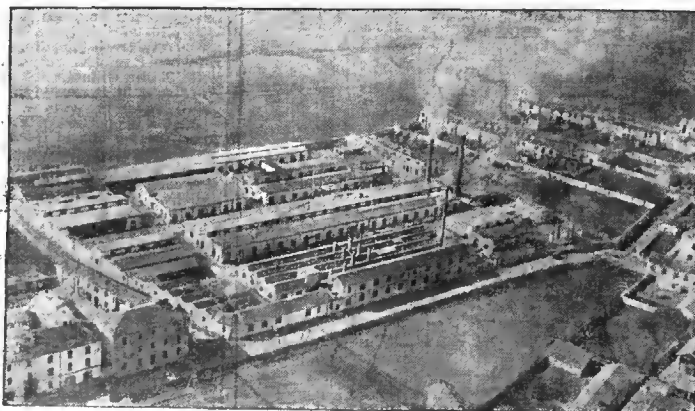
NUOVA STAZIONE TRASMITTENTE E.I.A.R.
DI **ROMA** (S. PALOMBA)

della potenza di 50 KW. - Antenna
ESCLUSIVAMENTE EQUIPAGGIATA

con **ACCUMULATORI TUDOR**

costruiti dalla

SOC. GEN. ITAL. ACCUMULATORI ELETTRICI - MELZO



Veduta aeroplanica delle Officine di Melzo
della Società Gen. It. Accumulatori Elettrici

Tudor

ACCUMULATORI

Tudor



KONDOTTIERI E MAESTRI

Sen. Venino: Lo spirito coloniale in Italia

L'onorevole senatore Pier Ciano Venino, tre volte sottosegretario di Stato alle Colonie, Presidente del Museo Coloniale e del Consiglio Superiore Coloniale, con autorità eguale alla profonda esperienza acquisita, analizza la nostra attitudine a colonizzare. Le considerazioni e le conclusioni del senatore Venino, che è a capo della nostra propaganda coloniale, saranno condivise da tutti i nostri lettori, compresi della necessità di assicurare alla Nazione vaste possibilità di espansione e di sviluppo.

Io non eredo di peccare di pessimismo soverchio, affermando che il nostro Paese — e quando dico «Paese» non mi riferisco soltanto alla massa — non ha ancora inteso interamente il «motivo» coloniale.

Se v'ha argomento particolarmente alto a far rilevare tutto quel dinamismo che forma una delle più essenziali caratteristiche del Governo fascista, è proprio l'argomento coloniale che trova, di qui un Governo lungimirante che cerca di valorizzarlo, di propagandarlo e, direi quasi, d'imporsi alla folla e di farne una parte del paese, e di là un paese che lo segue — se pur appropriata è la parola — distralmente, passivamente, concedendo alla disciplina in cui, per sua fortuna, si è nudato ordinando, quel tanto che sembra non essere e che non è nella convinzione.

Coi tempi, battendo e ribattendo il ferro che resiste e che a mala pena si arrende nei colpi del magin governativo, noi italiani, già fatti ridotti e consapoli in parecchie altre questioni, apprezzeremo certamente anche questa coloniale, non, per il momento, la situazione è quella che è, e non bisogna lacernare: bisogna, piuttosto, trarne motivo per rinforzare la nostra fede, per squassare con ancora maggior vigore l'albero restio a piegarsi, per accelerare il lento processo attraverso cui si va maturando l'educazione politica, nazionale.

Inutile celebrare ad ogni momento la nostra discendenza romana, inutile dichiararci depositari e custodi della grande tradizione e anche inutile, ad ogni tratto, richiamare fra noi la vieta immagine dell'aquila romana librantesi in altissimo volo sulle quadrate legioni percorrenti vittoriose le vie consolari. Queste non sono che lontane e rancide reminiscenze d'un classicismo retorico che dovremmo bandire dal nostro rinnovato costume politico e dal nostro linguaggio, finché almeno, esse non siano rinverditte e sostanziate dall'opera nostra e finché l'opera nostra — non soltanto le ingiallite pergamene — non abbia riconsacrata la nostra antica nobiltà.

Mentre, coi nostri pionieri, abbiamo dato larghissime contributi al movimento coloniale, nella più alta significazione della parola, mentre abbiamo offerto al mondo mirabili spettacoli di individuali ardimenti nei quali parvero davvero tradursi e grandeggiare le insopprimibili e grandeggianti le insopprimibili virtù della stirpe, in noi — considerati nella nostra unità di popolo — ancora manca o scarseggia un'ampia e vigile intelligenza del problema coloniale, intesa come concezione d'una realtà storica, e quella coscienza coloniale, che è il necessario presupposto d'una politica che in tanto può essere più facilmente adottata e fermamente seguita in quanto ne sia compreso il paese e il paese per primo la co nforti col proprio consenso a

la promuova col proprio impulso.

Certo è che non tutta è colpa nostra: la storia ci apprende che l'attività coloniale d'un paese è in relazione diretta col suo sviluppo economico e culturale. Nell'evolversi come nel moderno furono solo i paesi economicamente più progrediti, politicamente più evoluti, quelli che varcarono i mari e sbarcarono sopra spiagge incolte ed insospite le proprie avanguardie.

Ce lo insegna l'Inghilterra, ce lo ha insegnato la Germania dell'anteguerra: ce lo insegna, *ab absurdo*, la stessa Spagna che, potenza coloniale di primo ordine ai tempi aurei della sua grandezza, cessò d'esserlo man mano che andò declinando.

L'Italia nostra sopraggiunse tardi nel novero delle grandi nazioni europee, affrontò male il problema, imparò male il materialmente e spiritualmente, e non poté raccogliere che disinganni ed amarezze e dolori che gravarono poi per lunghissimi anni (senza per altro che il ricordo ne sia scomparso) sulla sua vita. La demagogia fece il resto e, per opera sua, il problema coloniale che, in ultima analisi, è di capitale interesse per le classi lavoratrici, apparve non altro che una speculazione meditata di un capitalismo inorgordo e sfruttatore o di un militarismo avido di procacciarsi avventure.

Tra le ostilità in mezzo a cui nacque o si svolse l'impresa critica e quella che, salvo un breve intermezzo lirico, culminarono nell'imperioso quanto imbelite «via dalla Libia», gridato dalla medesima voce sacrilega e subornatrice che doveva poi ripeterla sinistra nella trincea del Carso, vi è tutta un'inferocita continuità, oserei dire,

tutta una tradizione di opposizione coloniale e un'aprioristica negazione dei nostri interessi che indubbiamente hanno agito in senso deprimente sullo spirito pubblico del paese.

Certo, siamo lungi dalle incomprensioni che ci valsero il disinganno di Tunisi, che ci straniarono dall'Egitto e da Gibuti, che ci consigliarono il munifico dono agli inglesi di Cassala: ma non meno certo è che ministri consapevoli d'un paese parimente consapevole non avrebbero mai potuto assistere inerti e remissivi — non voglio dire, con ciò, consenzienti — alle ripartizioni — inutili cercare più eufemistica parola — avvenute a guerra finita, delle opine spoglie coloniali delle nazioni vinte. Ai disinganni antichi si aggiunsero disinganni nuovi, e la nostra impreparazione, involontariamente alleata con la coscienza sopraffazione dei più avveduti, ci costituì in uno stato di palese inferiorità.

Ora, conviene guardare bene in faccia al fuluro. Il nostro avvenire è al di là dei mari. Nessuna forza umana potrà costringere un popolo giovane a soffocare entro i propri angusti confini o a impedirgli quell'espansione che risponde non meno ad un'esigenza politica che a un bisogno fisico.

Le competizioni dell'Europa dei domani — se pure potranno avere sui materiali campi del vecchio continente il loro materiale dibattito — avranno sempre influenza e profonde ripercussioni, quando non anche la ragione o il pretesto nel vastissimo e contrastato mondo coloniale. Il Dio della guerra, fuggendo — vinto — da Versailles, può nella sua fuga, aver linciato la classica freccia del Parlo.

In pochissimi anni — in nemmeno sei anni — breve spazio nella vita d'un individuo, attimo in quella d'un paese, il nostro Governo ha tracciato un profondo solco anche nel campo coloniale, così profondo che direbbero impresso da un secolo, ed ha segnato a noi italiani una meta precisa. Resta da vedere se, come ho osservato, noi ne abbiamo la percezione esatta, la percezione «convinta». Resta da vedere, in altre parole, se per avventura, il nostro spirito si sia realmente penetrato della linea governativa e si sia realmente riscaldato alla sua fiamma. Ora lo dico, melanconicamente, di no. No, non ancora.

Esiste sempre un profondo divario tra azione governativa e spirito pubblico: non c'è rispondenza adeguata tra il motore e le ruote. Queste non entrano secondo l'impulso impresso da quello. Ci sono ancora troppe reticenze e troppe renitenze. Ci sono ancora troppi incredulità, troppi scetticismi, troppa apatia.

Ora, quando l'Italia di Vittorio Veneto è una realtà non meno luminosa di quella che sia l'Italia di Benito Mussolini, la ristretta mentalità della piccola borgata, deve allargarsi e assurgere alla larga mentalità della metropoli, e il senso della grandezza e della potenza della patria dominare la coscienza italiana, e la concezione di quelli che sono gli interessi del paese. Illuminarla di sé e potenziarla ed emanciparla da ogni angusta mediocrità.

Lo sguardo di chi vide le grotte degli austriaci fuggenti e la gran Patria Italiana, ricomparsa in unità nazionale, rivendicata alla ammirazione del mondo, non può ripetersi soddisfatto su quelle pur corrusche visioni, ma dove spingersi oltre in cerca

di ancor più vasti orizzonti, poiché il valore etico di un popolo sta solo nel suo divenire e perché la vita di un popolo è soltanto nel suo domani. Imperialismo? Se mai, esso non sarebbe diverso né maggiore di quella d'altri, ma imperialismo non è.

Apparecchiare un popolo a quelle che sono le sue mete fatte, avviarlo sulle vie in cui riversare le sue «superanti» ricchezze demografiche ed esercitare le sue fresche e giovanili energie, che diversamente prospererebbero, è piuttosto fare saggia opera, non diversa da quella di preparare o di arginare il letto su cui poi dovranno convogliarsi le gonfie acque d'un fiume.

D'altronde nessuno mai ha potuto fermare il corso della storia, tanto più quando essa confessa colpe ed errori che devono essere cancellati.

Chi parla di la venuta di essere a capo della propaganda coloniale in Italia e da quel grande osservatorio che è, anche, l'Istituto Coloniale Fascista e a cui gli italiani in massa dovrebbero aderire, è pertanto in grado di controllare il movimento.

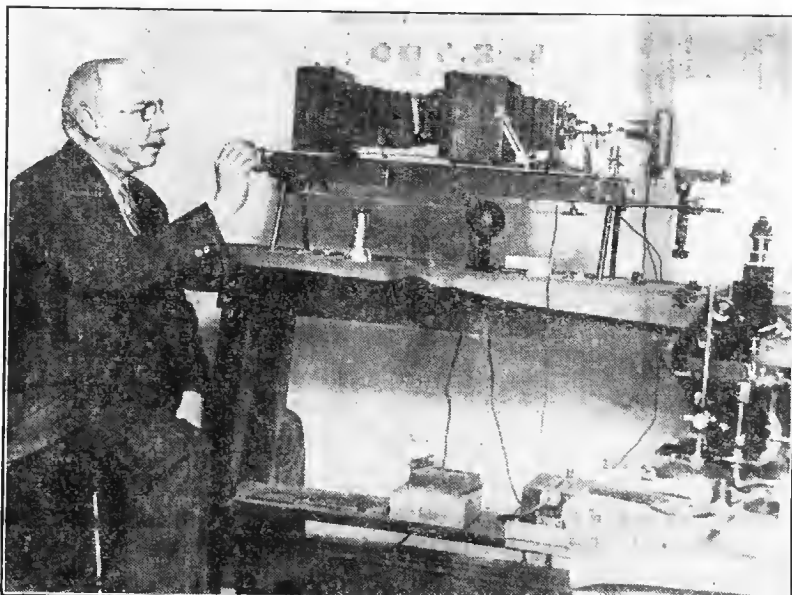
Si facciano pure le debite proporzioni: ma la Francia annovera a decine di migliaia gli aderenti al proprio Istituto Coloniale, e così il Belgio, e così l'Olanda; l'Inghilterra a diverse centinaia di migliaia, e altrettanto la Germania: la Germania che non possiede più colonie, ma che in cambio ha il non domo proposto di riavere e che nella ansiosa attesa non ripiega la bandiera e tiene desola e alimenta nel paese, instancabile e tenace, la fiamma della trepida speranza o della fallace illusione.

Ora la propaganda è come il lievito generatore di salutar fermenti, è come il fertilizzante che sprigiona rigogliosa la messe dal chiuso terreno. Ma bisogna che noi italiani lo si offra alla sua azione fecondatrice sgombrata dai detriti del passato, libero dalle barriere del pregiudizio e dell'incomprensione che gli contengono la via.

La vita d'un paese è tutta una vigilia, ripeto, e la mobilitazione degli spiriti deve precedere la mobilitazione delle armi. Perché anche l'aratro è un'arma. Perché non sono soltanto i soldati che combattono le battaglie. Perché essi possono conquistare le colonie, ma sono le Nazioni che devono possederle e che devono meritare.

Io spero che la mia parola, che vorrebbe essere una squilla, troverà echi e consensi, o non sarà stata vanamente spesa; avvalorata anche dalla stessa tribuna dalla quale si diffonde.

I CONNOTATI DELLE PIETRE PREZIOSE



Frank Heitzler, di Oston, ha inventato un apparecchio microfotografico per identificare morfologicamente le pietre preziose. Il suo apparecchio consente di ingrandire da centocinquanta a trecento volte le dimensioni normali. Con il suo processo fotografico egli riesce a impressionare per tre volte la stessa negativo. In caso di furto, con il metodo del signor Heitzler, la Polizia, consultando la microfotografia morfologica o, per intendere, quelle che si potrebbero chiamare «le impronte digitali» delle gemme rubate, potrà più facilmente rintracciarle e identificarle.

Laboratorio Radiotelegrafico
Specializzato

UMBERTO RIVA
VICENZA - Corso Fogazzaro, 35

Sopraluoghi per modifiche
riparazioni - trasformazioni
collaudi - Alimentatori di
placca e filamento

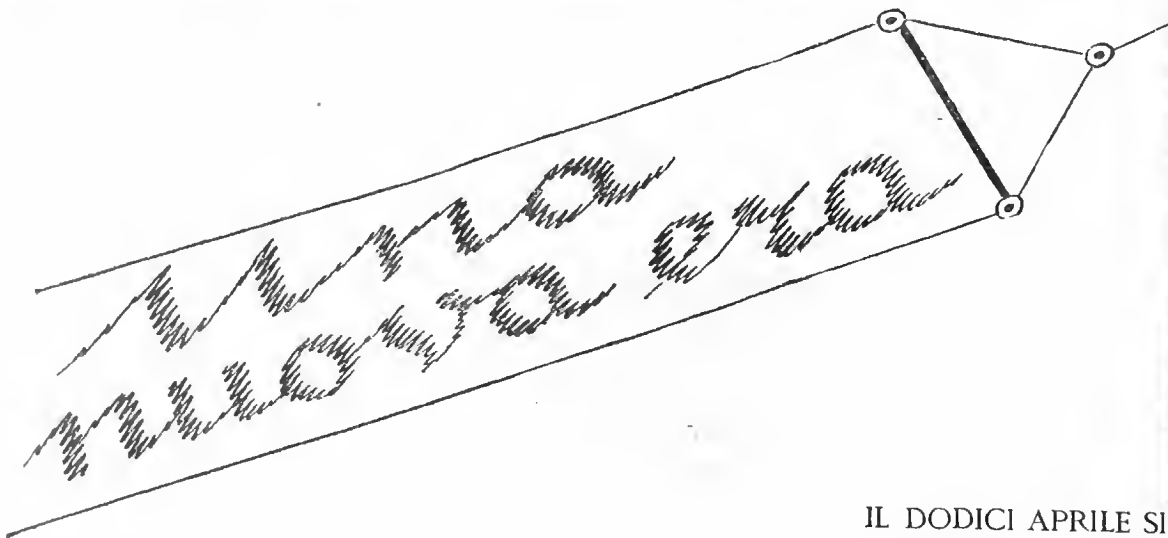
Riparazioni con garanzia

Il Laboratorio si assume qualsiasi lavoro

Autorizzato dall'On. Ministero delle
Comunicazioni

Prezzi onestissimi Prezzi onestissimi

RADIO MARELLI



IL DODICI APRILE SI È INIZIATA
UNA NUOVA ERA PER I RADIO
AMATORI: IL PIÙ PERFETTO, IL
PIÙ POTENTE, IL PIÙ SELETTIVO
DEGLI APPARECCHI, IL

RADIO MARELLI

SARÀ PRESENTATO AL PUB-
BLICO NEL PALAZZO DELLA
RADIO ALLA FIERA DI MILANO.



IL MUSAGETE

APPARECCHIO COMPLETO DI VALVOLE
7 VALVOLE 3 SCHERMATE
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO
ATTACCO AL PICK-UP PER FONOGRAFO
MOBILE IN NOCE, ELEGANTISSIMO

L. 2.700
(Tasse comprese)

*Nessuno lo supera per potenzialità,
tonalità, selettività*

Tutti lo superano nel prezzo di vendita

*Per consegna al 1.º giugno, si accettano le prenotazioni alla Fiera di Milano dal 12 al 27 aprile
presso gli « Stands » RADIOMARELLI — Catalogo a richiesta.*

**MAGNETI
MARELLI**

MILANO - Via Amedei, N. 8

RADIOMARELLI

Telefono 86-035 - MILANO

UNA DATA MEMORABILE

La giovane scuola musicale italiana

La Cavalleria Rusticana ... I Pagliacci ... Le vicende del libretto dell'Andrea Chénier ... Dall'Iris di Mascagni all'Adriana Lecouvreur di Cilea

Abbiamo detto che il Concorso Sonzogno da cui uscì vittoriosa la *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni dava all'Italia, anzi al mondo musicale, un'opera e un maestro: un'opera tutta pervasa della più lucida giovinezza, un maestro dal quale tutto, tanto, per lo meno, poteva attendere l'arte. Dobbiamo aggiungere che in quel concorso aveva il suo vero natale la grande Casa editrice che doveva diventare potente e che, al fianco della gloriosa Casa Ricordi, giustamente orgogliosa del suo ricco repertorio — un nome e una gloria per tutti, Giuseppe Verdi — avrebbe rappresentato — e rappresenta — una parte così significativa e singolare nella storia del nostro teatro musicale, storia nella quale, ciecché si dica, il Concorso Sonzogno del 1888 incise il segno d'un'era nuova, al cui stato innovatore sboccava con fioritura ampia e magnifica la giovane scuola musicale italiana cui si deve la

vero, ma inconfondibilmente spontanea, facilità che non era, però, sorretta da quell'autocritica che l'opera d'arte imprescindibilmente richiede. Infortunati veri e propri il teatro di Leonecavallo forse non ebbe. Ma le opere, che egli snocciolava con la più disinvolta prodigalità, con pari facilità venivano presto dimenticate. Tale la sorte di *Bohème*, non priva, se vogliamo, di pagine indovinate e anche sentite, ma che fu schiacciata nella predilezione amorosa del pubblico, dall'opera anonima del Puccini, il trionfante e sempre vivo autore di *Manon* e dello mirabile consorte che vennero dopo. Tale la sorte di *Zaza*, andata in scena con successo a Milano la sera del 10 novembre del 1900, anche questa non priva di cose veramente belle e ben viste dal punto teatrale ma che visse sul teatro lirico due artisti — La Storchio che fu la prima interprete e la Mella che ne faceva una delle sue migliori creazioni — la portarono sul palcoscenico.

La disprezzione ci ha portato un po' lontano ed occorre rifare i nostri passi se vogliamo sorprendere il primo volo dell'apollonico che presto avrebbe raggiunto uno dei primissimi posti nel campo dei nostri maggiori compositori. Abbiamo nominato Umberto Giordano.

Come il primo concorso per un'opera in un atto bandito nell'aprile del 1883 dal «Teatro illustrato» era valso a far notare, sebbene non ancora vincitore, Giacomo Puccini, il Concorso del luglio del 1888 dal quale era uscita trionfante la *Cavalleria Rusticana* rivelava un'altra bella e fervida giovinezza d'arte intorno alla quale, buon profeta, Filippo Marchetti, l'autore del *Ruy Blas*, faceva parte della Commissione esaminatele delle opere, quello stesso che col D'Arceus, sostiene le sorti della *Cavalleria*, esprime la nata frase: «Quando s'incomincia così si finisce molto bene».

Umberto Giordano era ancora studente nel Conservatorio di Napoli quando, cedendo alla lusinga del Concorso sonzogno, vi mandava la sua prima opera «*Marina*». E' facile immaginare la gioia del giovane concorrente quando un telegramma dell'arcigna Commissione lo invitava a recarsi a Roma per la lettura del lavoro. Esito della gita del maestro di Foggia fu l'incarico affidatogli sedula stante dal Sonzogno, di scrivere un'opera nuova che fu *Nata vita* su libretto del Daupura tratto da un dramma di Salvatore Di Giacomo. L'opera andata in scena all'Argentina di Roma nel febbraio del 1892 — interpellati grandi e appassionati Gemma Bellincioni e Roberto Siano che erano già stati gli interpreti della prima opera di Pietro Mascagni —



Una... feroce ma stupenda caricatura del maestro Giordano

vi ripropria un successo calorosissimo. Successo e superamento di battaglia insieme, perché invano contro l'opera ardente e supremamente verista s'erano scatenati tutti i pallidi rappresentanti del romanticismo lirico. Ma l'opera, da Roma passata al San Carlo di Napoli, trovò avverso quel pubblico, nonostante le lodi di al giovane musicista non lesinate dalla critica.

Il mezzo fiasco di Napoli non interruppe però il cammino festoso di *Nata vita* attraverso i principali teatri d'Italia e dell'estero, finché, facendo ritorno a Napoli col titolo mutato in *Il volo* e con alcune rettifiche nel libretto, offrì al pubblico partenopeo occasione di modificare il primo feroce giudizio.

Frattanto, Pietro Mascagni con l'amico Fritz, quel vero gioiello che è rimasto sempre fra le cose più fresche e vive del maestro livornese, rivelava, dopo l'impeto caldo di *Cavalleria*, un altro lato del suo poliedrico talento. Dopo l'*Imica Fritz*, nel 1892, un anno dopo, cioè, l'*Rantzau* non trovano la più benevola delle accoglienze. L'opera, che non è priva di belle e ispiratissime pagine, fra cui un intermezzo e un corredo delizioso di donne, fece un certo cammino che le era facilitato dal fascino che emanava il nome del suo autore, ma non tardò a fermarsi. Nel 1895 faceva la sua prima apparizione il *Giuglielmo Ratcliff* che Pietro Mascagni aveva ideato e composto prima di *Cavalleria*. L'opera che è tutta un impeto d'ispirazione, che ha in sé il palpito più ardente della primissima giovinezza del maestro, piacque, ebbe la più lieta corona degli applausi, ma non quel successo che pure il vibrante spartito avrebbe meritato, quel successo che gli

arride quando — ahimè, di rado — l'opera si ripresenta ancora al pubblico. Le sono di pregiudizio la stitichezza della tragedia schilleriana e la difficoltà di trovare un protagista che osi affrontare la terribile e pesantissima parte.

Ed eccoci alla vera, alla grande rivelazione dell'arte di Umberto Giordano con la prima dello *Chénier* alla Scala, la sera del 26 marzo del 1896. «Successo Immense» di cosa le cronache dei giornali di quel tempo.

Il libretto dell'*Andrea Chénier*, che è certamente uno dei più belli di Luigi Illica, era stato scritto per il maestro Franchelli. Ma l'autore dell'*Israël* non sapeva decidersi di porsi all'opera o un bel giorno, amico ed estimatore com'era dell'ingegno di Umberto Giordano, offrì a questi il libretto. Il Giordano lo lesse rapidamente e ne fu preso sino allo spasmo. Si era nell'aprile del 1894. Nel gennaio del '96, il maestro segnava le ultime note del lavoro.

Quello che avvenne quella sera del 26 marzo 1896 alla Scala lo sanno tutti. Bate volle il piuttosto arcigno pubblico del massimo teatro nazionale era stato visto accendersi di tanto delirio. L'opera interpretata dal Borgatti, dalla Carera, dal Sanmarco e dalla Rogers fu rappresentata per 36 sere consecutive, trasportando seralmente il pubblico alle vette più alte dell'entusiasmo.

Da quel ciclo di rappresentazioni, l'*Andrea Chénier* iniziò il suo giro trionfale attraverso le più grandi città, poi vennero le più piccole, della penisola e attraverso le metropoli dell'estero; cannone di fortuna che ancora non è stato interrotto.

Poco dopo un anno, altro successo di Umberto Giordano alla Scala con *Fedora*. Poi, ancora due opere di Pietro Mascagni: *Iris* scritto per Casa Ricordi (prima rappresentazione al Costanzi nel 1898) e *Le Maschere* apparse contemporaneamente la sera del 17 gennaio del 1901 nei teatri di Milano (Scala), Roma (Costanzi), Torino (Regio), Genova (Carlo Felice), Venezia (Fenice), Verona (Filarmonica).

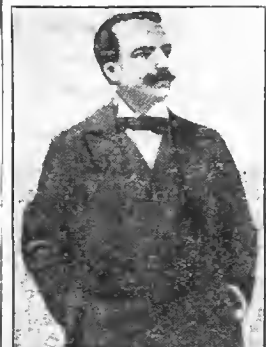
L'opera non ebbe fortuna che a Roma dove dirigeva l'autore e tenne il cartellone per oltre una quindicina di sere. Ma, evidentemente, il grandissimo sforzo editoriale non corrispose l'esito che si sperava e dell'opera che ha esultato completamente dal palcoscenico non restano in piedi che... la genialità del tentativo mascagniano e qualche pagina fra cui l'ammirabile *ouverture* che ha eleganza e ricami mozartiani.

Nella primavera del 1902, la Casa Sonzogno bandisce ancora un concorso per un'opera in un atto, così come aveva fatto per il Con-

corso di *Cavalleria*. Di diverso erano soltanto le 50.000 lire del premio di fronte alle... 3000 del concorso precedente. Al concorso che era internazionale parteciparono maestri d'ogni paese e furono presentate ben 236 partiture. La Commissione che era composta dei maestri Massenet, Block, Breton, Humperdinck, Serrao, Campanini e Galli proclamò vincitore dell'unico premio — abbiamo già detto, 50.000 lire — il maestro francese Dupont per l'opera *Cabrera* che consentì a Coma Bellincioni, quando andò in scena, una delle sue più mirabili interpretazioni.

Degno della rappresentazione fu una segnalata due opere di maestri italiani: il *Manuel Mendez* del Filiasi, che ebbe un discreto successo al suo primo apparire, e il *Domino azzurro* del Da Venezia.

Ora nessuno parla più delle tre opere e della *Cabrera* che pur non è priva d'interessanti pregi formali:



Umberto Giordano ai tempi dello *Chénier*

non fa capolino di tanto in tanto che il solo intermezzo che è veramente una bella pagina.

Frattanto, Francesco Cilea riproponeva un bellissimo successo con la sua *Adriana Lecouvreur*, andata in scena la sera del 6 novembre 1902. Un anno dopo, alla Scala, prima rappresentazione di *Siberia* di Umberto Giordano.

Nella primavera del 1905 la Casa Sonzogno lanciava a Parigi, in quel teatro Sarah Bernhardt, un gruppo delle sue opere: lo *Chénier*, la *Fedora*, la *Siberia*, il *Giordano*, la *Zaza* di Leonecavallo e l'*Adriana* del Cilea, accolte dal più clamoroso successo. Così come ieri, come sempre, l'Italia, portatrice di bellezza, superava le barriere della patria per dire al mondo la grandezza della sua arte che non muore.

Concluderemo col prossimo articolo la nostra rapida rassegna sull'*attività della benemerita Casa editrice di cui, col beneplacito del lettori, ci siamo finora occupati*, e che saprà raggiungere i nobili proposti che l'animano nel suo rinnovamento per la maggior grandezza della Patria nostra, per la difesa della nostra Italianità che dev'essere sacra anche nell'Arte.

n. 2.



Il maestro Francesco Cilea, autore di «Adriana Lecouvreur»

serie fortunata delle opere che oggi costituiscono, con gli immortali capolavori dei nostri grandi passati, il caposaldo dei cartelloni del teatro lirico.

Ma riprendiamo la nostra rapida cronistoria.

Al folgorante successo della *Cavalleria* seguiva, non molto dopo, il successo del *Pagliacci* del povero e buon Leonecavallo, il quale, nonostante la sua varia e molteplice attività che andava dall'opera grande stile — fra queste, *I Medici* che avrebbero dovuto far parte d'una trilogia mai compiuta e andata in scena alla Scala con Francesco Tamagno — all'operella, alla romanza da canoro, alla ballabile, deve la sua popolarità unicamente all'opera che, sposata subito alla sorella primogenita, non se ne distaccò più e girò il mondo con essa e, ancora oggi, raccoglie i più larghi suffragi del pubblico. Ma anche senza la vitalità del *Pagliacci* non può dirsi per ciò del tutto indegna la produzione del maestro napoletano che forse non fu che una vittima della sua stessa esuberante facilità melodica, non molto peregrina, a dir



LO STATO MAGGIORE DELLA CASA MUSICALE SONZOGNO



Conte Pino di Valmarano direttore generale della Casa



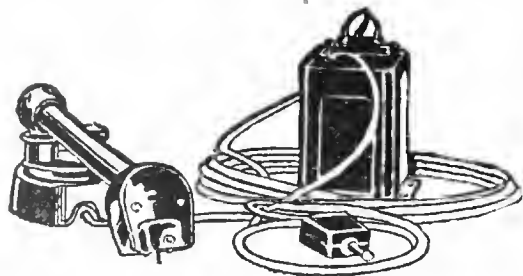
Maestro Guido Farinelli direttore artistico



Cav. Arturo Spellanzoni ragioniere capo



Il Pick-Up a una svolta della sua storia



Mod. 3B per Amplificatori
Apparecchi comuni
Grammofoni elettrici

Mod. 3A per apparecchi
montati con valvola
detectrice di potenza



La
Stromberg-Carlson

TELEPHONE MANUFACTURING CO., ROCHESTER, N. Y.

realizza

una sostanziale modifica tecnica
nella costruzione dei suoi

PICK-UP

a bassa resistenza:

l'armatura flessibile

Fondati Anonima
Industriale-Commerciale Lombarda
ALCIS

Te. 02/2484 15 Teleg. Milano-Alcisa Telex 32441 32442 32443

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

VANTAGGI SU OGNI ALTRO MODELLO

La speciale sospensione flessibile della punta permette di seguire nei minimi particolari l'incisione dei dischi grammofonici. Ne risulta la più perfetta riproduzione musicale oggi ottenibile. La flessibilità della sospensione della punta riduce a circa la metà il consumo dei dischi tanto notato nei comuni tipi di pick-up. Eruscolo della punta quasi impercettibile. Durata di perfetto funzionamento irraggiungibile con qualsiasi altro tipo.

Fedeltà incomparabile di riproduzione.
Rendimento superiore e privo di distorsione.



Presente e futuro della radio

nei giudizi e nelle previsioni di un competente

Milano, aprile

Ecco un'intervista che ci sembra interessante non soltanto per le geniali e persuasive osservazioni in essa contenute, ma anche per la singolare figura dell'intervistato, l'ing. Giuseppe Ramazzotti, una delle più spiccate personalità della radiofonica milanese. Per molto tempo presidente del Gruppo Radiofonico, l'ing. Ramazzotti è tuttora delegato nazionale del gruppo stesso, nonché incaricato della Federazione Provinciale Fascista del Commercio e consigliere dell'Associazione Radiofonia Italiana. Office ogni qual tratto ai nostri lettori la parola del competente per l'itico che riflette i maggiori e sempre più numerosi problemi radiofonici, ci è sembrato opportuno per molti aspetti.

— Come giudica lo sviluppo radiofonico italiano in confronto a quello delle altre Nazioni? — chiede, anzitutto all'ing. Ramazzotti.

— Notiamo in questo campo ancora agli inizi — ci ha risposto — ed il numero degli apparecchi radio che il mercato italiano attualmente assorbe è certo inferiore a quello assorbito da altri paesi europei. Tuttavia, lo credo fermamente, che alla radioindustria italiana sia assicurato un brillantissimo avvenire: avremo, strettamente collegato ad una sempre maggior diffusione della radio fra le masse, specie nelle campagne e nei piccoli centri, dove la necessità di un apparecchio ogni giorno più si fa sentita e indispensabile. Questo non esclude che nel sin d'ora possiamo realizzare ottime industrie, seriamente ed efficacemente organizzate, in grado di far fronte al fabbisogno italiano di oggi ed anche a quello, assai più esigente, di domani; aziende per nulla inferiori a quelle estere che costruiscono apparecchi ed accessori perfetti, conformi ai più sani criteri di controllo scientifico e che assicurano una produzione notevole e costante.

— Prevede lei che la radio con le nuove applicazioni possa arrivare ad un perfezionamento tale da diminuirsi, se non scomparire, i suoi inconvenienti atmosferici che pesano sotto il termine di «disturbi»?

— Gran parte dei disturbi ha, in realtà, tutt'altra origine ed è da comprendersi nella vastissima categoria dei disturbi «industriali». A questi, che, comunque, sono i più numerosi, specie quando si ha l'impianto in una grande città nella quale abbondano installazioni industriali di ogni tipo, ritengo sia possibile appurare un certo rimedio. Esistono in Italia leggi precise che, allo scopo di limitare la propagazione dei disturbi di tal genere, impongono determinati accorgimenti tecnici e speciali dispositivi di filtraggio sui circuiti disturbatori. Sarebbe sufficiente applicare rigorosamente queste leggi — come avviene in Germania — per avere subito un notevole beneficio; beneficio che si risolverebbe anche in una maggiore diffusione della radio negli stessi centri industriali dove spesso le ondulazioni sono perturbate. Ma i disturbi atmosferici veri e propri non credo che possano essere facilmente eliminati, fin a quando, almeno, le trasmissioni rimarranno sull'onda gamma di lunghezza d'onda. Io invece molto fiducioso nelle trasmissioni a onda corta; a molta più breve che l'eventuale interferenza delle correnti in tal senso e che in un futuro più o meno prossimo le radioricezioni su lunghezza d'onda assai minori delle attuali riescano esseri in buona parte dai disturbi che oggi le affliggono.

— Ritene che la radio possa e debba avere una influenza nella cultura italiana?

— Senza dubbio lo radio è destinata ad avere una grandissima se non enorme influenza sul livello medio della cultura italiana. Basti pensare ai ricevitori impiantati o che si impiantano nelle campagne, nei piccoli centri, presso famiglie che non hanno il tempo né il denaro per formarsi una cultura vera e propria. Attraverso la radio esse potranno senza fatica e con

una spesa ridottissima acquistare nuove cognizioni. Insomma il beneficio culturale della radio sarà soprattutto sensibile nelle campagne e nei piccoli centri. Ma è indispensabile che la cultura sia propinata in forma di divertimento, perché se assumesse l'aria di lezioni a comune, un aspetto cattedratico, i radiodiscenti o si isolerebbero o andrebbero a cercare altre soluzioni. Arte difficilissima anche quella di organizzare i programmi che debbano tener conto di varie mentalità, di diversissimi gusti e nel contempo di ubitrate a disparate esigenze.

— Non crede lei, per l'appunto, che il corso radiofonico dedicato ai capitani dell'industria, a maestri e condottieri in ogni ramo, iniziato dalla stazione di Milano sotto gli auspicci di Arnaldo Mussolini, possa indicare orizzonti nuovi di istruzione e di elevazione all'interno dei comuni programmi di divertimento?

— Certamente si tratta di un corso interessante ed importante, perché udire la viva voce di chi ha saputo farsi una posizione ammirabile, conquistarsi nella vita un posto preminente e sapere come e con quali sacrifici e con quale tenacia abbia lottato e vinto, è cosa di enorme suggestione. Ed è una lezione utilissima specie per i giovani che affrontano la vita e che debbono sapere, sin dagli inizi, quale somma di volontà occorra per conquistare e vincere. Conferenze di tal genere avranno inoltre una influenza notevole sulla vita degli italiani del Sud-Europa. Ma tutte le colonie italiane disseminate nel mondo avranno l'orgoglio di udire la viva voce della loro patria, e sarà sempre la voce degli uomini migliori. Si costituisce per tal modo anche una legame politico di grande efficacia.

— Come giudica la trasmissione delle immagini? Crede lei che possa essere volgarizzata?

— Non credo, poiché non mi pare che possa costituire un vero divertimento, né risultare di pratica utilità. Le immagini trasmesse richiedono, per essere riprodotte, un determinato tempo e non possono mai essere di una attualità palpabile: si tratta in ogni caso di immagini già vedute in riviste o giornali. L'applicazione potrebbe in definitiva opprimere i dilettanti ed offuscare, disposti a qualunque attesa ed a qualunque rinuncia pur di provare il nuovo, ma non la massa. Bisognerebbe quindi rivolgersi ad una clientela ristretta. Certo, la trasmissione delle immagini può piacere, e notevolmente, ad altri scopi: può essere utilissima, ad esempio, alla polizia ed alle banche per immediate riproduzioni e in prima linea per la documentazione immediata delle impreviste distinzioni.

— A suo giudizio quali ulteriori sviluppi potrà avere nel mondo la scienza radiofonica?

— E' un campo aperto a tutte le ipotesi anche alle più azzardate. Se lo sviluppo della radio proseguirà con quel ritmo che fu la caratteristica di questi ultimi anni, l'avvenire della riserva parecchie sorprese che prima o poi ridimensioneranno nella teleselezione, conquista che di già stupisce il mondo. Personalmente io dubito assai che l'epoca della televisione sia prossima; tanto più che sono insuperabili i problemi economici ed ingegneristici complessi che per ora sono ai primi esperimenti. Ciò però non esclude che un giorno l'immobilità debba essere signoreggiata anche da questa «meraviglia» e che in ogni caso accadrà all'apparecchio radio possa essere installato anche quello televisivo. La volta terminologica è indubbiamente destinata ad un futuro luminoso per una infinità di applicazioni che noi oggi non sospettiamo neppure. Così come nuove realizzazioni sono da attendersi nel comando a distanza per mezzo delle onde elettromagnetiche; realizzazioni e conquiste che dovranno ancora una volta in eterno il genio italiano, come di recente ha dimostrato Guglielmo Marconi.

GIUSEPPE RAMAZZOTTI.



Il Podestà di Torino, Conte Thaon di Revel ci parla delle applicazioni radio ai servizi comunali

Il conte Paolo Thaon di Revel, eccellente amministratore del Comune e squisitissimo signore, ha cortesemente aderito alla nostra preghiera di volersi esprimere il suo punto di vista circa le applicazioni che potranno avere la radio nei servizi comunali.

— La penso — egli ci ha detto in risposta alla nostra prima domanda — che le trasmissioni radio potranno gradatamente entrare a far parte dei mezzi normali in uso per le comunicazioni a distanza che interessano la collettività, ad una parte di questa. Sono esse, indubbiamente, uno strumento utilissimo per la larga e diretta irradiazione del pensiero, virtù che costituisce il loro pregio essenziale. L'astrazione di un Comune, escludendo, in sostanza, l'amministrazione degli interessi di una cittadina, i cui bisogni sono molteplici e devono trovare in una costante normalizzazione la ragione del loro equilibrio, non può rinunciare all'adozione dei mezzi di azione che sono in grado di facilitare l'adempimento di doveri reciproci: quelli del Comune verso la cittadinanza e quelli degli amministratori verso il Comune.

— In quale caso la radio potrebbe servire?

— I rapporti fra gli Uffici di un Comune e la cittadinanza riguardano tutti i servizi inerenti alla amministrazione civica. Dalla polizia alle scuole, dall'igiene all'edilizia, dalla pubblicità alla cultura, dall'assistenza alle tasse, il panorama di questa attività è vastissimo e praticamente tocca le varie e costanti manifestazioni della esistenza cittadina.

Dal centro comunale parte, e si ramifica, lo spirito vigile della legge di cui siamo i depositari, ed in questa funzione la radio ci verrà un giorno in aiuto.

— Cito, ad esempio, la comunicazione di norme, disposizioni, leggi, decreti, le quali sono oggi affidate al servizio delle affissioni, che, in mancanza di meglio, ha rappresentato finora il sistema più efficace e meno dispendioso, ma che potrà col tempo, cioè quando si abbia la certezza che la radio è realmente entrata nelle abitudini generali, venire sostituita dalle trasmissioni radiofoniche.

— Un altro servizio assai delicato, disadeguato dal Comune, nel quale la radio si presenta con un avvenire sicuro, è quello dell'igiene. Diffondere la conoscenza delle norme elementari profilattiche, stimolare la cultura dei mezzi più idonei a crescere sana

e forte la prole, educare all'uso dei pronti soccorsi è tutta questa un'opera altamente sociale. In questo campo la radio è destinata a recare un concorso inestimabile.

— E' più facile che le persone si applichino un apparecchio ricevitore all'orecchio che istruirsi attraverso le pubblicazioni po-



polari tendenti a fornire il grado minimo di sapienza indispensabile alla educazione fisica. Non ci resta altro da fare che seguire la tendenza, la quale, nel caso in parola, ha diritto a tutti gli onori; perché la fatica dell'audizione è, certamente, meno dura e più piacevole. Sono centinaia di persone che ogni sera si mettono in ascolto, e, quando si consideri che si può far giungere ad esse, col mezzo idealmente più semplice, una quantità di consigli, si deve convenire che non esiste altro modo di simile sistema capace di simili risultati, con un prelievo più modesto.

— Il servizio che disciplina la materia dei contributi addossa oggi al Comune un gravoso lavoro informativo. Si tratta, ad epoche fisse, di ricordare ai contribuenti milizie che li interessano, delle quali è facile misurare l'importanza. Questo servizio è oggi affidato ai manifesti murali, i quali sono letti sì e no, e non sempre con sufficiente cura. E' un servizio che non escluda che le radiotrasmissioni si sostituiscono in un prossimo avvenire al sistema attuale.

— E nel campo della scuola? — Anche qui la radiotrasmissione è destinata ad avere delle

secondo applicazioni. Intendiamoci. Non è il caso di parlare di sostituzione di insegnante con lezioni orali diffuse dalla radio in un'aula ove appare strettamente necessaria la presenza del docente. Una scuola non vigilata dal maestro, e più in alto da un professore, è un contro-senso. Si tratta semplicemente di integrare, attraverso la radio, l'insegnamento di quelle discipline che, per molte ragioni, devono attualmente venire trascurate.

— Ricordo, ad esempio, quello artistico, dalla musica alle arti plastiche. Come lei saprà, il ministro dell'Educazione Nazionale ha diramato recentemente una circolare ai Regi Provveditori ed ai Presidi dei Regi Istituti medi d'istruzione, per comunicare il suo intendimento che anche per l'anno scolastico in corso fosse spinta ad avere ed efficace azione nell'educazione musicale degli studenti medi. Nulla vieta che si possa incominciare più presto, cioè dalle scuole primarie. La musica è un'eccezionale educatrice del sentimento. Affina l'animo e mobilita il corpo capace di gustarla. La radio si presenta qui come un mezzo di uso perfettissimo, dato che somma in sé tutti i poteri di un'orchestra.

— Sarà Torino quella che darà il buon esempio?

— In questo momento tutte le nostre forze sono indirizzate alla normalizzazione del trapasso dal Comune chiuso al Comune libero. Soprattutto la fase di assessment, diversi problemi saranno affrontati. Quel giorno potrà, forse, essere preso in esame anche l'argomento al quale ella accenna. Ma in tutte le cose, e specialmente nell'amministrazione comunale, occorre operare con prudenza; cioè, dare ad ogni innovazione la garanzia del buon esito. L'empirismo che saggia i risultati non è politica loderata. Considerato il velocissimo cammino che la radio sta facendo, ritengo che siamo proprio alla soglia di un mondo nuovo, il quale ha tutti i caratteri del prodigio. Personalmente, poi, dato che ai problemi dell'agricoltura ha dedicato grandissima parte della mia attività, in questo tutto l'immensa valore di questo mezzo di scambio, il quale toglie le forze agricole dal loro secolare isolamento e le porta nel circolo vivo ed agitante della società, favorisce la solidarietà con le altre forze economiche, solidarizza dalla quale il nostro Paese trarrà il beneficio di opere seconde e durature.

EMILIO FOA.



RD 80
L'APPARECCHIO PERFETTO

Il ricevitore elettrico più
selettivo oggi esistente sul
mercato

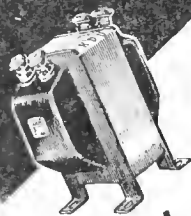


RD 30

Il classico appa-
recchio elettrico
a 3 valvole

'RAM'

APPARECCHI
ITALIANI

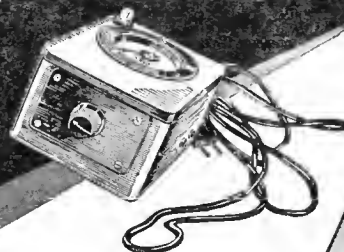


KDU

Ottima amplificazione e
purezza nella ricezione
dei suoni:

KDU

MODELLO 1930
il trasformatore italiano
a rapporto unico per
1° e 2° stadio



Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la
vita delle valvole del vo-
stro apparecchio.

Il regolatore di tensione
'RAM'
permette di ovviare
a tale inconveniente

DAMONTE
ACME
MILANO

DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16-406 - 16-864

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44.755 - GENOVA - Via Anelli, 4 - Tel. 55.271
FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lombardi) - Tel. 22.365 - ROMA - Via del Trastevere, 136 - Tel. 135 - Tel. 49.487 - NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24.036

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO - STANDS 3802 - 3803



Il prodotto della più antica ed accreditata fabbrica Americana di apparecchi radio, amplificatori ed accessori è giunto anche da noi, e la Ditta

CARRÀ NELLO EUGENIO

Corso Giovecca, 40 — **FERRARA** — Telefono 2-38

ne è Concessionaria esclusiva per le Province di

BOLOGNA - FERRARA - ROVIGO

... .. **RAVENNA - FORLÌ**

Sirac

UFFICI:

ROMA - Via Ferdinando di Savoia, 2 - Telef. 24-594

GENOVA - Via XX Settembre, 42 - Telef. 53-844

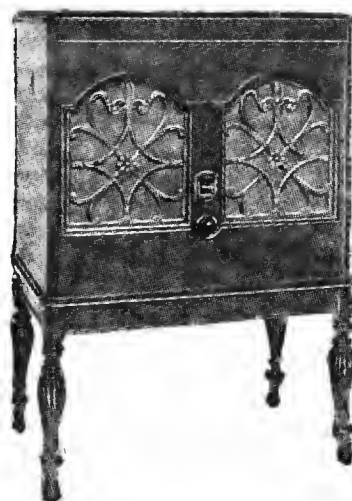
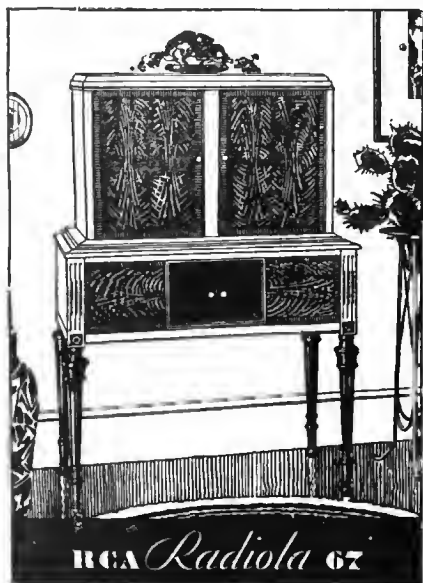
NAPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18 - Telef. 28-723

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L. V. Bertarelli, 1 - MILANO - Telef. 88-440 e 82-186

RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA E COLONIE
DELLA:

R. C. A. - Victor Company Inc.

Esposizione e venditapresso il **Salone**MILANO - Corso Italia, 6
Telefono 83-655della **Radiola**Durante il periodo della FIERA DI MILANO
entrata libera al SALONE per Audizioni

Dal rotto della Cuffia

Avevo già scritto i «Zeibricht» che trasmettono, da un po' di tempo a questa parte, le stazioni di Berlino e di Francoforte? Dura, è vero, tre quarti d'ora, ma, per chi comprende la lingua di Goethe, non sono motivi di rimpianto.

Si tratta di conversazioni alle quali prendono parte, secondo i casi, due o tre personaggi. Ognuno di questi attori sostiene la parte di un uomo politico o di uno scienziato o di uno scrittore che siano, in qualche modo, associati ad avvenimenti di attualità. Si giunge così a ricostruire, con l'aiuto dei documenti, i fatti più salienti dell'epoca contemporanea.

È stato così riprodotto il duello storico: Chéron-Snooren a L'Aja, i discorsi di Briand, Poincaré e Tardieu e, recentemente, i discorsi di Gandhi e di Mehra al Congresso di Lahore.

Riassunzione assolutamente imparziale: il «Zeibricht» ri-

ti — senza ucciderli — e sterlizzavano, invece, le larve. Il risultato nel quale fu sperimentato questo sistema — afferma l'autorevole Sunday Times — diede un raccolto superiore per purezza di prodotti, essendo stata ridotta la proporzione delle frutta bacate dal 25 al 4%.

La Federal Radio ha concesso l'autorizzazione di continuare le esperienze, chiedendo tuttavia, per non disturbare le ricezioni nelle vicinanze immediate, di procedere all'emissione delle onde nelle prime ore del mattino.

Anche quest'anno «Le parleur inconnu» della Torre Eiffel, per comodità degli sportivi, farà il radioreportage della Corsa dei Sei Giorni.

La partenza verrà data alle 22 e 15 del 17 aprile. I radiomani potranno udire il tradizionale colpo di pistola che segna l'inizio dell'infernale carosello.

ferenze provenienti da emmissioni vicine nella scala delle lunghezze d'onda.

Ripartiamo integralmente dall'Indipendenza Belga:

«Radio-Parigi annuncia adesso il suo programma in inglese: felice iniziativa dal punto di vista della nostra propaganda nazionale, che cerchiamo di rendere certi auditori male informati, dice «Radio-Magazine». Al contrario le stazioni inglesi non usano la reciprocità.

Dalla battaglia di Fontenoy e dal «Messieurs les Anglais, tirez les premiers!» noi siamo rimasti sempre in credito. Ricordate l'aneddoto tra un francese e un inglese? «Se io non fossi francese — disse educatamente il primo — vorrei essere inglese». «Ed io, se non fossi inglese, vorrei essere inglese!» — rispose saggiamente il secondo.

Lo dice di sera.

Nei bars la più giusta le bevande proibite, ascoltando, ben inteso, le ultime emissioni di jazz delle stazioni di T. S. F.; nelle sale da ballo le coppie si dondolano al ritmo delle stesse emissioni; nei loro appartamenti ben chiosi, i buoni borghesi, beati, affondati nella poltrona, ascoltano le selezioni d'opera.

Tutto questo mondo, cullato dalle voci e dai suoni misteriosi, vede la vita in rosa e dimentica ogni tristezza.

La fata T. S. F. come Orfeo, incanta i più cattivi, rasserena i convalescenti, addolcisce gli ipocondriaci.

Ed ecco, proprio in quest'ultimo di estasi universale, la voce terrorizzata dello «speaker» urlare al microfono:

«Pronti, Signori e signori, la Polizia comunica che Jack lo strangolatore e la sua banda sono crasi dal bagno... Hanno fatto apparizione nel quartiere cinese. La Polizia li attacca a colpi di mitragliatrice... Essi si difendono con lo stesso mezzo... Diversi uccisi... Non uccide, signore e signori...»

Dopo queste parole un silen-



— Accidenti che rumore di fondo!

Ancora un filtro magico...

Non si tratta del filtro di Tristano e Isotta, ma di un filtro d'onde inventato da due fisici rinomati: Kober e Rosenzweig. Il dottor Rosenzweig ne ha dato la dimostrazione durante un Congresso medico incaricato di esaminare le linguacce contro i disturbi apportati alle ricezioni radiofoniche dagli apparecchi elettetici di cura.

Il filtro in questione permette di fermare al passaggio le onde perturbatrici emesse da un apparecchio dialettico collocato vicino al ricevitore.

Speriamo che si dimostri ugualmente efficace contro gli altri parassiti industriali.

Ma non bisogna illudersi che questa nuova invenzione permetterà di sopprimere, senza danni per la ricezione, le inter-



Il colmo delle pretese radiofoniche

«... Un leopardo si è accovacciato dietro la mia schiena. Eseguite subito della musica classica per farlo addormentare...»

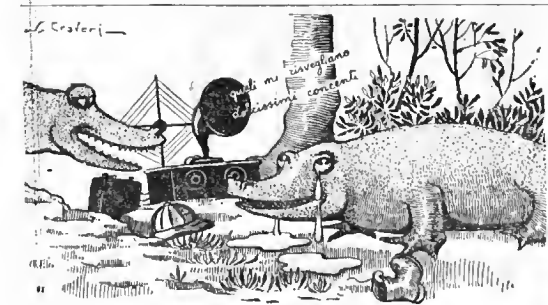
ferisce tutte le tendenze. Fa parlare i nazionalisti tedeschi come le personalità sovietiche, il vescovo di Colonia e il grande rabbino di Bresslavia.

Naturalmente la cosa più difficile per i pentagonisti è di riuscire a infilarsi, come si dice, nei panni dei personaggi che vogliono rappresentarsi davanti al microfono. Essi vi mettono una grande buona volontà, gli auditori debbono mettergli altrettanta nell'ascoltarsi.

Ecco un'altra utilizzazione inattesa della T. S. F.

Nello Stato di Washington, dove la cultura della frutta è fatta in grande stile all'americana, un certo dottor Greenland ha pensato di servirsi delle onde per sterminare gli insetti che devastano i verzieri. Egli ha impiegato, a questo scopo, un apparecchio trasmettente di 5 kw. generante una corrente secondaria di 30.000 volts. Dei fili galvanizzati furono tesi alle estremità di un giardino e, tra queste, due antenne leggere furono sposte a un metro circa al disopra di ogni fila d'alberi.

Si constatò, allora, che le an-



— L'intenerisce proprio tanto quella musica? — Macché! Ho finito ora di mangiare il proprietario dell'apparecchio.



Sempre nel treno radio: — Scusi, signore... dove siamo? — Al principio del secondotto.

E il bravo mercante, radiomane, lanciò attraverso lo spazio un S.O.S. ultra-elegante.

Tra una réclame e l'altra, l'altoparlante spifferava al quattro venti la denuncia e la diffida maritale: «Io tal dei tali avviso chi di ragione di non rispondere dei debiti che mia moglie, fuggita dal tetto coniugale, potrebbe fare. Rendendo noto, inoltre, di aver sporto denuncia per furto contro il mio impiegato, sig. X».

Di quarto d'ora in quarto d'ora l'incorribile annuncio riempiva il mondo...

Effetto prodigioso. Ritorno delle pecorelle all'ovile.

Ma i centocinquanta franchi non ritornarono più...

Una notizia che ha suscitato il più vivo entusiasmo della francese «Brigata contro i radioparassiti».

Il Tribunale di Boppanne, nella causa fra il dottor Vidal, proprietario di un apparecchio recente supereterodina, e la signorina Leriche, proprietaria di un grammofono a motore elettrico, ha condannato quest'ultima a pagare, al dottor Vidal, franchi 500 per danni ed interessi.

Un perito ha dimostrato che il motore del grammofono è stato la sola causa di interferenza che ha turbato durante un anno intero le radiorecezioni del dottor Vidal.

La signorina, recalcitrante, si è rifiutata di smontare il motore incriminato.

L'effetto che produce la temperatura del luogo sulla popolarità della radiofonia è stato rilevato in Australia dal numero delle licenze rilasciate nel mese di dicembre.

Tutti sanno che, nell'emisfero australe, il mese di dicembre appartiene alla stagione calda, ma la temperatura media è varia nelle diverse parti del continente australiano. Nel Queensland e nel New-South Wales, regioni molto calde, il numero delle licenze diminuisce, mentre nelle zone temperate, come Victoria, Australia Meridionale, Perth e

Isola di Tasmania, resta costante un piccolo aumento nella richiesta di licenze.

Il numero totale di queste ammissioni, in dicembre, a 399.450, con una diminuzione di 324 nei confronti del mese precedente.

Si spera, non, nell'opera della nuova società Australian Broadcasting Company per una efficienza ripresa.

Buenos Ayres possiede ventidue stazioni emittenti, con tali interferenze da rendere difficile la ricezione. Il Governo ha dato disposizioni perché queste stazioni vengano trasportate fuori della città ed ha decretato, all'uopo, un tempo massimo di nove mesi.

In una grande fabbrica londinese di sigari e sigarette era stata notata la spaziosità periodica di piccole quantità di mercurio, che nel complesso, però, ascendevano a un totale di molte centinaia di sterline. Tutti gli sforzi per scoprire i colpevoli erano rimasti vani. Uno dei proprietari della ditta pensò, allora, di rivolgersi alla Marconi Company, impegnandola a scoprire il misterioso furto.

A questo colpevole tre microfoni nei punti strategici, collegati con un sensibile amplificatore, posto in un salotto dell'edificio.allo stesso salotto vennero celati gli agenti di polizia muniti di cuffie.

Per tre ore, nell'edificio, non si sentirono che inspiegabili sercicchiolii, ma verso la mezzanotte un tenue rumore di passi e un fruscio di carta indussero gli agenti a uscire dal loro nascondiglio.

Tentando di scoprire il luogo da cui proveniva il rumore, si imbarcò in un uomo che usciva dalla porta posteriore del palazzo, facendo sotto il braccio un fardello. Dichiarato in arresto, venne identificato per il custode notturno dell'edificio. Il pacco, naturalmente, conteneva scatole di sigarette della più fine qualità.

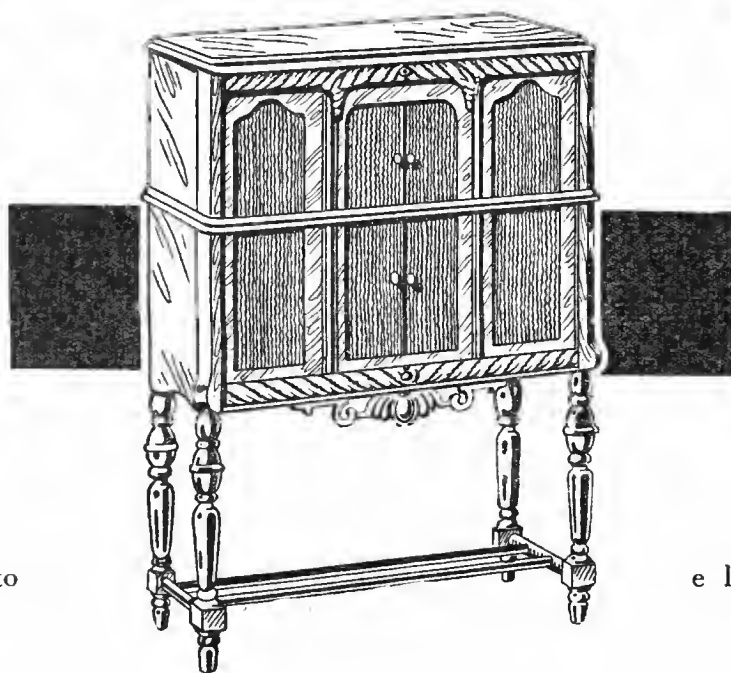
Il buon gusto non gli faceva difetto!



La vedova allegra

AMERICAN MAGNETO BOSCH CORP.

. ORIGINALE - AMERICANO .



Questo nome
universalmente noto
garantisce

l'eccellenza
e la perfezione tecnica
di costruzione

VALVOLE SCHERMATE

POTENZA - PUREZZA - SELETTIVITÀ
sono le massime doti di questo lussuoso Apparecchio

VASTA ORGANIZZAZIONE DI AGENTI PER LA VENDITA IN TUTTA ITALIA

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

La radio e l'agricoltura

La rinascita di uno spirito agrario in Italia, che da qualche anno si afferma efficacemente sotto la spinta del Governo Nazionale, stimolatore e valorizzatore di ogni sana energia creatrice, va faggiando, pur nel suo lento procedere, un nuovo tipo di lavoratore rurale, sorto da uno spirito, da una attività più disciplinata e scientifica, da un interesse più vivo per il suo lavoro e che liberatosi dal vecchio bagaglio di diffidenza e invidia reciproca, che lo teneva lontano per tanto tempo da tutto ciò che poteva rappresentare una innovazione, una modernità, oggi discute serenamente le sue necessità, i bisogni dell'agricoltura, si interessa di motori, di fertilizzanti chimici, studia i vari metodi di colture industriali e sente il fascino ed il bisogno della collaborazione nazionale in tutti i campi, prendendo il suo posto nella vita della Nazione.

Invero da qualche anno in qua l'agricoltura italiana ha accelerato il suo passo. Il panorama agrario del nostro Paese va arricchendosi di nuovi particolari estremamente interessanti tutta l'economia della Nazione. Le battaglie del grano sono state l'esordio efficace al nuovo fervore di vita che oggi pervade i campi, e le statistiche, con il loro chiocchietto linguaggio, dimostrano chiaramente quello che si è fatto ed ancor più quello che si deve e si può fare nell'imminente avvenire. La meccanica agricola, fino a pochi anni addietro sconosciuta ai nostri agricoltori, ha fatto progressi notevoli ed è entrata nella nostra agricoltura con larga applicazione, cosicché in molte regioni, che solo pochi anni fa non conoscevano una trattrice ad una seminatrice, oggi si adoperano i grandi aratri a motore, i trattori ed altre macchine agricole.

La riduzione di sterminate lande abbandonate, la bonifica di vaste maremme e di innumerevoli laghi, che da anni non conoscevano che qualche raro armento, unico segno di vita, bruciante la gramigna e la pascelina, ha portato nei borghi e nei villaggi limitrofi un novello soffi di vita, non solamente economico, ma anche spirituale ed un vago senso di benessere è penetrato nella casa colonica vivificante quella giocondità sana e laboriosa che tutta propria della vita campestre.

Ma perché il problema agricolo non venga considerato risolto, solo in quanto è stato portato alla ribalta della vita del Paese dal Governo Nazionale, quando invece ha bisogno di tutte le cure e di tutte le applicazioni tecniche e scientifiche, occorre soprattutto che alle genti dei campi sia presente lo spirito della Nazione con tutta la sua rinnovata simpatia. E la voce della Nazione giungerà a loro sull'onda elettrica della Radio che, movella magica generata dal genio italiano, si stende signora incontrastata dello spazio, portando sulle ali del vento la parola suadente, il consiglio tecnico, il calendario agricolo con tutte le sue applicazioni e tutto quanto può riguardare il contadino ed i suoi campi.

Molto si è scritto della Radio e delle sue applicazioni e molto si è discusso, ma sicuramente una delle più interessanti ed utili applicazioni è questa. Le radiodiffusioni di cronache agricole, la divulgazione dei concetti scientifici, che le risultanze sperimentali pongono a disposizione dei coloni e dei contadini, saranno certamente di grande giovamento al lavoro dei campi. Già da tempo dalle stazioni italiane dell'Eiar si diffonde settimanalmente una rubrica agricola; confortevole inizio. Bisogna potenziare queste utili iniziative.

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero dell'Economia Nazionale, Ufficio proprietà Intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 13 APRILE

ROMA — Ore 21,2: « L'amico Fritz », commedia lirica di P. Mascagni.
LONDRA — Ore 22,5: « La Crocifissione », di Stainer - Cori e orchestra (da una chiesa).
BASILEA — Ore 20-21,30: Concerto di musica sacra (dalla chiesa di S. Martino).
MONACO DI B. — Ore 19: « La passione », di I. Seb. Bach (soli, cori, due orchestre e organo).

LUNEDÌ 14 APRILE

NAPOLI — Ore 21,2: « Il burbero benefico », commedia di G. Goldoni.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Cavalleria rusticana », opera in un atto di P. Mascagni (1-MI).

MARTEDÌ 15 APRILE

GENOVA — Ore 20,30: « Rossini », commedia musicale in tre quadri.
ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera o concerto dallo Studio.
KATOWICE — Ore 19,20: « Tannhäuser », opera di Wagner - Trasmissione dal Teatro Polacco.
MONACO DI B. — Ore 19,30: « La forza del destino », opera di G. Verdi (Ritrasmissione dal Teatro Municipale).

MERCOLEDÌ 16 APRILE

GENOVA — Ore 21: Concerto Sinfonico.
ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o Concerto dallo Studio.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto di musica sacra diretto dal M.o A. Toni (1-MI).
STOCARDA — Ore 16: Concerto di musica sacra (canto, violini, violoncello, flauto e arpa).

GIOVEDÌ 17 APRILE

ROMA — Ore 21,2: Musica religiosa vocale e strumentale.
LANGENBERG — Ore 20,10: Ritrasmissione dalla Sata « Beethoven » di Bonn: « Cristo al Monte degli Olivi », di Beethoven (Oratorio per soli, cori e orchestra).
BRESLAVIA — Ore 21,25: Concerto di musica sacra.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto religioso della Filarmonica di Varsavia.
MONACO DI B. — Ore 20: « Requiem », di G. Verdi.
ZURIGO — Ore 20,15: Concerto di musica sacra (tramissione da S. Gallen).

VENERDÌ 18 APRILE

GENOVA — Ore 21: « La resurrezione di N. S. Gesù Cristo », oratorio di L. Perosi.
ROMA — Ore 17,30-19: Concerto strumentale e vocale di musica religiosa. Ore 21,2: Grande Concerto di musica sacra.
TORINO-MILANO — Ore 20,30: Concerto dei Venerdi Santo, diretto dal M.o Gedda (1 TO).
PARIGI — Ore 20,30: Concerto orchestrale - Musica sacra.
BUDAPEST — Ore 18: Concerto religioso: « La passione di Pasqua » e « Agonia e morte di Cristo », di L. Perosi.
ZURIGO — Ore 20: Musica sacra trasmessa dal Uomo.
BERLINO — Ore 20: « La morte di Gesù », di Ramler e Graun (oratorio).
KIEL-FLensburg — Ore 16,30: Concerto di musica sacra.

SABATO 19 APRILE

NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
BUDAPEST — Ore 19,15: Concerto religioso: « La passione di Pasqua », di L. Perosi.

DOMENICA 20 APRILE

ROMA — Ore 21,2: « Boris Godunoff », opera di Moussorgski.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto Sinfonico (con intervento di Sergio Prokofiev).



PRINCIPALI RELAYS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.
BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 1,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

AUSBURG - M. 500 - Kw. 0,25.

KAISERSLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.

NORIMBERGA - M. 239 - Kw. 2.

STOCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

FRIBURG - M. 572 - Kw. 0,25.

STOCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

COTEBORG - M. 322 - Kw. 10.

HORSV - M. 322 - Kw. 10.

MOTALA - M. 322 - Kw. 30.

SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 1,5.

GRAZ - M. 352 - Kw. 7.

INNSBRUCK - M. 383 - Kw. 0,5.

KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,5.

LINZ - M. 245 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.

LOOZ - M. 214 - Kw. 2.

LEOPOLI - M. 333 - Kw. 2.

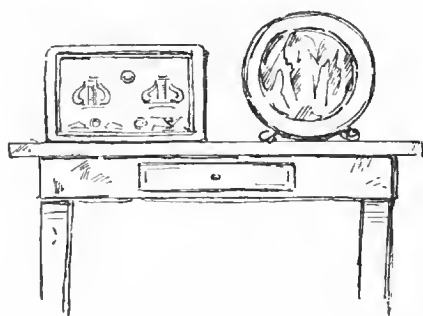
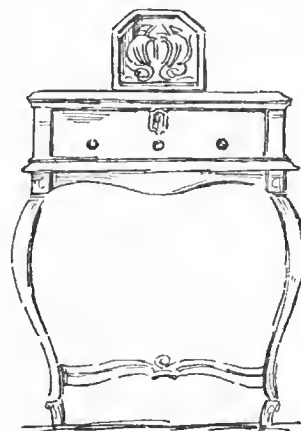
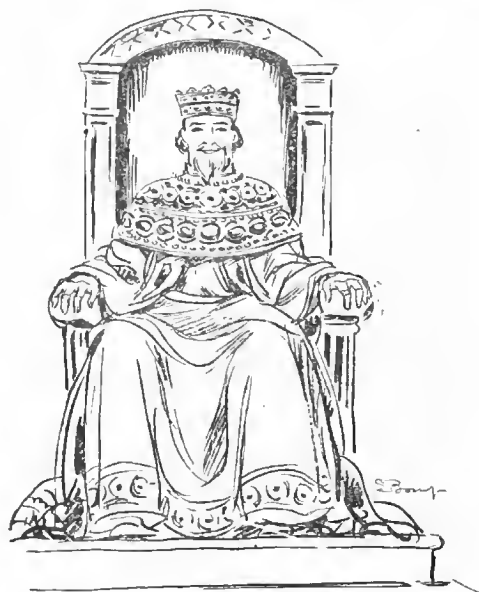
La personalità dell'agricoltore è cosa tutt'altro che indifferente al progresso dell'economia rurale. Non bastano le braccia robuste per fare la prosperità di una azienda colonica, sibbene occorrono anche un certo grado di intelligenza e non poche cognizioni specifiche nell'umano e nelle donne addetti alle varie branche di attività dell'azienda, tanto per la coltura dei campi, quanto per l'allevamento del bestiame, la preparazione dei prodotti caseari, la conservazione dei prodotti agricoli, la manipolazione razionale ed igienica della cosa colonica, ecc. In effetti l'agricoltura va considerata oggi alla stregua di una industria ove il lavoro, la scienza e le forze naturali concorrono in varia misura alla creazione della produzione.

Non sarà lontano il giorno in cui in ogni centro rurale, in ogni paesello campestre, ad una data ora tutti i contadini si aduneranno per udire le radiodiffusioni agricole. Nuova e tipica cattedra di agricoltura che può portare simultaneamente la sua parola e il suo consiglio a tutte le genti agricole sparse su tutta la penisola. Non crediamo che il fornire i centri rurali di apparecchi radiorecipienti potrà costituire un serio ostacolo all'attuazione di queste utili provvidenze; i Sindacati, le Associazioni agricole, le Cooperative provvederanno ogni centro di buoni apparecchi, ripartendone gli oneri fra le più importanti aziende agricole e fatte del luogo.

A questa interessantissima applicazione della Radio può pure connettersi un altro grave problema nazionale: vogliamo accennare alla piaga dell'urbanesimo. La vita della Nazione va non meno assottigliandosi su saldi binari economici e lo sforzo dei governanti tende ad eliminare via via tutte le piaghe sociali che per tanto tempo ne hanno tormentata l'esistenza. Migliaia di migliaia di contadini e di braccianti dalle province si riversano nelle città nell'immediato dopo guerra, spinti dal miraggio di una facile vita, di maggior guadagno e dal fascino illusorio della vita cittadina, trovando magramente un'esistenza oscura nelle officine, nei laboratori e disperando in facili svaghi gli esigui guadagni, quando la disoccupazione non li tenera nella più estrema indigenza, con tutte le prevedibili conseguenze derivanti da una situazione senza via di uscita. Ora con il diffondersi della Radio la provincia viene ad essere attaccata alla città, ed il palpitante della vita urbana si estende istantaneamente a tutta la Nazione, annullando le distanze, abbracciando gli uomini in un solo amplesso e spegnendo, nell'animo dell'uomo dei campi, ogni aspirazione ad una vita che non sia la sua, togliendo alle città, per tutto il mondo provinciale, il fascino dell'incognita e del nuovo, che spingeva le genti delle campagne verso le metropoli.

Dalle piazzette dei borghi, accorciati nelle valli, dei paeselli montani e dei villaggi delle grandi pianure, nei piccoli caffè e nelle villette isolate, ove un giorno i postiglioni arrestavano le diligenze per il cambio ed il riposo dei cavalli, gli altoparlanti diffonderanno la notizia lieta, la voce dei governanti, i concerti musicali, l'attesa notizia sportiva, l'avvenimento inusuale e tutta la vita del vasto mondo. E ciò servirà a colmare il vuoto spirituale dell'isolamento e stabilire un immediato ed intimo contatto fra tutti gli strati sociali formanti la Nazione e ad rinnovare migliorandola l'esistenza individuale e collettiva dei 20 milioni di italiani che appartengono alla grande famiglia agricola.

MARIO CAPELLANO.



*Dal Re al popolano,
tutti sono soddisfatti di una radio "Sirec".*

I radioamatori che desiderano ricevere le trasmissioni ad onda corta (fra le quali la nuova stazione di Roma-Cecchignola che sarà presto inaugurata) tengano presente l'apparecchio "Ingelen U-3", che è l'unico ricevitore, anche per onde corte, alimentato a corrente alternata

Soc. An. It. **S.I.R.I.E.C.** Soc. An. It.
 ROMA - Via Nazionale, 251 Telefono 42-494 Via Firenze, 57 - ROMA
 AGENTI E RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA E COLONIE

Scatole di montaggio apparecchi, alimentatori - amplificatori: **Catalogo rosa**
 Accessori e parti staccate: **Catalogo verde**

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
11,30: Bollettino meteorologico.
Notizie.
11,30: Segnale orario.
11,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variale dal Casino Municipale di Gries.

17,55: Notizie.
20: Kall - Dopelavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Notiziario sportivo.

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sella: 1. Catalani: *Edmè*, preludio atto 1° (Ricordi); 2. Suppè: *Poeta e contadino*, sinfonia; 3. Specchio: *Paglia d'albani*, per archi; 4. Offenbach: *Racconti d'Hoffmann*, fantasia; 5. Rodus: *Pavina per violino*; 6. Violista sign. N. Fontana Luzzato: *Puccini: Sonata in si bemolle maggiore*;

7. Nardis: *clarinatografie*; 8. Orchestra: *Toroni: Morte d'Isa*, elegia; 9. Liszt: *12a rapsodia ungherese*; 10. Salzedo: *Armori-que*, esquisite bretonne; 11. Mascagni: *La cavalleria rusticana*, fantasia (Sotogno); 12. De Nardis: *Saltarello ungherese* (Ric.); 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 395 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di San Lorenzo.

12,30-12,35: Argomenti: Radio sports.
13,30-13: Trasmissione fonografica.
14: Segnale orario.
14,15-15: Trasmissione fonografica.
15,30-15,35: Orchestre della EIAB.

17,45: Trasmissione fonografica.
18: Notiziario sportivo.
19,30-20,5: Dopelavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-21,10: Comunicazioni della EIAR.

20,10-20,15: Notizie sportive.
20,15-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

SERATA VARIA

Orchestra dell'EIAR diretta dal M. A. Gai: 1. Bedemonte: *Waltz* (cant.); 2. Soprano A. Rosselli: *Lanzetta: Marianne d'auvergne*;

3. Tenore Lertora: *Marl: Chiedi gli occhi tuoi*!; 4. Soprano Gabbi: *Bixio: Il valzer di Nona*;

5. Orchi: *Blanco: Perjury*, tango.
6. Tenore Canfai: *Puccini: Fanciulla del West*, «Ghella mi c'era libero e lontano» (acc. piano);

7. Orchi: *Lincke: La bambola di porcellana*;

8. Soprano Rosselli: *Ranzato: Girato come tuoi*;

9. Tenore Lertora: *Gai: Peruana*;

10. Soprano Gabbi: *Fragna: Canzone al vento*;

11. Orchi: *Pozzo: Se tu volessi*;

12. Tenore Canfai: *Puccini: Tusca*, «Recondite armonie» (acc. di piano);

13. Orchi: *Lincke: Nantius*;

14. Soprano Rosselli: *Marrone: Maddy*;

15. Tenore Lertora: *Moletti: Bellezza mia*;

16. Soprano Gabbi: *Ranzato: L'aria è un tango*;

17. Tenore Canfai: *Leonevallo: Arioso dei Pagliacci* (acc. di piano);

18. Orchi: *Lehár: Fantasia Zarovich*;

23: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-Informationi.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchini: Spegiazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-13,15: EIAR-concertino.
16,16,30: Commedia.
16,30-18: EIAR-concertino e musica varia.

13

DOMENICA

13

18-19,10: Informazioni sportive.

19,15-20: Concertino del pranzo:

1. Niklas: *Czardas*; 2. Nucci: *Bambola innamorata*, intermezzo; 3.Antonini: *Vers le rève*, valse; 4.Pall: *Der Liebe Augustin*, fantasia;5. Tareggh: *Celebre serenata*; 6.Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo; 7. Blanco: *Hechicera*, tan-go; 8. Silvery: *Jella*, one-step.

20-20,10: Dopelavoro - Bollettino

meteorologico.

20,10-20,20: Radio-Informationi.

20,20-20,30: Notiziario cinematografico.

20,30: Segnale orario.

20,30:

PIERROT NERO

opereetta in 3 atti di Hajos.

Nel 1° intervallo: Conferenza:

Salvator Gotta.

20,30:

Nel 2° intervallo: Conferenza:

Vittorio Foa.

23,30-23,40: Radio-Informationi.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

23,40-24: Musica ritrasmessa.



In alto: Don Benedetto Galbati, l'eloquente predicatore che, nel periodo quaresimale, parlò attraverso il microfono, ha fatto vibrare di fede commossa il cuore cattolico di Milano. A sinistra: Il tenore Renzo Mori, della Stazione di Milano. A destra: La mezzosoprano Elvira Ravelli, della Stesione di Milano.



213: Serata d'opera italiana. Esecuzione della commedia lirica in 3 atti.



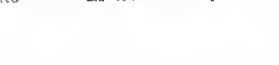
213: Serata d'opera italiana. Esecuzione della commedia lirica in 3 atti.



213: Serata d'opera italiana. Esecuzione della commedia lirica in 3 atti.



213: Serata d'opera italiana. Esecuzione della commedia lirica in 3 atti.



213: Serata d'opera italiana. Esecuzione della commedia lirica in 3 atti.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-Informationi.

10,30-10,45: Spegiazione del Vangelo (M. G. Fino).

10,45-11,15: Musica religiosa.

11,15-11,30: Italica agricola (Spindelli).

12,30-13: EIAR-Concertino.

13,30-16: Italica agricola giornale.

16,16,30: Commedia.

16,30-18: Musica varia.

18,18,10: Informazioni sportive.

19,15-20: Concertino del pranzo:

1. Niklas: *Czardas*; 2. Nucci: *Bambola innamorata*, intermezzo; 3.Antonini: *Vers le rève*, valse; 4.Pall: *Der Liebe Augustin*, fantasia;5. Tareggh: *Celebre serenata*; 6.Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo; 7. Blanco: *Hechicera*, tan-go; 8. Silvery: *Jella*, one-step.

20-20,10: Dopelavoro - Bollettino

meteorologico.

20,10-20,20: Radio-Informationi.

20,20-20,30: Notizie cinematografiche.

20,30:

PIERROT NERO

opereetta in 3 atti di Hajos.

diretta dal M. Cesare Gallino

allestita dal cav. Massucci.

Negli intervalli: Conferenze di

Salvatore Gotta e Arturo Foa.

23,30-23,40: Radio-Informationi.

23,40-24: Musica ritrasmessa.

Dal termine dell'opera fino al

le 21: Musica ritrasmessa.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

21: Conferenza di propaganda colo-

niale.

notiziario sportivo. 20,15: A. Stindberg: *Pasqua*, recita. Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

Ogdi ora a partire dalla setta fino ad avvisio di so-pensione, informazioni relative al concerto del colombo Vangelini. 17: Concerto di musica da ballo. 18: L'Emissione per l'annull. 19,30: Musica ritrasmessa. 19,30: Notizie e bollettini diversi. 20,15: Radio-concerto: 1. A. Weller: *Principe Umberto*, marcia; 2. F. P. *Serenata notturna*; 3. F. *Flordans*;

TRIOTRON
VALVOLE RADIOWERK E. SCHRACK S.A. ALTO PARLANTI
VIENNA, AUSTRIA.

Domenica 13 Aprile

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 -
Kw. 2,5.

16: Musica zingara e canto. 17:30: Fisarmonica. 18: Concerto di tamburitzza eseguito dagli studenti della Vojvodina. 20: Concerto di mandolinisti. 1. Beethoven: *Adagio in do minore*; 2. Sammartini: *Canto amoroso*; 3. Pergolesi: *Siciliana*; 4. Arlenzo: *Capriccio di concerto*; 5. Acton: *Serenata*; 6. Leonardi: *Mazurka*; 7. Wieniawski: *Kujawiak*; 8. Francis: *Lo zingaro*; 9. Gabriel-Marie: *Sérénade badoise*; 10. Monti: *Cirinda*. 21: Canzoni nazionali croate. 21:30: Segnale orario. 21:45: Concerto della cantatrice da camera Katina Djendic con accompagnamento di piano: 1. Scarlatti: *Tu to sai*; 2. Giordano: *Caro mio ben*; 3. Paisiello: *Chi vuol la zingarella*; 4. Schubert: *Il sosia*; 5. Schubert: *La fidele amie*; 6. Strauss: *Ich trage meine Minne vor Wonne*; 7. 1. Id.: *Breit über mein Haupt*; 8. Massenet: *Elegia*; 9. Glazunoff: *Lamento*; 10. Surullari: *In paesi stranieri*; 11. Holjovici: *La fidele amie*; 12. De Falla: *Fufo*. 22:45 (event): Passacaglia musicale attraverso l'Europa.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 -
Kw. 3.

20: Musica religiosa. 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*, per organo; 2. Beethoven: *Coro*. 20:10: Grande orchestra: 1. Mendelssohn: *Marin nuziale*; 2. Müller: *Pavane*; 3. Siozi: *Tu sarai il padre della mia anima*. 4. Debussy: *Andante del quartetto d'archi*; 5. Weninger: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 6. Lindke: *Idillio della luce*; 7. Tosselli: *Seconda serenata*. 20:15: Qualche frammento di opera. 21: A soli: 1. Haendel: *Sonata per viola da gamba e cembalo*; 2. Mozart: *Minuetto* (violoncello); 3. Massenet: *Meditazione di Thais* (violino). 21:15: 21:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un *restaurant*. 17:30: Carillon. 18: Servizio divino da una chiesa. 19:15: Meteorologia. Indicazione dell'ora esatta. 19:30: «La Ferrovie di Bergen» conferenza. 20: Indicazione dell'ora esatta. 20:15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haendel: *Overture del Messia*; 2. Verdi: *Selezione della Messa di requiem*; 3. Beethoven: *Concerto per piano ed orchestra in mi bemolle maggiore*; 4. Wagner: *L'inconscio del Venerdi Santo dal Parsifal*; 5. Rimski-Korsakoff: *La grande festa della Pasqua russa*. 21:35: Meteorologia. Notizie di stampa. 22:10: Concerto corale. 22:40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 -
Kw. 6,5.

20:40: Indicazione dell'ora esatta. Notizie di stampa e sportive. 20:55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Ouvert. di Segno di una notte di mezza estate*; 2. Grieg: *Suite di balletto*; 3. Grieg: *Arie inglese del XVIII secolo*, per tenore con accompagnamento di piano; 4. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore*. 21:55: Diffusione di una recita teatrale. 22:25: Qualche canzone. 22:40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suré: *Marcha del Bozaccio*; 2. Boieldieu: *Ouvert. di Giovanni di Parigi*; 3. Brahms: *Danze ungheresi* (quinta e sesta); 4. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 5. Kálmán: *Pot-pourri di sue composizioni*; 6. Linckey: *Serenata di compleanno*; 7. Sousa: *March del cadetti*. 23:40: Musica riprodotta. 0:40: Termine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.
17: Conferenza religiosa. 17:30: Vedi Varsavia. 17:40: Concerto dell'orchestra della stazione. 19: Notizie o Bollettini diversi. 19:20: Intermezzo musicale. 19:58: Indicazione dell'ora esatta. 20: Un quarto d'ora letterario. 20:15: Vedi Varsavia. 22:15: Notiziario sportivo. Programma di domani in francese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

17: Conferenza sugli insetti. 17:30: «I miei viaggi attraverso l'Oriente», del prof. Ossendowski. 17:40: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Ouverture dell'opera: Il franco cacciatore*; 2. Rossini: *Aria n. 4 dello Subat Mater*; 3. Fredrikson: *Suite scandinava*; 4. Lalo: *Hapsodia spagnola*; 5. Haendel: *Largo*; 6. Berlioz: *Marcha di Halczy*. 19: Diversi. 19:25: Lettura di brani diversi. 19:40: Programma di domani. 20: Ultima notizia. 20:15: Indicazione dell'ora esatta. 20:20: Un quarto d'ora letterario. 20:25: Concerto polare. 1. Gluck: *Ouverture dell'Alceste*; 2. Mozart: *Marcha turca*; 3. Due pezzi per violini; 4. Due arie per basso; 5. Mahler: *Adagio*; 6. H. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*; 7. Due pezzi per violino; 8. Due arie per basso; 9. Moszkowski: *Valzer in mi maggiore*. 21:45: Trasmissione da Kalowice. 22:15: Comunicati diversi. 22:35: Ultima notizia di stampa.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. 18: Conferenza. 18:15: Giornale parlato. 18:30: Ripresa del concerto. 20: Concerto grammofonico. 21: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Appassionata*, sonata; 2. Chopin: *Breve*; 3. Liszt: *Il Hapsodia*. 21:45: Concerto vocale. 22:15: Solo di violino.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario. 15:15: Intermezzo di poesia. 16: Campana - Musica da ballo. 21: Notiziario sportivo. Ripresa della musica da ballo. 21:30: Campana - Segnale orario. Notiziario sportivo. Trasmissione di un concerto dall'Hôtel Nacional. 21:45: Concerto di musica da ballo. 22:15: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKHOLMA - metri 439 -
Kw. 1.

16: Musica riprodotta. 16:45: Per giovani. 17:30: I racconti dell'antichità, chiacchierata. 17:55: Carillon. 18: Vesperi. 19:15: Concerto corale ed orchestrale: 1. Mendelssohn: *Sinfonia della morte*, op. 52; 2. Grieg: *Suite lirica*; 3. Kodaly: *Adagio*; 4. Goller: *Messa in mi maggiore*; 5. Grieg: *Sursum corda*; 6. Weber: *Ouverture di Eurimato*. 21:40: Concerto vocale e strumentale.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

15,30-17,30: Vedi Berna. 19,30: Segnale orario. Meteorologia. Corriere sportivo. 19,35: L'ora degli scrittori di Basilea: Bernhard Moser legge opere proprie: *I due ladroni*. 20-21,30: Trasmissione dalla chiesa di S. Martino: Concerto di musica sacra: Johann Theodor Bach: *Il Messia* (1681-1756). *La Passione secondo S. Matteo*. 21,30-22: Dizione di poesie di Goethe e Mörike. 22: Notiz. 22,15: Concerto dal Métropole.

Parecchie stazioni tedesche commemorano musicamente la Settimana Santa con esecuzioni di varie passioni. Più volte vengono ripetute quelle, famose, di J. S. Bach, «La passione secondo S. Matteo» e quella «secondo il Vangelo di S. Giovanni». Questa è l'unica composta dal Bach, che fu scolaro di Kuhnau, il predecessore di J. S. Bach nella carica di Cantor nella chiesa di S. Tommaso in Lipsia. Essa fu elaborata nel 1922 da K. Pauke.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,30-17,30: Concerto. 19: Lezione di scacchi. 19,25: Risultati sportivi. 19,28: Ora - Meteorologia. 19,30: Vedi Basilea. 20: (Dal Teatro Clivio): R. Wagner: *Parsifal*, secondo atto. 22: Concerto. 22,15: Notiziario - Meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto del radio-quinetto: 1. Mozart: *Ouverture di Idomeneo*, di *Crato*; 2. Haydn: *Serenata*; 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Fétas: *Suite su melodie di Chopin*; 5. Brahms: *Danze ungheresi*, n. 4 e n. 7; 6. Dvorack: *Unoscesca*; 7. Debussy: *Suite bergamasca*; 8. Messager: *Les petites Michu*. 20: Vedi Basilea. 21:15: Concerto: 1. Mozart: *Sonata in si bemolle mag-*

giore; 2. Id.: *Sonata in si bemolle per basso e violoncello*; 3. Haydn: *Divertimento in do maggiore*, per flauto, violino e violoncello; 4. Id.: *Sonata in do diesis minore*; 5. Id.: *Trio in re maggiore*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

19,30: Cronaca sportiva. 20: Concerto grammofonico. 20,30: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto per archi*, n. 39; 2. Schumann: *Quartetto per piano ed archi*, op. 47; 3. Beethoven: *Quartetto per archi*, n. 4. 7 22: Meteorologia.

ZURIGO - m. 469 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hotel. 17,15: «Città musicali austriache», conferenza. 19,30: Ora. 20: Vedi Basilea. In seguito: Vedi Zurigo. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio: 1. Erkel: *Blank ban*; 2. Conversazione; 3. Katona: *Blank ban*. 17,15: Concerto: Musica militare. 18,30: Tre pezzi teatrali, d'un atto. 20,30: Concerto, in seguito concerto dell'orchestra tzigana.

Corso di Lingua Inglese
tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE XI.

Compilazione di una lettera commerciale inglese:

31, King street
Nottingham, 15 November 1929Messrs. White & Cranston
108, Commercial Road
London E

Dear Sirs,

Your consignment of porcelain and glass goods came to hand yesterday morning, and I herewith beg to inform you that I cannot accept it.

In the first place, at least a fourth of the contents is broken, and, in the second, the consignment is not according to order.

I signed the railway company's delivery note as the case was not damaged in the slightest. For this reason they refuse to pay the damages saying that the fault is not theirs, but your packers. In this I quite agree with them. The ornaments must have been badly packed, otherwise they would have been arrived in better condition.

I am enclosing a copy of my order, and if you compare it with your invoice, you will notice that there is great difference between the two.

As my customer is waiting, please wire on receipt of this, saying if you can forward the correct goods before Saturday. If not, I shall have to order elsewhere. At the same time, please wire your instructions regarding the goods here. If you will allow me a reduction of 10 % on the damaged goods, I shall accept them. You will no doubt consider that this discount is too high, but you must bear in mind that I shall probably have to keep them for two or three months. On the other hand, if you cannot grant me this deduction, the only thing I can do is to return the goods at your fully expense.

Trusting to hear from you on receipt of this.

Yours faithfully,

J. Macintosh.

NB. — La risposta a questa lettera seguirà nel prossimo numero del Radiocorriere.

Alla Fiera di Milano

visitate lo Stand n. 3806 dove troverete esposto
il famoso apparecchio

ALTERADIO
sogno di armonie

Valvole schermate
Diffusore dinamico
Mobile di lusso
L. 2850!
IMBATTIBILE
PER PREZZO E
QUALITÀ

FABBRICA ITALIANA ALTERADIO
DITTA U. MIGLIARDI
Via F. Colandrea 2 TORINO (III)

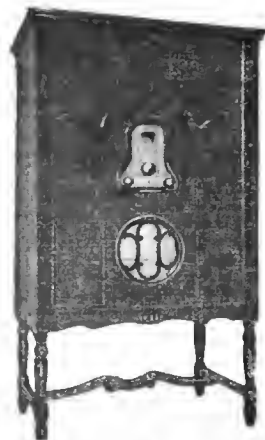
Quale miglior regalo!

American Radio Co. S.à An. It.

Via Monte Napoleone, 5 - MILANO - Telefono 72-367

FIERA DI MILANO 1930: Palazzo della Radio, Stand 3869 - Gruppo XVII

Vi si potranno esaminare:



RADIOFONOGRACO 961-G

Impianti radioriceventi STEWART - WARNER

Ricevitori Stewart-Warner Mod. 961 ad 8 valvole di cui treschermate e due di potenza in push-pull, che rendono l'apparecchio di straordinaria potenza e selettività. - Regolatore automatico del voltaggio, che permette di usare con uguale successo questo apparecchio anche in quei posti dove la corrente della rete è molto variabile. - Prese per due altoparlanti, che permettono l'uso di due altoparlanti in due diverse sale. Presa per pick-up, che permette di elettrificare il proprio fonografo, rinforzandone e migliorandone la riproduzione. - Presa per televisione, che eviterà, in un prossimo avvenire, di acquistare un altro apparecchio.

Radiofonografo Stewart-Warner Mod. 961-G: in elegante mobile in mogano o noce stile antico. Stesso impianto radio come sopra, più un altoparlante elettrodinamico Stewart-Warner, ad alta tensione e cono in seta; motorino elettrico Singer; pick-up con regolatore, di elevata potenza e fedeltà.

Altoparlanti elettrodinamici e bilanciati STEWART-WARNER e PEERLESS

Impianti radioriceventi ad onde corte della REL

Amplificatori fonografici per teatri e pubblici ritrovi
Amplificatori della GENERAL AMPLIFIER, con altoparlanti elettrodinamici PEERLESS da 12" - Cassette a due motorini elettrici e due pick-ups, con speciali regolazioni.

Apparecchi per televisione cinematografica

Raddrizzatori metallici KUPROX

A base di KUPROX, il migliore raddrizzatore metallico del mondo, sono presentati al pubblico: Caricatori per accumulatori da L. 55 - in su; per 4 volts, 6 volts, per batterie anodiche, per gli usi industriali i più diversi; Alimentatori di filamento; Alimentatori anodici (senza valv). Raddrizzatori e livellatori per impianti telefonici.

Venite a Milano?

Visitate la Fiera e se decidete di fare acquisti recatevi prima dalla

Ditta FRATELLI PRETI

Via Passerella, 7 - Tel. 37-350 (a 3 minuti da Piazza Duomo)

ove troverete:

APPARECCHI ELETTRICI

ALTOPARLANTI - DIFFUSORI

RADIOGRAMMOFONI

ALIMENTATORI PICK-UP

GRAMMOFONI

RADDRIZZATORI DINAMICI

a contanti e a

RATE

Nessun aumento sui prezzi di listino - Materiale assolutamente nuovo fabbricato da Case di fama mondiale

TEKADE

Caricatore
per Accumulatori
Radio

Completamente silenzioso

Il sistema TEKADE, basato
ad azione polare ad onde
ultraviolette, genera una grande
onda di carica e penetra nel
gruppo dei fili di ogni elemento
in metallo, gli nuclei, le bobine
e i contatti, ed ogni particella
di disgregazione, ora senza la
serena azione l'accumulazione sulla
sola superficie interna della
serena, e dipende da
solo. In modo regolare la sua azione
è serena.

La cura
non opera ad istante
puote caricare il vostro accumulatore

Grande il costo minimo 100 Ls.
Grande il prezzo 125 Ls.
per Accumulatori di 4 Volti

Il TEKADE raddrizza
e carica il vostro
dalla base di carica

Lire 125

TEKADE

ESCLUSIVA
per l'ITALIA

MILANO
Via Scazzati 11

Lo **TERADE** fornisce ugualmente anche il Tipo potente di oltre
4 ampère (corrente massima) = 1 ampère corrente di carico; odotto
per accumulatori di 75 - 100 ampère - oro (4 Volt). Tale tipo può
essere usato anche per l'eccitazione degli altoparlanti elettrodinamici,
come per la ricalomitazione di magneti. **Costo lire 160**

Alimentatore Anodico (Sostituisce la Batteria Anodica)
sul medesimo principio del caricatore.

Alimentatore di Filamento (sostituisce l'Accumulatore)
ambedue usabili per Apparecchi fino a 4 valvole.
Costo di ogni singolo L. 360

Lunedì 14 Aprile

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 -
Kw. 3.

15,30: Notizie e Bollettini diversi.
 16,30: Concerto di gala vocale. L'orchestra da Grenoble.
 17,15: Canzoni: *Petit suite*; 2. Mass.
 18,15: *Année de suite*; 3. H. Degen.
 19,15: *Le timbre, la ruse et la surprise*.
 Canzona in un atto; 4. Ciaikovski.
 20,15: *Capriccio di danza*; 5. Arie per soprano.
 6. Saint-Saëns. *Frank*.
 21,15: *Le conte de la fée*.
 22,15: *Le conte de la fée*.
 23,15: *Le conte de la fée*.
 24,15: *Le conte de la fée*.

PARICI L. L. - m. 368 - Kilo-
wat 1,5.

15,30: Conversazione in inglese.
 16,30: Cronaca gastronomica.
 17,15: *Le conte de la fée*.
 18,15: *Le conte de la fée*.
 19,15: *Le conte de la fée*.
 20,15: *Le conte de la fée*.
 21,15: *Le conte de la fée*.
 22,15: *Le conte de la fée*.
 23,15: *Le conte de la fée*.
 24,15: *Le conte de la fée*.

RADIO-PARICI - metri 1724 -
Kw. 12.

15,30: Quotidiani di Borsa diversi.
 16,30: *Le conte de la fée*.
 17,15: *Le conte de la fée*.
 18,15: *Le conte de la fée*.
 19,15: *Le conte de la fée*.
 20,15: *Le conte de la fée*.
 21,15: *Le conte de la fée*.
 22,15: *Le conte de la fée*.
 23,15: *Le conte de la fée*.
 24,15: *Le conte de la fée*.

PARICI, TORRE EIFFEL -
metri 1446 - Kw. 12.

18,15: Giornale parlato.
 19,15: *Le conte de la fée*.
 20,15: *Le conte de la fée*.
 21,15: *Le conte de la fée*.
 22,15: *Le conte de la fée*.
 23,15: *Le conte de la fée*.
 24,15: *Le conte de la fée*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Per i giovani: «*Admiral*
 dell'isola», conferenza.
 17,15: *Le conte de la fée*.
 18,15: *Le conte de la fée*.
 19,15: *Le conte de la fée*.
 20,15: *Le conte de la fée*.
 21,15: *Le conte de la fée*.
 22,15: *Le conte de la fée*.
 23,15: *Le conte de la fée*.
 24,15: *Le conte de la fée*.

BERLINO I. - metri 419 -
Kw. 1,5.

16,30: Voci Lipsia.
 17,15: Per i giovani.
 18,15: *Le conte de la fée*.
 19,15: *Le conte de la fée*.
 20,15: *Le conte de la fée*.
 21,15: *Le conte de la fée*.
 22,15: *Le conte de la fée*.
 23,15: *Le conte de la fée*.
 24,15: *Le conte de la fée*.

canto: 1. Goldmark: *In primavera*, ouverture; 2. Kullak: *Polonaise solenne*; 3. Hildebrand: *Fantasia lirica*; 4. Dvorak: *Unno-
suo*; 5. Grainger: *La danza popo-
lare irlandese*; 6. Danza del pa-
stori; 7. Meyerbeer: *Un'aria del
Trovatore*; 8. Ciaikovski: *Capri-
cio italiano*; 9. H. Wagner: *Ou-
verture del Tannhäuser*. — Negli
intervalli: George Goldschlag legge
poesie proprie. — In seguito:
Segnale orario. — Notizie varie. —
16,30: Concerto orchestrale. Musi-
che di Ciaikovski, Raff, Beetho-
ven-Kreisler, Grieg, Pergolesi, Nie-
mann, Dvorak, ecc.

BRESLAVIA - metri 325 -
Kw. 1,5.

16,30: Ouvertures preferite: 1.
 Mozart: *Le nozze di Figaro*; 2.
 Bellini: *Norma*; 3. Pjotrov: *Al-
sandro Stradella*; 4. Wallace: *Ma-
ritana*; 5. Beethoven: *Il mulino so-
litario*; 6. Reger: *Reverie*; 7. Tho-
mas: *Conferenza musicale*.
 17,30: Conferenza
musica.
 18,15: Dieci minuti di
sport per il profano.
 18,30: Rasse-
gna di rito e lettere.
 19,15: Conferenza
del club: «*La psico-
logia umana*».
 19,30: Concerto di
orchestra di gramofono (arle ebrei).
 20,30: Geno Ohls-

chlaeger e Walter Gronostay;
Campano, radiotele (da Königs-
wusterhausen).
 21,30 (da Kö-
nigswusterhausen): Hans Gal: *Di-
vertimento* per flauto, oboe, due
clarinetti, corno, due corni e fa-
gotto.
 22,10: Ultime notizie del-
la sera.

FRANCOFORTE - metri 390 -
Kw. 1,5.

16,30: Concerto: 1. Liszt: *Marcia*;
 2. Kücken: *Una delle foreste*, ouv.;
 3. Svendsen: *Zorahyde*, leggenda;
 4. Grieg: *a) Ferite al cuore*; *b) L'ultima primavera*; 5. Dvorak: *Danza slave N. 3 e N. 4*; 6. Memel-
solin: *Ouv. di Ruy Blas*; 7. Anro-
pito: *Pied de l'herbe*, rapsodia olandese;
 8. Blon: *Mit Eichenlaub und Schu-
tertern*.
 18,30: La mosca come
portatrice di malattie.
 19,15: Le-
zione di inglese.
 19,30: Concerto
orchestrale: 1. Sinfonia N. 4; 2.
 Sinfonia N. 7.
 21: Notizie varie.

LANCENBERG - metri 472 -
Kw. 10.

16,25: L'ora della signora: «*Ma-
di addolorate*».
 16,50: Trasmissione per i giovani.
 17,30: Radio-Trio: 1. Beethoven: *Sonata*; 2.
 Handel-Halvorsen: *Passacaglia e
Scherzo*; 3. Beethoven: *Trio op.
1. N. 3*; 4. 18,30: L'ora dei genitori.
 19,15: Conversazione spagnola.
 20: Concerto della Radio-orche-
stra: 1. Glazunov: *Carnesale*, ou-
verture; 2. Saint-Saëns: *Reverie di
sera*; 3. Lullig: *Ballate russo*; 4.
 Liszt: *O vieni in sogno*; 5. Sin-
ding: *Romanza*; 6. Kreutzer: *Me-
lodie dell'opera*.
 Il bivacco di Gra-

nada; 7. Eysoldt: *Precludio di Prin-
cipe Fetzehube*; 8. Krome: *L'arafa-
si sulla canzone: Ho visto in Pri-
mavera*; 9. Walteufel: *Scantille
del cielo*, valzer; 10. Kalman: *Pot-
pourri della Duchessa di Chicago*;
 11. Translatore: *Alla metà*, galop-
po.
 In seguito: Ultime notizie e
fino alle 21: Musica da ballo del-
l'Orchestra Argentina e del Jazz-
band.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Lezione d'inglese.
 16,30: Concerto orchestrale: 1. Scharrer: *Ouverture gaia*, op. 20; 2. German: *Antiche danze inglesi dell'Enrico VIII*; 3. Delibes: *La sorgente*; 4.
 5. Verdi: *Selezione dell'Otello*; 5.
 Nicodé: *La caccia alla felicità*; 6.
 Graener: *Selezione dell'opera Han-
nelles Himmelfahrt*; 7. 18,30: Ras-
segna di libri nuovi.
 19,30: Con-
certo orchestrale: 1. Dvorak: *Nella
natura*, ouverture, op. 21; 2.
 Raff: *Sinfonia N. 3*, op. 153; 3. Lia-
dov: *Il lago incantato*; 4. Rimski-
Korsakov: *Notte di maggio*, ou-
verture.
 20,30: «*Dal tempo della
mia fanciullezza*», di Justus
Kerner.
 21: Jos. Weigl: *La Fa-
miglia Svizzera*, opera in 3 atti.
 22,15: Segnale orario - Meteorolo-
gia - Stampa. In seguito, fino alle
24: Concerto della Radio-or-
chestra.

MONACO DI BAVIERA -
m. 533 - Kw. 1,5.

16: Ora di lettura: Hans Frank:
Siamo noi così grandi come Dio?
Una storia della vecchia Augusta.
 16,30: Radio-Trio: 1. Dvorak:

Danza slave; 2. Mascagni: *Fanta-
sia sulla Cavalleria rusticana*; 3.
 Wieniawski: *Polonaise di concerto
in re maggiore* (per violino); 4. Ur-
bach: *Ricordi su Grieg*, fantasia;
 5. De Michel: *Serenata napoletana*;
 6. Gungl: *Danza di amoretti*,
 valzer.
 17,15: L'ora del fanciul-
lo.
 18,15: Lezione di spagnolo.
 19,30: Saggio di lettura.
 20,15: (da Norimberga): *Marce militari
preferite*. Musica di Kuhnle,
Hockling, Hadek, Teffe, Unrath e
altri.
 21,15: Musica da camera:
Quartetto Guarnieri.
 22,30: Ul-
time notizie.

STOCCARDA - metri 360 -
Kw. 1,5.

16: Voci Francoforte.
 17,15:
 Segnale orario - Meteorologia -
Notizie.
 18,15: «*I viaggi di Uhl-
land nell'Alsazia*», conf.
 19,30:
22,10: Voci Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazio-
nale - (261 metri - Kw. 30 -
1554 metri - Kw. 25).

71: Concerto di musica da ballo.
 17,30: Musica leggera.
 18,15:
 Emissione per i fanciulli.
 19:
 Breve conferenza.
 19,15: Notizie
 e bollettini diversi.
 19,30: Bach: *Suites per violoncello solista*.
 20 e 20,25: Duo brevi conferenze.
 20,45: Concerto vocale ed orche-
strale: 1. Goldmark: *Ouv. In pri-
mavera*; 2. Saint-Saëns: *La Rocca
d'Onfalle*, poema sinfonico; 3.

VED
VOL
AV
GODRADIO-RICEVITORI
ERLA
A VALVOLE SCHERMATE
DELLA
ELECTRICAL
RESEARCH LABORATORIES, INC.
CHICAGODiritto esclusivo d'importazione e vendita
per l'Italia e Colonie

CRESA

SOCIETÀ ANONIMA

MODENA

VIA SARAGOZZA N. 7

Ufficio vendita

BOLOGNA

VIA CALZOLERIE N. 2

BERLINO I. - metri 419 -
Kw. 1,5.

16,30: Voci Lipsia.
 17,15: Per i giovani.
 18,15: *Le conte de la fée*.
 19,15: *Le conte de la fée*.
 20,15: *Le conte de la fée*.
 21,15: *Le conte de la fée*.
 22,15: *Le conte de la fée*.
 23,15: *Le conte de la fée*.
 24,15: *Le conte de la fée*.

Lunedì 14 Aprile

1.15: Fantasia ungherese (piano ed orchestra); 4. Aulin: Tre danze; 5. (per pianoforte); a) Mozart: Rondò in re; b) Haendel: Sonata; c) Lacombe: *Gitanilla*, suite; 2.2: Notizie e Bollettini diversi; 2.25: Dialogo su « Vivere pericolosamente »; 2.35: Un'ora di varietà (musica, canto, ecc.); 2.4 (solo su 154 m.): Concerto di musica da ballo; 0.15: Concerto di musica da ballo da un hotel.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

1.15: Concerto di musica da ballo; 1.15: Notizie e Bollettini diversi; 1.15: Programma centrale regionale; 2.1: « Personalia » inglesi del diciottesimo secolo; conferenza; 2.15: Notizie diverse regionali; 2.35: Concerto di musica da ballo; 2.35: Programma regionale centrale; 2.45: Notizie e Bollettini diversi; 2.50: Concerto di musica da ballo.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

1.15: L'ora dei fanciulli; 0.19: Vedi Londra regionale; 0.19: Concerto della Radio-orchestra rinforzata; coro e canto (soprano e tenore). Selezione della seguiti opere di R. Wagner: 1. *Tannhäuser*; 2. *Il vespello*; 3. *Antanora*; 3.1: *Tristano e Isotta*; 0.21: Vedi Londra regionale; 0.21:30: Notizie e bollettini diversi; 0.21:35: Concerto orchestrale; 1. *Fantasia*; 2. R. Wagner: Ouverture dell' *Hamlet*; 3. Orléans: *Da un orologio*, pezzo descrittivo; 4. Brahms: Due danze ungheresi; 5. Brigham: *A Nilofobia*, solo di xilofono; b) *Comitor golia*, duetto di xilofono; 6. Hagan: *Grande ritorta militare*; 0.22: Ew. Scott: *No Man's Time*, fantasia musicale; 0.23:15: Meteorologia e bollettini diversi; 0.23:20-24: Vedi Londra regionale.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

1.15: Trasmissione di un concerto dall'albergo caffè « Moskva »; 0.20: Kolb: Messa cattolica in antico slavo; 0.21: Concerto di pianoforte e canto; 1. Djalakiref: *Islamej*; 2. Canto; 3. Chopin: a) *Nocturno*; b) *Valzer*; c) *Valzer*; d) *Studio*; e) *Studio*; 4. Beethoven: *Adagio sostenuto*; 5. Scriabin: *Studio in re diesis minore*; 6. Canto; 7. 1.15: a) *Sonetto del Petrarca*; b) *Valzer Melisto*; 0.22: Segnale orario; 0.22:15: Concerto del Radio-quartetto; 1. Lalo: Ouv. del *Not d'Is*; 2. Ciaikovski: Andante della *1ª Sinfonia*; 3. Wagner: Frammenti del *Parsifal*.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese. Nove numeri; 0.20:45: Frammenti d'opera; 1. Meyerbeer: *L'Africana*; 2. Gounod: *Faust*; 3. Cornet: *Il barbiere di Bagdad*; 0.21: A soli; 1. Fauré: *Elégia*, violoncello; 2. Sarasate: *Romance andalusa*, violino; 3. Schumann: *Sogno*; 0.21:15: Melodie; Tra l'altro; 0.21:45: *Le serate di Pietrogrado*; 0.21:30: Musica da ballo; 0.22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto del Quartetto della stazione; 0.18: Lettura di brani di un nuovo romanzo; 0.18:30: Cronaca di politica estera; 0.19:15: Meteorologia - Notizie di stampa; 0.19:30: « La Musica moderna » conferenza; 0.20: Indicazione dell'ora esatta; Conferenza pedagogica; 0.20:30: Concerto vocale e strumentale; 1. Brahms: *Sonata in fa minore*; 2. Mendelssohn: *Suite all'età del canzone*; 3. Fauré: *Chère de lune*; 4. Widor: *Introduzione e rondò*, op. 72, ecc. ecc.; 0.21:35: Meteorologia e notizie di stampa; 0.21:55: Conferenza su attualità; 0.22:10: Musiche per fisarmonica - Arie popolari di ballo; 0.22:40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). 17:40: Emissioni per i fanciulli; 0.18:40: Indicazione dell'ora esatta; 0.19:41: Concerto dell'ottetto

logia - Programma di domani in francese - Ultime notizie; 0.23: Conferenza in inglese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16:15: Emissioni per i fanciulli; 0.16:45: Musica riprodotta; 0.17:15: Lezione di lingua francese; 0.17:45: Musica leggera da un caffè; 0.19:10: Notiziario e Borsa agricola; 0.19:25: Chiacchierata locale; 0.19:58: Indicazione dell'ora esatta; 0.20:30: Oscar Nedhal: *Sangue polacco*, operetta (dallo Studio); 0.22:15: Comunicati diversi; 0.22:25: Ultime notizie della sera.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

17: Concerto della Radio-orchestra; 1. Kálmán: *Fur meina Oster-reich*, marcia; 2. Rossini: *Selez. dell'Italiana in Algeri*; 3. Urbach: *In ricordo di Beethoven*, fantasia; 4. Westy: *Finanzamento*; 5. Puccini: *Selez. della Fanciulla del West*; 6. Micheli: *Crepuscolo orientale*; 7. Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, pot-pouri; Negli intervalli: Conferenza e giornale parlato; 0.20: Concerto grammofonico; 0.20:30: Lezione di tedesco; 0.21: Musica da camera; Haydn: *Quartetto*, n. 8; 0.21:45: Concerto di cornamusa; 0.22:15: Ciaikovski: *Quartetto*.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi di grammofono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro; 0.20: Campana - Quotazioni di Borsa - Canzoni e danze - Selezione musicale di una

zarzuela; 0.21:25: Notizie dell'ultima ora; 0.21:30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta; 0.18: Emissioni per i fanciulli; 0.19: Lezione d'inglese; 0.19:50: Radioconcerto; 1. Mackenzie: Ouverture di *Britannia*; 2. Ansell: Tre scene irlandesi; 3. Quartetto di studenti americani; 4. Sousa: *Stella e striscie*, marcia; 0.21:40: Radio-teatro - Nordahl Grieg: *Narrabas*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19:30: Ora, meteorologia; 0.19:32: Conferenza: « Normi di strade tedesche »; 0.20: Concerto dal Metropolitano; 0.20:30: Concerto vocale ed strumentale dedicato a compositori svizzeri; Composizioni vocali di Ernst, Flury, Fuglistaller, Haeser, Jeimoli, Levaillant, Levy, Krannhals, Markus, Moser, Niggli, Maurice, Pileur. Opere strumentali di Hanz Huber, Hermann Vezel; 0.22: Notiziario - Meteorologia - Ora; 0.22:10: Concerto dal Metropolitano.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto d'orchestra; 0.16:15: Concerto (dischi); 0.19: Bassegna musicale della settimana; 0.19:35: Ora - Meteorologia; 0.19:30: Vedi Basilea; 0.20: Augusto Strindberg: *Pasqua*, tragedia; 0.21:30: Concerto orchestrale; 0.22: Notiziario; 0.22:15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana della chiesa di S. Pietro - Notizie e Borsa; 0.20:35:

Vedi Berna; 0.21: Notiziario della settimana; 0.21:10: Concerto della radio-orchestra; 1. Boccherini: *Sinfonia in do minore*; 2. Duparc: *Alte stelle*; 4. René Bathon: *In l'attaglia*; 5. Bizet: Seconda suite dell' *Artésiana*; 0.23:30: Notizie varie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15:45: Concerto; 0.17: Mezz'ora di ricreazione per i fanciulli; 0.20: Serata musicale e letteraria; 0.21:45: Vecchie danze popolari.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico; 0.16: Concerto dal Carlton-Kilte-Hotel; 0.17:45: Meteorologia; 0.17:55: Concerto grammofonico; Selezione di opere tedesche; 0.18:30: « I bisogni della nostra scuola », conferenza; 0.19: « I giochi dei fanciulli », conferenza pedagogica; 0.19:30: Ora, meteorologia; 0.19:35: « Musei celebri di Berlino », conferenza scientifica; 0.20: Concerto pianistico; 0.20:35: Concerto vocale; 0.21: Concerto della B. O.; 0.22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora della signora; 0.17:30: Concerto di orchestra (Ligani); 0.18:30: Conferenza; 0.19:30: Concerto di musica riprodotta; 0.20:10: Conversazione; 0.20:35: Concerto pianistico; 1. Bach: *Partita in si maggiore*; 2. Mozart: *Sonata in do maggiore*; 3. Beethoven: *Ragelale*, op. 109; 4. Beethoven: *Potomaise*; 5. Brahms: *Intermezzo in mi bem. min.*; 6. Brahms: *Capriccio in si min.*; 7. Kodaly: *Danze ungheresi*; 0.21:35: Concerto di orchestra militare. In seguito: Concerto trasmesso dal Caffè Ostende.

DOPO L'INGHILTERRA
LA CECOSLOVACCHIA

L'APPARECCHIO
RICEVENTE
PHILIPS 2511
RIPORTA NUOVI
TRIONFI.

In due concorsi di apparecchi radio organizzati in Cecoslovacchia tecnici, musicisti e radiofili proclamano a unanimità che gli apparecchi riceventi **PHILIPS 2511 e 2514** sono i migliori.

Onestamente, imparzialmente, come si addice a Temi, è stata giudicata in questi concorsi la perfezione della riproduzione musicale e vocale. I prodotti **PHILIPS** furono riconosciuti a grande maggioranza.

.....nuovi
trionfi della
PHILIPS-RADIO

Apparecchio ricevente
PHILIPS 2511 a 4 valvole
Altoparlante elettrodinamico
PHILIPS 2011

PHILIPS RADIO

CHI ACQUISTA
ALLA **FIERA DI MILANO** { 12-27
APRILE
1930-VIII.

STANDS N° 3816-3817-3818
PALAZZO DELLA RADIO
GRUPPO-XVII:

PIACENZA
VIA ROMA 35
MILANO
VIA PIAZZA
- 86 -

DELLA

STARE

Uno dei famosi APPARECCHI

avrà in

FADA
Radio



REGALO

una elegante

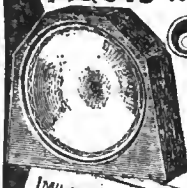
MACCHINA
FOTOGRAFICA

o oppure il
RIMBORSO delle

SPESE DI VIAGGIO DA QUALUNQUE

STAZIONE DELLE FF.SS. A MILANO - ANDATA E RITORNO -
II° CLASSE - PERCORSO DIRETTO - TARIFFA IN VIGORE - DURANTE
LA FIERA

CHI
ACQUISTA UN DIFFUSORE o ALTOPARLANTE



Brown

avrà
in
regalo

una MACCHINA FOTOGRAFICA
VOIGTLANDER TIPO

MODELLO 6x9

ANASTIGMATICO VOIGTAR 1:171

Bessa

oppure

il **RIMBORSO** delle

SPESE DI VIAGGIO

(COME SOPRA INDICATO)



ALDO AMBROGIO

**COSTRUZIONE
APPARATI
RADIOELETTRICI**

**L'
AVVOLGITRICE**

Via Bonversin della Riva N. 7
MILANO



C.A.R. 3

L'amplificatore che rende
la tonalità nella loro
integra fedeltà



C.A.R. 30

L'apparecchio più eco-
nomico e più pratico
nella sua perfezione
montato in elegante mo-
biletto con altopar-
lante annesso



C.A.R. 22

L'altoparlante elettrodi-
namico migliore



C. A. R.

I trasformatori che danno
le massime garanzie, sia
per Isolamento
che per durata



LOROPHON

**APPARECCHIO
RADIO-GRAMMOFONICO**

ALIMENTATO DIRETTAMENTE
DALLA CORRENTE ALTERNATA

In un unico Apparecchio è riunita il radiricevitore
— a 3 voltele, il diffusore e il gramofono —

Sec. Ital. GORENZ An. - Milano

26 - Viale Maine - 26



CHIEDETE I NOSTRI LISTINI 1930

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
13,30: Segnale orario.
13,30-13,35: Trio dell'Eiar: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: CONCERTO VARIATO: Orchestra dell'Eiar diretta dal M.o Mario Sotgiu:
1. Mussorgsky: *Marcia turca* (Rapp. Sonzogno).
2. Weber: *Il franco tiratore*, sinfonia.
3. Albeniz: *Romanticismo*, intermezzo.
4. Franchetti: *Germania*, fantasia (Ricordi).
5. Verdi: *Traviata*, preludio atto terzo (Ricordi).
6. Violinista Leo Petroni: Mozart: *Sonata X in si bemolle*, in tre tempi.
7. Radiovarletta.
8. Manente: *Alla regata*, preludio.
9. Mascagni: *Si, suntuo* atto primo (Sonzogno).
10. Ranzani: *Canzone solitaria*.
11. Diniatrescu: *Fantasia rumena*.
12. Raso: *Souvenir de Rome*, intermezzo.
23: Notizie.

CENOA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,30-13: Orchestra dell'Eiar.
13: Segnale orario.
13,15,16: Notizie.
13,30-13,35: Orchestra della Eiar.
13,30-14,30: Transmiss. fonografica.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Catt. di S. Lorenzo.
18: Radio-giornale della Società Reale Geografica Italiana.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'Eiar.
20,10-20,25: Notizie.
20,25-20,30: Illustrazione dell'opera.
20,30:

ROSSINI

commedia musicale in 3 quadri di E. Corradi su musica di Rossini. Elaborata ed adattata da Curiel e Bellini.

Artisti, orchestra e cori della Eiar, diretti dal M.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,30: Piccola orchestra: 1. Valente: *Bagnanti*, marcia; 2. Kaper: *Attenti all'amore*; 3. Lecocq: *Fantasia sull'opera: La figlia di Madama Angot*; 4. Amadei: *Impressioni d'Oriente*; 5. Due canzoni italiane (sopr. Girardi); 6. Korsakoff: *Canto indù*; 7. Schmidt: *Signorina della radio*, fox-trot; 8. Culotta: *Consueti*, intermezzo; 9. Montagnini: *Quel non so che*, one-step.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantucelo dei bambini. Recitazioni.
17-17,30: Dischi di musica varia.
17,30-18,15 (circa): Quaresimale da una chiesa.
19,15-20: Il concerto del pranzo: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouvert.; 2. Cassar: *Blue Hawaii*, valse; 3. Goldmann: *Canzone d'inverno*; 4. Ponchielli: *Fantasia della Gioconda*; 5. Mascaroni: *E suonava il saxofon*, fox-trot; 6. Montagnini: *Voci del deserto*, fox.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.

15

MARTEDI

15



Maestro Giulio Cesare Gedda direttore della Grande orchestra di 170

20,30-23,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA

diretto dal M.o G. Gedda, colla partecipazione della pianista Valeria Navach-Seliszzi.

Parte prima.
1. Cimarosa: *Orzi e Curiati*, sinfonia (orch.).
2. Schubert: *Rosamunda*, intermezzo (orch.).
3. Tagliapietra: *Concertino* per pianoforte e orchestra, solista Valeria Navach-Seliszzi.
4. A. Morozzo della Rocca: *Dizione* di versi.
Parte seconda.
5. Gagliardi: *Frammento lirico* (orchestra).
6. Liszt: *Danza macabra* (pianoforte e orch.). Solista Valeria Navach-Seliszzi.
7. Gounod: *Faust*, suntuo atto III, soprano G. Valle, tenore L. Fort e orchestra.
Parte terza.
8. Conferenza di Gigi Michelotti.
9. Moussorgsky: *Liriche* per canto e pianoforte.
10. Wagner: *I Maestri cantori*, preludio e orchestra.
23-24: Musica riprodotta.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Musica varia.
17,30-19: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA eseguito dalla pianista sig. a Laura Contini e dal soprano sign. a Gisella Pastore: 1. Beethoven: *Primo tempo della Sonata* per pianoforte, op. 31, n. 3; 2. Monteverdi: *La*

scatemi morire; 3. Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; 4. Schubert: *Vienna all'amante*; 5. Schumann: a) *Sei bella o mia dolcezza*; b) *Canto della sera*; c) *Io non mi muovo* (per canto); 6. Chopin: a) *Notturmo*, op. 27, n. 1; b) *Scherzo*, op. 39 (per pianoforte); 7. Vite-

bioli: a) *Profumo*; b) *Nostalgia*; c) *Serenata*; 8. Respighi: *Stornellatrice* (per canto); 9. Wagner: *Brassin dalla Walkiria*; incantesimo del fuoco (trascrizione per pianoforte); 10. Liszt: *Danza del gnomo* (per pianoforte); 11. Mahler: *Si mes vers avaient les ailes*; 12. Rachmaninov: *Les lilas*; 13. Duparc: *Chanson triste*; 14. Grieg: *E' sano il consiglio*; 15. Massenet:

16,45-17,20: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30-19: Concerto variato.
19,15-20: Lezioni di Radiotecnica e Consulenza dalla R. Scuola Federico Cesi.
20,20,5: Segnali per il Servizio radiotelegrafico.
20,5-20,30: Lezione di telegrafia Morse.

20,30-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino Meteorologico - Notizie - Conferenza dell'E.N.I.O.S. sul tema: «Lo sviluppo delle applicazioni elettriche in Italia: l'energia elettrica nell'economia moderna».

21,2: Trasmissione d'opera o Concerto dallo Studio.

Negli intervalli: Fausto Maria Martini: «Vita e Teatro».



La pianista sedicenne signorina Valeria Navach-Seliszzi del Liceo B. Marcello di Venezia, della quale l'Eiar (Radio Torino) trasmetterà un concerto la sera del 15 aprile 1930

Le cid, «Pleurez mes yeux»; 16. Mascagni: *Zanetto*; «Senti bambino»; 17. Catalani: *Lorette*, invocazione (per canto).
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
Tra il primo ed il secondo atto: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto,

Notiziario letterario. Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,30-13: Concerto piccola orchestra intercalato, dallo 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Valente: *Bagnanti*, marcia; 2. Kaper: *Attenti all'amore*, valse; 3. Lecocq: *Fantasia sull'opera: La figlia di Madama Angot*; 4. Amadei: *Impressioni d'Oriente*; 5. Due canzoni italiane (soprano Girardi); 6. Korsakoff: *Canto indù*; 7. Schmidt: *Signorina della radio*, fox-trot; 8. Culotta: *Consueti*, intermezzo; 9. Montagnini: *Quel non so che...*, one-step.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantucelo dei bambini - Recitazioni.

17-17,30: Dischi: Musica varia.
17,30: Quaresimale dalla chiesa di S. Giovanni (Mons. Paoli).
19: Lezione di esperanto.

19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouvert.; 2. Cassar: *Blue Hawaii*, valse; 3. Goldmann: *Canzone d'inverno*; 4. Ponchielli: *Fantasia sulla Gioconda*; 5. Mascaroni: *E suonava il saxofon*, fox-trot; 6. Montagnini: *Voci del deserto*, fox.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23:

CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA

diretto dal M.o G. Gedda colla partecipazione della pianista Valeria Navach-Seliszzi.

Parte prima:
1. Cimarosa: *Orzi e Curiati*, sinfonia (orchestra).
2. Schubert: *Rosamunda*, intermezzo (orchestra).
3. Tagliapietra: *Concertino* per pianoforte e orchestra (solista Valeria Navach-Seliszzi).
4. A. Morozzo della Rocca: *Dizione* di versi.

Parte seconda:
5. Gagliardi: *Frammento lirico* (orchestra).
6. Liszt: *Danza macabra*, pianoforte ed orchestra (solista Valeria Navach-Seliszzi).

7. Gounod: *Faust*, suntuo atto III, soprano G. Valle, tenore L. Fort e orchestra.

Parte terza:
8. Conferenza di Gigi Michelotti.
9. Moussorgsky: *Liriche* per canto e pianoforte.
10. Wagner: *I maestri cantori*, preludio, orchestra.
23-24: Musica riprodotta.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7. Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto del pomeriggio di musica facile e da ballo.
17,30: Emissione per i fanciulli.
18 e 18,30: Due brevi conferenze.
19: Lezione di lingua francese.
19,30: Lezione di lingua inglese.
19,55: Segnale orario e meteorologia.
20: Diffusione di un concerto di violoncello da una sala di musica privata: 1. Beethoven: *Sonata in la maggiore*; 2. Beethoven: *Variazioni* su un tema; 3. Reger: *Suite in re minore* per violoncello.
21: Passaggiata viennese in Primavera. Musica e canti della vita viennese.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del trio della stazione.
18: Lezione di francese.
18,30: Musica riprodotta.
19,30: Notizie e bollettini diversi.
20,15: Dischi grammofonici.
20,30: Conferenza sulla «musica e i musicisti del Belgio».
20,30: Concerto sinfonico. Nell'intervallo: Cronaca di attualità.
22,15: Ultime notizie della sera.

Emissione in flamminge - m. 238.
20,15: Concerto vocale ed orchestrale.

Alt!..

Ma basta! Alla fin fine siamo sempre alla portata di tutti! Ma dov'è l'**OFFICINA RADIOFONICA SCIENTIFICA** che costruisce tutti i tipi speciali di **TRASFORMATORI**?
NAPOLI "NAPULE", punto e basta

AURIEMMA - Corso Garibaldi, 63
Telefono 51-659 - 51-509

Sigg. F.M. FRACARRO,
Con sommo piacere vi posso dire che il Vostro dispo-
sitivo può sostituire qualunque ondometro esistente in
commercio che oltre al tar prezzo proibitivo non danno
un risultato così preciso. Con stima
VERCELLOTTI - Farmacia
Piazza Conte Rosso - AVIGLIANA (Torino)

Martedì 15 Aprile

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

18,15: Concerto di musica da ballo. O 19,15: Notizie e Bollettini diversi. O 19,40: « Cocktails » (una ora di varietà). O 20,45: Vedi programma nazionale. O 21,15: Programma regionale centrale. O 21,30: Breve conferenza su attualità. O 22: Notizie regionali. O 22,5: Concerto orchestrale. 1. Schubert: Ouvert. di *Rosamunda*; 2. Messenger: Musica di balletto di *Madame Chrysanthème*; 3. Napravnik: Due pezzi spagnoli; 4. Due arie per baritono e orchestra; 5. Quilter: *Il re delle tenebre*; 6. Sullivan: Ouverture di *ballo*; 7. Tre arie per baritono; 8. Albeniz: *Serenata di una notte di mezza estate*; 9. Lacombe: *Parata ungherese*. O 23,15: Notizie e Bollettini diversi.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

17,15: L'ora del fanciulli: Azione musicale. O 19: Vedi Londra regionale. O 19,15: Meteorologia - Bollettini diversi. O 19,40: Vedi Londra regionale. O 20,45: Vedi Londra regionale. O 21,15: Trasmissione dalla Chiesa del Messico di Birmingham. Concerto di organo. 1. W. Walond: *Introduzione e Toccata*; 2. E. Enser: *Andante*; 3. Debüt: *Scherza sinfonica*. O 21,30: Vedi Londra regionale. O 22: Notizie e bollettini diversi. O 22,5: Musica da ballo. O 23,15: Meteorologia - Notizie varie.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Concerto pomeridiano del Radio-quartetto. 1. Berlioz: Ouv. del *Tralain*; 2. Donizetti: Fantasia sulla *Lucia di Lammermoor*; 3. Borodin: Coro dei contadini nel *Principe Igor*; 4. Ciaikovski: Andante della *11ª Sinfonia*. O 20: Trasmissione del programma serale della radio-stazione di Zagabria, dedicato a Schumann. O 22: Segnale orario. O 22,15: Musica religiosa (dischi di gramofono).

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra. 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 2. Robrecht: *Waltz pot-pourri*; 3. Borjag: *In nevelino vloed avontuur*; 4. Krenek: *Il debutto di Jonny*; 5. Wallace: *Martina*; 6. Bakalnikot: *Romanza russa*. ecc. O 20,45: Frammenti d'opera. O 21,15: A soli: Tre brani (violoncello, violino e sassofono). O 21,30: Musica da ballo. O 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un *restaurant*. O 18: Conferenza per genitori. O 18,30: Melodie nazionali accompagnate. O 19,15: Meteorologia e notizie di stampa. O 19,30: Conferenza su Abramo Lincoln. O 20: Indicazione dell'ora esatta. O 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sibelius: Suite di *Hel-sazar*; 2. Honneger: *Danza infantile*; 3. Rossini: (Respighi): *La bottega fantastica*; 4. Grieg: *Melodia norvegese*; 5. Arie di compositori svedesi. O 21,35: Meteorologia e notizia di stampa. O 22,10: Chiachierata su attualità. O 22,40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 immagine d'onda m. 1071). 16,40: Concerto orchestrale. O 18,10: Diffusione di un concerto da un caffè di Amsterdam. O 18,40: Indicazione dell'ora esatta. O 18,41: Ripresa del concerto. O 19,10: Borsa valori. O 19,25: Concerto di una banda militare. Sei numeri. O 20,40: Indicazione dell'ora esatta. O 20,41: Concerto orchestrale. 1. Berlioz: Ouv. del *Carnevale romano*; 2. Franck: *Sinfonia in re minore*; 3. D'Indy: *Preliudio di Feroval*; 4. Debussy: *Notturni*; 5. Id.: *Prélude à l'après midi d'un faune*; 6. M. Ravel: *Rapsodia*. Dopo il concerto: Informazioni di stampa. O 20,40: Fine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. O 17,45: Vedi Varsavia. O 18,45: Notizie e Bollettini diversi. O 19,5: Il quarto d'ora letterario. O 19,20: Trasmissione dal Teatro Polacco: Wagner: *Tannhäuser*, opera. - Dopo la trasmissione: Bollettino del tempo - Programma di domani in francese - Ultime notizie.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Musica riprodotta. O 17,15: « La Polonia sul mare », conferenza. O 17,45: Concerto orchestrale: Musica da opera italiana. 1. Cherubini: Ouverture dell'opera *Anacreoite*; 2. Bolito: Fantasia sul *Meisofele*; 3. Due arie per baritono; 4. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Sigiola*; 5. Verdi: Scena e finale dell'opera *I Lombardi*; 6. Due arie per baritono. O 19,10: Notiziario agricolo. O 19,30: Trasmissione dal Teatro polacco di Katowice. Dopo la trasmissione: Bollettini diversi e ritrasmissioni di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto dell'orchestra italiana « White Star »: Musica da ballo. Nell'intervallo: Conferenza

e giornale parlato. O 19: Conferenza sulla letteratura, sulla lingua e sul folklore. O 20: Concerto gramofonico. O 21: Concerto della Radio-orchestra: 1. Tourbié: *Nibelungi*, marcia; 2. Jos. Strauss: *Le rondini del villaggio*; 3. Itul: *Romanzi*; 4. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 5. De Micheli: *Angelus*. O 21,45: Mezz'ora di canzonette. O 22,15: Ripresa del concerto: Kalman: *Pot-pourri della Principessa del Circo*; Becce: *Sercinal*.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi di gramofono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro ? Rassegna dello schermo. O 16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze. O 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Emissione per i fanciulli. O 21: Concerto di musica da ballo. O 21,25: Notizie dell'ultima ora. O 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Verdi: Selezione del *Rigoletto* (dischi con attacco automatico, sistema esclusivo di « Union Radio ») - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultima ora. O 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. O 18: Emissione per i fanciulli. O 18,30: Musica leggera dell'orchestra della

staz. O 19,30: Conferenza storica. O 20: Cantuccio delle signore. O 20,30: Orchestra di jazz di Jack Hyllro. O 20,30: Musica dell'orchestra della stazione.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Ora - Meteorologia. O 19,33: Conferenza letteraria: « Josef Conrad attraverso la sua vita e le sue opere ». O 20,15: Concerto d'organo, con canto e flauto. O 21,45: Chiachierata sulle attualità della moda. O 22: Notiziario - Meteorologia. O 22,10: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto d'orchestra. O 16,45: L'ora della signora. O 17: Ripresa del concerto. O 18,15: Dischi. O 19: Lezione d'esperanto. O 19,28: Ora - Meteorologia. O 19,30: Notiziario. O 19,50: L'ora degli scrittori. O 20,30: Vedi Basilea. O 21: Concerto. O 22: Notiziario - Meteorologia.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana della chiesa di S. Pietro - Notizie. O 20,5: Vedi Basilea. O 21: Concerto dell'orchestra di Balaake. O 21,45: Musica militare. 1. Saint-Saëns: *Marcia della Suite algerina*; 2. Massenet: *Scene pittoresche*; n) *Aria di ballo*, b) *Angelus*; 3. Allier: *Jean et Jeanette*, polka; 4. Guy Repartz: *Manica del Kortgani*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto gramofonico. O 16,45: Il quarto d'ora della signo-

ra. O 17: Musica da ballo. O 19,33: Lezione d'italiano. O 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Orchestra Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; Banteau: *Dardano*; 2. Canto e piano: Mozart: *Un'aria del Flauto magico*; Gounod: *Un'aria del Faust*; Schumann: *I due granallieri*; 3. Orchestra: Wagner: *Sogno*; 4. Canto e piano: Gorianni: *Cara mio ben*; Capua: *Marcello*. O 20,50: Intermezzo letterario. O 21,15: Musica brillante: Composizioni di Strauss, Schubert, Bolli, Moretti, Myddleton.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto della R. O. O 16: Concerto dal Carlton-Hôtel-Hôtel. O 17,15: Concerto gramofonico: Musica da camera. O 17,45: Meteorologia. O 19,30: Segnale orario - Meteorologia. O 19,33: Conferenza d'igiene. O 20: Concerto della Radio-Orchestra. O 20,40: Trattamento umoristico. O 21,10: Concerto vocale popolare. O 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUOAPESST - m. 550 - Kw. 20.

17,15: Conferenza. O 17,30: Concerto. O 18,30: Lezione di francese. O 19: Concerto: Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Puccini: *La Rondine*, commedia lirica; 3. Debussy: *Silfira*, ballo. O 20,15: Commemorazione del centenario della morte del poeta Katona. Azione teatrale: Secondo e quarto atto del dramma *Blank ban*. In seguito concerto di orchestra tz-gara.

SEIBT-RADIO BERLINO



Alla Fiera di Milano

saranno esposti i nuovissimi modelli degli

Apparecchi Radio-elettrici

A VALVOLE SCHERMATE

Altoparlanti

elettromagnetici e elettrodinamici

Amplificatori

di grande potenza

che saranno lanciati nell'estate 1930

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE:

APIS S. A. - VIA CARLO GOLDONI, 21 - TELEFONO 23-760 - MILANO (120)

Alla Fiera: Padiglione Radio - Stand 3530

CERCANSI AGENTI REGIONALI COMPETENTI E SOLVIBILI PER CONCESSIONE DI ESCLUSIVITA
NON SI CONCEDONO DEPOSITI

PACENT REPRODUCER CORP.

COMPLESSI per FILMS SONORE
SISTEMI MOVIE-TONE e VITAPHONE

I più venduti nel mondo intero

I più convenienti impianti di gran classe



PACENT ELECTRIC Co.

Amplificatori di potenza 5 modelli per tutti gli usi

Phonomotor il migliore motore elettrico ad induzione per fonografo

Super-phonovox il più perfetto pick-up magnetico

Electrovox unità composta del Phonomotor e Super-Phonovox

Trasformatori B. F. Super-Audioformer

Visitate il nostro Stand alla

FIERA di MILANO - Palazzo della Radio N. 3822

Rappresentanza Esclusiva-Deposito

S. A. MAGAZZINO RADIO-GENOVA - Via alla Nunziata, 18 - Telef. 21-436

16

MERCOLEDÌ

16



Un giacobino.

16,45-17: Cantuccio del bambino. Letture.
17-17,50: Concerto orchestrale:
1. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ouverture.
2. Gioacchino: Fantasia sull'*Andrea Chénier*.
3. Bizet: *Arlesienne*, suite n. 2.
4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Il concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: G. Arduo: «Prevenzione degli infortuni».
20,30: Segnale orario.

organista, con lo stipendio mensile di uno scudo e cinquanta bacchi. Nel 1630 passò come maestro al Collegio germanico a Roma ed ivi rimase fino al 1674, anno della sua morte.

La vita del Carissimi, lotta di modestia e di oporità, fu spesa tutta in vantaggio dell'arte, a cui il maestro lasciò non soltanto gran numero di composizioni sacre polifoniche, ma il retaggio di una nuova forma musicale da lui stesso inventata e condotta a superbo fastigio di nobiltà: quella dell'Oratorio e della Cantata. Forse gran parte del patrimonio artistico legato alla posterità da Bach, da Handel, da Alessandro Scarlatti non sarebbe, se Giacomo Carissimi non avesse aperto la via all'opporità di questi grandi. Ma oltre il merito di aver creato una forma determinata, il sommo musicista romano ha quello, forse ancora maggiore, di aver potentemente contribuito (primo do-

inverso all'austerità mistica dell'oratorio erano necessari maggiore equilibrio di forma e non comportava la commossa drammaticità del melodramma; anche perché questo è «azione scenica», mentre quello è «narrazione» lirica; dinamico l'uno, quanto è statico e contemplativo l'altro.

Nell'assetto definitivo dato dal Carissimi alla forma dell'oratorio, dobbiamo distinguere due parti.

Narrativa l'una, ed esposta da quell'esecutore che prese il nome di «storico»; dialogata e drammatica l'altra, in cui intervengono «nella sola sensazione «auditive» i personaggi del fatto biblico preso a soggetto. Il coro — se c'è — o svolge ufficio di commento all'azione narrata, o ha carattere attivo di personaggio.

Così ne «Il Giudizio di Salomone» — che è uno dei quindici oratori rimasti del Carissimi — dopo una introduzione



Gérard.

prerompe in un canto di giubilo. In esso il vocalista ha il medesimo compito espressivo che nell'antico alleluia avevano i melismi. Segue un brevissimo «lento» strumentale; indi attacca il coro finale. La moltitudine, che ha assistito al magnifico spettacolo di eustasia offerto dal senno del Re, non può tacere la sua gratitudine e la sua ammirazione e intona un vivace canto di alleanza, la cui seconda parte, «Plaudite regi» in stile imitato, ha la plastica evidenza di una gioia tumultuosa e travolgente.

S. C. P.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Eiar-concerto.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica religiosa: 1. Wagner: *Parafal*, preludio; 3. Perosi: *La passione di Cristo*, Oratorio (selezione per orchestra); 3. Wagner: *Processione nel Grand* (dal *Parafal*).

17,30-19: Concerto.

17,30: Segnale orario.

19: Radio-sport.

20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Commis. Porto e Miroporto.

21: Segnale orario.

21,2: Serata di prosa. Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.

22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.

16,15-17,20: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.

17,30-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Sestetto Eiar: Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, selezione;

2. Tenore Piero d'Auria: a) Pizzetti: *Quel rosignol che si souve plague*; b) Malipiero: *Sonetto del Berni*;

3. Violoncellista L. Chiarappa: Max Bruch: *Kol Nidrei*;

4. Soprano Ofelia Parisini: a) Verdi: *Otello*, Ave Maria; b) Puccini: *La Fanciulla del West*, «Laggiù nel Soledad»;

5. Sestetto Eiar: a) Giordano: *Il voto*, intermezzo; b) Franchetti: *La Figlia di Iorio*, finale;

6. Vittorio Cutili: Novella umoristica.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.

12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'Eiar: Musica leggera.

16: Trasmissione del Concerto variano dal Casino Municipale di Gries.

17,50: Notizie.

20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.

20,30: Musica riprodotta.

21: SERATA DI MUSICA DEDICATA AL M.O. MEYERREER.

Orchestra dell'Eiar diretta dal M.O. Mario Sette:

1. Meyerbeer: *Donorah*, fantasia;
2. Id.: *Ugonotti*, fantasia.

3. Id.: *Profeta*, fantasia.
4. Tenore Bruno Fassetta: a)

Meyerbeer: *Africana*, «O Paradiso»; b) Id.: *Ugonotti*, «Bianca al par di neve alpina».

5. Meyerbeer: *Roberta il diavolo*.
6. Id.: *Africana*, fantasia.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.

13-13,10: Notizie.

13,10-13,30: Trasmiss. fonografica.
13,30-14,30: Orchestra della Eiar.

17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Catt. di S. Lorenzo.
19,30-20,5: Enit e Dopolavoro.

20,5: Segnale orario.

20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'Eiar.

20,10-20,25: Notizie.

20,25-21: Notiziario e dischi grammo-fonici.

21: CONCERTO SINFONICO, diretto dal M.O. Armando La Rosa Purodi.

Prima parte - Beethoven: *IV Sinfonia*.

Seconda parte - Cui: *Il figlio del mandarino*, ouverture; Cori: a) *Naturale*; b) *Canti del mare*; Lattuada: *Preciosa ridicola*, preludio (Sonzogno); Tschalkowsky: *Capriccio italiano*.

Tra la prima e la seconda parte: prof. T. Curtarelli: *Commemorazione virgintana*.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 14,15-11,25: Radio-informazioni.

12: Segnale orario.

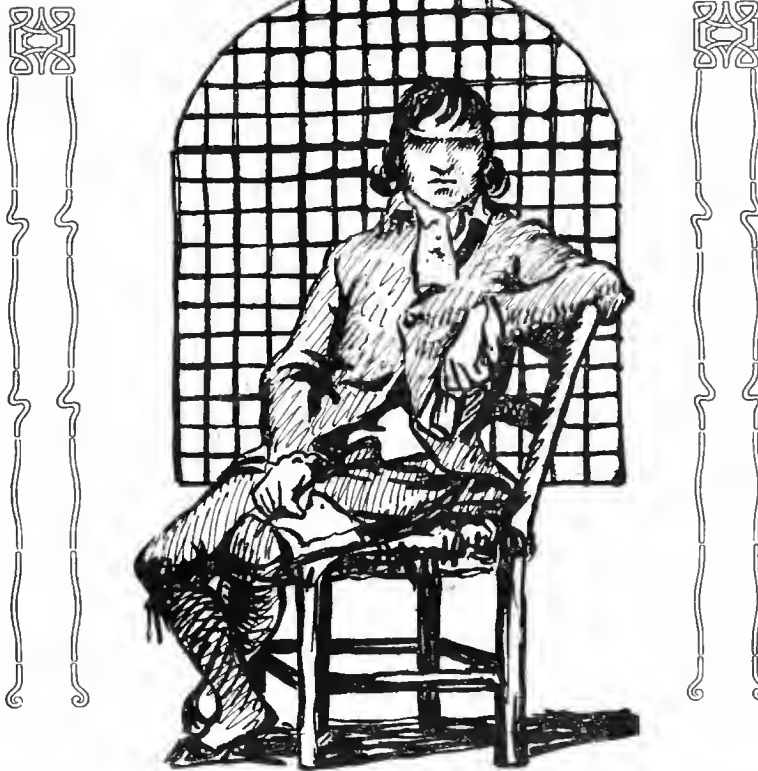
12-12,30: Eiar-Concertino.

12,30-12,40: Radio-informazioni.

12,40-13,30: Eiar-concertino.

13,30-14: Notizie commerciali.

15-16,15: Radio-informazioni.

16,15-16,45: Cantuccio del bambino: *Blanche*; *Allegria* - Buonumore.

«Andrea Chénier», di Umberto Giordano, trasmessa da Napoli.

20,30:
CONCERTO DI MUSICA SACRA
diretto dal M.O. Alceo Toni

Parte prima.
Carissimi Torri: *Il giudizio di Salomone*, oratorio (proprietà G. Ricordi o C.) per due soprani, tenore, baritono, coro e orch.

Carlo Veneziani: «A sipario calato».

Parte seconda.
1. Perosi: a) *La Passione di Cristo* (Morte del Redentore); b) *La Trasfigurazione*, 1° preludio (proprietà Ricordi).

2. Torri: *Dies irae*, per 2 soprani, tenore, coro e orchestra.

Colantuoni: «Di tutto un po'».

Parte terza.
1. Gasco: *Maria di Magdala*, poema musicale per violino e orchestra.

2. Torri: *Stabat Mater*, per due soprani o baritono.

CARISSIMI: «Il Giudizio di Salomone».

— Tra gli spiriti magni del Seicento musicale italiano, insieme con Monteverdi e Frescobaldi, deve collocarsi Giacomo Carissimi. Scarso sono le sue notizie biografiche.

Figlio di un bottolo di Marino (ove nacque nel 1605) dimostrò presto segnalate attitudini musicali. Fu allievo di una locale «Schola puerorum», indi del madrigalista Capace e dell'operista Mancini a Trivoli, dove dimorò sette anni come cantore nella cappella del Duomo e poi come

po Monteverdi) a dare efficacia e rilievo allo stile monodico e particolarmente al «recitativo».

«L'oratorio» (il cui nome consisteva a trovarsi verso il 1640) ebbe due forme: una con testo volgare, l'altra con testo latino. La prima, derivata dalla «luda» cinquecentesca, degenerò presto in maniera banale e non ebbe fortuna; l'altra — che prese le mosse dal «notteletto» e si ampliò per l'influsso della monodia, così sacra come profana — si impose e visse religiosamente per opera del genio che le dette subito la perfezione artistica, Carissimi.

L'indole naturale di questo grande artista, sorretta da acuta penetrazione, trovò subito la giusta espressione e le appropriate linee formali per l'oratorio; così come aveva fatto Monteverdi per l'opera teatrale.

Francesco Ballila Pratella — al quale si deve la revisione e la pubblicazione moderna dell'oratorio che ora si eseguirà — così fissa la posizione rispettiva dei due sommi nella storia della musica:

«Il Monteverdi apre una nuova era, con verginità, con violenza, audace e spoglio della benché minima preoccupazione stilistica. Il Carissimi, pure con genialità innovatrice, chiude un'epoca, con castità, con misura, umano, ma contenuto, ponendo l'estetica musicale al di sopra della parola e della drammaticità obiettiva, semplice, fluido, maestro di grazia e di eleganza».

Con altre parole, ma seguendo lo stesso pensiero, il Ronzeggi dice: «Carissimi crea nell'arte sacra, con la monodia e la melodia, quell'atmosfera di purezza e di elevazione, che il Palestrina aveva saputo creare con la polifonia vocale. E maggiore serenità di sentimento, di quanto

strumentale, lo Storico (originariamente un contratto) rivolge un invito all'attenzione degli ascoltatori e quindi dispone l'argomento. Subentrano immediatamente le due donne che si contendono il bambino. Prima la vera madre, in tono angosciato ed intensamente espressivo, narra al saggio re come si è trovata una mattina senza il proprio figlio e accusa l'altra di averglielo sottratto; indi segue la madre falsa, la cui risposta, maligna e quasi indifferente, dà luogo ad una specie di battibecco tra le due contendenti.

Con nobile solennità, Salomone si rivolge a Dio, affinché gli conceda il retto giudizio. Quindi, prendendo una energica decisione pronuncia la tremenda sentenza: Tagliate in due parti il bambino e datene metà a ciascuna donna.

«Né a me, né a lei!» grida con gioia maligna la falsa madre. Ma la vera genitrice, toccata verità di espressione: «Ohi mio figlio mio! Date a costei il bambino vivo, ma non fatene scempio».

Il magnifico contrasto di sentimenti si ripete per due volte e segna il culmine della potenza e della naturalezza espressiva nel declamato dell'oratorio.

Salomone, commosso dalla prova spontanea di sincerità offerta dalla vera madre, sentenza con vibrante parola di dare a costei il bambino, e la donna, felice,

SUPERADIO
BOLOGNA
CONSTRUZIONE DI APPARECCHI RADIOFONICI
RIPARAZIONI E MODIFICHE

Mercoledì 16 Aprile

8. Soprano: Offelia Parisini; Cantanti: Wally, Ebbene, ne andò lontana; a) Godard: *Ninna nanna*, op. 13; b) Van Goens: *Saltarello*;
10. Sopr. Offelia Parisini e tenore Piero d'Auria: Mascagni: *Le Maschere*, atto II, duetto d'amore;
11. Sottovoce LIAB: Auber: *La Muia di Portici*, sinfonia.

20.15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopo Lavoro - Sport (20.30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21.2: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o Concerto dallo Studio.

Negli intervalli: Luciano Foigoro: «Il grammofono della verità», dieci minuti di umorismo. Notiziario teatrale. Ultime notizie.

7. Tenore Piero d'Auria: Pannuzi: *Trilussa campestre*.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8.15, 8.30 e 11.15-11.25: Radio-informazioni.

- 11: Segnale orario.
- 12.15-30: FIAR Concertino.
- 12.30-12.40: Radio-Informationi.
- 12.40-13.30: FIAR Concertino.
- 13.30-14: Notizie commerciali.
- 15.35-16.35: Radio-Informationi.
- 16.35-17: Cantuccio dei bambini.
- 16.35-15: Bianche: Allegria, buon umore - 16.45-17: Letture.

17-17.50: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ouverture; 2. Giordano: *Fantasia sull'Andro Chianci*; 3. Bizet: *Artiste*, suite n. 2; 4. Mozart: *Le Nozze di Figaro*, ouverture.

17.50-18.10: Radio-Informationi - Consorzi agrari - Enit.

19.15-20: Concertino del pranzo: 1. Borck: *Intermezzo sinfonico*; 2. Smith: *Canzone d'angelo*, intermezzo; 3. Giuliani: *La stella della fortuna*, valse; 4. Fino: *Spleen*, intermezzo; 5. Malberti: *In dancin'landia*; 6. Schinelli: *Casto d'aria*, serenata; 7. Ricci: *Doloso*, tango; 8. Braun: *Minerva*, marcia.

20.10-10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20.10-20.20: Radio-Informationi.

20.20-20.30: Conferenza dell'avv. M. Lupo (Organizzazione scientifica del lavoro a cura dell'Enit).

20.30: Segnale orario.

20.30-21.30: Concerto di musica sacra diretto dal M. O. Alcei Toni: Carissimi Toni: *Il giudizio di Salomone*, oratorio (prop. G. Ricordi e C.) per due soprani, tenore, baritono e coro ed orchestra.

Carlo Veneziani: «A spiarlo calato».

21.30-23: Soc. orch. mandolinistica «La Filarmonica» (diretta dal M. O. Amadei): 1. Amadei: *Italia*, marcia eroica; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Bizet: *Carmen*, suite (Préludio argonense; Intermezzo; I dragoni di Alcòla; Finale); 4. Bolzoni: *Minuetto*; 5. Amadei: *Suite marinara*; 6. Amadei: *Suite marinesca*; 7. Amadei: *Suite marinesca*; 8. Amadei: *Suite marinesca*; 9. Amadei: *Suite marinesca*; 10. Amadei: *Suite marinesca*; 11. Amadei: *Suite marinesca*; 12. Amadei: *Suite marinesca*; 13. Amadei: *Suite marinesca*; 14. Amadei: *Suite marinesca*; 15. Amadei: *Suite marinesca*; 16. Amadei: *Suite marinesca*; 17. Amadei: *Suite marinesca*; 18. Amadei: *Suite marinesca*; 19. Amadei: *Suite marinesca*; 20. Amadei: *Suite marinesca*; 21. Amadei: *Suite marinesca*; 22. Amadei: *Suite marinesca*; 23. Amadei: *Suite marinesca*; 24. Amadei: *Suite marinesca*; 25. Amadei: *Suite marinesca*; 26. Amadei: *Suite marinesca*; 27. Amadei: *Suite marinesca*; 28. Amadei: *Suite marinesca*; 29. Amadei: *Suite marinesca*; 30. Amadei: *Suite marinesca*; 31. Amadei: *Suite marinesca*; 32. Amadei: *Suite marinesca*; 33. Amadei: *Suite marinesca*; 34. Amadei: *Suite marinesca*; 35. Amadei: *Suite marinesca*; 36. Amadei: *Suite marinesca*; 37. Amadei: *Suite marinesca*; 38. Amadei: *Suite marinesca*; 39. Amadei: *Suite marinesca*; 40. Amadei: *Suite marinesca*; 41. Amadei: *Suite marinesca*; 42. Amadei: *Suite marinesca*; 43. Amadei: *Suite marinesca*; 44. Amadei: *Suite marinesca*; 45. Amadei: *Suite marinesca*; 46. Amadei: *Suite marinesca*; 47. Amadei: *Suite marinesca*; 48. Amadei: *Suite marinesca*; 49. Amadei: *Suite marinesca*; 50. Amadei: *Suite marinesca*; 51. Amadei: *Suite marinesca*; 52. Amadei: *Suite marinesca*; 53. Amadei: *Suite marinesca*; 54. Amadei: *Suite marinesca*; 55. Amadei: *Suite marinesca*; 56. Amadei: *Suite marinesca*; 57. Amadei: *Suite marinesca*; 58. Amadei: *Suite marinesca*; 59. Amadei: *Suite marinesca*; 60. Amadei: *Suite marinesca*; 61. Amadei: *Suite marinesca*; 62. Amadei: *Suite marinesca*; 63. Amadei: *Suite marinesca*; 64. Amadei: *Suite marinesca*; 65. Amadei: *Suite marinesca*; 66. Amadei: *Suite marinesca*; 67. Amadei: *Suite marinesca*; 68. Amadei: *Suite marinesca*; 69. Amadei: *Suite marinesca*; 70. Amadei: *Suite marinesca*; 71. Amadei: *Suite marinesca*; 72. Amadei: *Suite marinesca*; 73. Amadei: *Suite marinesca*; 74. Amadei: *Suite marinesca*; 75. Amadei: *Suite marinesca*; 76. Amadei: *Suite marinesca*; 77. Amadei: *Suite marinesca*; 78. Amadei: *Suite marinesca*; 79. Amadei: *Suite marinesca*; 80. Amadei: *Suite marinesca*; 81. Amadei: *Suite marinesca*; 82. Amadei: *Suite marinesca*; 83. Amadei: *Suite marinesca*; 84. Amadei: *Suite marinesca*; 85. Amadei: *Suite marinesca*; 86. Amadei: *Suite marinesca*; 87. Amadei: *Suite marinesca*; 88. Amadei: *Suite marinesca*; 89. Amadei: *Suite marinesca*; 90. Amadei: *Suite marinesca*; 91. Amadei: *Suite marinesca*; 92. Amadei: *Suite marinesca*; 93. Amadei: *Suite marinesca*; 94. Amadei: *Suite marinesca*; 95. Amadei: *Suite marinesca*; 96. Amadei: *Suite marinesca*; 97. Amadei: *Suite marinesca*; 98. Amadei: *Suite marinesca*; 99. Amadei: *Suite marinesca*; 100. Amadei: *Suite marinesca*;

Selezioni d'opere (Artisti e orchestra dell'Enit) diretti. M. O. Cesare Gallino.

Nell'intervallo: Conferenza di Lucio Ridenti.

23-24: Musica ritrasmessa.

23.30-23.40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15.30: Concerto pomeridiano di musica classica. O 17.15: L'ora musicale dei giovani. Lieder dei fiori e di primavera. O 17.45 e 18.15: Due brevi conferenze. O 18.45: Appello esasperatissimo per l'Austria. O 19: «La legge in difesa dei lavoratori e della libertà di associazione». conf. O 19.30: L'avvenire di un film dialogico sul problema: Ar-

(e tecnica del film). O 19.55: Segnale orario e meteorologia. O 20: Serata svedese: Conferenza sui Cavalieri di Ekeby. O 21.30: Musica svedese: 1. Lindblad: *Tre tinte*; 2. Westlander: *Suite svedese n. 1*; 3. Berken: *Il lied dell'uccellino*; 4. Halvorsen: *Ingresso dei Boiari*; 5. Principe Gustavo di Svezia: *Nel profumo delle rose*, Lied; 6. A. Sodermann: *Intermezzo scandinavo*; 7. H. Alvens: *Rapsodia svedese*; 8. Torslen: *Pietre*; Schütz: *Lieder*; 9. A. Pregel: *La Svezia nei Lieder e nelle danze*, pot-pourri.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto di musica da ballo. O 18: Letture scelte. O 18.15: Una pagina di storia coloniale. O 18.30: Trio della stazione. O 19: Mezz'ora di musica riprodotta. O 19.30: Notizie e bollettini diversi. O 19.45: Radio-concerto: 1. Bizet: *Suite dell'Artiste*; 2. Turina: *Gioielli di Santo a Sordania*. Nell'intervallo: Conferenza musicale. O 20.15: Theo Felschmann: *La Passione di Nostro Signore*. O 21.10: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: *Concerto della Grotta di Fingal*; 2. Thomas: *Contesta sulla Mida*; 3. Canto: a. Liszt: *Sogno d'amore*; 5. Canto: 6. Massenet: *Balletto dalla Cenerentola*; O 21.15: Notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12.5.

16.30: Concerto: 1. Chopin: *Studio in do* di minor e in do maggiore; 2. Puccini: *Valzer della Bohème*; 3. Massenet: *Gavotte della Mignon*; 4. Bizet: *Brani del Pescatore di Perle*; 5. Dvorak: *Rondo*; 6. Gounod: *Fant. sul Faust*; 7. Debussy: *L'isola felice del Général Larmie*; 8. Vymetel: *Non essere in collera con me*; 9. Berceuse; op. 39. O 17.30: Per i fanciulli: 1. Melodie di opere: 1. Halévy: *Ouv. dell'Ebreo*; 2. Puccini: *Fant. sulla Fanciulla del West*; 3. Wolf-Ferrari: *Fant. sui Gioielli della Madonna*; 4. Offenbach: *Fant. sull'Orfeo di Tolédo*. O 19.45: Fant. di Fuga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2.4.

16: Vodi Praga. O 18.20: Lezione d'inglese. O 19: V. Praga. O 19.5: Concerto grammofonico. O 19.45: Vodi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17.10: Concerto orchestrale: 1. R. Wagner: *Fant. sul Tannhäuser*; 2. Gounod: *Fant. sul Faust*; 3. Humperdinck: *La capanna di pan di Spagna*, ouverture; O 19.5: Vodi Bratislava. O 19.45: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17.30: Concerto di piano: 1. Kodaly: *Meditazione su un motivo di Debussy*; 2. Havel: *Giochi di acque*; 3. Debussy: a) *Menestrelli*; b) *Erice*; 4. Albeniz: *Trinca*; 5. Wiener: *Bües*; O 18.20: Vodi Brno. O 19.5: Vodi Bratislava. O 19.45: Vodi Praga.

PRAGA - m. 456 - Kw. 5

16: Teatro di marionette. O 17.30: Emissione tedesca. O 19: Segnale orario. O 19.45: Al Concerto della Società Filarmonica ceca.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 455 - Kw. 3.

19.15: Notizie e Bollettini diversi. O 20.30: Concerto orchestrale. E. Audran: Selezione della *Mascotte*, operetta in tre atti, parole di Dure e Chivet.

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1.5.

20: Cronaca turistica. O 20.15: Conferenza su Ch. Maurras, scrittore greco-latino. O 20.30: Un'ora di varietà con Suzanne Quentin. O 21.30: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: *Ouv. di Fidelio*; 2. Haydn: *Sinfonia n. 6*; 3. Mussorgski: *Hopak* (canto e orchestra); 4. Chabrier: *Habanera*; 5. Wagner: *L'inconferenza del Venerdì Santo*; 6. X: *Canzoni popolari romene*; 7. Chabrier: *Donizello*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Quotizionali di Borsa diverse. O 15.45: Radio-concerto del Quintetto thos. O 16.55: Informazioni - Borsa. O 18.30: Borsa ame-

ricane diverse. O 18.35: Nollizario agricolo - Corse. O 19.5: «Il problema della sicurezza», conferenza. O 19.30: Lezione di lingua tedesca. O 19.45: Informazione economiche. O 20: Radio-concerto: 1. Puccini: *La Bohème*. — Negli intervalli, alle 20.30: Notiziario sportivo - Cronaca. O 21.15: Ultime notizie. Indicazione dell'ora esatta. O 21.30: Ripresa del concerto. 2. Lalo: *Concerto per violoncello ed orchestra*; 3. Brahms: *Terza sinfonia*.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. O 20.10: Previsioni meteorologiche. O 20.30: Radio-concerto: 1. Gluck: *Overture di Armida*; 2. Liszt: *105° sonetto di Petrarca*; 3. Bézaleire: *Toccata (piano)*; 4. Honegger: *Il re David* (archi); 5. A. O. Thomas: *Arioso dall'Anito*; 6. Lévédy: *Le Nozze di Figaro*; 7. Le piccolo (canto); 8. F. Schmitt: *Serata*; 9. A. Brogni: *Tre arie rugghiane*, con piano; 7. Rabaud-Rudat: *Divertimenti su canzoni russe*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.5.

16.30 (Hannover): Musica da camera. O 16.45: 2. K. Gillmann: *Orf. letto in si minore* (quartetto d'archi e arpa). O 17.30 (Hannover): Ritrasmessione dal Palazzo di Crisallo. Concerto dedicato a Riccardo Wagner. 1. *Morte dell'Imperatore*; 2. *Pagino d'obitu*; 3. *Préludio di Tristano e Isolde*; 4. *Morte di Isolde da Tristano e Isolde*. O 19.25: Conferenza sulle scuole medie universitarie. O 20: Serata concerto svedese. O 21.30: Serata dialettale. O 22.30: Attualità - Sport - Meteorologia. O 22.50 (Amburgo): Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.5.

16.30: Concerto orchestrale: Musiche di Silesu, Offenbach, Schmalstich, Rhode, J. Strauss. O 17.20: Per i giovani: Elementi di aviazione. O 17.45: Concerto di violino. 1. Shubert: *Sonata in la maggiore*; 2. M. Reger: *Suite in la minore*; O 18.10: Rassegna di libri nuovi. O 18.40: Lezione di francese. O 20: A. Adam: *Il postiglione di Bayreuth*, opera comica, in tre atti. O 22.30: Rassegna politica.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.5.

16.30: Musica di dischi di grammofono di compositori svedesi. O 17.30: L'ora dei genitori. O 18.15: Matematica. O 18.40: Domanda e risposta: una chiacchierata allegria. O 19.5: Previsioni del tempo per domani. O 19.55: Concerto dell'Orchestra da stazione: 1. Rimski-Korsakoff: a) *Overture dell'opera La notte di maggio*; b) Canto degli indù dell'opera *Sadko*; c) Inno al sole dell'opera *Il gallo d'oro*; 2. Corrado: *Uno schizzo delle steppe dell'Asia centrale*; 3. Repulin: *Il lago di Zarskoje Selo*; 4. Ciaikovski: *Fantasia sull'opera Eugenio Onegin*. O 20.30: Concerto dedicato ai Mozart. 1. Leopoldo Mozart: *Sinfonia in sol maggiore*; 2. W. A. Mozart: *Due arie per soprano e orchestra dell'opera Il curioso indiscreto*; 3. *Due leggende in do maggiore*; 4. *Re maggiore*; 5. *Marcia in do maggiore*; 6. *Musica di balletto de Les Petits Riens*. O 21.45: «Danze africane», conferenza. O 22.25: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 890 - Kw. 1.5.

16: Vodi Stoccarda. O 18.5: «Tre sorelle scrivono il loro romanzo», conf. O 18.55: «Precursori scomparsi», conf. (Stoccarda). O 19.5: Vodi Stoccarda. O 19.30: Concerto della R. Orchestra: Selez. del *Parafant* di R. Wagner; 1. *Préludio e fine dell'atto III*; 2. *Scena di trasformazione e finale del primo atto*; 3. *Il giardino incantato di Klingers* e le fanciulle-fiori; 4. *Incanterismo del Venerdì Santo*; 5. *La caccia*; 6. *Il Gallo*; 7. *Re di Stoccarda*; O 21.45: *Il Fiedler*, più volte musicato; 1. Claudius: *Canto della sera*, composto da F. W. Rust nel 1784 e da A. P. Schulz nel 1790; 2. Herder: *Edward*, comp. da Schubert nel 1827 e da Loewe nel 1818; 3. Goethe: *Mignon*, composta da Beethoven nel 1810 e da Tomaschek nel 1820; 4. Goethe: *Il re degli elfi*, comp. da Reinhardt nel 1794, da Schubert nel 1815; 5. Schiller: *Ode alla gioia*, comp. da Körner nel 1817 e da Beethoven (4. tempo della IX Sinfonia) nel 1823; 6. Goethe: *La canzone della pulce*, comp. da Walter nel 1797 e da Berlioz nel 1846.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: L'ora delle signore: Conferenza. O 17.30: Concerto orchestrale: 1. Auber: *Overture dell'opera*

Le Sirene; 2. Puccini: *Melodie della Fanciulla del West*; 3. Nodali: *Palzer del Cavaliere*; 4. Popy: *Suite esotica*; 5. Scossolo: *Inno alla notte*; 6. Urbach: *Per aspera ad astra*. O 19.40: «La gioventù tedesca e il pensiero europeo». O 20: Concerto grammofonico: Musiche di R. Henberger e L. Fall. O 20.46: Serata concerto svedese: 1. Lindberg: *Dalle grandi foreste*, poesia svedese; 2. Tre caniti di Paganini svedesi; a) Rangström: *Notturno*; b) Erikson: *In grande lontananza*; c) Alfohn: *Tu sei il riposo*; 3. Atterberg: *Sinfonia del mare*. O In seguito: Ultime notizie - Sport, e fino alle 21: Concerto.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1.5.

16.30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Auber: *Overture di Fro Diavolo*; 2. Wood: *Sogni di giorno*; 3. Offenbach: *Selez. dell'Orfeo di Tolédo*; 4. Hubay: *Solo di violino del Violinista di Cremona*; 5. Ganne: *Terciere*; 6. Rösel: *Due notturni*; 7. Krenek: *Selez. dell'opera Jonny spielt auf*. O 19.30: Concerto corale dei ragazzi cantori della chiesa di Corte di Dresda: 1. Palestrina: *Benedictus della Missa Lauda Sion*; 2. Schubert: *XXX Salmo*, op. 132; 3. Kretschmar: *Tre canti*; 4. Striegler: *Cinque Canzoni del mattino*. O 20: Serata svedese. Rocita. Concerto: 1. Atterberg: *Sinfonia del mare*; 2. Tor Aulin: *Danze svedesi*, op. 32. O 21.15: Vodi Berlino, e fino alle 21.40: Banda militare. Musiche di Hunkenburg, Millocke, E. Strauss, Fall, Hün e altri.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.5.

16: Radio-Trio: 1. Suppé: *Ouv. della Dama da Picche*; 2. Blich: *Cant. infausti*, suite; 3. Wolf-Ferrari: *Intermezzo dei Gioielli della Madonna*; 4. Komzak: *Canzoncina popolare e naba*; 5. Schubert: *L'ope* (per violino); 6. Bizet: *Danze della Carmen*; 7. Mozart: *Marcia turca*. O 16.55: L'ora dei fanciulli: *Allegre storie di Pasqua e cantil.* O 18.15: Radio-scacchi. O 19.15: Concerto di cetra. O 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Beechoven: *Overture del Fidelio*; 2. Id.: *Concerto op. 56* per violino, violoncello, piano e orchestra; 3. Brahms: *Variazioni su un tema di Jos. Haydn*, op. 56; 4. Pillyne: *Divertimento per piano e orchestra da camera op. 2*, n. 1; 5. R. Strauss: *Ouv. di Ariano* in Nisso. O 21.30: Serata svedese: Musica da camera e canto. O 22.30: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.5.

16: Concerto della radio-orchestra e canto: 1. Corelli (1653-1713): *Sonata per due violini e piano*; 2. Rathgeber: *Brano dell'Augsburger Tafelkonzert*; 3. Telemann: *Brano del Getreue Musikmeister*; 4. O. Schwind: *Consiglio agli sposati del Tempo Roccò* (per soprano); 5. Schubert: *Duo per violino e piano in re magg.* In seguito: Kirchner: *Overture di Eichendorff* per l'azione musicale: *In einem kühlenfrühe*; 3. Tre ballate popolari; 4. Offenbach: *Pot-pourri di Barba-Bleu*; 5. Fucik: *Figli del Reggimento*, marcia. O 17.45: Segnale orario - Meteorologia. O 18.5: L'ora dell'economia mondiale. O 19.5: La caccia presso i popoli primitivi. O 19.30: Vodi Francoforte. O 20.30: E. Nick: *La*

rita in questi templi, radio-scenari di R. Kästner. O 21.45: Vodi Francoforte. O 22.45: Notizie.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1654 metri - Kw. 25).

17: Concerto di musica da ballo. O 17.45: Concerto d'organo da un cinematografo: 1. Thomas: *Overture di Raimondo*; 2. Chopin: *Notturno in mi bem.*; 3. Mendelssohn: *Le nozze di Figaro*; 4. Romberg: *Selezione della Luna Nuova*. O 18.15: Emissione per i fanciulli. O 19: Breve conferenza. O 19.15: Notizie e Bollettini diversi. O 19.40: Bach: *Suite per violoncello solo*. O 20: Conferenza organizzata sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura. O 20.45: Breve conferenza su attualità. O 20.45: Vaudeville (canto, musica per due pianoforti, ecc.). O 22: Notizie e Bollettini diversi. O 22.25: Breve conferenza. O 22.40: Canzoni diverse accompagnate da pianoforte. O 23: Serata nazionale svedese. O 24 (solo su 1554 metri): Concerto di musica da ballo.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

18.15: Concerto di musica da ballo. O 19.15: Notizie e Bollettini diversi. O 19.40: Programma regionale centrale. O 20: Programma regionale centrale. O 22: Programma regionale centrale. O 23: Serata nazionale svedese. O 24 (solo su 1554 metri): Concerto di musica da ballo.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16.15: Trasmissione per i fanciulli. O 19: Vodi Londra regionale. O 19.15: Meteorologia - Notizie diverse. O 19.40: Concerto: Musica brillante. O 20: Randa militare: 1. Richardson: *I lancieri bianchi*, marcia; 2. Glinka: *Overture di Russian e Ludmilla*; 3. Stanley: *Bagatella*, solo di xilofono; 4. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 5. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 6. Koenig: *Galoppo*; 7. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 8. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 9. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 10. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 11. Koenig: *Galoppo*; 12. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 13. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 14. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 15. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 16. Koenig: *Galoppo*; 17. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 18. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 19. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 20. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 21. Koenig: *Galoppo*; 22. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 23. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 24. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 25. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 26. Koenig: *Galoppo*; 27. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 28. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 29. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 30. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 31. Koenig: *Galoppo*; 32. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 33. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 34. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 35. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 36. Koenig: *Galoppo*; 37. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 38. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 39. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 40. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 41. Koenig: *Galoppo*; 42. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 43. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 44. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 45. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 46. Koenig: *Galoppo*; 47. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 48. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 49. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 50. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 51. Koenig: *Galoppo*; 52. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 53. Fally: *La rosa*, solo di xilofono; 54. Alford: *I due diavolotti*, duetto di xilofono; 55. Myddleion: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 56. Koenig: *Galoppo*; 57. Barsotti: *Galoppo dei cavalcatori*; 58. Fally: *La rosa*, solo di xilof

Mercoledì 16 Aprile

op. 100; 2. Frank: *Sonata*. • 21: Segnale orario. • 21,15: Concerto serale del Radio-quartetto: 1. Beethoven: 2° tempo della 1ª *Sinfonia*; 2. Dvorak: *Cantil biblici*; 3. Bruckner: 2° tempo della VIIª *Sinfonia*; 4. Schubert: *Ave Maria*.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

90: Orchestra sinfonica; 1. Suppé: *Poeta e confidante*; 2. Müllicker: *Fantasia sullo Studente povero*; 3. Fucik: *Ingresso dei gladiatori*, marcia; 4. Haydn: *Sesto sinfonia*. • 20,30: Concerto di musica da Conservatorio. • 21,30: Musica da ballo. • 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un *restaurant*. • 18: Emissione per i fanciulli. • 18,45: Arie norvegesi accompagnate sul liuto. • 19,15: Meteorologia e notizie di stampa. • 19,30: Conferenza su Toledo. • 20: Indicazione dell'ora esatta. • 20,30: Serata svedese internazionale - Conferenza sulla Svezia - Musica svedese eseguita dall'orchestra della stazione. • Qualche pezzo lirico letto da un attore del teatro nazionale. • 21,35: Meteorologia e notizie di stampa. • 22,10: Melodie popolari accompagnate sulla fisarmonica. • 22,40: Musica di dischi di grammofono. • 23,30: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).
16,40: Musica di studio per piano. • 19,10: Concerto orchestrale da Amsterdam. • 19,10: Borsa valori. • 19,40: Concerto strumentale: 1. Locatelli: *Sonata in sol minore*; 2. Milandre: *Andante e minuetto*; 3. Martini: *Piacer d'amore*. • 20,10: Musica riprodotta. • 20,40: Indicazione dell'ora esatta. • 21,10: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio in do minore*; 2. Dvorak: *Dumky*, op. 90. • 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: *Quint. di Fra Diavolo*; 2. Popy: *Balletto dei profumi*; 3. Godard: *Serenata fiorentina*; 4. Offenbach: *Selezione della Via parigina*; 5. Urdla: *Serenata di primavera*. • 22,40: Informazione di stampa. • Ripresa del concerto: 6. Waldteufel: *I fiori*, valzer; 7. Bendix: *La danza dei dervisci*; 8. Weber: *Da Strauss, il re dei valzer*, selezione; 9. Noack: *Festa dei nani*; 10. Youmans: *Selezione di No. no. Nanette*. • 23,40: Musica riprodotta. • 0,40: Fine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,15: Emissione per i fanciulli. • 17,15: Conferenza sulla letteratura polacca. • 17,45: Voci Varsavia. • 18,45: Notizie e Bollettini diversi. • 19,5: Il quarto d'ora letterario. • 19,45: Notiziario sportivo. • 19,58: Indicazione dell'ora esatta. • 20,30: Voci Varsavia. • 21,10: Il quarto d'ora letterario. • 21,25: Ripresa del concerto. • 22,10: Meteorologia - Programma di domani in francese - l'ultima notizia della sera. • 23: Risposte a quesiti degli ascoltatori stranieri in francese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,45: Emissione per i fanciulli. • 16,45: Musica di dischi di grammofono. • 17,15: «Reminiscenze del passato», conferenza. • 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Ouverture del Fidelio*; 2. Mozart: *Ave Verum*; 3. Frank: *Penis angelica*; 4. Schubert: *Ave Maria*; 5. Saint-Saëns: Frammento dell'oratorio: *Il Diluvio*; 6. Rogovski: *Suite del 14° libro della nona*. • 19,10: Notiziario agricolo. • 19,25: Musica riprodotta. • 19,40: Radio-cronaca. • 19,58: Indicazione dell'ora esatta. • 20: Programma di domani. • 20,30: Concerto nazionale svedese: 1. Sjögren: *Sonata per violino e piano in mi minore*; 2. Opera della letteratura svedese; 3. Alcune canzoni svedesi per soprano; 4. Tre pezzi per violino; 5. Alcune arie per soprano; 6. Aulin: *Banze del nord*. • 21,10: Un quarto d'ora letterario. • 21,15: Ripresa del concerto. • 22,25: l'ultima notizia della sera.

ROMANIA

BUGAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto della Radio-orchestra: 1. Lincke: *Ouverture di una rivista*; 2. Transilvania: *Solo chi conosce la nostalgia*; 3. Lehar: *Pot-pourri di Paganini*; 4. Lincke: *Le stufi*; 5. Thomas: Fant. sulla Mignon; 6. Rimski-Korsakov: *Canto indù*; 7. Thiele: *Suite egiziana*; 8. Rosen: *Conosci tu l'amore?* Nell'intervallo: Conferenza e giornale parlato. • 20: Concerto grammofonico. • 21: Serata svedese dedicata alla letteratura e all'arte svedese.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi di grammofono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie. • 16,35: Notizie di stampa - Indice di conferenze. • 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da camera: 1. Honnegger:

Quartetto; 2. C. Franck: *Quintetto in fa minore*. • 21,25: Notizie dell'ultima ora. • 23: Campane - Segnale orario - Ultimo Quotazioni di Borsa - Concerto di Jesus Fernandez (violinista) e Pascual Espert (pianista). 1. Saint-Saëns: *Terzo concerto*; 2. Chopin: *Balata in la bemolle*; 3. Granados: *El peñer*; 4. Liszt: *Rapsodia n. 9*; 5. Kreisler: *La zangara*; 6. Chaminade: *Serenata spagnola*; 7. Franck: *Siciliana e Rigaudon*. • 0,30: Concerto corale - Cronaca riassuntiva delle notizie del giorno - Notizie dell'ultima ora. • 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. • 18: Emissione per ragazzi. • 18,20: Concerto di musica leggera. • 19: Chiacchierata sull'alcool. • 20: Concerto orchestrale. • 21,40: Musica da ballo. • 22: Ritrasmissione di stazioni estere.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.
19,30: Ora, meteorologia. • 19,33:

Conferenza pedagogica. • 20,22: Voci Berna. • 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. • 22,10: Concerto dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. • 16,30: L'ora dei fanciulli. • 17: Ripresa del concerto. • 18: Concerto grammofonico. • 19: Conferenza sociale-economica. • 19,30-22: 1. «Spirito ginevrino», conferenza; 2. Beethoven: *Nona Sinfonia* (dischi); 3. (Gluck): *La Regina di Muggio*, opera comica. • 22: Notiziario. In seguito: Concerto.

Bisogna notare che non si tratta di un'opera autentica di Gluck, ma del recente rifacimento, per cura di Max Kaibel, della commedia «Les amours champêtres», cui Gluck dette alcune vere arie nel 1755.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane di S. Pietro - Informazioni. • 20,5: Concerto di chitarra. • 20,55: Favole di Henri Tanner, lette dall'autore. • 20,45: Conferenza sportiva. • 21: Concerto della Banda municipale: Strauwen: *Walk Over*, marcia; Delmas: *Serata d'estate*; Andrieu: *Preludio ed Allegro*; Conferenza; Andrieu: *La fata della buglietta*; Boyer: *Ricordi del passato*;

Maquet: *Danza del plebei*, Satterella, Eilenberg: *La istita*, galoppo • 22: l'ultima notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Musica da ballo. • 16,45: l'ora dei fanciulli. • 20: *Un tour dans le canton*, sketch-rivista. • 21: Concerto dell'Isba Russa.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. • 16: Concerto dal Carlton Elite-Hotel. • 17,15: Per la gioventù. • 17,45: Meteorologia - Mercuriali. • 17,55: Concerto grammofonico. • 18,30: Conferenza agricola. • 19: Conferenza geologica sulla Foresta Nera. • 19,30: Ora - Meteorologia. • 19,33: Conferenza intellettuale. • 20,30: Voci Berna. • 21,30: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16,10: Conferenza. • 17: Conversione. • 17,20: Concerto. • 18,30: Lezione di lingua italiana; 19: Corriere del radio-amatori; 19,56: Serata musicale svedese. Segue concerto di orchestra tzigana.

AGENZIA ITALIANA ORION

ALTOPARLANTI ORION 1930

VIA VITTOR PISANI 10
TEL. 64.461
MILANO 29

TIPO 9090

FIERA DI MILANO - Palazzo della Radio - Stand N. 38-2526

ZENITH



DOMANDATE
al
vostro fornitore
solamente
le valvole contenute nella
SCATOLA AZZURRA
con fregi in oro.
Per la loro elevata sensibilità e per
le caratteristiche insuperabili le
VALVOLE
ZENITH
migliorano le qualità del vostro ricevitore

Chiedere cataloghi e schemi a S. A. Zenith - Monza

ZENITH

LORENZ **UNIVERSO**



**Stazione ricevente
completa**

Alimentata direttamente
dalla corrente alternata

*L'apparecchio comprende il ricevitore
a tre valvole con diffusore a sistema
magnetico bilanciato e l'alimentatore.*

**Massima semplicità
e rendimento**

Chiedete
i nostri Listini 1930

Soc. Ital. LORENZ Anonima - Milano
PIACE MAINO, 26

PILE e BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

**APPARECCHI RA-
DIO RICEVENTI**
completamente e-
lettici (con esclu-
sione completa del-
le pile ed accumu-
latori). I tipi più
recenti, dai più
piccoli a due val-
vole ai più potenti.

**DIFFUSORI e AL-
TOPARLANTI** (fra
cui l'ormai famoso
Ellipticon Brandes,
il diffusore mera-
viglioso per la sen-
sibilità e la purezza
delle riprodu-
zioni).

**ALIMENTATORI
RADDRIZZATORI**

**A
RATE**

**NESSUN AU-
MENTO** sui
prezzi di listino.

**RISCHI DI
TRASPORTO A
NOSTRO CA-
RICO.**

Niente cambi - Niente
occasioni - Solamente
apparecchi nuovi, di
marca e garantiti.

*Chiedete ed offerte
dettagliate speci-
ficando ciò che de-
siderate.*

FRANCESCO PRATI

Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-954

Lire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3
diritto di licenza a favore del-
lo Stato) è il prezzo della
licenza-abbonamento alle ra-
dioaudizioni nel caso di paga-
mento globale anticipato per
l'anno intero. Nel caso di pa-
gamento a rate mensili, l'im-
porto annuo della licenza-ab-
bonamento è di L. 87 paga-
bili in L. 7,25 al mese (L. 6
abbonamento, L. 0,25 quota
di diritto di licenza, L. 1 a
favore dell'Amministrazione
postale).

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'ELIAH: Minerva leggenda.
16: Trasmissione del Concerto variano dal Casino Municipale di Gries.
17,00: «Sonno, perché?».
19,00: Prove di trasmissioni.
20: Edt - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Prove di trasmissioni.
21: Concerto del Quintetto dell'ELIAH:
1. Tschaikowsky: Chanson triste.
2. Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia (Ricordi).
3. Sganabati: Cavotta.
4. Schubert: Ave Maria.
5. Liebermann: Elegia, per trombone e piano.
6. Cherubini: Il portatore d'acqua, sinfonia.
7. Grieg: Morte d'Isa.
8. Grieg: Canzone di Solweig.
9. Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

- 12,30-13: Orchestra dell'ELIAH.
13: Segnale orario.
13,10-13,30: Notizie.
13,30-14,30: Orchestra della ELIAH.
14,30-15,30: Trasmissione fonografica.
15,30-16,30: Palestra dei piccoli.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
19,00-20,00: Edt e Dopolavoro.
20,00: Segnale orario.
20,00-20,10: Comunicati ufficiali dell'ELIAH.
20,10-20,25: Notizie.
20,25-21: Trasmissione fonografica e notiziario.
21: SERVITA DI PROSA.
INAMMORATI
commedia in 3 atti di C. Goldoni.
Artisti della Radio-drammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Camera.
Negli intervalli: Musica riprodotta.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,30-13,00: Piccola orchestra.
13,00-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14,30: Piccola orchestra: 1. Cherubini: Il portatore d'acqua, sinfonia; 2. Katscher: Boccio di rosa, valzer; 3. Strauss: Sogno di valzer, fantasia; 4. Verdi: Aida, fantasia; 5. Desenzani: Mirella, intermezzo; 6. Olsen: Soffia il palmetto, intermezzo; 7. Due canzoni italiane (tenore Felletti); 8. Brero: Canzone a Minni, intermezzo; 9. Serafino: Georges, one-step.
15,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Letture.
16,45-17: Mago blu.
17,15-18: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Concorsi agrari - Edt.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1. Ponchielli: I Lituani, sinfonia; 2. Ruby: Sarò sempre il vostro amore; 3. Max Bruch: Adagio del concerto, per violino (prof. Valdambri); 4. Kern: Sunny, fantasia; 5. Brown: Cantando sotto la pioggia, fox; 6. De Serra: Colibri, fox.
20,30-20,30: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,30-20,30: G. M. Clampelli: Convegno musicale.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30: CONCERTO VARIATO
1. a) Rilask: O del mio dolce ardore; b) Massenet: Elegie; c) G. B. Martini: Piacer d'amore (basso C. De Vermont).
2. a) Santoliquido: Un'ora di sole; b) Navasenga: Ninna Nanna; c) Donaudy: Venuto è l'aprite (soprano Lina Rosales).

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13,15-13,30: Borsa e Notizie.
13,30-14,30: Musica varia.
17: Rabinopol.
17,30-19: Concerto organistico napoletano, eseguito dal M. O. Franco Michele.
17,30: Segnale orario - 18: Radio-sport.
18,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Edt - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: CONCERTO *
DI MUSICA FOLKLORESTICA
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,45: Ultima notizia.

17

GIOVEDÌ

17

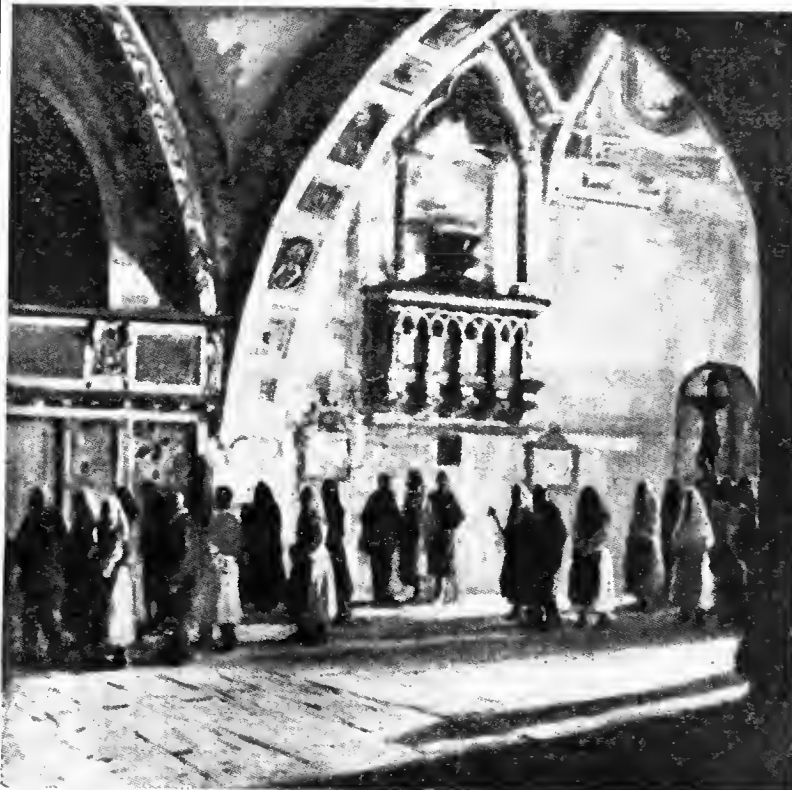
ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

- 8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11,11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Il filo-quadretto.
16,15-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanfollino - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variano - Ragazza delle novità filateliche.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Edt - Comunicati Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Un episodio del Vangelo, conferenza di Padre Vittorino Facchini.
9. A. Cicognini: Tre canzoni: a)

- 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Ponchielli: I Lituani, sinfonia; 2. Ruby: Sarò sempre il vostro amore; 3. Max Bruch: Adagio del concerto, per violino professore Valdambri; 4. Kern: Sunny, fantasia; 5. Brown: Cantando sotto la pioggia, fox; 6. De Serra: Colibri, fox.
20-20,30: Comunicati Soc. Geografica - Dopolavoro e Radio-informazioni.
20,30-20,30: Conferenza di G. M. Clampelli.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

1. a) Glück: O del mio dolce ardore; b) Massenet: Elegie; c)



Il giorno del perdono. — Da «Assisi nell'opera di Antonio Dilevolo». — T. B. Supino, il quale unisce a tanta cultura ed erudizione storica un profondo gusto ed una sensibilità moderna, ha raccolto in un mirabile volume edito dall'Ercole le riproduzioni dei cinquecento dipinti. — Cinquante, cinque canti di un mistico poema che la città del Santo Italianissimo ha ispirato ad Antonio Dilevolo, il grande interprete del mare, degli ulivi e della fede cristiana.

- Ballata; b) Madrigale; c) Canzonetta (soprano Nilda Frattini).
10: GRANDE ORCHESTRA DELL'ELIAH:
a) Massenet: L'amico Fritz, intermezzo; Le muschere, sinfonia;
b) Ponchielli: La Gioconda, danza delle ore.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Edt-concertino.

- chineti (20,30-20,55) - Sfolgiando i giornali - Segnale orario, 21,2.

MUSICA RELIGIOSA VOCALE E STRUMENTALE

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12-13,30: Concerto piccola orchestra Intercolato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni; 1. Cherubini: Il portatore d'acqua, sinfonia; 2. Katscher: Boccio di rosa, valzer; 3. Strauss: Sogno di valzer, fantasia; 4. Verdi: Aida, fantasia; 5. Desenzani: Mirella, intermezzo; 6. Olsen: Soffia il palmetto, intermezzo; 7. Due canzoni Italiane (tenore Felletti); 8. Brero: Canzone a Minni, intermezzo; 9. Serafino: Georges, one-step.
16,35-16,53: Radio-informazioni.
16,53-17: Radio-gala giornalino.
17,15-18: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Concorsi agrari - Edt.
19,15-19,15: Lezione di inglese (professore Bianchetti).

- G. B. Martini: Piacer d'amore (basso C. De Vermont).
2. a) Santoliquido: Un'ora di sole; b) Navasenga: Ninna Nanna; c) Donaudy: Venuto è l'aprite (soprano Lina Rosales).

3. Bach: Sonata in si minore (violonista Giacomo Somalvico).
4. Debussy: La cathédrale engloutie; b) René Bathon: Vieille diligence sur la route de Musilac (pianista Giusini Greppi).
5. Giuseppe Lesca: Un poema d'amore e di dolore (F. Mistral).
6. Gounod: Mirella, valzer (soprano Nilda Frattini).
7. a) Flegler: Le cor; b) A. Caldara: Come taggio di sole; c) El Ekhennem: Canto dei battenti.

- tieri del 1-lyr. basso C. De Vermont).
8. a) Vorpora: Allegretto; b) Schellins: Valse triste; c) Kreischer: Puccinella (violonista G. Somalvico).
9. A. Cicognini: Tre canzoni: 1. Ballata; b) Madrigale; c) Canzonetta (soprano Nilda Frattini).
10. Grande orchestra dell'ELIAH: a) Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo; b) Muschere, sinfonia; c) Ponchielli: La Gioconda, Danza delle ore.

ESTERO

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

- 15,30: Concerto pomeridiano di musica brillante. 17,30: Inno di Pasqua. 17,30-18,15-18,45-19,15: Quattro brevi conferenze. 1. Alchimisti cantati accompagnati dal pianoforte. 2. 20,25: Concerto telegioco. 1. J. S. Bach: Tre cori cantati e orchestra d'armonici; 2. Contralto, orchestra d'armonici, basso solista; 3. Haydn: Le sei parti del Mediatore in coro, oratorio per soli, coro e orchestra.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

- 17: Concerto del trio della stazione. 18: Lezione di grammatica. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Notizie e bollettini diversi. 20,15: Radio-concerto. 1. Ascher: Fanfara militare; 2. Coppola: Suite militare; 3. Waters: She's my step of a Girl; 4. Prosser: Kerriess sul Reno, valzer; 5. Villen: Ave Maria in forte; 6. Grubbi: Fantasia su Mozart; 7. Rabani: Fantasia per clarinetto; 8. Racyens: Saluto del mattino; 9. Cantarella: Passeggiata nel bosco; 10. De Severac: Canzone di Rainsine; 11. Klark: In sel; 12. Waldfuehl: Tutto Parigi, valzer; 13. Novel: Melodia per cori; 14. Moszkowski: Dante; 22,15: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

- 20,15: Concerto corale e strumentale. 1. Musica religiosa; 2. Deduzione: Gesù di Nazareth; 3. Motetti gregoriani eseguiti dalla Senola del RIL PP. Domenicani di Lovanio; 4. Sermon della Passione; 5. Bach: a) Salmista; b) Scrittura, per violino; 6. Deduzione: Gesù Nazareno; 7. Motetti gregoriani; 8. Musica polifonica.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 16,30: Concerto orchestrale. 1. Mendelssohn: Omy di Puck, oratorio; 2. Brahms: Suite; 3. Mozart: Concerto in sol maggiore per flauto; 4. Beethoven: Andante cantabile della V Sinfonia; 5. Gounod: Ave Maria su un preludio di Bach; 6. Chopin: Marcia funebre; 7. 17,45: Conferenza: La fede nel ritorno dei morti presso il popolo slovacco; 22,15: Concerto pianofonico.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

- 16,30: Concerto orchestrale. 1. Gluck: Armida, ouverture; 2. F. Bach: Fant. su composizioni di Haydn; 3. Gounod: Ave Maria su un preludio di Bach; 4. Franck: Preludio e Variazioni; 5. Haendel: Largo dell'opera Xerxes; 6. R. Massenet: Préludio, op. 3, n. 1. 17,45: Emissione tedesca - Notizie e musica. 18,20: Lezione di inglese. 18,30: Per i giovani: Concerto: Kallvoda: La primavera e l'estate, piccola sinfonia, op. 139, n. 1. 22,15: Concerto grammofonico.

JOHANN

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti trienni

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

— Via Cerva, 40 — MILANO —

la più completa ed elegante rassegna mensile di nonadanti arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.

Giovedì 17 Aprile

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17.10: Per i fanciulli: Teatro di Marionette. ○ 18.10: Rassegna musicale-letteraria. ○ 22.15: Concerto grammofonico.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16.30: Concerto orchestrale: 1. Gluck: Ouverture della Vita per lo Zar; 2. Mussorgski: Fantasia sul Boris Godunov; 3. Mussorgski: Chopaniana, danza persiana; 4. Mussorgski: Gopak, danza russa; 5. Rimski-Korsakov: L'Inno; 6. Suk: L'amore fedele di Haduz e Mahulena; 7. D'Albert: Fantasia sulla Piana. ○ 17.30: Emismissione test. ○ 22.15: Concerto grammofonico.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16.30: Per i fanciulli. ○ 16.30: Musica religiosa: 1. V. D'Indy: Santa Maddalena, op. 23; 2. J. Janáček: Quadri biblici, op. 49; 3. Kubalík: Meditazione sull'ite, factum est. ○ 17.35: Emismissione tedesca. ○ 18.15: Conferenza. ○ 19.15: Per la musica. ○ 19.35: Foerster: Stabat Mater. ○ 20.15: Sotto il cielo, leggenda drammatica musicale. ○ 22.15: Concerto grammofonico: Composizioni di Bach, Gluck, Perle, Grieg, Groger, Mozart, Schubert, Beethoven. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 -

Kw. 3.

19.15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 20.30: Corso d'esperanto dialogato tra Mlle Avril e M. Pouchot, professore alla Martinière di Lione. ○ 20.45: Concerto vocale e strumentale: 1. Hebeys: I tuoi occhi (quinto); 2. Rossini: Aria di Figaro nel Barbiere di Siviglia; 3. Massenet: Natale pagano; 4. Weber: Aria di Max nel Franco cacciatore; 5. Berlioz: Assenza; 6. Goublier: Stanza; 7. Messager: Aria della lettera in Teronico; 8. Fauré: 1. nido; 9. Bruckner: L'attacco del mulino; 10. Schubert: Serenata; 11. Grieg: Canto di Solveig; 12. Rameau: Inno galante, aria del sole; 13. Gounod: Due volte cadaveri; 14. Massenet: Aria dal Werther; 15. H. Blumek: Inno al sole; 16. Wagner: Aria nel Tannhäuser; 17. Guy Ropartz: Vater noster; 18. Charpentier: Aria in Luisa; 19. Meyerbeer: Grande aria nell'Africana; 20. Azezo: Il tuo cuore è un uccello.

PARIGI L. L. - m. 388 - Kilowatt 1.5.

Non vi sono trasmissioni dopo le 16.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Quotazioni di Borse diverse. ○ 15.45: Radioconcerto privato. ○ 16.55: Informazioni diverse - Borse. ○ 18.30: Borse americane. ○ 18.35: Notiziario agricolo - Corse. ○ 19.5: «La vita alla Bastiglia», conferenza. ○ 19.30: Lezione di contabilità elementare. ○ 19.55: Informazioni economiche. ○ 20: Radioconcerto: 1. Lettura di brani di prosa; 2. Mezz'ora di varietà; 3. Quattro cori; 4. Tre pezzi per violoncello; 5. a) Beethoven: Canto elegiacco; b) Fauré: Canto di Racine; 6. Schubert: Quartetto in la minore.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

19.45: Giornale parlato. ○ 20.10: Previsioni meteorologiche. ○ 20.20: Radioconcerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.5.

16.30 (Flensburg): Concerto di musica sacra. ○ 18.25 (Brema): Concerto orchestrale. ○ 19: «La donna austriaca moderna», conferenza. ○ 19.30: Conferenza geografica. ○ 20: S. Scheffler: Goda, dramma di Hans Frank. ○ 22.10: Attualità - Sport - Meteorologia. ○ 22.30: Danze e marce di opere: 1. Kreisler: Marcia dell'incoronazione del Folkunger; 2. Mussorgski: Danza russa del Boris Godunov; 3. Ponchielli: Danza delle ore della Gioconda; 4. Thomas: Polonaise dell'Agnon; 5. Rimski-Korsakov: Danza delle spose con le candele di Peramors; 6. Bizet: Danza degli Indù dei Pescatori di perle.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.5.

16.5: Improvvisazioni sportive. ○ 16.30: Concerto vocale e strumentale di esecutori ciechi. ○ 17.30: L'ora dei giovani: Confe-

renza sul Porsfol. ○ 19: Canli corali: 1. E. Landval: Canto delle campane; 2. Wiedmann: Erd geboren; 3. Wendel: Feld einsamkeit; 4. Schumann: Die Rose stand im Tau; 5. Canzone popolare, elaborazione di Othegraven: Du mein elzig Licht; 6. Adam: Abendlied; 7. K. Bleyer: Nach neuen Meerren. ○ 20: J. Haydn: Le sette parole del Salvatore sulla Croce. ○ 21.15: August Sinding: Christus. — In seguito: Notizie.

BRESLAVIA - metri 325

Kw. 1.5.

16.30: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Mehul: Ouverture di Giuseppe in Egitto; 2. Zichner: Quattro Lieder con accompagnamento di quartetto di archi; 3. Haydn: Andante della Seconda sinfonia; 4. Courvoisier: Due Lieder con accompagnamento di pianoforte; 5. Gluck: Ouverture di Ifigenia in Aulide. ○ 17.30: Rassegna di libri. ○ 18.40: Previsioni del tempo per domani. ○ 18.40: Musica di dischi di grammofono (scene del Porsfol). ○ 19.35: «Indiscrezioni discrete», una chiacchierata sorbendo il tè. ○ 20.30 (da Koenigs-wusterhausen): Ernesto Prade: Le pens di Cristo. ○ 21.25 (da Koenigs-wusterhausen): Concerto di musica sacra: 1. Palestrina: Lamento del Giovedì Santo; 2. Or-

lando di Lasso: Tristis est anima; 3. Bruckner: Vexilla Regis. ○ 22.10: Notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.5.

16: Concerto orchestrale: Musica di Sousa, Auber, Gounod, Lind-say-Theiner, Kálmán. In seguito: Otto ballabili moderni. ○ 18.35: «Pasqua in Gerusalemme», conf. ○ 19.5: Lezione di francese. ○ 19.30: Vede Stoccarda. ○ 20.30: Vede Stoccarda. ○ 22: Vede Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.35: «Gioventù della guerra e del Dopoguerra», conferenza. ○ 17.30: Concerto: Musica da camera: 1. Mendelssohn: Quartetto op. 37; 2. Zichner: Tre canti del ciclo dei Conti di Maria, op. 82; 3. Mozart: Quartetto in la magg. ○ 19.15: Lezione di spagnolo. ○ 20.10: Ritrasmmissione dalla Sala Beethoven di Bonn: Beethoven: CRISTO AL MONTE DEGLI ULIVI, oratorio per soli, coro misto e maschile e orchestra. ○ In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1.5.

16.30: Concerto grammofonico. ○ 18.5: Rassegna di libri nuovi. ○ 18.40: Lezione di spagnolo. ○ 19.30: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture di Anacreonte; 2. Ciaikovski: Concerto per violino a orchestra; 3. Goldmark:

Scherzo. ○ 20.30: Vede Breslavia. ○ 21: W. Wetlich: Sua Maestà la Morte. Libretto di Fr. Lestan.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1.5.

16.30: Concerto di piano. ○ 17.30: Canzoni accompagnate al flauto. ○ 18.15: Conferenza di economia rurale. ○ 19.30: «Lo energie dell'animo», conf. ○ 19.45: Concerto di organo: 1. Corale: a) Brahms: Herzliebster Jesu, was hast du verbrochen; b) J. Seb. Bach: O Haupt voll Blut und Wunden; c) Id.: O Mensch, bew ein dein Sünde gross; H. Max Reger: Kyrie eleison dell'op. 59; H. J. S. Bach: Preludio e fuga in la minore. ○ 19.15: PASSIONE, poesia di Gertrud v. Le Fort o Ruth Schläumann. ○ 20: Verdi: Requiem. ○ 22.20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.5.

16: Vede Francoforte. ○ 18.5: «La settimana santa», conf. ○ 18.35: «Pasqua a Gerusalemme», conf. (Francoforte). ○ 19.5: Vede Francoforte. ○ 19.30: Concerto vocale e strumentale: Compositori alsaziani: 1. Niessberger: a) Buena-ve; b) Avanti (Lienhard); 2. Rienst-ock: Quintetto in do minore; 3. Kunlin: Due Lieder su testo di Th. Storm e quattro Lieder su testo di C. Schneider. ○ 20.30: Concerto orchestrale, canto e recitazione: 1. J. S. Bach (elab. Re-

ger): O Mensch, bewein dein Sünde Gross; 2. Buxtehude: Dable Musche da sera; 3. Gryllius: Sonetto sulla fugacità delle cose; 4. Händel: Da La Passione e la Morte di Gesù Cristo; 5. J. M. Lenz: Dal frammento sulla Posizione di Cristo; 6. Mozart: Miseri cordias Domini, coro con orchestra; 7. Rossini: Brano dello Stabat Mater; 8. Raabe: Wenn über stiller Heide; 9. Liszt: Stabat Mater (per coro e organo) delatorio Cristo; 12. R. M. Rilke: Wenn etwas mir vom Teufel fällt, dallo Stundenbuch; 11. Bruckner: Adagio della Sinfonia n. 4; 12. Sonate per violino: 1. Dellus: Sonata n. 2; 2. Elgar: Sonata. ○ 23: Notizie varie.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

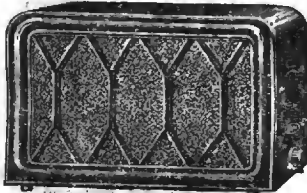
16: Campana dell'Abbazia di Westminster. ○ 16.45: Concerto strumentale: 1. Beethoven: Trio in mi bemolle, per violino, viola e violoncello; 2. Chopin: Studio in mi; 3. Brahms: Intermezzo in mi bemolle minore; 4. Moeran: Toccata (pianoforte); 5. Bach: Trio in sol minore per violino, viola e violoncello. ○ 18: Conferenza religiosa. ○ 18.15: Emismissione per i fanciulli. ○ 19: Lettura di opera

DIFFUSORI LORENZ



DIFFUSORI

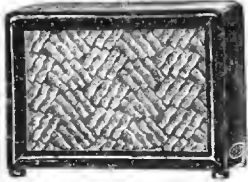
con sistema magnetico bilanciato
massima purezza di suono con timbro di voce
assai gradevole per tutte le frequenze foniche



DIFFUSORE G. T. 3

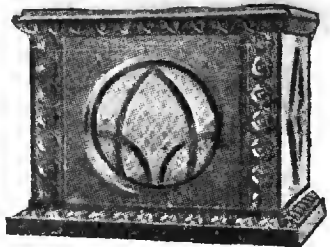
con cambiamento di tonalità

L. 420 (tassa compresa)



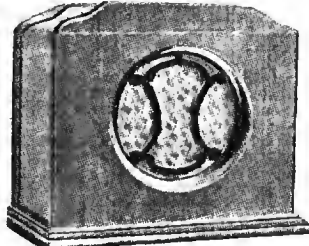
DIFFUSORE G. T. 2

L. 310 (tassa compresa)



PICK UP con cordone e spina

assai leggero, di materiale pressato
massima purezza
L. 120



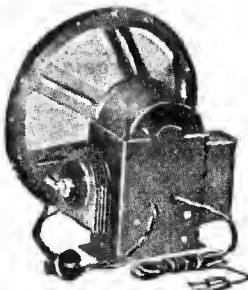
DINAMICO tipo 400

alimentazione corrente continua

L. 740 (tassa compresa)

alimentazione corrente altern.

L. 1020 (tassa compresa)



DINAMICO tipo M

alimentazione corrente cont.

L. 780 (tassa compresa)

alimentazione corrente altern.

L. 1060 (tassa compresa)

CHASSIS DINAMOS I. per corrente alternata L. 740 (tassa compresa)

" " " " continua L. 470 (tassa compresa)

SOCIETÀ ITALIANA "LORENZ", ANONIMA

Viale L. Maino, 26

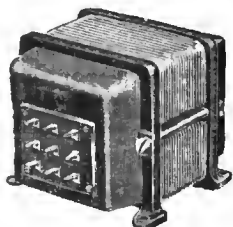
MILANO (113)

Telefono N. 20-844

AMPLIFICATORI GRAMMOFONICI
PICCOLE STAZIONI TRASMITTENTI
APPARECCHI RADIO RICEVENTI

si alimentano con

TRASFORMATORI "FEDI"

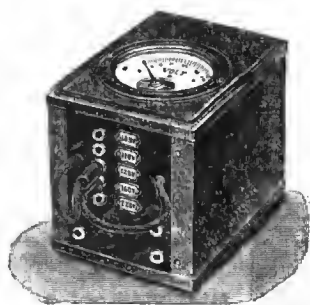


Tipo 250

La nostra Ditta può fornire qualunque tipo per potenze fino a 500 Watt e tensione rettificata 1000 V/. - Se volete costruire amplificatori B. F. esenti da ronzio e da riscaldamento usate i

TRASFORMATORI ED IMPEDENZE FILTRO "FEDI"

Acquistando un apparecchio radio esigete che vi venga corredato di



Tipo 60 di lusso

Autotrasformatore "FEDI" Tipo 60

Non permettete che vi venga dato un tipo qualsiasi perché mettereste in pericolo la vita delle valvole

Chiedeteci subito il listino 1930

Ing. **Angiolo FEDI** - Via Quadronno, 4 - **Milano**

COMUNICATO

La ditta VENTURADIO avverte i 600 possessori del CONTROFASE che i loro apparecchi potranno essere trasformati in apparecchi elettrici modernissimi, uguali o migliori a quelli di altre marche che si vendono a prezzi esagerati.

Il CONTROFASE con poca spesa sarà ricostruito esattamente per il voltaggio e la frequenza indicata dal cliente, per funzionare con corrente alternata o continua. Vi sarà aggiunto un amplificatore potente e purissimo per trasformare altresì l'apparecchio in grammofofono elettrico, un motore per girare i dischi grammofonici, il pick-up, il diffusore elettrodinamico.

Il CONTROFASE è il solo apparecchio premiato con medaglia d'oro del DUCE, che nel 1926, alla distanza di 800 chilometri, alla presenza di 2000 fascisti, ha reso chiaramente udibile il primo discorso di Benito Mussolini sulla battaglia del grano.

VENTURADIO

VIALE ABRUZZI, 34 MILANO TELEFONO 293-003

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.

16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.

17,55: Notizie.

20: Enit - Dopolavoro - Notizie.

• Bollettino di trasmissibilità ai valichi alpini.

20,30: Musica religiosa, orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Settle.

1. Perosi: *La resurrezione di Lazzaro*, oratorio (Ricordi).

2. Galli (*Preudio clegiacco*) David (Sonzogno).

3. Mezzo-soprano sig.ra Margherita Fogaroli: Durante: *Preghiera*.

4. Soprano sig.ra Maria Reche: Pergolesi: *Stabat Mater*, «Vidi suum dulcem Nalum».

5. Prof. Antonio Chiarutini: «La Pasqua di Resurrezione nella fede e nella tradizione dei cristiani», conversazione.

6. Soprano Maria Reche e mezzo-soprano Margherita Fogaroli: a) Pergolesi: *Stabat Mater*, «Santa Maria Istud agnas», duetto; b) Verdi: *Messa da Requiem*, «Recordare», duetto.

7. Rossini: *Stabat Mater*: a) «Cuius animam gementem»; b) «Inflammati et accensus».

8. Handel: *Largo*.

9. Porpora: *Aria*.

23: Notizie.

CENOA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

13: Segnale orario.

13,10: Notizie.

17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.

18: Radiogiornale della Reale Società Geografica Italiana.

19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.

20,5: Segnale orario.

20,5-30,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.

20,10-30,25: Notizie.

20,25-21: Illustrazione dell'oratorio.

21:

LA RESURREZIONE DI N. S. GESU CRISTO

Oratorio in due parti di L. Perosi. Artisti, orchestra e cori della EIAR diretti dal M.o Daniele Amfitheotrof.

Tra la prima e la seconda parte: Conferenza sacra.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,35: Radioinformazioni.

12: Segnale orario.

12,30: EIAR-concerto.

12,30-12,40: Radio-informazioni.

12,40-13,30: EIAR-concerto.

13,30-14: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Bianche: «Enciclopedia dei ragazzi».

16,45-17: Rubrica della signora.

17-17,50: Concerto del doppio quintetto dell'EIAR, diretto dal M.o G. Gedda: 1. Mozart: *Quintetto* per clarinetto e archi (solista P. Morra); a) Allegretto; b) Larghetto; c) Minuetto; d) Allegretto con variazioni; 2. Dubois: *Doppio quintetto* a corde e a fiato; a) Larghetto; b) Larghetto; c) Allegretto; d) Allegro.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19,15-20: Il concerto del pranzo: 1. Rossini: *Tancredo*, ouverture; 2. Lay: *Noël nel deserto*, valse; 3. Pfitzenhagen: *Sérénade*, solo per cello (prof. Spadell); 4. Lehar: *Fantasia sull'operaetta: La danza delle Hellelue*; 5. Bizet: *Intermezzo dell'Arlesienne*; 6. Montagnini: *Eureka*, fox-trot.

20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

18

VENERDI

18



«Scrittore e pittore: e sopra tutto spirito sagace, irregolare, bruciante...», così Ettore Cozzani ha presentato nella rassegna L'Eroica Giovanni Costelli, autore di «La Crocifissione». A proposito di questa composizione il Cozzani nota che essa «ha la grandiosità di un affresco ed è concepita liricamente. Basterebbe a dimostrarlo il Cristo slanciato così in alto, nella sua chiarezza fosforescente, contro il cupo vortice della solitudine tempestosa».

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Notizie di teatro.

20,30: Segnale orario.

20,30-23,30:

CONCERTO DEL VENERDI SANTO

Grande orchestra, dirett. Maestro G. Gedda.

Parte prima.

1. G. Fino: Due elevazioni per una voce a orchestra dall'Oratorio *Via Crucis*.

2. De Sabata: *Getsemani*, poema contemplativo (orchestra).

3. G. S. Bach: *Cantata* n. 146, sopr. e orchestra (solista P. Filippini).

4. Wagner: *Paristaf*, Incantesimo del Venerdì Santo.

Parte seconda.

5. Conferenza: «Maestri e condottieri».

6. Bach-Wilhelm: *Aria* (orchestra d'archi).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

14: Borsa e notizie.

13: Trasmissione dalla chiesa di S. Maria la Nova (predica del Rev. Padre Izzo e «Le tre ore di agonia»).

17: Conversazione con le signore.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.

11,15: Giornale parlato.

13,15-13,30: Borsa - Notizie.

13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.

17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.

17,30: Segnale orario.

18: Radio-sport.

20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21: Segnale orario.

21,3: Trasmissione dalla stazione di Roma.

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.

22,55: Il calendario e programma di domani.

16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.

17,30-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE DI MUSICA RELIGIOSA

Sestetto EIAR: 1. Bossi: *La Fede*, marcia solenne; 2. Franck: *Pastorale mistica*; Soprano Sandra Bellucci; 3. Stradella: *Pieta Signore*; 4. Durante: *Vergin tutta amor*; Baritone Carlo Terzi; 5. Stradella: a) *Ave Verum*; b) *Adoro Te*; Sestetto EIAR: 6. Sinigaglia: *Alt Altare*; 7. Handel: *Gloria a Dio* (dal «Messia»);

8. PAFNUZZO E TAIDE, dramma mistico di Suor Hrosvita (Sec. X).

Personaggi:

Pafnuzio . . . E. Piergiovanni

Taide . . . M. Boncompagni

L'Abbadessa . . . M. Pesaresi

Antonio . . . V. degli Abbatì

Paolo . . . A. Montecchi

I discepoli di Pafnuzio

Gli amici di Taide

Suor Hrosvita, monaca nel monastero di Gandersheim, visse nel secolo XI: la data della sua nascita è incerta, ma gli storici più recenti tendono a fissarla circa l'anno 946. Quel poco che si conosce sulla persona di questa santa donna, si desume unicamente dai suoi scritti, mancando ogni altra fonte: si presume che ella fosse di nobile nascita e che, prima della sua entrata nel convento, avesse ricevuto un'educazione letteraria abbastanza notevole. La fama di Hrosvita è legata alle sue commedie latine, le quali sono tutte volute all'esaltazione di un purismo ideale religioso e che, d'altra parte, interessano per una inattesa vivacità di dialogo e una freschezza di immagini. Certamente, Hrosvita è la più eletta rappresentante della civiltà artistico-letteraria germanica del suo tempo. La sua opera risente tutta l'efficacia degli scrittori romani e continua la tradizione classica, pur attingendo ispirazione e vigore dalla fede religiosa; è tutta pervasa da un sentimento di distacco dal mondo, senza ignorare la vanità e le passioni di esso, anzi ricordandole e facendole rivivere per trarne un incitamento alla purificazione. Nel suo dramma non manca un contenuto epico e il contrasto tra il mondo pagano e quello cristiano è tratteggiato con mano sicura. Naturalmente lo svolgimento drammatico è semplice e talvolta rude, né mancano le ingenuità, che però, dato il fervore ascetico della scrittrice, assumono spesso un carattere commovente.

Le commedie di Suor Hrosvita sono sei: «Gallicano», «Dulcizio», «Callimaco», «Abramo», «Pafnuzio» e «Sapienza».

Particolarmente interessante è per noi quella in cui è rivivita la vicenda del tanto eremita Pafnuzio e della cortigiana Alessandrina e Taide», poiché ad essa si è direttamente ispirato Anatole France nello scrivere la sua «Thaïs», dalla quale poi è stato tratto il libretto dell'omonima notissima opera lirica massenetiana.

Scel. EIAR: 9. Massenet: *Thaïs*, meditazione religiosa; Sopr. Sandra Bellucci; 10. Bizet: *Agnus Dei*; Baritone Carlo Terzi; 11. Luzzi: *Ave Maria*; Sestetto EIAR: 12. Gounod: *Inno a Santa Cecilia*.

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: **GRANDE CONCERTO DI MUSICA SACRA**

Parte prima: 1. Perosi: *Tema con variazioni* (orchestra); 2. Wagner: *Paristaf* (organo sacra), coro e orchestra;

E' questa la scena più vasta e più bella dell'opera mistica wagneriana Guenanz guidà Paristaf, il «puro folle», verso il tempio del Graal: si vedono scendere i paurosi e albergi giganteschi: i due si avanzano per un sentiero angusto, tagliato nella roccia viva. E così arrivano al Monsalvato. Si odono squilli di campane che si fanno sempre più insistenti. Infine Paristaf entra nella sala in cui si svolge la cerimonia religiosa. I cavalieri del Graal, bianco vestiti, si avanzano in doppia fila e prendono posto intorno a due tavole. In mezzo siede Aunfort, il Re, che spazia per una piazza al fianco, prodotta da un colpo di lancia infundogli del mago Klingsor. «Come dal fianco del Salvatore», spiega dalla mia ferita il sangue peccaminoso. Signore, misericordia per l'uomo impuro!». Così egli grida, drammaticamente. Poi, sollecitato dai ravvivieri discorre il calice — il Graal — e lo alza. Il tempio si abbuia e dall'alto cade un raggio di luce sul calice. Si odono canti più di ineffabile soavità. I cavalieri si scambiano il bacio di pace e poi lasciano ordinatamente il tempio. Paristaf resta estatico, soggiogato dal mistero grandioso.

3. «Antichi usi e riti della settimana santa a Roma», conferenza di Pio Pizzicari;

Venerdì 18 Aprile

Parte seconda: Esecuzione dello **STABAT MATER** di Gioacchino Rossini, per soli, coro e orchestra.

a) Introduzione: *Stabat Mater*, coro; b) *Cujus animam*, aria per tenore; c) *Quis est homo*, duetto per soprano e mezzo-soprano; d) *Pro peccatis*, aria per basso; e) *Eia Mater, fans amoris*, coro e recitativo a sole voci; f) *Sancita Mater*, quartetto per soprano, mezzo-soprano, tenore e basso; g) *Fac ut portem*, aria per mezzo-soprano; h) *Inflammatus*, soprano e coro; i) *Quando corpus*, quartetto di soli (sole voci); l) *Finalo*, coro.

Esecutori: soprano Maria Serra, mezzosoprano Maria Fiabichelli, tenore Franco Casoli e Pietro d'Auria; basso Adolfo A. Tonelli. Orchestra e coro E.I.A.R. e ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

15.8-30.30: Radio-informazioni.

17: Segnale orario.
17.15: E.I.A.R. Concertino.
17.30-18.30: Radio-informazioni.
18.30-19.30: E.I.A.R. Concertino.
19.30-20.30: Notizie commerciali.
20.30-21.30: Radio-informazioni.
21.30-22.30: Conduzione del bambino.

16.45-17: Rubrica della signora.
17.15-17.30: Concerto del Doppio quintetto dell'E.I.A.R. (diretto dal M. G. Gedda): 1. Mozart: *Quintetto* per clarinetto e archi (solista P. Morra); 2. Allegro; b) Larghetto; c) Minuetto; d) Allegretto con variazioni; 2. Dubslo: *Doppio quintetto* a corde e a flauto: a) Larghetto; b) Larghetto; c) Allegretto; d) Allegro.

17.50-18.10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit.
18.15-18.30: Concertino del pranzo: 1. Rossini: *Tancredi*, ouverture; 2. Lay: *Notti nel deserto*, valse; 3. Hithenbagen: *Serenade*, solo per cello (prof. Spadetti); 4. Lehar: *Fantasia sull'operetta La danza delle libellule*; 5. Bizet: *Intermezzo* (dall'*Arlesienne*); 6. Montagnini: *Eureko*, fox-trot.
20.30-21: Popolavoro - Bollettino meteorologico.
21.10-21.30: Radio-informazioni.



20.30-20.30: Notizie teatrali.
20.30: Segnale orario.
20.30-21.30:

CONCERTO DEL VENERDI' SANTO
Grande orchestra.
Direttore M. G. C. Gedda.

Parte prima:
1. G. Fino: Due elevazioni per una voce e orchestra dall'*Oratorio Via Crucis*;
2. De Sabata: *Getsemani*, poema contemplativo (orchestra);
3. G. S. Bach: *Cantata N. 146* (soprano e orchestra, solista P. Filippini);
4. Wagner: *Parsifal*, Incantesimo del Venerdì Santo.
Parte seconda:
5. Conferenza del ciclo: «Maestri e Condottieri»;
6. Bach-Wilhelmj: *Aria* (orchestra d'archi);
7. G. S. Bach: *Aria della Passione* di S. Matteo (solista P. Filippini);
8. Rhabaud: *La Procession nocturne*; *Poème symphonique* (orchestra).
Parte terza:
9. Conferenza: M. Ferrigni: «Da vicino e da lontano»;
10. Respighi: *Vetrata di chiesa*: Quattro impressioni sinfoniche: a) *La fuga in Egitto*; b) *San Michele Arcangelo*; c) *Il mattutino di S. Chiara*; d) *San Gregorio Magno* (orchestra).
22.30-23.30: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
Non vi sono trasmissioni nella ricorrenza del Venerdì Santo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 Kw. 1.

17: Concerto di musica da camera. 18: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo* (da Lipsia vedi). 20.30: «La pittura belga dal 1830», conf. 20.40: Radio-concerto: 1. Vivaldi: *Concerto* per orchestra; 2. J. S. Bach: *Concerto* in mi per violino; 3. Ciaikovski: *Quinta sinfonia*; 4. Canto; 5. C. Franck: *Pregliera* (orchestra); 6. Canto; 7. C. Franck: *Contabile* (orchestra). 19.5: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17.30: Emmissione ungherese: Conferenza - Canti e cori di Pasqua. 19.15: Ser. Papay Vesely: *Poppeo*, dramma in 4 atti. (Episodio dell'epoca di Gesù Cristo). 20.30: Musica di Pasqua (dischi).

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.
Nessuna trasmissione.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17.10: Concerto: 1. Goltermann: *Grande Duo*, op. 15; 2. Gounod: *Ave Maria*; 3. Massenet: *Melodio*, op. 10, n. 5; 4. Kodaly: *Adagio*; 5. Arloest-Elkus: *Concertino*. 19.5: Vedi Bratislava. 21: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

18: Per i giornalisti. 18.40: Conferenza: «Le novità cecoslovacche dell'anno 1929».

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16.30: Musica religiosa. 19: Segnale orario. 19.5: Trasmissione dalla Chiesa del Salvatore: Concerto di organo e cori: 1. Coro; 2. Mendelssohn: *Sonata* in fa maggiore; 3. Franck: *III Quverture* corale in la minore; 4. Siedler: *Predica* (quasi fantasia); 5. Kileka: *Leggenda* in si minore, op. 98; 6. Haendel: *Fantasia* in do minore. 20: Haendel: *Il Messia*, oratorio. 21: R. Wagner: *Parsifal*, atto 3.

FRANCIA

LYON-LA-OOUA - m. 466 - Kw. 3.

19.15: Notizie e Bollettini diversi. 20.30: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: *Ouv. di Titus*; 2. G. Pierné: *Canzone della nonna*; 3. Lalo: *Le roi d'Is*; 4. L. Delibes: *Jean Nivelle*; 5. C. Franck: *Prologo delle Beattitudini*; 6. Grieg: *Secondo suite d'orchestra*; 7. Schubert: *Serenata*; 8. Chnussou: *Le colibri*; 9. Friedmann-Bach-Kreisler: *Grave*, a solo di violino; 10. Flegier: *Segno di fedeltà*; 11. Massé: *La regina Topazio*; 12. Jan Blockx: *Suite di stile antico*; 13. Wellington: *Un giorno*; 14. Wagner: *Fantasia sul Parsifal*.

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,5.

20: Lezione di lingua inglese. 20.15: Cronaca gastronomica. 20.30: Concerto orchestrale: Rossini: Frammenti dello *Stabat Mater*; 2. Beethoven: *Largo*; 3. C. Franck: Due pezzi per harmonium; 4. Bizet: *Intermezzo*; 5. Mendelssohn: *Pavlo*; 6. Massenet: *Arie dell'oratorio Maria Maddalena*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15.30: Quotazioni di Borse diverse. 15.45: Radio-concerto della stazione: 1. Boellmann: *Ronda francese*, orchestra; 2. Haendel: *Terza sonata* per violoncello; 3. L. Moreau-Grecourt: *Nocturno* e

sofno giapponese, orchestra; 3. Hummel: *Fantasia*, piano; 5. H. Hyder: *Scherzo* in do minore, orchestra; 6. Beethoven: *Sonata a Kreuzer*, per violino e piano; 7. G. Bruin: *Poesaggi d'Alsazia*, orchestra. 16.55: Informazioni - Borse diverse. 18.30: Borse americane. 18.35: Notiziario agricolo - Corse. 19.5: Chiacchierata su attualità. 19.30: Lezione di lingua inglese. 19.45: Informazioni economiche. 20: «La musica sacra», conferenza con audizione di dischi. 20.30: Notiziario sportivo - Cronaca. 20.45: Radio-concerto: 1. Wagner: *Parsifal*; a) Preludio; b) *L'incantesimo del Venerdì Santo*. 21.15: Ultime notizie - L'ora esatta. 21.30: 1. Predica della Passione; 2. Mozart: *Requiem* (audizione integrale).

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 19.10: Previsioni meteorologiche. 20.30: Radio-concerto: 1. a) Gluck: *Martina religiosa dall'Alceste*; b) H. Haubard: *La processione notturna*; c) M. Berlioz: *La leggenda di Santa Otilia* (orch.); 2. Haendel: *Concerto* in sol magg. (piano e organo); 3. Gounod: *Ave Maria* su un preludio di Bach (canto); 4. J. S. Bach: *Bassoni*: Due corali; 5. J. Blackx: *Suite di stile antico* (orchestra); 6. J. S. Bach: *Corale* in un benedico maggiore; 7. Bessant: *Invocazione a S. Franck* (organo); 8. Due arie con accompagnamento d'organo; 9. A. Mustel: *Comunione*; 10. Boellmann: *Pregliera alla Vergine* (organo); 11. C. Franck: *Preludio delle Beattitudini* (orch.).

Che stazione è...

Le continue modificazioni di lunghezza d'onda rendono oggi più che mai indispensabile possedere un

ONDAMETRO CONTROLLO

Il solo apparecchio che misura tutte le lunghezze d'onda con lettura diretta in metri

Prezzo Lire 450 completo

Serve tanto a cercare delle stazioni nuove, come ad individuare quelle sconosciute

Campo d'onda da 200 a 2.600

Detector CARBORUNDO Automatico

L. 22

Sostituisce la galena senza ricerca di punti sensibili

Dà subito il rendimento massimo ed è inesauribile!

Si applica istantaneamente su qualunque apparecchio a galena

Il Carborundo "P. M.", non richiede l'eccitamento della pila

Raddrizzatore

dicorrente a motorino

L. ROSENGART

Catalogo "Raddrizzatore" gratis a richiesta

DITTA U. MIGLIARDI

VIA F. CALANDRA 2

TORINO

Venerdì 18 Aprile

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Kiel): Concerto di musica sacra: *Die Bordesoluner Marienklage* (il lamento di Maria, di Bordesoluner), Lenda del 1475, trascritta dal priore Johann Reborich, rielaborata da Heinrich Johansen. 18,30: Azione musicale: 11. Klutmann: *Wandlung*, 19,45: «La settimana santa», confer. 20: Concerto vocale-strumentale e recitazione: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. H. Plinten: *Prologo in Cielo del Faust* di Goethe; 3. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 4. (Canto) Beethoven: a) *Adelaide*; b) *Alta speranza*; 5. Gluck: *Interludio di Paride ed Elena*; 6. Schiller: Una scena della *Sposa di Messina* (recita); 7. Schubert: Primo tempo della *Grande Sinfonia* in re maggiore; 8. 14. L'Onnipotenza (canto); 9. Klopstock: *Al Redentore* (recitazione); 10. Biber: *Una sonata della Passione*; 11. Hölzel: *Le quercie* (recitazione); 12. Weber: Ouverture di *Enrico*; 13. Heibel: Scena del primo atto di *Moloch* (recita); 14. Brahms: Ouverture tragica; 15. (Canto): Schumann: a) *Lacrima silenziosa*; b) *Es geht bei gedanklicher Trübsinnigkeit*; 16. Kleist: Scena quinta dell'atto terzo del *Principe di Homburg* (recita); 17. Liszt: *Lamento e trionfo*, 22,45: Attualità - Sport - Stampa - Meteorologia.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: «La città senza sole», conferenza. 16,30: Concerto: 1. Beethoven: *Sinfonia*, n. 3, op. 55 (*Troica*); 2. Schubert: *Sinfonia*, n. 1 in minore (incompiuta); 18,30: *quattro lieder*, op. 121, di J. Brahms; 20: Ramlar e Graun: *LA MORTE DI GESU*, oratorio in due parti. — In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie.

BRESLIA - metri 328 - Kw. 1,5.

17,15: Trasmissione da Napoli: Una passeggiata attraverso Pompei. 18: Previsioni del tempo di domani. 18: Concerto di musica sacra: 1. J. Pachelbel: *Sonata* per strumenti a fiato; 2. *Infernalina* *Impropria*; 3. Schütz: a) *Dialogo della Pasqua*; b) *Due cori dei Cantanti della Passione*; 4. Bach-Reger: Coro con accompagnamento di orchestra d'archi; 5. Mozart: *Ave Verena*; 6. M. Reger: *Cantata*, O S. gnore, pieno di sangue e di ferite, per contraltino, tenore, coro misto, a solo di violino, oboe e organo. 19,25: Indiscrezioni discrete: un dialogo sordido il tè. 20: Voci del teatro. 22: Ultima notizia della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Voci Stoccarda. 18: Concerto corale e orchestrale: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*. 21,45: Concerto di musica sacra: 1. S. Schleidt: *Due Preludi corali*; 2. Pachelbel: a) *Fontana in sol minore*; b) *Egna in re minore*; 3. Conferenza religiosa; 4.

Duxthude: *Te Deum*; 5. J. K. Kerl: *Canzone*.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16,15: «Morte e immortalità nella fede dei popoli primitivi». 16,30: L'ora dei giovani. 17,40: Conferenza introduttiva alla *Passione secondo S. Matteo* di J. S. Bach. 18: Ritrasmisione da Lipsia: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo*. 19: In seguito: Ultime notizie - Sport.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto della Radio-orchestra: 1. Kienzl: *Prefluo dell'Evangelium*; 2. Serlabin: *Tro preludi*; 3. Grieg: *Aria della Suite di Hånsel e Gretel*; 4. Bavel: *Pavane*; 5. Debussy: *Réverie*; 6. Suk: *Elegia*; 7. Gade: Ouverture di *Amleto*. 17,15: L'aratore e la morte, radiorecita sul testo del 1400. 18: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*. 22,15: Meteorologia - Segnale orario - Sport.

STOCCAROA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto di musica Sacra (canto, violini, violoncello, flauto e arpa): 1. Gluck: *Sonata* per due violini e piano; 2. J. S. Bach: *Mein glaubiges Herz*, aria per soprano, violoncello e piano; 3. Scarlatti: *Cantata* per soprano, flauto e piano; 4. Oelschlegel: *Trio*; 5. H. Velt: *Due canti sacri*; 6. Bohm: *Lacrimae Christi*; 7. Marcan: *Ave Maria*. 17,15: *Pompei*, microreportage. 18: Voci Francoforte. 21,45: Voci Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Humperdinck: Ouverture di *Hånsel e Gretel*; 2. Grieg: *In Primavera*; 3. Due arie per soprano; 4. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico; 5. Tre pezzi per violoncello (Grainger e Popper); 6. O'Neill: *L'uccello azzurro*, musica di intermezzo; 7. Tre arie per soprano; 8. Mozart: *Divertimento*, n. 11. 18: Lettura di alcune poesie. 18,30: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione: 1. Pergolesi: *Concertino* in fa minore; 2. Tre arie per baritono e orchestra; 3. Dvorak: *Serenata* in mi; 4. Cinque arie per baritono; 5. Parry: *Una suite inglese*. 19,30: Notiziario sportivo. 19,50: Servizio divino da una chiesa. 20,45: Concerto ritrasmesso dalla Queen's Hall: Wagner: Alcuni brani del *Parsifal*. 21,45: Notizie e Bollettini diversi. 22: Continuazione dell'audizione del *Parsifal*.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16,30: Concerto di musica da camera: 1. V. Williams: *Prefluo*

al canto n. 13; 2. Brahms: *Due intermezzi* e una *ragsona* (pianoforte); 3. Haydn: *Quartetto*, opera 64, n. 4; 4. Bax: *Quintetto* per pianoforte in sol minore. 17,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Weber: *Invito al ballo*; 2. Cini-Kovski: *Perché*; 3. Due arie per contralto; 4. Alcinai *canti* per tenore; 5. Schubert: *Ave Maria*; 6. Kreisler: *Tamburino cinese*; 7. Besly: *Ritratto di un danzatore in rosso*; 8. Tre arie per tenore; 9. *Canti* per contralto; 10. Haendel: *Minuetto di Berenice*; 11. Schubert: *Chi è silenzioso*; 12. Schumann: *Lied*; 13. Balfe: *Killarney*. 19: Bach: *La Passione secondo San Matteo* (cori e orchestra da una chiesa di Lipsia). 20,35: Programma centrale regionale. 21,45: Notizie e Bollettini diversi. 22: G. Alcock: *Il figlio dell'uomo*, mistero in un atto.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16,30: Voci Londra regionale. 17: Lipsia: 1. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo*. 20,45: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *La consacrazione del tempio*; 2. Dvorak: *Adagio della Sinfonia*, n. 5 (*Dal mondo nuovo*); 3. Dvorak: *Primo tempo della Sinfonia*, n. 7 in la; 4. Glukowski: *Secondo tempo della Sinfonia*, n. 6 (Patetica); 5. E. Austin: *Tre stanze*, per orchestra; 6. Bach: *Variazione di corale della Cantata*, n. 140, 23,45: Meteorologia - Bollettini diversi. 22: Voci Londra regionale.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

15: Trasmissione dalla Cattedrale della chiesa ortodossa. 20: Concerto del coro russo dell'orchestra della Corte. 21: Segnale orario.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra: 1. Suppé: Ouverture della *Bella Galatea*; 2. Alois: *Sai, mamma, che cosa ho sognato*; 3. Tymians: *Sulla tomba dei genitori*; 4. Schulz: *Ellsa*, gavotta per cetra, chitarra e piano; 5. O. Strauss: *Pantasia su Maria*; 6. Siede: *Serenata cinese*; 7. Stuhl-Müller: *Il uirio d'argento*. 20,30: Frammenti d'opera. 21: A soli: tre pezzi (xilofono, violoncello e violino). 21,45: Canzonette. 21,50: Musica da ballo. 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: «La Passione di Oberamergau» conferenza. 19,15: Meteorologia - Notizie di stampa. 19,30: Lettura di alcuni brani di prosa. 20: Indicazione dell'ora esatta. 20: Haydn: *Le sette parole di Cristo in croce*. Conferenza introduttiva. 21: Concerto corale - Musica sacra. 21,35:

Meteorologia - Notizie di stampa. 21,55: Chiacchierata su attualità. 22,10: Terminate della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071). 16,40: Musica riprodotta. 17,40: Messa solenne (dischi di grammofono). 20,25: Musica riprodotta. 20,40: Indicazione dell'ora esatta. Notizie di stampa - Concerto di un'orchestra d'archi e coro. 0,40: Terminate della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

17: Conferenza. 19,15: Il quarto d'ora letterario. 19,58: Indicazione dell'ora esatta.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

17: Conferenza sull'insurrezione di Novembre. 17,20: Conferenza agricola. 17,45: Concerto orchestrale popolare. 19,38: Indicazione dell'ora esatta.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

18,45: Giornale parlato. 19: Ritrasmisione del culto religioso.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

Non vi sono trasmissioni per la ricorrenza del Venerdì Santo.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Mottetti del Venerdì Santo. 17,30: Recita. 17,55: Carillon e servizio divino. 19,15: A. Strindberg: *Pasqua*, recita. 21,40: Concerto di orchestra ad archi. Musiche di Corelli, Bhand, Olsen e Sieffels.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19: Ora - Meteorologia. 19,33: Conferenza religiosa sul Venerdì Santo. 20: Voci Berna. 22: Notiziario - Meteorologia - Ora.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Canti sacri (dischi). 16,30: August Strindberg: *Miniature storiche*. 17: Concerto di musica sacra. 19: Musica sacra (dischi). 20: Concerto religioso trasmesso da una chiesa.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campanone di S. Pietro - Informazioni. 20,55: Voci Berna. 21: Concerto della radio-orchestra: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Wagner: *L'incantesimo del Venerdì Santo*; 3. Mozart: *Andante* per flauto ed orchestra; 4. Weber: *Invito alla danza*; 5. Woodford: *Fin den: Quattro poemi d'amore indiani*; 6. Grieg: *Danze norvegesi*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Ritrasmisione da Montreux: A. Mozart: *Requiem*. 19,32: Lettura. 20: Concerto vocale ed strumentale. 21,15: Intervista letteraria. 21,25: Concerto: Mozart: *Ouv. di Così fan tutte*; Dvorak: *Unosera*; Massenet: *Selezione di Werther*; Koldewey: *Nit giardino d'un monastero*; 22: Meteorologia.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

19,30: A. Manuel: «La passione di Maria» (dal volume di poesie inedite, esposta dall'autore). 20: Musica sacra trasmessa dal Duobio. 21,10: Concerto della Radio-Orchestra. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

18: Concerto religioso: L. Perosi: *La Passione di Pasqua*, *Agonia e morte di Cristo*, in due parti, dieci quadri con prologo ed epilogo.

Abbonamenti

Per gli abbonati all'Elar L. 30,50
- Per i non abbonati Lire 36 -
Estero Lire 75 - Ogni numero
separato Lire 0,70.

AI RADIO-AMATORI

In seguito alla pubblicazione fatta nell'ultimo numero del Radiocorriere, della fabbricazione di nuovi e perfetti apparecchi radiofonici eseguiti dalla MAGNETI MARELLI per la Soc. Radio Marelli costituiti all'uopo col sen. Agnelli della Fiat e Presidente e con l'on. Benni, il cav. Bruno Quintavalle e l'ing. Bruschi, Direttore Centrale della Fiat, a Consigliari, sono giunte alla Società Marelli numerose richieste di chiarimenti riguardanti la parte tecnica, le condizioni di vendita, ecc.

La Ditta, mentre è lieta che la sua comunicazione abbia suscitato tanto interesse, tanta curiosità, ed in alcuni, tanto entusiasmo, ricorda che tali richieste devono essere così indirizzate:

RADIO MARELLI - Via Amedei, 8 - MILANO

M. ZAMBURLINI

! NOVITA !

Il riproduttore grammofonico "NEUBERGER",
con braccio e regolatore di volume
Garantito per purezza, potenza e tono

Gchiedere Listino - Via Lazzaretti, N. 17 - MILANO

Telefoni 65-569 - 27-903

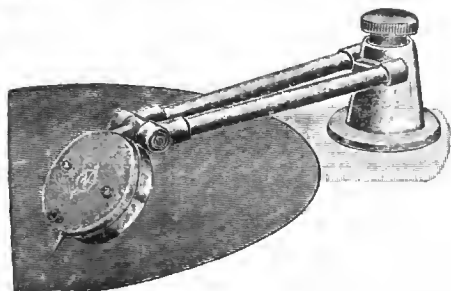
Una cifra!

a L. 1600

è stato ridotto il prezzo dell' **O. S. R. 2**
per il periodo della Fiera Campionaria
APROFITTARE DELL'OCCASIONE!

OFFICINA SCIENTIFICA RADIO

REIN GIULIO
Via Tre Alberghi, 28 - MILANO
Telefono 86-498



LA DITTA

G. L. BOSIOCorso Galileo Ferraris, 37 - **TORINO** - TELEFONO 40-927**Comunica**

alla sua Spettabile Clientela di aver completamente riorganizzato il sistema commerciale di vendita, con l'istituzione di un reparto per la vendita all'ingrosso di materiale ed apparecchi radiofonici di cui se ne è assicurata l'esclusiva. Invitiamo perciò i Sigg. Rivenditori e Costruttori a volerci interpellare per i loro fabbisogni, essendo in grado di concedere FORTI SCONTI. La nostra organizzazione ci permetterà inoltre di avere un costante servizio di rifornimento di apparecchi e parti staccate.

Disponiamo costantemente dei seguenti articoli

APPARECCHI	PARTI STACCATE	VALVOLE e DIFFUSORI
CROSLEY - AMRAD	BRUNET	TUNGSRAM
ANSALORENZ - HUTH	SUPER RADIO - PREH	TELEFUNKEN - PHILIPS
PHILIPS - ESWE	MANENS	ZENITH
ATWATER KENT	KUPROX - CARTER	MAGNAVOX - PEERLESS
HOWARD - GLORIA	LOEWE - ISOPRESS (I.K.)	SAFAR - SFERAVOX
FULGO - WATT	ORION - HYDRA	DECATUR - FULGO
RADIOLA - BALTIC	UNDA - ALWAYS	UNITA' PER DIFFUSORI
DARLING - PROMINENT	RADIX - ALTER	ISOPHON
SONORA - N. K.	FULGO	Tipo S. 4 - NOVITA' - Tipo S. 4

Officina specializzata per verifiche, collaudi, tarature

Personale per verifiche a domicilio — Consulenza gratuita per Sigg. Clienti

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 493 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,31: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'Eiar: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variano dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
21: CONCERTO VARIATO: Orchestra dell'Eiar diretta dal M. Mario Sette:
1. Lattuada: *Lévi o bella ch'è tempo d'amare*, mattinata.
2. Offenbach: *La grande chuchessa di Gerolstein*, sinfonia (Ricordi).
3. Billi: *Suite compestre*.
4. Kálmán: *Una manovra d'attacco*, selezione operetta.
5. Violinista signa N. Fontana: Iniziativa: a) Handel: *Sonata in si maggiore*; b) Beethoven: *Minuetto*.
6. Spoglio delle riviste.
7. Gastaldon: *Le curezze di Manu*, intermezzo.
8. Morena: *La casa musicale*, canzoni, romanze.
10. Amadei: *Cinquantetto di possetti*, intermezzo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,30-13: Orchestina dell'Eiar.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestina della Eiar.
13,30-14,30: Trasmis. fonografica.
16-17: Salotto della signora.
17-18: Trasmissione dalla Chiesa di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'Eiar.
20,10-20,20: Notizie e R. Lotto.
20,20-20,30: A. Gianello: L'Araldo sportivo.
20,30: CONCERTO DA CAMERA: Prima parte:
1. a) Pergolesi: *Ogni pena più spietata per piano e canto*; b) Durante: *Danza, danza fanciulla*; c) Bononcini: *Deh, più a me non v'ascondete* (soprano Angioletta Roncallo).
2. Mozart: *Sonata in sol maggiore per piano e violino* (prof. A. Bajardo e M. Armando La Rosa Parodi).

Seconda parte:
1. Beethoven: *Romanza in fa* per violino con accompagnamento di piano (prof. A. Bajardo e M. A. La Rosa Parodi).
2. a) Beethoven: *In questa tomba oscura per piano e canto*; b) Beethoven: *Adelaide* (mezzosoprano Primavera Nanni).
3. Schumann: *Rêverie*, per violino con accompagnamento di piano (prof. A. Bajardo e M. A. La Rosa Parodi).

Terza parte:
1. a) Schubert: *Litanie per la festa delle anime*; b) Respighi: *Nella porta di rubini*; c) Prati: *Le sette stelle per piano e canto* (soprano Angioletta Roncallo).
2. Vivaldi: *Concerto in la minore per violino con accompagnamento di piano* (prof. A. Bajardo e M. A. La Rosa Parodi).
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,30: Piccola orchestra: 1. Valente: *Neptunia*, marcia; 2. Montagnini: *Delusione*, valse; 3. Dvorak: Sinfonia dal *Nuovo Mondo*

(andante, allegro); 4. Due canzoni italiane (sopr. Artuffo); 5. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 6. Krome: *Gioventù gaia*, fox; 7. Martelli: *Flirt primavera*, intermezzo; 8. Zocchi: *Valencia*, passo doppio.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu: «Rubrica del perché» - Corrispondenza.
17,50-18: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Il concerto del pranzo:
1. Barbirolli: *Marche marocchine*; 2. Brancucci: *Conc'è bella giovinezza*, serenata; 3. Schinelli: *Ircus*, valse; 4. Desenzani: *Mirella*, intermezzo; 5. Kálmán: *La principessa*



La «Filarmonica» orchestrale mandolinistica di TO — In alto: il maestro A. Amadei, che la dirige.

pezza del circo, fantasia; 6. Carandò: *Nell'azzurro scintillano*; 7. Massara: *La capanna sul lago*, tango; 8. Blanco: *Se mi guardi mi uccidi*.
20,20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30:

La Principessa della Czardas

Operetta.
Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni. Dal termine dell'operetta, sino alle 24: Musica ritrasmessa.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e Notizie.
13,30-14,30: Musica sacra.
17: Bollettino meteorologico e Notizie.
17,30-19: Concerto di musica da camera eseguito dal Quartetto stabile napoletano (Giuseppina De Rogalis, primo violino; Luigi Schinelli, secondo violino; Salv. Scarrano, viola; Giuseppe Martorana, violoncello), col concorso della pianista signa Nina Borrelli): 1. Boc-

cherini: *Quartetto*, op. 61, per due violini, viola e cello; a) Allegro; b) Adagio, c) Menuetto in rondy; d) Arioso, cantabile; 2. Seligmann: *Canzone greca*, per viola d'amore; 3. Olivieri: *Suite romantica*, per violoncello; 4. Bralms: *Quartetto* op. 26, per piano, violino, viola e cello; a) Allegro non troppo; b) Poco adagio, c) Scherzo; d) Finale.
17,30: Segnale orario.
17,35: Estrazioni del R. Lotto.
18: Radio-sport.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
Tra il primo ed il secondo atto: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

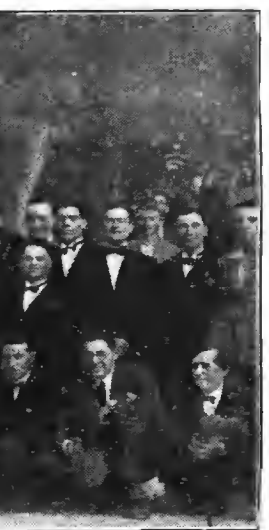
8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11,11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto.
16,45-17: Notizie - Comunicazioni agricole.
17-17,15: Conversazione sull'Igiene infantile, tenuta dal dr. Giovanni Pugliesi.
17,15-17,20: Dischi grammofonici - Battute allegre.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variato.
19,45-20: Lezioni di radiotecnica e consulenza dalla Regia Scuola F. Cesi.
20,30-20,5: Segnali per il servizio radio-atmosfera.
20,5-20,20: Lezioni di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera o Concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».

Notiziario cinematografico. Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni. 1. Valente: *Neptunia*, marcia; 2. Montagnini: *Delusione*, valse; 3. Dvorak: Sinfonia dal *Nuovo Mondo* (allegro-andante); 4. Due canzoni italiane (soprano Artuffo); 5. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 6. Krome: *Gioventù gaia*, fox; 7. Martelli: *Flirt primavera*, intermezzo; 8. Zocchi: *Valencia*, passo doppio.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,30: Dischi: Musica varia.



17,30-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15: Lezione di tedesco (professore Krauterkraft).
19,15-20: Concertino del pranzo:
1. Barbirolli: *Marche marocchine*; 2. Brancucci: *Conc'è bella giovinezza*, serenata; 3. Schinelli: *Ircus*, valse; 4. Desenzani: *Mirella*, intermezzo; 5. Kálmán: *La principessa del circo*, fantasia; 6. Carandò: *Nell'azzurro scintillano*; 7. Massara: *La capanna sul lago*, tango; 8. Blanco: *Se mi guardi mi uccidi*.



20,20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30:

La Principessa della Czardas
operetta in 3 atti
diretta dal M. C. Gallino
allestita dal M. R. Massucci.
Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni. Dal termine dell'operetta sino alle 24: Musica ritrasmessa.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
17: Concerto pompadour di musica brillante (il programma è composto quasi esclusivamente di musiche di compositori austriaci).
17,15: Sul suono delle campane del Duomo di Santo Stefano - Conferenza.
17,15: Leggenda della campana della chiesa di Santo Stefano (un conferenziere a un coro).
19,15: Segnale orario e notizie.
20: Concerto vocale di Josef Bogachevsky dell'Opera Comique di Parigi (arie di Monteverdi, Mascagni, Giordano, Bizet, ecc.).
21: Frammenti di opera.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 17,15: Lezione d'inglese. 18,10: Corso di perfezionamento d'inglese. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Notizie e bollettini diversi. 20,15: Concerto orchestrale. Indi ultime notizie della sera e continuato esperimento.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Fibich: *Alta sera*, serena; 2. Massenet: *Scene dell'Alceste*, suite in quattro parti. 17,10: Teatro di marionette. 18,35: Trasmissione dalla Chiesa dei Frati della Carità: 1. Dvorak: *Te Deum*, per due soli; 2. Urban: *Coro misto*; 3. Filke: *Rugina Cuell*, coro e orchestra; 4. Foersler: *Tantum ergo*, in mi maggiore. 19,30: Poemi slovacchi: *La Risurrezione*. 20: Vodi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Rodek: *Nel pozzo*, ouverture; 2. Smetana: *Fant. su Dalibor*; 3. Zamzla: *Gondoliera*; 4. Sebald: *Falter triste*; 5. Labsky: *Canzoni popolari*. 17,25: Emissione tedesca: Notizie e concerto: Composizioni di Wagner. 18,35: Per i giovani. 19,5: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Per la consecrazione del tempio*, ouverture, op. 124; 2. Rubinstein-Bullerian: *Fantasia sull'opera: Il Paradiso perduto*; 3. Wagner: *Fant. sul Parsifal*. 21,20: Concerto orchestrale. 22,20: Concerto da un caffè. 23: Vodi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Pianoforte: 1. Beethoven: *Sonata*, n. 3; 2. Wiener: *Sonata*, n. 2. 19,5: Vodi Brno. 23: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Vodi Praga. 19,5: Musica popolare. 20: Vodi Praga. 21,20: Concerto orchestrale. 22,20: Vodi Brno.



PRAGA - m. 486 - Kw. 5.

16: Per i giovani. 16,30: Concerto orchestrale: 1. Metali: *Ouv. del Giuseppe*; 2. Ernst: *Elvira*; 3. Svendsen: *Romanza*; 4. Alberti: *Fantasia sugli Occhi spenti*; 5. Franck: *Parade*; 6. Preis: *Conc. E*; Dvorak: *Battiti*; 7. 14: *Leggenda in do maggiore*, op. 59. 17,25: Emissione: Notizie - Lezione di musica per i giovani allievi. 19: Segnale orario. 19,15: Concerto: 1. Handel: *Ouv. del Messia*; 2. Mozart: *El inrammum est*; 3. Rossini: *Stabat Mater*; 4. Verdi: *Requiem del Requiem*; 5. Franck: *La processione*; 6. Franck: *La processione*; 7. Franck: *La processione*; 8. Franck: *La processione*; 9. Franck: *La processione*; 10. Franck: *La processione*; 11. Franck: *La processione*; 12. Franck: *La processione*; 13. Franck: *La processione*; 14. Franck: *La processione*; 15. Franck: *La processione*; 16. Franck: *La processione*; 17. Franck: *La processione*; 18. Franck: *La processione*; 19. Franck: *La processione*; 20. Franck: *La processione*; 21. Franck: *La processione*; 22. Franck: *La processione*; 23. Franck: *La processione*; 24. Franck: *La processione*; 25. Franck: *La processione*; 26. Franck: *La processione*; 27. Franck: *La processione*; 28. Franck: *La processione*; 29. Franck: *La processione*; 30. Franck: *La processione*; 31. Franck: *La processione*; 32. Franck: *La processione*; 33. Franck: *La processione*; 34. Franck: *La processione*; 35. Franck: *La processione*; 36. Franck: *La processione*; 37. Franck: *La processione*; 38. Franck: *La processione*; 39. Franck: *La processione*; 40. Franck: *La processione*; 41. Franck: *La processione*; 42. Franck: *La processione*; 43. Franck: *La processione*; 44. Franck: *La processione*; 45. Franck: *La processione*; 46. Franck: *La processione*; 47. Franck: *La processione*; 48. Franck: *La processione*; 49. Franck: *La processione*; 50. Franck: *La processione*; 51. Franck: *La processione*; 52. Franck: *La processione*; 53. Franck: *La processione*; 54. Franck: *La processione*; 55. Franck: *La processione*; 56. Franck: *La processione*; 57. Franck: *La processione*; 58. Franck: *La processione*; 59. Franck: *La processione*; 60. Franck: *La processione*; 61. Franck: *La processione*; 62. Franck: *La processione*; 63. Franck: *La processione*; 64. Franck: *La processione*; 65. Franck: *La processione*; 66. Franck: *La processione*; 67. Franck: *La processione*; 68. Franck: *La processione*; 69. Franck: *La processione*; 70. Franck: *La processione*; 71. Franck: *La processione*; 72. Franck: *La processione*; 73. Franck: *La processione*; 74. Franck: *La processione*; 75. Franck: *La processione*; 76. Franck: *La processione*; 77. Franck: *La processione*; 78. Franck: *La processione*; 79. Franck: *La processione*; 80. Franck: *La processione*; 81. Franck: *La processione*; 82. Franck: *La processione*; 83. Franck: *La processione*; 84. Franck: *La processione*; 85. Franck: *La processione*; 86. Franck: *La processione*; 87. Franck: *La processione*; 88. Franck: *La processione*; 89. Franck: *La processione*; 90. Franck: *La processione*; 91. Franck: *La processione*; 92. Franck: *La processione*; 93. Franck: *La processione*; 94. Franck: *La processione*; 95. Franck: *La processione*; 96. Franck: *La processione*; 97. Franck: *La processione*; 98. Franck: *La processione*; 99. Franck: *La processione*; 100. Franck: *La processione*; 101. Franck: *La processione*; 102. Franck: *La processione*; 103. Franck: *La processione*; 104. Franck: *La processione*; 105. Franck: *La processione*; 106. Franck: *La processione*; 107. Franck: *La processione*; 108. Franck: *La processione*; 109. Franck: *La processione*; 110. Franck: *La processione*; 111. Franck: *La processione*; 112. Franck: *La processione*; 113. Franck: *La processione*; 114. Franck: *La processione*; 115. Franck: *La processione*; 116. Franck: *La processione*; 117. Franck: *La processione*; 118. Franck: *La processione*; 119. Franck: *La processione*; 120. Franck: *La processione*; 121. Franck: *La processione*; 122. Franck: *La processione*; 123. Franck: *La processione*; 124. Franck: *La processione*; 125. Franck: *La processione*; 126. Franck: *La processione*; 127. Franck: *La processione*; 128. Franck: *La processione*; 129. Franck: *La processione*; 130. Franck: *La processione*; 131. Franck: *La processione*; 132. Franck: *La processione*; 133. Franck: *La processione*; 134. Franck: *La processione*; 135. Franck: *La processione*; 136. Franck: *La processione*; 137. Franck: *La processione*; 138. Franck: *La processione*; 139. Franck: *La processione*; 140. Franck: *La processione*; 141. Franck: *La processione*; 142. Franck: *La processione*; 143. Franck: *La processione*; 144. Franck: *La processione*; 145. Franck: *La processione*; 146. Franck: *La processione*; 147. Franck: *La processione*; 148. Franck: *La processione*; 149. Franck: *La processione*; 150. Franck: *La processione*; 151. Franck: *La processione*; 152. Franck: *La processione*; 153. Franck: *La processione*; 154. Franck: *La processione*; 155. Franck: *La processione*; 156. Franck: *La processione*; 157. Franck: *La processione*; 158. Franck: *La processione*; 159. Franck: *La processione*; 160. Franck: *La processione*; 161. Franck: *La processione*; 162. Franck: *La processione*; 163. Franck: *La processione*; 164. Franck: *La processione*; 165. Franck: *La processione*; 166. Franck: *La processione*; 167. Franck: *La processione*; 168. Franck: *La processione*; 169. Franck: *La processione*; 170. Franck: *La processione*; 171. Franck: *La processione*; 172. Franck: *La processione*; 173. Franck: *La processione*; 174. Franck: *La processione*; 175. Franck: *La processione*; 176. Franck: *La processione*; 177. Franck: *La processione*; 178. Franck: *La processione*; 179. Franck: *La processione*; 180. Franck: *La processione*; 181. Franck: *La processione*; 182. Franck: *La processione*; 183. Franck: *La processione*; 184. Franck: *La processione*; 185. Franck: *La processione*; 186. Franck: *La processione*; 187. Franck: *La processione*; 188. Franck: *La processione*; 189. Franck: *La processione*; 190. Franck: *La processione*; 191. Franck: *La processione*; 192. Franck: *La processione*; 193. Franck: *La processione*; 194. Franck: *La processione*; 195. Franck: *La processione*; 196. Franck: *La processione*; 197. Franck: *La processione*; 198. Franck: *La processione*; 199. Franck: *La processione*; 200. Franck: *La processione*; 201. Franck: *La processione*; 202. Franck: *La processione*; 203. Franck: *La processione*; 204. Franck: *La processione*; 205. Franck: *La processione*; 206. Franck: *La processione*; 207. Franck: *La processione*; 208. Franck: *La processione*; 209. Franck: *La processione*; 210. Franck: *La processione*; 211. Franck: *La processione*; 212. Franck: *La processione*; 213. Franck: *La processione*; 214. Franck: *La processione*; 215. Franck: *La processione*; 216. Franck: *La processione*; 217. Franck: *La processione*; 218. Franck: *La processione*; 219. Franck: *La processione*; 220. Franck: *La processione*; 221. Franck: *La processione*; 222. Franck: *La processione*; 223. Franck: *La processione*; 224. Franck: *La processione*; 225. Franck: *La processione*; 226. Franck: *La processione*; 227. Franck: *La processione*; 228. Franck: *La processione*; 229. Franck: *La processione*; 230. Franck: *La processione*; 231. Franck: *La processione*; 232. Franck: *La processione*; 233. Franck: *La processione*; 234. Franck: *La processione*; 235. Franck: *La processione*; 236. Franck: *La processione*; 237. Franck: *La processione*; 238. Franck: *La processione*; 239. Franck: *La processione*; 240. Franck: *La processione*; 241. Franck: *La processione*; 242. Franck: *La processione*; 243. Franck: *La processione*; 244. Franck: *La processione*; 245. Franck: *La processione*; 246. Franck: *La processione*; 247. Franck: *La processione*; 248. Franck: *La processione*; 249. Franck: *La processione*; 250. Franck: *La processione*; 251. Franck: *La processione*; 252. Franck: *La processione*; 253. Franck: *La processione*; 254. Franck: *La processione*; 255. Franck: *La processione*; 256. Franck: *La processione*; 257. Franck: *La processione*; 258. Franck: *La processione*; 259. Franck: *La processione*; 260. Franck: *La processione*; 261. Franck: *La processione*; 262. Franck: *La processione*; 263. Franck: *La processione*; 264. Franck: *La processione*; 265. Franck: *La processione*; 266. Franck: *La processione*; 267. Franck: *La processione*; 268. Franck: *La processione*; 269. Franck: *La processione*; 270. Franck: *La processione*; 271. Franck: *La processione*; 272. Franck: *La processione*; 273. Franck: *La processione*; 274. Franck: *La processione*; 275. Franck: *La processione*; 276. Franck: *La processione*; 277. Franck: *La processione*; 278. Franck: *La processione*; 279. Franck: *La processione*; 280. Franck: *La processione*; 281. Franck: *La processione*; 282. Franck: *La processione*; 283. Franck: *La processione*; 284. Franck: *La processione*; 285. Franck: *La processione*; 286. Franck: *La processione*; 287. Franck: *La processione*; 288. Franck: *La processione*; 289. Franck: *La processione*; 290. Franck: *La processione*; 291. Franck: *La processione*; 292. Franck: *La processione*; 293. Franck: *La processione*; 294. Franck: *La processione*; 295. Franck: *La processione*; 296. Franck: *La processione*; 297. Franck: *La processione*; 298. Franck: *La processione*; 299. Franck: *La processione*; 300. Franck: *La processione*; 301. Franck: *La processione*; 302. Franck: *La processione*; 303. Franck: *La processione*; 304. Franck: *La processione*; 305. Franck: *La processione*; 306. Franck: *La processione*; 307. Franck: *La processione*; 308. Franck: *La processione*; 309. Franck: *La processione*; 310. Franck: *La processione*; 311. Franck: *La processione*; 312. Franck: *La processione*; 313. Franck: *La processione*; 314. Franck: *La processione*; 315. Franck: *La processione*; 316. Franck: *La processione*; 317. Franck: *La processione*; 318. Franck: *La processione*; 319. Franck: *La processione*; 320. Franck: *La processione*; 321. Franck: *La processione*; 322. Franck: *La processione*; 323. Franck: *La processione*; 324. Franck: *La processione*; 325. Franck: *La processione*; 326. Franck: *La processione*; 327. Franck: *La processione*; 328. Franck: *La processione*; 329. Franck: *La processione*; 330. Franck: *La processione*; 331. Franck: *La processione*; 332. Franck: *La processione*; 333. Franck: *La processione*; 334. Franck: *La processione*; 335. Franck: *La processione*; 336. Franck: *La processione*; 337. Franck: *La processione*; 338. Franck: *La processione*; 339. Franck: *La processione*; 340. Franck: *La processione*; 341. Franck: *La processione*; 342. Franck: *La processione*; 343. Franck: *La processione*; 344. Franck: *La processione*; 345. Franck: *La processione*; 346. Franck: *La processione*; 347. Franck: *La processione*; 348. Franck: *La processione*; 349. Franck: *La processione*; 350. Franck: *La processione*; 351. Franck: *La processione*; 352. Franck: *La processione*; 353. Franck: *La processione*; 354. Franck: *La processione*; 355. Franck: *La processione*; 356. Franck: *La processione*; 357. Franck: <

Sabato 19 Aprile

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 3.

17: Concerto Pachelbel. O 19,15: Notizie e bollettini diversi - Borel: Cronaca esperantista. O 20,10: A. Chanay: *Il bel viaggio*, commedia in tre atti e 4 quadri.

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,5.

19,30: Concerto vocale e strumentale. 1. Gounod: *Chœur de l'Oratorio*. 2. Wagner: *Coro delle furielle nel Lascio Faustiano*. 3. Saint-Saëns: *Tranza marabru*. 4. Lalo: *Le Roi d'Ys*. 5. Porne: *Serenata a Colombina*. 6. Coppola: *Suite intima*. 7. Fauré: a) *Il nostro amore*; b) *Sempre* (canto); 8. Schubert: *Marsce militare*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

13,30: Quotazioni di Borse di Borsa. O 15,55: Emissioni per l'infanzia. O 16,30: Concerto di musica da ballo. O 16,55: Informazioni di stampa. O 17: Concerto orchestrale privato. O 18,35: Notiziario agricolo - Corse. O 19,5: *La marce-chimica*, conferenza. O 19,30: Lezione di lingua inglese. O 19,45: Informazioni economiche. O 20: *La cultura* sull'orticultura. O 20,15: Letture letterarie. O 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. O 20,55: Radiocorriere. M. Verel: *I quattro di Parigi* - *La città vecchia*. - Nell'intervallo, alle 21,15: Notizia dell'ultima ora - L'ora esatta.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

14,15: Giornale parlato. O 20,10: Previsioni meteorologiche. O 20,30: Radio-cronaca. 6. Claurieux: *La notte di Gaud*, commedia in due atti.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Amburgo): Concerto orchestrale con solista di piano; 9. Mendelssohn: *La caverna di Pinocchio*, ouverture; 2. Brdla: *Souvenir*; 3. d'Ambrosio: *Canzonetta*; 4. Schumann: Primo tempo della *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 5. Vieuxtemps: *Ballata e Polonaise*; 6. Kreisler: *Caprice viennois*; 7. 14: *Tanburino cinese*; 8. Pelnissy: *Suite lirica*. O 17,30 (Amburgo): *Viaggio in Spagna*, conferenza. O 18 (Bremia): Concerto religioso dalla chiesa di S. Stefano; 1. Schmidt: *Salmio*; 2. H. Wolf: *Herr, was trag der Boden hier*; 3. 14: *Settimana di passione*; 4. J. G. Walther: *Due Preludi corali*; 5. H. Wolf: a) *Wo find ich Tröst*; b) *Preghiera*; 6. J. S. Bach: *Preludio e fuga* in fa minore. O 19 (Amburgo): Concerto orchestrale. O 20: V. Kessler: *Il trombettiere di Sickingen*, opera in un preludio e 3 atti, libretto di Victor v. Scheffel. O 22: *Attualità* - Meteorologia - Sport. O 22,30: Concerto dal Caffè Boccaccio. O 23,45: Musica da ballo dal Trocadero.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale; 1. Strauss: *Pot-pourri di Una notte a Venezia*; 2. Chaminade: *Solito la tua finestra*; 3. Clemens: *Due composizioni*; 4. Gullmann: *Ninna nanna*; 5. Kautsberger: *Adagio presso il ruscello*; 6. Lindemann: *Canto d'amore di Pietro*; 7. Kienzi: *Fantasia dell'opera La danza delle tateche*; 8. Gullmann: *Prekist Du noch an mich*; Lied; 9. Ritsnik-Korsakow: *Un'aria dell'opera Sadko*. O 18,30: Campione di tutte le chiese di Colonia e Deutsche Glocke sul Reno. O 19,10: Otto *Lieder* di Weber, Matthesen, Wagner. O 20: Concerto di Pasqua; 1. Ritsnik-Korsakow: *Pasqua*, ouverture; 2. Beethoven: *Marcia dal Balletto del cavaliere*; 3. Trapp: *Notturmo*, per piccola orchestra; 4. Dvorak: *Rapsodia slava*, op. 45; 5. Mehl: *La caccia*; 6. Wieniawski: *Ricordo di Mosca*; 7. Mascagni: *Intermezzo dell'Andante*; 8. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6*. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Sport. - Poi: Concerto: 1. Mendelssohn: *Ritorno da lontano*; 2. d'Albert: *Suite di Zeffirelli*; 3. Henne: *Ariosa*; 4. Haydn: *Il mondo della luna*, ouverture; 5. Pataky: *Sul fiume*; 6. Scassola: *Suite pastorale*; 7. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 8. Ciaikovski: *Giulietta e Romeo*, ouverture-fantasia sulla tragedia di Shakespeare. O 23: Brani del *Faust* di Goethe (recita).

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di dischi di grammofono (solisti celebri). O 17,30: Trasmissione da Roma: Una passeggiata nelle catacombe. O 18: Dieci minuti di esperanto: Fauna della Slesia. O 18,10: L'ora musicale dei giovani. O 18,40: Lezioni di lingua inglese. O 19,5: Previsioni del tempo per domani. O 19,5: Concerto dell'Orchestra della stazione; 1. Scassola: *Ouverture russica*; 2. Saint-Saëns: *Fantasia sull'opera Sansone e Dalila*; 3. Ciaikovski: *Speranza*; 4. Schubert: *Impromptu* (violoncello); 5. Sitt: *Serenata* (violoncello); 6. Lortzing: *Fantasia sull'opera L'armatore*. O 20: Conferenza sulla Slesia. O 20,30: Ultime programma di Lipsia. O 22: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale; 1. J. S. Bach: *Concerto Brandenburgese N. IV*; 2. G. Händel: *Concerto per organo N. IX*; 3. J. S. Bach: *Suite in re maggiore*; 4. Id.: *Due Preludi corali*; 5. Id.: *Canata di Pasqua*. N. 4. O 17,30: *Le catacombe nella Via Appia di Roma*, microreportage. O 18,35: *L'effetto psicologico di un lungo periodo di disoccupazione*, conf. O 19,5: Lezione di spagnolo. O 19,50: Vedei Stoccarda. O 20,45 e 22: Vedei Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: Per le signore. O 17,5: Lezione d'inglese; 17,30: Cori re-

ligiosi (dischi); Composizioni di Bezi, Bach, Corst, Lotti, Hans; O 18,30: Ritrassuzione della *Campagna tedesca* sul Reno, e sino alle 18,50: Campano del Duomo di Colonia. O 20: Concerto di Sabato Santo; 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*; 2. Id.: *Aria della Cantata: Ich will den Kreuzstab gerne tragen*; 3. Haydn: Un tempo del *Quartetto in re magg.*; 4. Bach: *Duetto della cantata Gott dir Herr (al Son)* e *Schid*; 5. Franck: *Preludio, fuga e variazione in si minore*; 6. Mendelssohn: *Adagio del Concerto per violino*; 7. Händel: *Un'aria del soprano del Messia*; 8. Beethoven: Secondo tempo del *Quartetto*, op. 59; 9. Dvorak: *Due lieder per basso*; 10. Schumann: *Fuga sul nome di Bach*; 11. Schulz: *Canto della sera*; 12. Mozart: *Attegiu*; 13. Haendel: *Alleluja del Messia*. - In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 269 - Kw. 1,5.

16: *L'avvenire dell'Africa*, conferenza. O 16,30: Concerto orchestrale. Musiche di Bolm, Wakefield, Urbach, Pouchy, Schmaltich, Alheniz, Yoshitomo. O 18,30: Suono della campana tedesca del Duomo di Colonia. O 19,30: Concerto orchestrale; 1. Massenet: *Scene pittoriche*; 2. Kienzi: *Danze straniere*; 3. Verdi: *Melodie della Traviata*; 4. Suppé: *Ouverture di Boccaccio*; 5. Lincke: *Valzer di Hullo*. O 20,30: *I popoli cantano*

la loro creazione. Musica di Georg. Klessig. O 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa, e fino alle 24: Concerto.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

15: Campane di Pasqua. O 16: Concerto vocale e strumentale; 1. Mendelssohn: Primo tempo della *Sonata per organo in fa minore* sul corale *Was mein Gott will*; 2. Due canti sacri con accomp. orchestrale; a) Courvoisier: *O Lamm Gottes unschuldig*; b) Wolf: *Settimana santa*; 3. Reger: *Largo per violino e organo della Suite di stile antico*, op. 93; 4. *Preludio e fuga in si minore* per organo; 5. Reger: *Due romanze per violino e piano*; 6. Id.: *Preludio in do minore per organo dell'op. 63*; 7. Courvoisier: *Lauda per la Pasqua*; 8. Renner: *Fantasia sull'Attegiu di Pasqua*, op. 83. O 18,30: L'ora dei giovani - Recita: Goethe: *Scene dell'Ifigenia*. O 19: Recita di Pasqua. O 19,45: Concerto della R.O. e canto; 1. Schröder: *Romanza per orchestra d'archi, arpa e organo*; 2. Dvorak: *Un'aria dell'opera Rusalka*; 3. Wolf: *Il cacciatore di topi*, per tenore e orchestra; 4. Saint-Saëns: *Fantasia per violino e arpa*; 5. Mascagni: *Duetto delle ciliegie* dell'opera *L'amico Fritz*; 6. Lang: *Andante religioso*, romanza per contrabbasso e piano; 7. Hugo Wolf

e R. Schumann: *Lieder*; 8. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico. O 21,15: *Bunte Fahrt*. O 22,30: Ultime notizie. O 23,45: Concerto dal Caffè Maximilian.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedei Francoforte. O 17,30: *Le catacombe nella Via Appia di Roma*, microreportage. O 18,5: *Gesualdemie ai tempi di Gesù*, confer. O 18,30 (Friburgo): Campane di Pasqua dal Duomo. O 19,5: Vedei Francoforte. O 19,30: J. S. Bach: *Messa in si minore* (dischi). O 20,45: E. Khan: *Orfeo*, libretto di H. Ehrler. O 22,10: Dischi.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16,30: Concerto orchestrale; 1. Flotow: *Ouverture di Stradella*; 2. Godfrey: *Ricordi dell'Irlanda*; 3. Bellini: *A solo di cornetta della Sonnambula*; 4. Tre arie per baritono; 5. Jenkins: *La Vittoria*; 6. Gungl: *Danze del Casino*, valzer; 7. Alford (a solo di xilofono); *I due diavoletti*; 8. Tre arie per baritono; 9. Germain: *Frammenti dall'Attegiu Inghilterra*. O 17,45: Concerto di organo da un cinemat-

VOCI DI TUTTO IL MONDO
UN SOLO ORECCHIO

TELEFUNKEN 31

Audizioni di prova gratuite e vendita presso
S.I.R.I.E.C.
ROMA
Via Nazionale, 251
Via Firenze N. 57
Telefono 42-484

TELEFUNKEN

Presentiamo:

La meravigliosa "Supereterodina-Bigriglia", a 6 valvole mod. 1930

che con piccolo quadro, riceve ben 25 stazioni Europee in diffusore

GARANZIA ANNI UNO

con talloncino di collaudo e tabella di graduazione su 25 trasmettenti



Sostituite il vostro vecchio ricevitore, con la più moderna SUPER, in elegante ebanisteria, e montata su pannelli di pura ebanite

Economizzate il 40% ed acquistate la bellissima SUPER al prezzo di una scatola di montaggio a sole L. 585

viene spedita franco di porto ed imballo in tutta Italia e Colonie ai primi cento acquirenti, e con pagamento contro assegno

Riclieste alle: Industrie Radiotelefoniche
E. TEPPATI - Ceres Torinese (Torino)

SVEZIA

TORINO - Via Montecuccoli, 1 -- MILANO - Via Carlo Tenca, 27

TRIOTRON

VALVOLE RADIOWERK E. SCHRACK S.A. ALTO PARLANTI
VIENNA AUSTRIA.

ERLA

CHASSIS MODELLO 224

3 valvole schermate UY 224
1 valvola rivelatrice di potenza UY 227
1 valvola prima bassa frequenza UY 227
2 valvole in push-pull UX 245
1 valvola raddrizzatrice UX 280

MONTATO NELLE SEGUENTI COMBINAZIONI

MODELLO **ERLA 32**
montato in mobile di lusso con altisonante elettrodinamico.

MODELLO **ERLA 33 Fonoradio**
montato in mobile di lusso con altisonanti elettrodinamici.

MODELLO **ERLA 224**
montato in custodia di metallo con altisonante elettrodinamico separato pure in custodia di metallo.

Diritto esclusivo d'importazione e vendita per l'Italia e Colonie

CRESA - Società Anonima - MODENA, Via Saragozza n. 7

Ufficio vendita: **BOLOGNA** - Via Calzolerie n. 2

SI CERCANO RIVENDITORI NELLE ZONE LIBERE

L'apparecchio Mod. S. 55 c

5 valvole

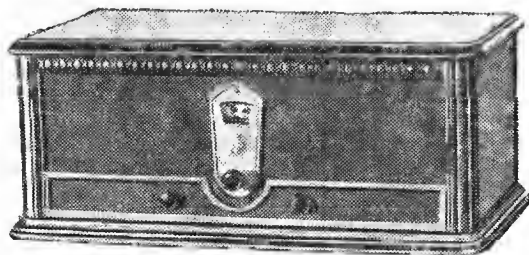
di cui

2 schermate e 1 raddrizzatrice

Comando unico

Alimentazione diretta dalla rete

SENSIBILE SELETTIVO PURO POTENTE



Mod. S. 55 c.

Completo di valvole L. 1750

↔ L'Apparecchio che vi renderà soddisfatti della Radio ↔

Cisfini ed opuscoli gratuiti

LABORATORIO
RADIOTECNICO

RUBENS CAMPOS

TRIESTE
Via Manzoni, 18

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2
Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.

12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.

16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.

17,55: Notizie.
20,30: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.

20,30: CONCERTO VARIATO:
Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o. Mario Sette:

1. Travaglia: *Al torneo*, corteggio.
2. Annali: *Suite goliardica*: a) Ronda; b) Valzer d'amore; c) Matinala; d) Corteggio carnevalesco.

3. Samara: *Malementelle de Gelle Isle*; b) Wolf Ferrari: *Rispetto*.

4. Verdi: *Traviata*, fantasia (Ricordi).

6. Notizie cinematografiche.
Steiner: a) Brahms: *Amor fedele*; b) Wolf Ferrari: *Rispetto*; c) Zandonati: *L'ultima rosa*.

6. Notizie cinematografiche.
7. Chopin: *Notturmo*.

8. I. Concavallo: *Zaza*, suntuo alto primo (Souzegno).

9. Elliott: *Sotto il sole di Spagna*, suite: a) Bolero; b) Il giardino di Valencia; c) Corteo dei banderilleros; d) Sesta.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10: Trasmissione del Pontificale ed Omelia di S. E. il Cardinale Damiano Minoretti dal Duomo.
12,30-13: Trasmissione fonografica.
13: Segnale orario.
13,30-14,30: Trasmissione fonografica.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.

17-18: Trasmissione fonografica.
19,50-20,30: Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.

20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.

20,10-20,25: Notizie.
20,25-20,50: Illustrazione dell'orario.

20,50:

RESURREZIONE
DI N. S. GESU' CRISTO
Oratorio in due parti di L. Perosi
Artisti, orchestra e cori della EIAR, diretti dal M.o. La Rosa Parodi.

Negli intervalli: Confer. sacra.
21: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

10,15-10,20: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchini: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16,16,30: Commedia.
16,30-18: EIAR-concertino e musica varia.

18,18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Il concerto del pranzo:

1. Ellenberg: *Revue de la garde*, marcia; 2. Serventi: *Meditazione*; 3. Clarke: *Occhi azzurri*, valso; 4. Tironi: *Notturmo*; 5. Lehar: *Zarevitch*, fantasia; 6. Culotta: *Mette*, serenata; 7. Taronghi: *Danza rustica*; 8. Chiri: *Ah, quella cosa*, one step.

20,30-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.

20,30: Segnale orario.

CONCERTO SINFONICO
con intervento di Sergio Prokofiev, Conferenze.

Nel 1° intervallo: Conferenza.
Nel 2° intervallo: Conferenza (ve di 1° TO).

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica varia.

20

DOMENICA

20

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

13,30-14,30: Musica sacra.
17: Bandinopoli.
17,30-19: Concerto.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto.

21: Segnale orario.
21,2: Musica leggera.

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.

23,50: Il Calendario e programma di domani.

Parte 3ª: I giocattoli della Befana.

Personaggi:

Citrillino D. Zaccatelli
Il principe Cirillo . . . R. Vinci
La principessa Cirilla . . F. De Siefani

Fortunello T. Angelilli
Il sor Ronaventura . . E. Sanna
Il dr Manna e Senna C. Ranucci

Orchestra e coro EIAR.
2. Vittorio Pinelli: Imitazioni varie; 3. Musica da ballo.

20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30)
- Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

La nutrice I. Corradetti
Il principe Chinsky . . P. d'Auria
Scethalov, segret. della Duma

A. Adriani
Phacenn, monaco . A. Antonelli
Il falso Dimitri, detto Grigori

V. Tanlongo
Morina Maiseck M. Serra Masara

Rangoni, gesuita . . G. Maurizi
Verlaam, vagab. . . G. Avanzini
Massad, vagabondo . I. Bergesi

L'innocente F. Dorini
L'ufficiale di polizia G. Avanzini

Il Bojardo di Corte . I. Bergesi
Il Bojardo Crusciov . Id.

Lavitzky, gesuita A. Pellegrino



Pasqua e la Primavera sorridono a due innocenze... (Dalla rivista «Die Woche».)

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

10-10,15: Spiegazione del Vangelo.
10,15-11: Musica religiosa per cello, violino ed harmonium. Celebrazione della festività di Pasqua.

11-11,15: Annunci vari di sport e spettacoli.

13,30-14,30: Radio-quintetto.
17-19: Concerto strumentale e vocale dedicato ai bambini: 1. Esecuzione della fantasia comica in 3 parti, di Ennio Mucci

CIRILLINO
musica del M.o. Gaetano Zuccoli.

Parte 1ª: La creazione di Cirillino.

Parte 2ª: La scuola «Aria e Natura».

21,2: Serata d'opera russa. Esecuzione del dramma musicale in 3 parti e 6 quadri

BORIS GODUNOFF
musica di M. Mussorgski (1872).

Parte prima. Quadro 1º: Il corteo del convento Novoluevi a Mosca; Quadro 2º: L'incoronazione dello czar Boris.

Parte seconda. Quadro 3º: La Regia di Boris; Quadro 4º: Il giardino del castello di Sandomir.

Parte terza. Quadro 5º: La selva di Kromy; Quadro 6º: La Duma dei Bojardi. Morte di Boris.

Esecutori:
Boris Godunoff . . . M. Emiliani
Teodoro, suo figlio . . L. Castellazzi

Xenia, sua figlia . . V. Brunetti

Cernicowski, gesuita E. Sabatucci

Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o. Riccardo Santarelli.

Negli intervalli: Guido Milanese: «Novella originale».

«Rivista della femminilità», di Madame Pompadour.

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo.

10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola (Spirindelli).

12,30-14: Concertino.
15,35-16: Radio-gaio giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo:
1. Ellenberg: *Revue de la garde*, marcia; 2. Serventi: *Meditazione*; 3. Clarke: *Occhi azzurri*, valso; 4. Tironi: *Notturmo*; 5. Lehar: *Zarevitch*, fantasia; 6. Culotta: *Mette*, serenata; 7. Taronghi: *Danza rustica*; 8. Chiri: *Ah, quella cosa*, one step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO SINFONICO
con intervento di Sergio Prokofiev, Negli intervalli: Conferenze.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica varia.

Attivazione di un nuovo servizio alla STIPEL

La Stipel attiva ed 11 aprile a mezzo della Segreteria Telefonica (06) un nuovo servizio, che porta, tra certo di gradimento ai suoi utenti.

Trattasi del servizio di «Recupero» di pacchi e lettere, per il quale qualunque abbonato in qualsiasi momento può far recapitare un oggetto o un plico con solidità e massima ed assoluta sicurezza.

Basterà all'uopo che l'abbonato si rivolga al «06» per affidare alla Segreteria Telefonica la propria commissione, la quale sarà eseguita senz'altro e con ogni premura.

Un foltissimo cioè si richiama presto presso l'abbonato committente, ritirerà l'oggetto e lo recapiterà secondo le istruzioni ricevute, senza risentire nulla direttamente né dal committente né dal commissario, incaricandosi anche, occorrendo, di riferire la risposta.

Il compenso per tale servizio sarà portato a debito dell'abbonato. I costi saranno in base alle tariffe seguenti: 1. Lettera espressa entro la città daziaria L. 1,50 — 2. Pacco non ingombrante sino a 3 kg. entro città L. 2. — 3. Ogni kg. in più oltre 0,50. — 4. Per ogni km. o frazione di km. oltre la città daziaria, ma entro il limite del distretto postale, sarà dovuta una tassa in più della tariffa ordinaria di L. 1. — 5. Per recapito e risposta; in caso di abbondante nevicata o di strade disageiate tariffa doppia.

Il servizio si svolge dalle ore 7 alle ore 22.

La Stipel si incarica inoltre di indirizzare e agevolare gli utenti qualora richiedano servizi speciali di recapito di circolari, di avvisi di convocazione, di annunci vari ecc.

CALZE
ERRERA

ERRERA

Prato tutti i buoni rivenditori

NOVITA' SENSAZIONALE!!!

IL MOTORINO AD INDUZIONE "DUALL",

Funziona per tutte le frequenze comprese fra 40 e 60 Periondi, per tutte le tensioni dirette comprese fra 100 e 240 Volts

Commutazione sulle
tensioni di rete a Volts
240 - 220 - 180 - 160 - 120 - 100

Completo di:

Piatto lusso da 30 centimetri

Interruttore automatico ultrasensibile

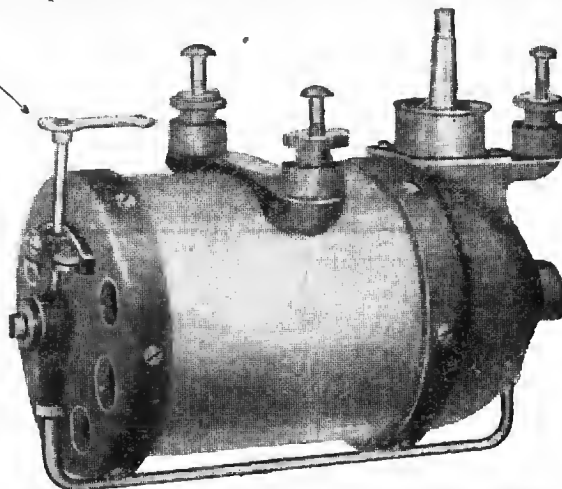
Leva regolatrice di velocità

Viti di fissaggio, ecc., ecc.

Lire 550 -

Forti sconti al Grossisti e
Costruttori per quantitativi

FIERA DI MILANO - PALAZZO DELLA RADIO
Stand N. 3825 26



CONSTRUTTORI!

Non avete più bisogno di caricare i vostri magazzini di motorini grammatonici ad induzione per le diverse tensioni e le diverse frequenze. Il motorino "DUALL", mediante lo spostamento di un commutatore su apposito indice, potrete farlo funzionare secondo qualunque richiesta, come pure potrete togliere detto commutatore per evitare manomissioni.

TIPI UNIVERSALI A RICHIESTA

Il più vasto assortimento di parti staccate "PREH,, - "HARA,, - "ORION,, - "KREMENEZKY,,



AGENZIA ITALIANA ORION



ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

FILIALE: Palermo - CORSO SCINA', 128 - Tel. 8-74 - RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARREIRA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-582 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio - Via 20 XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 49-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo S. Giovanni Maggiore, 2 - NAPOLI - Tel. 22-545



L'AGENZIA RADIOFONICA ITALIANA

SEDE IN TORINO - Via Verrini 4

PRESENTA LE SUE

NOVITA' 1930

SUPERGALENA « ARIT »

per la ricezione in cuffia della stazione locale.

« ARIT » mod. PLB/25

a 2 valvole - alimentatore corrente continua - per la ricezione in altoparlante della stazione locale o vicina.

« ARIT » mod. PLB/30

a 2 valvole più una raddrizzatrice - alimentazione a corrente alternata - per la ricezione in altoparlante delle principali stazioni europee.

« ARIT » mod. PLB/35

a 3 valvole - alimentazione a corrente continua - per la ricezione in altoparlante delle principali stazioni europee.

« ARIT » mod. PLB/40

a 3 valvole più una raddrizzatrice - alimentazione a corrente alternata - per la ricezione in altoparlante delle principali stazioni europee.

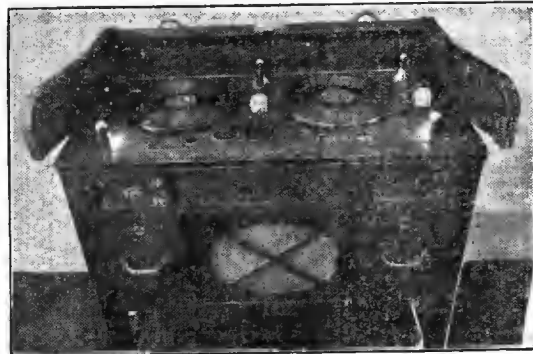
« ARIT » mod. PLB/75

circuito supereterodina a corrente continua, in altissimo mobile - diffusore elettrodinamico - per la ricezione di tutte le stazioni europee.

« ARIT » mod. PLB/80

circuito supereterodina a corrente alternata, in altissimo mobile - diffusore elettrodinamico - per la ricezione di tutte le stazioni europee.

Valvole schermate - Purezza, Selettività e Potenza - Attacco per Grammofono
(Si concedono Agenzie per le zone ancora libere)



L'Amplificatore CREATONAL

sostituisce l'orchestra

Salone d'audizione aperto al pubblico in
Via Palermo n. 1

"LA DISCOTECA,, S.A. - MILANO - Tel. 17-631

Rappresentanza generale per la
LOMBARDIA, LIGURIA e TRE VENEZIE



CRONACHE RADIOFONICHE

MILANO

Due bei concerti, nella scorsa settimana, oltre la seconda della *Figlia del reggimento* o la *Valchiria* dalla Scala, preceduta dall'interessante conversazione di Giulio Mario Ciampelli.

Fra il primo e il secondo atto della *Figlia del reggimento*, Biancoli, partecipando al gravissimo tutto del suo indivisibile Dima, ha commemorato, con voce e parole commosse, ricordi personali e gentili nei quali ancora una volta rifiuse tutta la tenerezza materna della compianta signora, maestra d'arte per il suo dilettato figlio.

Il colonnello Ambrogetti, come lui sa, disse di «*Snor Celeste*». Segui la ben nota elegante commedia di Alfredo De Mussis: *Un capriccio*, della cui consueta garbo dalla nostra brava e simpatica Stabile. Al concerto hanno poi portato il contributo delle loro spiccate qualità artistiche la signora Chiarina Fino Savio con musiche del Roca, del Lualdi e del Respighi; la soprano Rodi che, unitamente alla Fino Savio, eseguì *Chione d'oro* del Monteverdi, *Sol per te* del Bononcini e *Per valli e monti* del Blagnini. Né meno interessante è stata la parte strumentistica che conteneva le deliziose canzoni di M. Pedroni: a) *Calma marina*, b) *Processione al tramonto*, c) *La fontana incantata*, egregiamente eseguiti dal M. Marino Beraldi; due notevoli pezzi violinistici di Corelli e di Vivaldi, interpretati dal valoroso concertista prof. Alfredo Bini, accompagnato al pianoforte dalla di lui signora; due pagine per violoncello del Glazunoff rese con l'arreda eloquente e calda che gli è propria dal prof. Ant. Theodoroff, e le *Danze antiche* del Góvett che la grande Orchestra diretta dal M. Attilio Parelli riproduce con tutto il sapore caratteristico della graziosissima composizione.

Il concerto sinfonico del venerdì, sempre diretto dal M. Pirelli, oltre le *Rimembranze di Ossian* del Gade, una *Suite del Rimsky-Korsakoff*, una graziosa e suggestiva pagina del Vittadini *Amorosa della notte*, la visione dell'*Hansel e Gretel* e l'ouverture della *Cleopatra* del Mancini-Battaglia, e una vera e gustosa audizione del nolo, ma sempre bellissimo concerto in mi, per pianoforte e orchestra di Mendelssohn, solista la signora Iris Battaglia e una vera e gustosa primizia: *Il segreto dell'oro*, del giovane e valoroso compositore Giulio Confalonieri.

Nel primo intervallo della serata di venerdì ha parlato il senatore on. Pier Gaetano Vennino sul tema «*Spirito coloniale italiano*».

Nella stessa serata, Mario Ferrigni ha tenuto una brillante conversazione sul... bottone, precedendo le mosse dal magico botone da Corrado Moriconi pronto per illuminare la facciata del Municipio di Sidney.

Fra le altre attività della settimana, non possono essere dimenticate le sempre interessanti e vivaci conferenze del Colaninno, del Bianchi, del Bertarelli, ecc., e l'elvetissimo quaresimale che ogni martedì e ogni venerdì è tenuto dal dott. don Benedetto Galliani.

TORINO

Lo scorso martedì la violinista Magda Guberli, della scuola di Napoli ha suonato, nel concerto pomeridiano, il concerto di d'Ambrosio accompagnata dalla grande orchestra diretta dal M.

Gedda. La giovane violinista ha dimostrato di possedere una tecnica brillante e sicura che le permette di superare facilmente le ardue difficoltà di cui è pervasa la letteratura concertistica del violino. Nella sera di mercoledì la stazione di Torino riceveva una chiarissima e bella trasmissione dalle stazioni di Stoccarda e Francoforte dalla quale il quartetto di Debussy fu trasmesso nella più perfetta esecuzione.

La sera di sabato poi la stazione ha trasmesso dal proprio auditorio un concerto vario in cui si distinsero la pianista M. Brard nel concerto di Saint-Saëns con orchestra, il violinista Delcède e i cantanti signora Guerra e sign. Fort e Bosio che riuscirono assai efficaci nella selezione del primo atto della *Santambula*, accompagnato dall'orchestra, la quale eseguì poi la sinfonia *Guglielmo Tell* o *Vespri Siciliani* e il *Valse triste* di Sibelius.

Quanto prima avrà inizio a I-TO una rubrica di storia della musica con esemplificazioni tenute dal prof. Della Corte; essa avrà per scopo di far conoscere gli elementi storici, artistici e tecnici che via via dettero spunto nel corso dei secoli a varie speciali forme musicali.

Lucio Ridenti ha iniziato la sua collaborazione al microfono di I-TO parlando sul tema: «*L'arte di creare l'aneddoto*».

BOLZANO

All'albergo della Teleferica del Monte Colle (m. 1170) si sono trasferiti da alcuni giorni i nostri tecnici per le prove di ricezione e di trasmissione dalla stazione di Milano. Dovendo procedere in modo perfetto ad un «*colloquio radiofonico*» durante il giorno, non era più sufficiente l'esperimento effettuato il 19 gennaio dal Monte Cuccina, poiché è noto che la posizione tutta particolare della nostra città, incassata tra altissime montagne, non permette di ricevere di giorno le stazioni lontane con tutta l'intensità e costanza che è richiesta per una trasmissione.

Si è così reso necessario un nuovo lavoro di preparazione e di messa a punto che ha però ottenuto un risultato oltremodo soddisfacente come ce ne hanno dato prova le numerosissime parole di entusiastico compiacimento da parte degli ascoltatori, che hanno potuto, merco nistra, seguire parola per parola la descrizione fatta in modo perfetto dal bravo «*radio-giornalista*» inviato dall'*Eiar* ad Amsterdam per l'incontro calcistico Italia-Dianda.

Anche la relazione fatta da Genova della partita Italia-Lussemburgo è stata udita perfettamente.

Anzi a questo riguardo deve si notare che, contrariamente a quanto hanno a torto sostenuto molti dirigenti di Società sportive, le trasmissioni radiofoniche di questo genere entusiasmano anche molti che mai si sarebbero interessati agli avvenimenti sportivi.

Nella nostra città era stato anche predisposto, a cura della Direzione di I. Bz, un potente posto di ascolto in piazza Vittorio Emanuele, mentre altro posto di ascolto era stato installato nel Circolo Savoia.

Per accordi intervenuti tra la nostra Ilegenza e il Preside del R. Istituto Tecnico Cesare Battisti, la nostra stazione diffonderà, nella ventura settimana, due conferenze che il Preside stesso ing. Gregoratti terrà agli alunni in ascolto su argomenti che riguardano l'attività del Fascismo.

I Bz ha ottenuto la collaborazione del dott. Aurelio Ducati, il fratello della ben nota concertista di pianoforte, il quale con la sorella sta preparando la esecuzione di un «*Melologo*» che i nostri ascoltatori potranno udire ben presto.

Avremo, nella corrente settimana, quattro serate di singolare importanza: quella di lunedì col concerto sinfonico, quella di mercoledì dedicata interamente a musiche di Meyerbeer, quella del giovedì santo con esecuzioni di musiche classiche, intonate alla solennità della giornata, e quella di venerdì di musica religiosa.

Una forte sinfonia di Tschai-kowsky e una dolcissima e fine *Suite* di Burgmeyer fanno parte della serata di lunedì.

Di Meyerbeer l'orchestra eseguirà fantasie delle opere più celebri (*Ugolino*, *Africana*, *Profeta*) e il tenore Fassetta canterà alcune notevoli romanze.

Giovedì sera il quintetto dell'*Eiar* avrà il compito di presentarci musica classica di Cimarosa, Cherubini, Sgambati, mentre il venerdì santo, dopo le musiche di Perosi (*Resurrezione* di Lazzaro), Handel (Largo), Porpora (Aria), le cantanti Becke e Fogaroli si produrranno in alcune tra le più salienti pagine dello «*Stabat Mater*» del Pergolesi.

GENOVA

E' piaciuto molto il concerto di musica francese diretto dal M. A. La Rosa Parodi. La difficile e spesso farraginoso *Sinfonia fantastica* di Berlioz è stata resa da lui con evidente maestria. Il M. Fortunato Russo ha concertato con quell'abilità che tutti sanno il *Mefistofele* di Arrigo Boito, coadiuvato dagli artisti della nostra compagnia lirica, signore Griffini Costa, Gerolami e signori Pollicino, De Roberti e Taliani; ottimi ed affiatati i cori diretti dal M. Milani. Anche la seconda della superba opera di Lehar *Dove canta l'aldilà* è stata ascoltata con intenso godimento nell'edizione di primissimo ordine che ne ha dato il maestro Nicola Ricci. Degne di interesse anche le altre serate, specialmente quella che comprendeva la trasmissione di prosa per la quale dobbiamo congratularci con la sig. Pina Camera capocomiche. Ottima la serata varia nella quale hanno avuto agio di mettersi in evidenza: la soprano Gabbi, il tenore Taliani, la soprano Durante, il nostro divertentissimo G. R. Parodi e il M. Antonio Gai che ha accompagnato con rara perizia il variato programma.

La serata che raggiunge certo il più schietto ed incondizionato successo è stata quella di venerdì dedicata alla musica leggera napoletana.

Il M. Ricci ha offerto ai radioamatori un simpatico programma di canzoni dalle più recenti alle ormai classiche.

Per la settimana in corso avremo la trasmissione dell'oratorio di Lorenzo Perosi *Resurrezione* di N. S. Gesù Cristo diretto dal M. Daniele Amilthet.

Saranno interpreti dell'oratorio: il ten. Pollicino, i soprani Gabbi e Nanni Primavera, il baritone Monlan. I cori saranno istruiti dal M. Milani.

La replica dell'opera *Rossini* e la bella commedia *Innamorati* di Goldoni completano la serie degli interessanti programmi di I. GE.

NAPOLI

Dal San Carlo la nostra stazione ha recentemente operato due trasmissioni di speciale rilievo: quella dell'*Andrea Chénier* e quella della *Traviata*.

La popolarissima opera di Umberto Giordano è stata presentata dall'Ente Antonino san-carliano in una edizione artistica e scenica veramente degna delle gloriose tradizioni del nostro massimo teatro. Attraverso la esecuzione magistrale del divo Aureliano Pertile, della Coucalo, del Molinari, della Carabelli e degli altri, l'*Andrea Chénier* è riapparso in tutta la sua schietta efficacia teatrale.

Il successo decretato dal pubblico ad Aureliano Pertile è stato veramente entusiastico. Al successo ha largamente e meritalmente partecipato il direttore d'orchestra maestro Franco Capuana.

Esito non meno trionfale è stato quello conseguito dalla immortale *Traviata* verdiana, che ha avuto in Claudia Muzio una protagonista veramente ideale ed è stata fatta segno a lusinghe, unanimi, scroscianti ovazioni. La Muzio è stata assai ben coadiuvata dal tenore Borgioli, un *Alfredo* vibrante e appassionato, dal baritone Straciarri, magnifico *Geronte*, e dagli altri. La *Traviata* ha avuto anche nel maestro Franco Capuana un eccellente direttore d'orchestra.

Inoltre, il nostro Auditorium ha direttamente trasmesso un notevole concerto vocale e strumentale, con brani di opere di Verdi, Wagner, Gluck, Gioacchino Puccini, Alfano, Catalani, ecc. Del bel programma facevano parte anche brani della *Cabreria* di Dupont e del *Manuel Mendez* del maestro napoletano Lorenzo Filiasi.

Un'altra importante trasmissione fatta direttamente dal nostro Auditorium, nella scorsa settimana, è stata quella di un concerto orchestrale nel quale la nostra orchestra è stata veramente meritevole di ogni elogio. Il programma comprendeva un brano dell'oratorio *Attila* di Mendelssohn, l'*ouverture* del *Freischütz* di Weber, la *Bella au bois dormant* e il *Capriccio italiano* di Tchaikowsky, la *Sinfonia in mi bemolle* di Haydn, *Le visioni (dai Sogni)* e il *Prehodo e morte d'Isotta* di Wagner, le *Scene abruzzesi* di Camillo De Nardis, la *Berceuse* di Schumann, ecc., ecc.

Non vogliamo chiudere queste sintetiche note senza ricordare la esecuzione brillante e stilizzata al tempo stesso, che la Compagnia drammatica italiana diretta da Armando Scaturchio ha data della deliziosissima *Locandiera* goldoniana.

Per la prossima settimana, a parte le consuete grandi trasmissioni san-carliane, sono annunciate altre importanti trasmissioni. Fra queste segnaliamo il concerto musicale e vocale che sarà eseguito dalla valente pianista signora Laura Conti e dal soprano signorina Gisella Pastore. Il programma pianistico comprende: la trascrizione per piano dell'*Incanteramento del fuoco* della Walkiria wagneriana, la *Danza dei gnomi* di Liszt, una *Sonata* di Beethoven, un *Notturmo* e uno *Scherzo* di Chopin. Il programma vocale comprende i brani di sicura altissima qualità con musiche di Monteverdi, Patsiello, Schubert, Schumann, Respighi, Grieg, Mascagni, Massenet, Catalani, Vitebbini, ecc.

Giovedì il maestro Franco Michele Napolitano eseguirà sul grande organo del Conservatorio di S. Pietro a Maiella un notevole programma di musica religiosa, che trasmetteremo ai nostri abbonati.

Venerdì, infine, avrà luogo un eletto avvenimento sacro con la trasmissione della chiesa di S. Maria la Nova delle *Tre ore di agonia* con la corrispondente predica dell'illustre oratore padre Izzo.

ROMA

Dal Teatro Reale sono state trasmesse successivamente: la *Traviata* e il *Tratoratore*, la prima interpretata da Claudia Muzio, Aureliano Pertile e Mariano Stabile, la seconda da Giacomo Lauri-Volpi, Bianca Scacciati, Elvira Casazza e Benvenuto Franci.

Nello studio sono state eseguite alcune fra le migliori opere del repertorio usale, fra cui la *Manon Lescaut*, di Purcin, protagonista eccellente Ofelia Parisini assecondata a perfezione dal tenore Franco Caselli e dal baritone Luigi Bernartti, l'*Uris*, continuamente richiesta dagli abbonati dell'*Eiar*, e il *Barbiere di Siviglia*, con le signore Brunelli e Lazzari Gabrielli, il tenore Sernicelli, il baritone Bernardi e i bassi comel Pellegriano e Belli. Tali opere sono state dirette con uguale prestigio d'arte dal M. Riccardo Sanfelici.

Lo ultimo serata sinfonica hanno avuto un particolare rilievo per l'importanza delle musiche messe in programma: dalla *Sinfonia in sol maggiore* di Haydn e dal sublime *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra di Beethoven (eseguito con alta maestria dal giovanissimo violinista Francesco Antonioni), si è passati alla *Bottiglia del caffè* di Malpiero, alla *Istar* di Vincent d'Indy, alla *Fantasia per pianoforte orchestra* di Claudio Debussy, alla *Suita della Pisanella* di Iohann Pizzetti e ai *Pini di Roma* del Respighi. Tra i concerti tenuti da solisti di valore: quello del violinista Zuccherati, che ha eseguito musiche antiche e interessanti di Igor Stravinski e Alfredo Casella, e quello della violinista Lina Spera e della pianista Maria Maestra, interpreti brillantissime di *Sonate* del Nardini, del Grieg e della *Rapsodia piemontese* di Leone Sinigaglia.

La Compagnia d'opere ha allestito, oltre al *Bambù* di Ezio Carabella e all'*Acqua chiara* del M. Pietri, la *lepidia*, «*Fantasia comica*» di Infelise, di Emilio Mucci e Gaetano Zucconi, intitolata *Crittino*.

La gita fiaba sarà replicata il giorno di Pasqua, nel concerto diurno, tutto dedicato ai bambini.

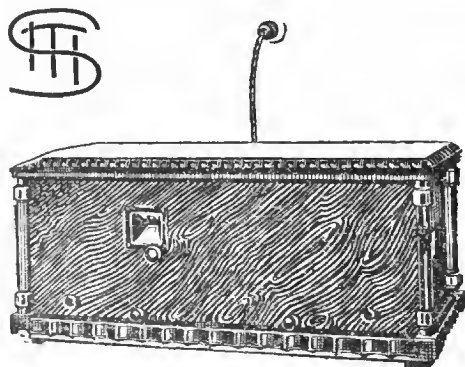
Da notarsi tra le migliori manifestazioni artistiche di questo periodo, un grande concerto di musica italiana antica vocale e strumentale, nel quale sono state eseguite splendide composizioni di Corelli, Scarlatti, Muzio Clementi, Cimarosa, Vivaldi e Claudio Monteverdi.

La Compagnia drammatica della stazione ha recitato «*La preziosa ridicola*» di Molière, un'antica gustosissima commedia francese intitolata «*Una dedicata missione*», abbondante rielaborata da Elio Piergiovanni, una nuovissima commedia radiofonica di Nino d'Aspe: «*Sei personaggi in cerca di una radio*» e «*La moglie saggia*» di Carlo Goldoni.

Dal Teatro San Carlo di Napoli si sono iniziate felicemente le trasmissioni d'opere, con l'*Adriano Lecocœur* di Gilea.

Mentre servivano si sta svolgendo, nello studio, la prova generale del *Boris Godunoff*, che la stazione di Roma ha allestito con lunga e meticolosa cura. Son già iniziati le prove dell'*Agape sacra* del Parsifal, dello *Stabat mater* di Rossini e del *Gianni Schicchi* di Puccini che verranno eseguiti tra pochi giorni.

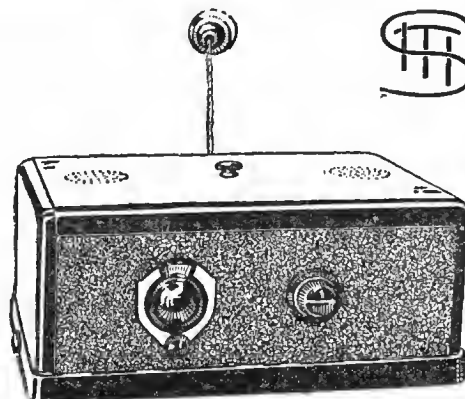
1° PREMIO AL CONCORSO DI PADOVA



ULTIMO MODELLO DI GRAN CLASSE
"SITI 50"

a 5 valvole - 3 schermate

Ultraselettivo - Ultrapotente
NESSUNA antenna - Tutte le stazioni europee



Modello "SITI 40 B"

a 4 valvole - 1 schermata

Tutte le stazioni europee con
antenna INTERNA di minime dimensioni

RADIOFONIA

Apparecchi riceventi per audizioni circolari e tipi speciali per uso militare e civile.

Stazioni trasmettenti e riceventi d'ogni tipo.

Amplificatori semplici e di potenza.

Accessori e parti staccate per radio.

S. I. T. I.

SOCIETÀ' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

Annunzio - Capitale L. 12.000.000 int. vers.

Via G. Pascoli, 14

MILANO

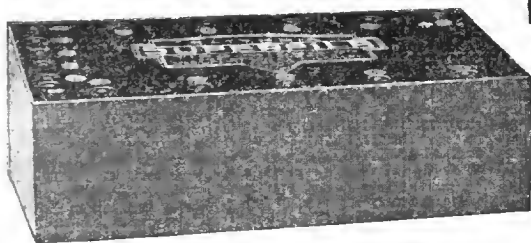
TELEFONIA

Centralini telefonici d'ogni sistema e tipo.

Apparecchi telefonici automatici, intercomunicanti, a propagazione ecc.

Materiale di protezione per linee telefoniche e telegrafiche.

Accessori per telefonia.



LA BASE SICURA PER AUDIZIONI PERFETTE

... la vendita delle batterie Superpila per radio è in continuo notevole aumento.

Notate il profondo significato di questa constatazione.

Molti radio amatori ci informano spontaneamente che dopo aver speso somme non indifferenti in alimentatori di varia specie, ritornano alla batteria Superpila, alla "sicura base", di ogni apparecchio ricevente.

Solo usando le batterie Superpila, dotate di speciali caratteristiche e di alta capacità rigenerativa, si evitano i più irritanti disturbi nella ricezione.

SUPERPILA

FIRENZE

AMPERORA

La intensità di una corrente elettrica moltiplicata per le ore di erogazione. È evidente, quindi, che la indicazione di Amperora è semplice non serve a stabilire altre che il carico eventuale e possibile e non il consumo, o meglio, l'erogazione di una corrente. L'apparecchio, invece, permette questa valutazione. Così abbiamo che una corrente della intensità di 1 Amp. per la durata di 1 ora, ci darà 1 Amperora (Ah). Ed ancora: 10 Ah per 8 ore danno (10x8) 80 Ah; 16 Ah per mezz'ora danno (16x0,5) 8 Ah; 60 Ah per la durata di 1 min. primo danno (60x1/60) 1 Ah.

Negli accumulatori gli Ah servono ad indicare la capacità di un singolo elemento, a prescinde la stessa, ed a valutare la quantità di energia che l'accumulatore può dare, per la carica (sempre sotto un determinato regime di scarica o di carica). Così, per esempio, un accumulatore di 45 Ah, che si scarica in 15 ore (è il tempo normale di rapporto) sarà in grado di fornire 4,5 A per la durata di 10 ore, continuative od intermittenti. E bene aggiungere, inoltre, che risultando il regime di scarica un esempio facendo erogare una intensità di soltanto 3 A. In luogo di 4,5 si può avere corrente per 15 ore (infatti $3 \times 15 = 45$) ed anche più, dato che una minore intensità di erogazione permette di ottenere un rendimento maggiore.

Ciò che abbiamo detto si riferisce sempre ad un solo elemento di una batteria di un numero qualsiasi di elementi montati in serie. Per un conteggio preciso supponiamo di avere un accumulatore da 30 Ah, per il funzionamento di un apparecchio a 5 valvole. Prendiamo, per esempio, un risultato da due elementi montati in serie, ci darà una tensione totale di circa 4 V, e che potrebbe anche funzionare, per 10 ore, sotto una scarica di 3 Amp. continuativamente o con intermitenza.

Invece, così come in generale, le 5 valvole assorbono A. 0,06 per ciascuna e, per tutte, si ha una intensità di scarica di $0,06 \times 5 = 0,3$ Amp. Quindi l'accumulatore suddetto è in grado di dare corrente per circa 100 ore, alla suddetta intensità. Per 8 valvole, invece, dato che $0,06 \times 8 = 0,48$, cioè circa 1/2 A, l'accumulatore non potrebbe funzionare che per 60 ore, con una carica completa.

Per la carica dell'accumulatore il computo è identico. Infatti lo stesso accumulatore da 30 Ah, il quale, come per regola, dovrebbe essere caricato per 10 ore con una corrente di una intensità di 3 A, se lo si carica ad una intensità di 2 A, occorrerà prolungare la carica per 15 ore, con 1 A, soltanto, la carica dovrà durare 30 ore.

ANNUNZIATORE

Dall'inglese e speaker (parlatore oratore) tradito letteralmente, abbiamo avuto in italiano l'a., che, viceversa, per le stazioni italiane, è costituita dall'annunziatore, grazie a slupana figura femminile scelta con ogni cura dalla Direzione dell'Eir.

Non sembra facile e comune a tutti il poter parlare non in maniera ingratata davanti al microfono ed ottenere, inoltre, alla ricezione, una riproduzione naturale, dolce, pastosa e che non faccia addormentare per i suoi eccessivi toni bassi, baritonali, oppure stizzire per i suoi toni in alto. Lo sa bene un qualsiasi scrittore o conferenziere che ha dovuto provare in precedenza la sua voce davanti al microfono ed ascoltare i consigli ed i suggerimenti eventuali dei dirigenti prima di accingersi a parlare, diciamo così, ufficialmente davanti all'Alpinto pubblico invisibile. E lo sa bene anche qualche nostro bravo artista (o bravo attore) di prosa o di canto che, pur avendo una voce, una dizione, una pronuncia, una intonazione, buona e normale, non ha potuto renderla con tutto lo sfoggio della sua ricchezza e potenza davanti al microfono.

E' da sapersi, infatti, che come per fare l'artista cinematografico occorre avere, oltre il resto, una figura, una fisionomia, una prestanza, una buona dizione, fotografica (figura fotografica), così, per la radio, occorre avere una voce radiogenica, potremmo dire. E ciò senza parlare della indispensabile dose di calma e spigliatezza che occorre quando ci si accinge (specie per la prima volta) a parlare ad un pubblico sconosciuto e lontano at-

Dizionario di radiofonico di Umberto Tucci

traverso quell'apparecchio muto e freddo (che che pure è un portento di ingegnistica tecnica, in quella sala chiusa, tappezzata, silenziosissima, in cui non arriva il benché minimo eco di tutto ciò che si svolge nel mondo in quel momento. E bisogna stare bene attenti a controllarsi al fine di evitare di lasciarsi vincere dal puerile o dalla solitudine, oppure da uno starnuto o da un paffo di naso, o da un'emozione assolutamente uscite fuori, poiché non è certo bello né simpatico che tutti sappiano che nello « studio » è passata una corrente d'aria o che lo speaker si è lasciato vincere da un momento di distrazione o di orgoglio.

Non è, nemmeno, quindi, prendersela eccessivamente col povero e speaker, fredda, e, anzi, volentieri, un po' distratto se, in un qualche momento, nell'annunziare un pezzo d'opera, fa noto che l'attesa dell'opera Mefistofele del Bollo, oppure, immaginando con altre parole al sempre maggiore sviluppo degli impianti elettrici ed alla produzione di energia in Italia, ci fa sapere della installazione di una nuova e colossale turbina di 15.000 HP.

Abbiamo già accennato che, in Italia, il servizio dell'annunziatore è disimpegnato assai egregiamente da distinte e colte annunziatrici che, col fascino della loro voce, fanno, senza ascoltare senza eccessive proteste anche la recitazione ad un nuovo lido per scapre o ad una fabbrica di giarrettiere. Per chi lo ignora ancora la voce di Bologna si chiama Rita Azzalini, quella di Genova Lia Cavagnoli-Moroni, quella di Napoli Rosa di Napoli, quella di Roma Maria Luisa Boncompagni e quella di Torino, Gianna e Paolo. Ma, però, nella nostra più assoluta di far noto anche se le disimpegnano persone che rispondono (cioè: non rispondono affatto, per chi è perfettamente inutile scrivere) ai nomi suddetti hanno diritto all'appellativo di signora oppure a quello di signorina.

ALTERNATA

Amnesso il principio non discutibile in maniera assoluta che non è possibile in nessuna maniera produrre gratuitamente dell'energia, diciamo che la energia elettrica comune ottenuta dalla trasformazione di una equivalente quantità di altra energia, in generale, può essere prodotta sia sotto forma di corrente continua che di corrente alternata. Rimanendo il lettore alla voce relativa per la prima volta, si può dire che la corrente alternata è quella che, pur attraversando continuamente il conduttore ed il circuito di alimentazione, inverte continuamente la sua polarità. Il paragone italiano viene usato in tutti i libri di elettrotecnica per spiegare, più o meno perfettamente, tale differenza sostanziale fra la corrente continua e la corrente alternata e ad essa ricorreremo anche noi per maggiore semplicità di esposizione. In una conduttura, spinta da uno stantuffo posto ad una delle estremità, si ha una circolazione d'acqua sempre secondo una sola direzione ed in un solo senso. Aggiungendo un altro stantuffo anche all'altra estremità della conduttura e spingendo, alternativamente, sia l'uno e sia l'altro, avremo, anche in questo secondo caso, il continuo movimento dell'acqua, ma prima in un senso e poi nell'altro.

Occorrendo stabilire una direzione alla corrente elettrica lanciata in un conduttore fu stabilito di chiamare polo positivo quello da cui parte la corrente stessa per arrivare dopo di essere passata per gli apparecchi di utilizzazione, all'altro polo negativo. La corrente alternata ha come caratteristica speciale una forma di erogazione che può essere paragonata al caso idraulico dei due stantuffi funzionanti alternativamente. Da cui si ha che in un circuito alimentato a corrente alternata questa non ha sempre un unico senso di direzione, ma lo inverte continuamente, e, per conseguenza, alternativamente, entrambi i poli sono di segno positivo l'uno e negativo l'altro, ed indi viceversa.

Osservando il caso speciale di un circuito alimentato a c. e a. di cui a fig. 6 abbiamo che la corrente elettrica che sempre e costantemente giunge alla linea dei due punti A e B, data la sua costante inversione di polarità, parte, in un primo tempo, dal punto A, arriva al punto 3, attraverso l'interuttore in 3 quando lo trova chiuso, alimenta la lampadina in 1 e ritorna al punto B per la regolare chiusura di circuito. Indi si fa un attimo di arresto ed un nuovo impulso di corrente lo abbiamo o, invece, dal punto B, attraverso la lampadina, l'interuttore, punto 2, per tornare, quindi, al punto A.

In un bicchiere pieno d'acqua a cui si aggiunge una manata di sale comune si portano i due estremi di un circuito interrotto a breve distanza fra di loro e dopo di aver bene denudati i due fili di conduttori, in sequenza si tratta di portare nel bicchiere i due punti 3 e 6 della figura. Se la corrente è alternata allora ai reofori si nota lo sviluppo di bollicine di gas. Se, invece, trattasi di corrente continua, uno soltanto di essi svilupperà le solite bollicine, e questo sarà il polo negativo.

In commercio si trova facilmente una carta speciale (preparata in stampato) detta carta di Vilke alla fondatazione, la quale è un pezzetto di essa in acqua ed appoggiandosi, a qualche millimetro di distanza, i due punti di un circuito interrotto si avranno due mercurioline rosse che, come si è visto, una mercuriolina soltanto se è corrente continua e quella rosse che l'ha sviluppata è il polo negativo. Per completare aggiungiamo ancora che vi sono anche degli apparecchi che, per la loro azione, producono una corrente analoga a quella della carta di Vilke, danno direttamente, attraverso una apposita piccola finestra, l'indicazione della polarità certa.

I numeri di queste inversioni di polarità in un secondo (frequenza) chiamati periodi, per cui una corrente alternata a 50 periodi dà, ai punti 1 e 2 del circuito derivato di cui la figura, 15 volte il polo positivo ed altrettante volte il polo negativo. Di conseguenza, nel suddetto, avremo 30 alternanze al secondo.

L'energia elettrica sotto forma di corrente alternata è quella che più generalmente viene usata perché offre del particolare vantaggio di poterla trasportare a quella distanza. Si intende che vi sono apparecchi e macchine speciali costruiti per funzionare a c. e. oppure a c. e. alternata. In generale un impianto di illuminazione funziona ugualmente bene sia con l'una che con l'altra, e così anche i comuni apparecchi di riscaldamento a resistenza (tipo domestici). I motori, invece, si distinguono in due categorie, a seconda del tipo di corrente per cui sono atti a funzionare.

Le frequenze più usate per le correnti elettriche per uso privato ed industriale variano da 42 a 50 periodi (l'indicazione abbreviata è rappresentata in figura 6) e si intende bene che, anche in impianti di illuminazione, malgrado queste continue inversioni di polarità (che, come abbiamo già detto, determinano degli attimi di interruzione nel passaggio di una corrente in un circuito) l'occhio non avverte alcuna soluzione di continuità nella emissione luminosa. Sarebbe visibile il fatto, invece, se la frequenza fosse al disotto di 15 periodi al secondo, per la nota persistenza delle immagini sulla retina del nostro occhio.

Come è noto, una corrente alternata non è assolutamente adatta alla carica di accumulatori elettrici, per i quali può essere utilizzata soltanto facendola passare attraverso un qualsiasi rettificatore di corrente (vedi).

Vi sono numerosi mezzi alla portata di chiunque per accertarsi se una corrente elettrica è alternata oppure continua. Ecco i più semplici: Si accende una qualsiasi lampadina e si avvicina al suo filamento il polo di una qualsiasi calamita. Se la corrente è alternata si vedrà ben tosto il filamento librare fortemente dando l'illusione di essere aumentato di spessore. Nel caso di c. e., invece, il filamento si appoggerà a un lato restando fermo in tale posizione. E

chiare che questa verifica può farsi più agevolmente ed appariscentemente con una lampadina a filamento di carbone, ma anche quella a filamento metallico e sufficientemente allo scopo.

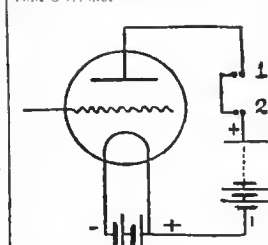
In un bicchiere pieno d'acqua a cui si aggiunge una manata di sale comune si portano i due estremi di un circuito interrotto a breve distanza fra di loro e dopo di aver bene denudati i due fili di conduttori, in sequenza si tratta di portare nel bicchiere i due punti 3 e 6 della figura. Se la corrente è alternata allora ai reofori si nota lo sviluppo di bollicine di gas. Se, invece, trattasi di corrente continua, uno soltanto di essi svilupperà le solite bollicine, e questo sarà il polo negativo.

In commercio si trova facilmente una carta speciale (preparata in stampato) detta carta di Vilke alla fondatazione, la quale è un pezzetto di essa in acqua ed appoggiandosi, a qualche millimetro di distanza, i due punti di un circuito interrotto si avranno due mercurioline rosse che, come si è visto, una mercuriolina soltanto se è corrente continua e quella rosse che l'ha sviluppata è il polo negativo. Per completare aggiungiamo ancora che vi sono anche degli apparecchi che, per la loro azione, producono una corrente analoga a quella della carta di Vilke, danno direttamente, attraverso una apposita piccola finestra, l'indicazione della polarità certa.

AMPLIFICAZIONE

L'ingegnere sfruttamento dell'effetto Edison della emissione elettronica di un filamento riscaldato in una ampolla vuota ha permesso di ottenere una fortissima amplificazione delle cariche oscillanti modulate da una qualsiasi stazione trasmittente. Si è avuta, quindi, la costruzione di quel meraviglioso ordigno che è la radio o triolo. Esso, a mano a mano perfezionato, ha reso possibile lo sviluppo della radiofonia in specie i suoi progressi ed i suoi successi, la sua propria e forte amplificazione della voce sta, oltre che nella sua possibilità di lasciar passare una corrente elettrica in una sola direzione (da ciò il suo nome di diodo, anche a principale ragione della sua proprietà di forte amplificazione delle cariche oscillanti che vengono fatte passare attraverso di esso).

Il fenomeno di c. e. è facilissimo a spiegarsi in maniera pratica ed elementare. La fig. 7 indica in maniera schematica le diverse parti che costituiscono una comune valvola e triolo.



Nella parte inferiore abbiamo il filamento che, come è noto, è alimentato da una batteria di accumulatori a 4 V. e, quindi, viene messo in condizioni di essere, nell'intero vuoto dell'ampolla, degli elettroni, particelle piccolissime costituite dell'atomo e che non sono altro che piccole cariche elettriche di segno negativo. Questi elettroni, se fossero lasciati liberi, andrebbero a bombardare la parete interna del bulbo senza alcuna utilizzazione pratica, oltre la maggiore o minore quantità di luce emessa dal filamento in conseguenza della sua incandescenza

così come avviene in una qualsiasi lampadina per illuminazione. Invece, di contro al filamento, è disposta la piastrina (vedi) la quale, essendo carica di elettricità di segno positivo, attirerà su di essa questi elettroni. Ed è ben noto a tutti che, in una qualsiasi lampadina, la tensione positiva di piastrina è data dal polo di ugual segno della batteria anodica o di altro apparecchio che la sostituisce, tal come è detto in sede adatta.

Nel mezzo dell'ampolla, fra il filamento e la piastrina è disposta la griglia (vedi) la quale è collegata, a mezzo di opportuni altri organi, al circuito oscillante di una stazione ricevente e, quindi, è sede di cariche oscillanti di una data lunghezza d'onda, a seconda della sintonizzazione od accordo (vedi) del circuito oscillante stesso. Ma queste cariche oscillanti, trasmesse da una data stazione trasmittente, non sono altro che delle cariche elettriche alternative sempre della medesima lunghezza d'onda (vedi) ma di variabile intensità e di potenza, a seconda della modulazione impressa ad esse dalla emissione della stazione stessa.

La griglia di una valvola, quindi, viene ad essere sede costante di cariche elettriche di segno variabile, così come di variabile intensità. E' evidente, allora, che ciascuna carica di segno positivo attira magneticamente gli elettroni spinti verso il filamento e ne facilita l'afflusso verso la piastrina; invece, una carica di segno negativo impedisce il passaggio di questi elettroni, dato che, come è noto, elettricità di segno uguale si respingono. Inoltre la variabile intensità conseguente alla modulazione della corrente modificherà, interamente, questo arresto ad afflusso di elettroni alla piastrina, riprodurremo, grandemente amplificata, le cariche oscillanti che esse riceveva dall'apparecchio ricevente.

Occorre ancora aggiungere che, di conseguenza a tale emissione di elettroni, si stabilisce un campo elettrico di un filamento alla piastrina che, prolungato all'esterno della valvola e chiuso col positivo della batteria a 4 V., stabilisce il passaggio di una debole corrente elettrica. Questa corrente elettrica è facilmente rilevabile se si interrompe il ponte stabilizzato fra i punti 1 e 2 e si fa scivolare, nei punti stessi, un milliamperometro.

E' evidente, quindi, che al fine della ricezione, interviene fra i due punti 1 e 2 un apposito rivelatore, esso sarà in grado di rendere, grandemente amplificati, i segnali che sono serviti a modulare la emissione delle cariche oscillanti della stazione di diffusione.

ALTERNATORE

Macchina elettrica relativa alla a produrre correnti alternate ottenute mediante la trasformazione di una qualsiasi equivalente quantità di energia presa sotto una qualsiasi altra forma. In generale si trasforma energia meccanica ottenuta o da una caduta d'acqua oppure da macchine a vapore. In casi speciali (nelle radiotrasmissioni, per esempio) si ricorre anche ad una piccola turbina azionata dal vento (sugli aeroplani) oppure ad un motore azionato da corrente elettrica fornita da una batteria di accumulatori.



Radicamatori Grossisti e Rivenditori

Visitate la

Fiera di Milano

Padiglione della Francia

Padiglione della Radio

STANDS N. 3845 - 3846 - 3847 - 3848

Esposizione delle Case di fama mondiale

EDOARDO BELIN

Inventori degli apparecchi
trasmettenti e ricevitori di

IMMAGINI

Fornitori di numerosi Governi ed Amministrazioni Pubbliche

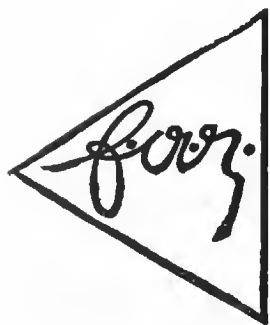
DIMOSTRAZIONI PRATICHE GIORNALIERE



Inventori del sistema Super Eterodina
Fornitori di numerosi Governi
ed Amministrazioni Pubbliche

**GLI APPARECCHI RADIORICEVENTI
più perfezionati**

**FONOGRAFI ELETTRICI
DIFFUSORI ULTRAPOTENTI**



**STABILIMENTI
ANDRE CARLIER**

Fabbricazione d'appareil
Radioelettrique

TUTTE LE PARTI STACCAE
SCATOLE DI MONTAGGIO
AMPLIFICATORI
DIFFUSORI
CARICATORI DI ACCUMULATORI

Per informazioni, listini e domande di Agenzie Regionali per le
zone ancora libere rivolgersi al

CONSORZIO RADIO - Milano

Via Legnano, 32

Telefono 67-181

Telegrammi: **Radicelfar - Milano**



Officine Radiotelegrafoniche del Gruppo Ansaldo

*L'apparecchio italiano
armonioso, potente, pratico.*

Roma.
2.2.1930

Pellegrini

4000 "RIA 44"

installati in Italia vi
danno affidamento
che questo è il com-
plesso migliore.

Lire 1550

compreso valvole, al-
toparlante Radiola-
vox 30, tasse, imballo
e trasporto.



Sede Centrale: ROMA - Via Due Macelli, 9 - Telefono: 63-471

Depositi e Rappresentanti:

BARI: Saverio Losardo - Piazza P. Petronac, 39 -
Telefono 19-86.

BELLUNO: Vincenzo Rinaldo - Piazza Campi-
tello, 27.

BENEVENTO: Luigi Sisti - Corso Garibaldi, 43.

CALABRIA: Giuseppe De Sio - Belvedere Marit-
timo.

FERRARA: Umberto Pavani - Piazza Pace, 49.

FUME: Radio Industria Homann di VIII - Via
Ciotia, 1.

GORIZIA: Doris V. Sluandi - Via Gius. Verdi, 1.

LECCE: Luigi Vernalone - Piazza S. Oronzo.

LIGURIA: Ditta Parma Galdano & C. - Via Gar-
ibaldi, 7, entrata Via Rocco Lucago - Tele-
fono 25-494 - Ocoeva.

LIVORNO: Angelo Pipeschi - Corso Vittorio Ema-
nuale, 3 - Telefono 26-89.

MILANO: Francesco Prati - Via Telesio, 19 -
Telefono 41-954.

MOENNA: Ezio Pagliani - Piazza della Torre.

MONZA: Giallo Rovelli - Via Vittorio Ema-
nuale, 12 - Telefono 24-68.

NAPOLI: Francesco De Marino - Rettifilo, 7 -
Telefono 21-358.

PAVIA: Marucci & C. - Piazza Vittorio, 8 -
Telefono 21-60.

PESARO: Raniero Avezza - Via Tortora, 3.

PISA: Paccinelli S. & Figli - Piazza Vittorio Ema-
nuale, 4 - Telefono 21-17.

POTENZA: Giulio Tantiak - Via Allanello, 8.

ROVINO D'ISTRIA: Renato Rocca - Via Gar-
ibaldi, 28.

SAROEIGNA: Placido Salaris - Macomer - Cagliari.

SICILIA: Istituto A. Voita - Vico Castelnauvo, 12 -
Palermo - Telefono 14-626.

SALERNO: Eugenio Salsano - Via Proclida, 114.

TORINO: Ditta Vayra & Meffo - Via Redi, 1.

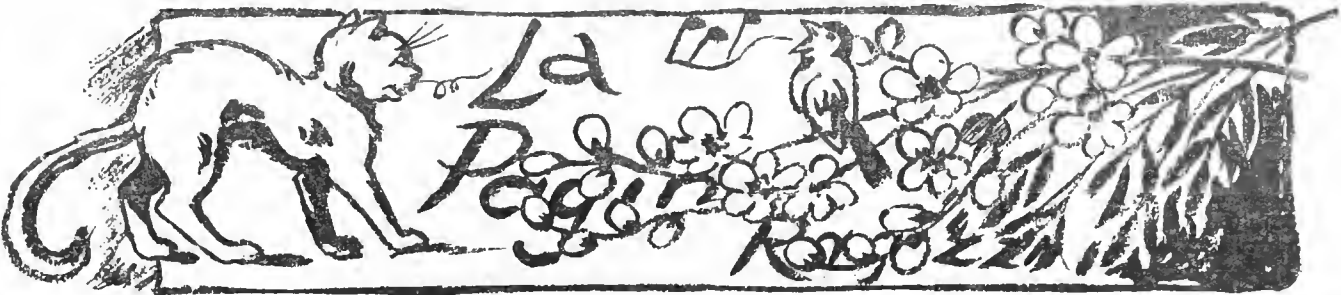
TREVISO: Ottaviano Mancroto - Conegliano Ve-
neto - Telefono 68.

TRIESTE: Alberto Piossi - Via S. Nicolò, 34.

UDINE: Igg. Roin & Cuccelli - Via Roma, 18-A -
Telefono 3-54.

VITERBO: Franco Biondi - Corso Vittorio Ema-
nuale, 100.

ROMA: Negozio Radiola - Via Frattini, 82 - Telef. 62-848



Mi salvi chi può!...

Al giorno d'oggi, anche la professione di naufrago va a fondo. L'ondata della radio invece d'ammorirlo, questa naufraga, lo tiene a galla.

Nell'America stessa, con il regime scuro, son tante le bottiglie che navigano sull'oceano, che il Hudson rimane indaffarato della concorrenza che di tutti quei vortici pieni di spirito, al punto da non poter ammettere lo spirito di conservazione, base della carriera d'un naufrago, il quale a ogni giungla alle trecentocinquanta, inganna con quell'ottimismo il naufrago di rubacchiere.

Le sberle prima che il lettore l'uni il suo S.O.S.

Dicevo che la professione di naufrago va a fondo.

Non troppi dei miei assistiti si commossero all'appello, forse dispettato, rassicurato in quella indispensabile bottiglia. Tutte le simpatie furono per l'astore smarrito nel cielo d'Europa, e — lo vedremo poi — qualche continuò oltre il mille si affrettò a soccorrerlo.

Il povero naufrago invece sta davvero fresco! Non uno dei miei assistiti non lo ha chiamato scritto sul retro del cuscino un albergo e quindi di prugno di salvezza.

Vediamo un po'...

Maria Casali - Udine: **S.O.S.**

SILENDE SORORE

«Allegro naufrago. Grazie per le preziose parole. Alla Potente nonché pura Radio-Torino, il modesto saluto».

Prof. Lida Vittorio - Napoli: **S.O.S.**

«Mia. Mal Eiar pagale sue grate emmissioni, con vigilanza possibile non più adesso. Tosto salvale ultimo radio preda».

Vi-ko - Torino: **S.O.S.**

«Attura quattro passi nel grandissimo elicottero Polo Sud. Non una Radio che io lo ci avessi. Salvo qui (doveci), S.O.S. Spedizione Radiocorriere Eiar».

Gian Carlo Grossi - Gabiate (Como): **S.O.S.**

(Stappa l'ultimo Spumante!)

«Eiar forte nella posta... Se, per altro spasso, questa bottiglia ho posta. Non rimpicciola ad un sasso. Ma togli il tappo solo...»

Mosca, dal jolly: «Vole? S.O.S. Bravissimo».

Jarese Gincanti - San Remo: **S.O.S.**

«La Radio, rapida e grande scorta, porta non ad un punto, ma al mondo, la felicità».

Aldro Besenry - **S.O.S.**

«Alleluia! Tuo responso viene gradito, se S.O.S. secondo, arriva potente, non affogo».

Add 17-3 - Torino: **S.O.S.**

Adile Spasari - Roma: **S.O.S.**

«La Radio rapisce e il greve sono allontanati perché non dà al radio-ammirante un solo momento di tedio. Questo che segue non è dramma. E' assolutamente necessario che non soltanto la lettera, ma anche il gioco abbia la firma perche, dato il grande numero di scritte che giornalmente mi arriva, senza subito giochi della corrispondenza che li accompagna. Questo S. O. S. di naufraggi i quali fanno sul serio dice: «Il mare rapace aggrava stato. Siamo pochi, non in grado di tor. Siamo solo. Affogare, fate la...»

Fara bene l'autore a farsi conoscere. Forse i naufraggi hanno salvato un libro...»

Ettore Quasimodo - Siracusa: **S.O.S.**

«S. O. S. La radio avrà per me un grande scopo di dare ai popoli non gaudio adattato, ma soltanto il monito che le vien da Dio».

Speriamo bene!

Soft Rotta - Milano: **S.O.S.**

«S. O. S. All'Anima Eiar par che grazioso dono gioisca. Potrebbe non ver, ad esso stormir silente e modesto mio desiderio d'attorno?»

Rina Finelli Bazzanella - Rovereto: **S.O.S.**

«S. O. S. L'Eiar vi ripete il grido: Sono i pirati in porto! Non li tradire, si salvi il morituro».

Premila. Brava!

«S.O.S. Lunga attesa risposta deriva gravissimo sbandamento ponente non lunga distanza toccheremo Isola Montecristo».

Paura e Giorgio Talletti - Jolanda di Saida: **S.O.S.**

«Il mio il seguente invio... assorbito».

S.O.S.

«Mi nido patria pace! Le virtù grandi slimo della sua potenza. Non ora calata l'ora su lei - Romolo-Roma».

S.O.S.

«Il mare rapì Lea Graf. Sono io, salvo Poloff. Non parlo adesso torpente...»

Milmo Ottobere - **S.O.S.**

«La Radio ripete il grave segno. Salvarmi potrà? Non spero. Audito. Totale silenzio morituro. Kopy».

S.O.S.

«La Patriarca pare gravissimo. Per ora riposa non vuole abbandonato al cuscino sulla sua morte. Omne a lui...»

Mia, un libro ve lo siete guadagnato.

Cuglielmo Bollerio - Cavallermaggiore: **S.O.S.**

«La Radio risponde al grido santo. La Eiar potente non solo adoro. Torino saluto. A morituro non penso più».

Visto tutte queste buone disposizioni nel far il naufrago a vita, il getto un salvagente a forma di libro, anche per premiare la tua costanza nella scrittura.

Ne dà poi uno non firmato che incomincia: «Lassa su rupe...» del quale non capisco bene il significato; così come non capisco quello del *quacchero*: «L'ex adorna riposa in tuo S. O. S. cara Vachetta di pace...»

O lo mandassi alle Poste in giorno di pioggia, oppure tu ad altri ci pianse su le lacrime proprie e quelle delle «100 sucrose» fatto sia che lo scritto s'è diluito, formando tante... tue rivoli!

Enzo M. - Hai fatto benissimo ad inviarmi la «colonna della Farmacia». Almeno quest'anello è in buone... zampet E' mai possibile che in questi tempi di Radio, ci sia ancora chi crede a simili folie e tiene le oscuri minacce, ed attende il momento pieno della fortuna per aver istigato dieci galantuomini, i quali alla loro volta dovrebbero istigare altri dieci? «Poli Negri deve a questa catena di aver sposato un Principe». Tante congratulazioni! E — vorrei sapere — il Principe a quale «catena» deve l'aver sposato Poli Negri? Dunque, il magico documento rimesso è destinato alle fiamme, e se qualche lettore tra altre «pore» persone fra le più intelligenti riceve di queste miserie, le sberle (se ha l'animo troppo) su Baffo di Gallo. Il quale spinge il suo amore per tutti voi al punto da pigliarsi le disgrazie che questo atto di ribellia contro l'umanità (dalla, il tempo non lo dico) attira.

Iris Martini - «Il documento non andava completo».

Vittoria Zamparelli, Benevento: **S.O.S.**

«E cost? Piacere come l'accoglie il rivale? Tanto, tutte le tue preferenze sono per lui e per Nonno Radio. E fa bene, Vittoria. A me basta la tiratina amichevole del baffo».

Ernst Hettler, studente, Pola: **S.O.S.**

«Dimmi un po'. Tu che senti maravigliosamente bene la stazione di Torino, lo sai che a questa ho passato la lettera e fu ripetuta per radio con i ringraziamenti per le care amiche... Così, stando alla foga, tu sei più vecchio di me? Magari! Ma l'originale non ha questa originalità, purtroppo».

C. Bianchi e Famiglia, Milano: **S.O.S.**

«Un'accoglienza così, poi, non me l'aspettavo! E quel gatto che va a dondolarsi nella vasca dei pesci? Forse per dispetto contro Baffo di Gallo che porta la rivoluzione non solo in casa, ma addirittura nel casertino! Intanto... eccomi qui. L'imbarazzo vostro era sulla

Onde corte

basta e se non me lo mettete in fondo alle lettere, continuerò a scrivervi con l'urgenza solita. Tanti carissimi saluti.

Gianni Rossi, Como: **S.O.S.**

«Tu il «rassaggi». Ma no. Non mi rassegnio lo. Scrivi senza cernime. To', raccorgo che hai scritto a Baffo di Gallo. Questo non sono scherzi da gicarmi, ritorni miei».

Cuglielmo Broquet, Milano: **S.O.S.**

«Speri ottenere una risposta! Ma sì, caro studente. Ti rispondo, intanto, augurandoti buone ferie postiche».

Augusta Bianchetti, Monza: **S.O.S.**

«Una calligrafia proprio... Augusta! Complimenti».

Rita C. - Il tuo «fantastico» Baffo di Gallo di preda di fare attenzione, che le Poste fantasmano per sapere come mai ad una lettera chiusa, in appelli un fra-dello da 30 centesimi. Ad ogni modo, ti ricambio le espressioni effusive».

Giannetto Ricci: **S.O.S.**

«Prego indirizzarmi a Baffo di Gallo, Radiocorriere, via Asenale, 53, Torino. La Sede di Milano non c'entra per nulla. Saluti».

Passeretta Gentile - Chi sa come cinguetti ora che Primavera invita tutti gli uccellini canori a sciogliere lingua... e gambette. Vogliam sempre bene e saluta fiammina e balda».

Carlottina Silletti - Anche tu sei un uccellino: tutto voce, penna e protide. Sicuro: la penna e vostra! I grandi che vi capiano non fanno da padroni, salti? Baffo di Gallo accetta tutti: sempre buona accoglienza a chi arriva. Ma la casa è vostra. A riverire, piccola amica mia».

Ch. Ro., Torino: **S.O.S.**

«Il «capaloro» viene passato alla Redazione. Ma sì. Scritto a mano, datidogato è lo stesso. L'importante è la sostanza. Non leggo nemmeno quello che scrivo io».

quindi non posso far altro che curarne il recapito. «Non compie neanche...».

Un babbo, Abbonato N. 1853, Bolzaneto: **S.O.S.**

«Trovo ora la sua piegatura. Non so che dire, caro signore. Sono come lei un abbonato, pago, occupo. Tanti cordiali saluti».

Frattelli e Sorio Roggero, Genova: **S.O.S.**

«La vostra poesia sul pitale è graziosa, ma lo vedo troppo tardi. Poche mi sbarca fuori, lasciate che ve ne ringrazii e vi illuminisca le labbra almeno con lo zucchero d'un saluto affettuoso».

Luigia Le Pera, Falsinara: **S.O.S.**

«Ora: il pavi rimarginato di pavi serventi».

Cicala di Mare - Che tu sia un l'u tipo, ci cela proprio nulla. Pensa, in che te ne torni, con questo saluto, staziona lo letta la tua filippica al direttore? E l'ha «peffino» trovata spiritosa! Cosa che lo sapevo da un pezzo».

Pastine assortite - Sempre felice o non per me, noi Ma per il vostro superbo Flicli».

Rosa di Genova - Troppo tardi lo pseudonimo. Se indovino perché vivi sulle spine? Ci vuol tanto? Perché tu chiami Rosa. E, salvo per la Rosa dei venti, non c'è rosa senza spine».

Ilona - Se mi annuo a leggere? Perché dovrei annoiarmi? Sei gentile. Poi vuol a tutti i costi scovarmi fra le celebrità e così posso vivere sicuro ed indisturbato. Non mandarmi poesie, né poemi. Divento idrofobo! E' un... terzo come ai gatti».

L'ESITO DEL CONGORSO «Dere el traser» - Io darò la settimana prossima. Oggi mi mancherebbe fin le forze per rovesciare davanti a mia la valanga... geografica.

E allora, provvidamente una seconda con questo concorso:

Una pianta fuori classe...

(...per le vacanze pasquali)

Linnæ, poverello, è morto prima di commercializzare questa pianticella a fusto erbaceo e a foglie... da mangiarsi. Quindi, come si chiamava, non è possibile saperlo. Tuttavia le mie cognizioni botanico-radio-filamentose m'inducono a erederla della famiglia delle *Pasquevane* (dette così perché in piena fioritura nella Scilluana

Santa). Per ora, di questa fioritura, non c'è sull'esemplare che io offero a ciascuno di voi, nemmeno un accenno. Od almeno lo non lo vedo punto e a capo.

Stadiemela un po' voi, questa pianta misteriosa e ditemi quale razza di fioritura potrà sbocciare da questo sreggeggiante vegetale. Ma

occorre mi illuminare entro la settimana, perché dopo non... attacco più. Mi varrò dell'illuminazione per cercare almeno sei libri (ma belli, sapete) per darne uno a sei botanici in erba. Non rispettemi la pianta. A me basta conoscere il fiore che vi è sbocciato sotto le dita...

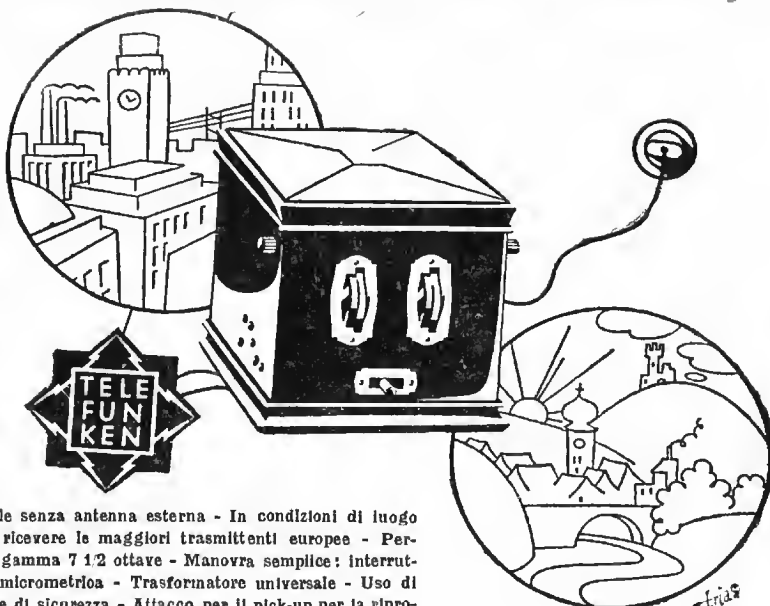


MUSICALMENTE PERFETTO - MELODIOSO
COME IL PIÙ COSTOSO DEI RICEVITORI

TELEFUNKEN

31 W

il nuovo tre valvole con tre campi d'onda

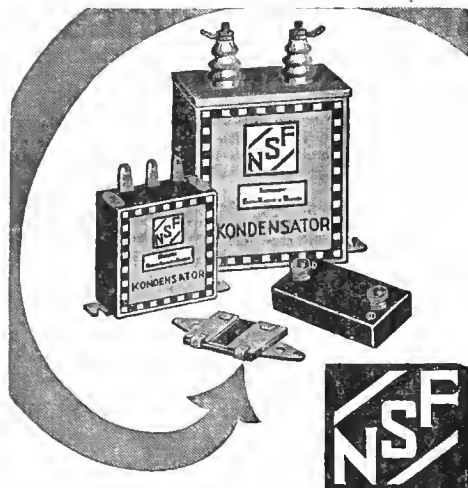


Ricezione dalla stazione locale senza antenna esterna - In condizioni di luogo favorevoli si possono anche ricevere le maggiori trasmissioni europee - Perfetta riproduzione musicale: gamma 7 1/2 ottave - Manovra semplice: interruttore a chiave - Regolazione micrometrica - Trasformatore universale - Uso di un pentodo terminale - Prese di sicurezza - Attacco per il pick-up per la riproduzione di dischi fonografici

Gratis a richiesta il Cistino T. 104

Per ogni desiderio e per ogni possibilità l'adatto ricevitore **TELEFUNKEN**

SIEMENS - SOC. AN. Vendita Apparecchi Radio - Via Lazzaretto, 3 - MILANO



NÜRNBERGER SCHRAUBENFABRIK
U. FAÇONDEREIER
≈ NORIMBERGA ≈

Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati

TORINO - Via Montecuccoli, 1
MILANO - Via Carlo Tenca, 27

Nel 1906 il Sig. Lee De Forest
inventò la Valvola per la Radio.



AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA
SOCIETÀ ITAL. COMMERCIALE D'ELIA
Via S. GREGORIO 38 - TELEFONO 67-472
- MILANO -

A PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina o su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

ABB. 53638 - Fasano del Garda.

Desidererei conoscere a quali tipi di valvole Telefunken corrispondono le: Zenith C-406, L-512, U-475, L-418, L-408, e le: Tungram R-406, G-407, L-415, F-411.

Zenith: C-406 è simile alla RE-064 e così la L-512 è simile alla RE-164-1 oppure RE-124, invece le L-412, L-415 e L-408 sono rispettivamente equivalenti alle RE-034, RE-134 e RE-041 Telefunken.

Tungram: Le R-406, G-407, L-414 e L-415 sono rispettivamente equivalenti alle RE-064, RE-074, RE-134 e RE-124 Telefunken.

ABBONATO n. 103213 - Trieste.

Possiedo un apparecchio Lorenz a 3 valvole ed una per raddrizzare di corrente di marca OM-3, funzionante completamente a corrente alternata ed è munito di antenna filare lunga 40 metri con altoparlante marca Philips N. 2016. Sento le audizioni di sera debolmente. Che cosa debbo fare per aumentare la potenza? Posso installare tra l'apparecchio ricevente e l'altoparlante un amplificatore di potenza? E, nel caso, di quante valvole? Gradirei nella risposta uno schema.

Si può interporre un amplificatore ad una valvola. Non consigliamo due valvole per la difficoltà di impedire l'innescio delle oscillazioni a bassa frequenza. Consiglierei però rivolgersi alla costruzione, perché essa avrà gli amplificatori adatti ai circuiti del suo apparecchio.

ABBONATO n. 47212 - Jesi.

Mi sa dire perché quando nelle stazioni trasmissioni italiane si danno opere, concerti, ecc. non si sentono mai o quasi gli applausi?

Ad esempio ieri sera fu trasmessa da Torino e Milano una buona «Traviata», ma neanche un colpo di mano. Ciò sta perché l'apparecchio è un apparecchio di tipo radioamatore.

Le opere possono essere eseguite dall'Elar nei suoi auditori speciali e da sue orchestre, ma possono essere trasmesse da un teatro. Nel primo caso si tratta di una esecuzione speciale eseguita senza pubblico, e quindi senza applausi. Invece le esecuzioni, trasmesse da un teatro, sono sempre seguite da manifestazioni dell'auditorio, battimenti, applausi, commenti, ecc.

CORRADINO - Genova.

La rete di illuminazione di casa mia essendo a corrente continua uso caricarmi gli accumulatori inserendo in circuito una lampadina filamento carbonio di 50 volt.

Tale sistema però riesce abbastanza costoso, poiché mentre molto consuma la lampadina, lentamente si carica l'accumulatore.

Chiederei se è possibile sostituire alla lampadina, un'altra resistenza o se è possibile un altro mezzo. In caso affermativo, quale?

Con rete di illuminazione a corrente continua, non è possibile diminuire il consumo, ed ecco la ragione.

Essa deve per esempio caricare un accumulatore da 4 volt e 50 amp-ora, cioè deve far circolare a traverso di suo accumulatore 4 ampere per 50 ore. La tensione della rete supponiamo sia di 100 volt, allora la potenza consumata sarà di 1 amp. \times 100 volt = 100 watt, e per 50 ore ciò corrisponde a 5000 watt-ora.

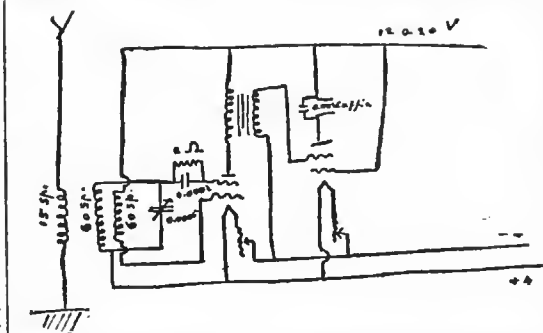
Invece se si trattasse di corrente alternata, prima di inviare la corrente nell'accumulatore la tensione verrebbe ridotta a 4 volt, per cui

la potenza fornita all'accumulatore risulterebbe di circa 4 volt \times 1 amp. = 4 watt, e per 50 ore circa 200 watt-ora; ammettendo un rendimento del 70 per cento nella trasformazione, la potenza si aggirerebbe sui 300 watt-ora. A questo occorre aggiungere l'energia spesa nel riscaldamento del catodo della valvola raddrizzatrice e qualche altra perdita, per cui in totale Ella consumerebbe una energia che si aggirerebbe sui 1000 watt-ora, contro i 5000 watt-ora del caso precedente.

ABBONATO n. 51513 - Torino.

Prega codesta Direzione di indicarmi a mezzo RadioCorriere lo schema di un apparecchio a 2 biglie, di cui una in BF, con il valore dei relativi componenti, che abbia possibilmente un solo condensatore variabile.

Che valvola si deve usare per la BF?



Ecco lo schema richiesto. Usi una biglia di potenza.

ABBONATO n. 35717 - Milano.

Possessore d'un apparecchio ricevente come il qui sotto descritto, non posso ricevere che la stazione locale, e pure questa, accompagnata da un rumore molto simile a quello d'un canciato d'acqua in un fossato; tratto tratto si odono dei leggeri fischi (come quando si cercano le stazioni) che diventano sempre più frequenti. Le stazioni di Torino e Roma leggiermente accompagnate da rumori forti che coprono l'udizione; quello estere poi, è un vero bombardamento.

L'apparecchio in parola funziona in alternata 160 volt, con antenna esterna ed una interna ambedue ad un filo. La terra attaccata all'acqua potabile.

Riteniamo i tratti di disturbi esterni. Provi ad isolare il ricevitore dall'aereo e dalla terra, e provi a vedere se cessano (o quasi) qualsiasi rumore.

ABBO. n. 107843 - Albissola Marina.

Possiedo un'ultradrina (anticostruttura) con m. f. Ingelen (normale) ad otto valvole; detta è preceduta da una valvola ad alta frequenza accoppiata con trasformatore aperiodico (ondo 200-600 m. fodi). Desidero:

1. Sostituire l'amplificatore anzidetto con uno a valvola schermata; gradirei schema e valori organici componenti;

2. Dati per le bobine oscillatrici da cambiare ricezione onde corte e onde lunghe (se la m. f. usata si presta?);

3. Sapere quali lampade Philips mi conviene adoperare per detentriche e due basse frequenze per ottenere il massimo rendimento acustico sia di potenza che di purezza;

4. E' vero che una circolatore vieta con pena di multa di L. 146 il trasporto degli accumulatori radio (sia pure in celluloidi e quindi infrangibili) sulle vetture ferroviarie?

1. Al trasformatore aperiodico, sostituisca un trasformatore accordato, formato da un secondario di circa 50 spire su cilindro di 7 cm. di diametro; primario circa 60 o 70 spire avvolte in una o due ciambelle (per esempio su bobine a due gote strette e profonde) collocate in modo da avvolgere il centro del secondario. Schermi con molta cura tutti i circuiti, dalla placca della schermata alla placca della modulatrice.

2. Non riteniamo la M.F. si presti troppo bene ad un sistema di amplificazione per cambiamento di frequenza ottenuta mediante elerodina. Ci riserveremo di scriverne su di un prossimo numero.

3. Per detentriche usi la A-415. Come bassa frequenza il consiglio non è possibile, poiché dipende dai trasformatori intercambiabili. Provi la B-409 e la B-403 rispettivamente come prima e seconda amplificatrice di B.F.

4. Sì, è vera.

ABBONATO n. 10271 M. - Torino.

Si gradirebbe avere le indicazioni necessarie alla costruzione di un quadra antenna di piccolo dimensioni per la ricezione di onde da 300 a 600 metri, da adoperarsi su un apparecchio ad una valvola (circuito a galena).

Quadra di forma quadrata con filo avvolto a spirale piatta. Di-

lante; quindi sarei molto grato volermi fare uno schizzo, principalmente se si trattasse di valvola schermata, perché non ho ancora una particolare conoscenza di tale valvola. Inoltre domanderei se andrebbero bene come altoparlanti le unità punto blu 66p a Ingelen e se l'antenna potrei piazzarla internamente anziché esternamente all'automobile.

Può notevolmente aumentare il volume della ricezione, aggiungendo una seconda valvola amplificatrice a bassa frequenza (per esempio un pentodo come la R-443 Philips), collegandola alla precedente con un trasformatore di B.F. con un rapporto basso di trasformazione p. e. 1/2. Però dubitiamo assai se la potenza di ricezione sia sufficiente per poter abolire la cuffia in automobile.

ABBONATO n. 55965 - Torino.

Possiedo un apparecchio a quattro valvole da me costruito su circuito di una nota rivista. L'apparecchio mi presenta tale incostanza di risultati che sono incapace di venirne a capo perché non posso procedere per eliminazione successiva. Mi sono rivolto a qualche ditta, ma ho compreso che il lavoro di revisione da me richiesto non è fatto volentieri. Si potrebbe aver qualche indirizzo anche al privato che su compenso si prestasse alla revisione?

Consigli ne ho avuto già molti, ma era preferito affidarmi a persona veramente pratica perché sono incapace di mettere a punto il mio apparecchio.

Non possiamo dare consigli di carattere commerciale, ma ben volentieri possiamo indicare la difficoltà. Poiché nella sua richiesta ella è troppo vaga, se crede vultesi dei nostri consigli, ella deve rispondere ai seguenti quesiti:

1. Trascriva lo schema preciso.
2. Indichi quando verifica i fenomeni di incostanza, descrivendo tutte le circostanze concomitanti.
3. Descriva il suo impianto (aereo, o di terra, batterie, ecc.).
4. Descriva i suoi dintorni, se esistono aerei, linee elettriche, tramways, ecc.

CONCINA EMILIO - Torino.

Io sottoscritto abbonato 50337 ho un apparecchio brevetto Telefunken, alimentato in alternata a 3 valvole: la 1^a raddrizzatrice; la 2^a detentriche in B.F. accensione indiretta, consumo 1 amp.; la 3^a accensione diretta, consumo ampere 0,13; tensione d'accensione 4 volt o tensione anodica 40 volt.

Sarei lieto di sapere se mi dicesse come posso ingannare una valvola in AF o in BF e che tipo di valvole si può adottare, però il trasformatore durante il funzionamento ha una temperatura che mi giudico sui 30 gradi, l'apparecchio non ha nessun rumore di fondo.

Essa può benissimo aggiungere una valvola in bassa frequenza accoppiandola all'uscita mediante un trasformatore di B.F. con rapporto 1/2. Però consiglieremo ri-

ABBONATO n. 106531 - Firenze.

Gradirei conoscere i criteri con i quali vengono stabiliti i numeri che servono a distinguere i diversi tipi di valvole americane e la relazione che, ritenuto, sussiste fra le sigle ed i numeri stessi e le caratteristiche delle valvole.

A noi non consta esservi alcuna correlazione tra numeri distinti e le caratteristiche delle varie valvole americane.

ABBONATO n. 3469 - Torino.

1) Sono in possesso di un apparecchio Philips 2511, del quale amo il gusto la chiarezza dei suoni; però vi sono certe stazioni che sono disturbate da auro. Esempio: Torino, quando trascorre, o che ricevo al numero 45 di detto apparecchio, mi disturba tutto le audizioni delle stazioni che trasmettono dal 45 al 35. E così pure Milano, riguardo a Bruxelles, o Roma per Madrid, Tolosa per Genova; ad cosa dipende? Dall'apparecchio che non è troppo selettivo, oppure dall'antenna esterna? (questa è lunga circa 15 metri).

2) La stazione di Genova la ricevo benissimo di giorno e senza nessun disturbo, di notte invece è disturbata da un continuo fischio. La stazione di Napoli la sento benissimo tutte le sere fino alle ore 21,30. Dopo, e sino alle 23, non si può più capire cosa trasmetta a causa di un fischio fortissimo seguito da ululati terribili e da distorsioni di altra stazione. Da cosa dipende questo inconveniente?

3) Provi un filtro, come è descritto su questa rubrica.

4) Il fischio su Genova di notte è provocato da una interferenza con una stazione aerea.

ABBONATO n. 41511 - Mantova.

Il mio negozio di vendita è posto, sfortunatamente, vicino a due ditte che fanno della recante luminosa ad accensione o spegnimento di lampadine, rendendomi impossibile far udire convenientemente gli apparecchi ai clienti. Le ditte suddette sono disposte a fare tutto il necessario che venisse loro suggerito per eliminare i disturbi, senza dover rinunciare alla loro recante. Cosa potrei suggerire di realmente efficace?

Occorre derivare su tutte le interruzioni di circuito (che provocano lo spegnimento delle lampadine) dei filtri come spiegato sul N. 33 del Radiario dello scorso anno.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese

Via dei Quattrini, 1

LANZANI PAOLO - Meda (Milano).

Leggendo l'ultimo numero del Radiario e RadioLuz, notai con piacere che vi era illustrata la costruzione di un apparecchio da radiadoradio. Però non volendo mettere la cuffia, desidererei domandare se con l'aggiunta di una quarta valvola si potrebbe portare le audizioni in altopar-

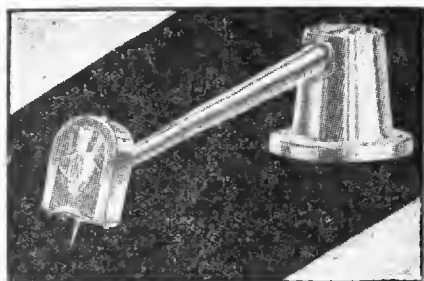
volgersi alla casa costruttrice, onde fornita l'amplificatore addizionale, poiché non è facile ottenere una buona qualità di riproduzione. Non consiglieremo di alimentare la valvola aggiunta col complesso di alimentazione dell'apparecchio, soprattutto tenendo conto che si tratta di una valvola di potenza.

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093



PICK-UP ed AMPLIFICATORI
dalla perfetta riproduzione



I MIGLIORI
APPARECCHI
RADIOFONICI
AMERICANI



La VALVOLA dal MAGGIOR
RENDIMENTO • DURATA



TORINO - FREED-RADIO - Ing. G. REY & C. -
Vendita - Via Pietro Micca, 5
Amministrazione - Via S. Francesco d'Assisi, 27
MILANO - COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA - Via Broletto, 37
Ditta A. VIGANO S. A. - Via Tommaso Grossi, 8 e 10
Ditta ROMANO FERRARIO - Piazzale F. Baracca, 6
Ditta A. FLEGGIA - Via Dante, 6
Ditta M. MAGNETTI - Corso Vittorio Emanuele, 2
Ditta Ing. Buseaglia - Via S. Paolo, 9.
Fratelli PRETI - Via Passarella, 7
GENOVA - Ditta DANTE ISOLA - Via XX Settembre, 162
BIELLA - EZIO ALLARA - Corso Umberto, 56
NOVARA - CASA MUSICALE - PIERO LEONARDI - Via Cavour, 4
ALESSANDRIA - G. VACOTTI & FIGLI - Via Alessandro III, 1
VERCELLI - E. SCAIOLA - Via C. Alberto, 59
PORTONA - B. SIRONI - Via Emilia, 106
COMO - CASA MUSICALE - BARAGIOLA & ZEPI - Via Indipendenza, 9
MONZA - Ditta GIULIO BRAMBILLA - Via Raiberti, 2
BUSTO ARSIZIO - Ditta COLOMBO GIUSEPPE - Via Daniele Crespi, 4
SARONNO - COLOMBO & CATTANEO - Via Monza, 2
CASTELLANZA - CELSO GARAVELLO - Via Umberto I, 36
TOSCANA - I. M. E. T.
FIRENZE - Piazza Vittorio Emanuele, 1

PISA - Lung'Arno Regio, 5
PISA - Via Rigattieri, 3
LUCCA - Piazza Bernardini
SIENA - Via Trieste
CARRARA - Via Mazzini
BAGNI MONTECATINI - BERTINI & DEL ROSSO - Corso Roma, 21
BOLOGNA e PROVINCIA - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli, Bologna
FAENZA e CIRCONDARIO - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli - Bologna
LUGO e CIRCONDARIO - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli - Bologna
SICILIA - Cav. Uff. SALVATORE GIACOMIA
PALERMO - Via Stabile, 119
CATANIA - Istituto Radio Edison - Via Guglielmo Oberdan, 139
CALTANISSETTA - GIOVANNI GUARINO - Via Monsignor Guttadanzo, 47
PATTI - GAETANO PALEOLOGO - S. Pietro Patti
SARDEGNA - IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE
CAGLIARI - Piazza Carlo Felice, 13
LECCE - Ditta UGO GRASSI - Corso Vittorio Emanuele, 53
COSENZA - Rag. SILVIO CAPUTO - Piazza Municipio, 109
BARI - RENNA DOMENICO - Via Dante, 43
VENEZIA - Ditta A. AMBROSI - S. Marco Calle Larga, 377
UDINE - PALAZZO DELLA PORTA - Via Treppo, 5
GORIZIA - BORIS V. SIMANDL - Via Giuseppe Verdi, 1

TREVISO - U.V.A.R.T. - Via Barberia, 8
VIGENZA - RAFFAELLO ARMELLIN - Corso Principe Umberto, 54
TRENTO - Ditta Rag. E. BUSANA - Via Roma, 39
TRIESTE - Ditta PLOSSI - Via S. Nicolò, 4
VERONA - Ditta A.R.E.M. - Corso Cavour, 46
ROVIGO - Bisi Mario e C. - Via Municipio 7
MODENA - Ditta G. STANGUellini - Portici Collegio, 46
PIACENZA - S.I.R.A. - Via Mazzini, 32
REGGIO EMILIA - MORDINI WALTER - Via Francesco Crispi, 6
FERRARA - FRATELLI MILANI - Corso Giovecca, 44-46
RAVENNA - Magini - Ottico
CESENA - FUSSI AURELIO - Via Mazzini, 13
FORLÌ - L. BOVELACCI - Via Bruni
MACERATA - GUGLIELMO DOMIZI - Corso Vittorio Emanuele II
ANCONA - GIUSEPPE CARBONARI - Corso Vittorio Emanuele, 17
FANO - Rag. ALDO CASTELLANI - Via Rainerio 4
S. BENEDETTO DEL TRONTO - DEL GIUDICE GIRO
PESARO - EREDI MASSARINI - Viale Castelfidardo, 2
RIMINI - FEDERICI EDOARDO - Via Gambalunga, 6
TERNI - AMEDEO SFORZINI - Via Stefano Viscioti

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

È arrivato il nuovo RADIONE W S 6

Alimentato completamente in alternata
Per onde da 12 a 2000 metri

FIERA
DI
MILANO

Gruppo
N. 17
Stand
N. 3829



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra in forte altoparlante. Supereterodina schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammo-fonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta.

Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
Depo-ritario: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

TELEFUNKEN 31 W



Il trevalvole Standard per
la Stazione di Roma e
le principali trasmissioni
europee

Audizioni di prova gratuite e vendita presso

FRATELLI PAGNONCELLI
Corso Umberto I, 39
ROMA



aldo



Infonde calore e
benessere e reinte-
gra le energie di-
spese.
Chiedetelo, e Vi
sarà servito ovun-
que.



Inserzionisti !!!

Siete pregati di anticipare
quanto più possibile l'invio
dei testi pubblicitari all'Am-
ministrazione del « Radio-
corriere » per facilitare nel
Vostro interesse la migliore
composizione

Grazie !!!

Luxor

“ ARCONITA „

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: Ditta Gregorio Ghislin, Genova - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati S. I. A.,
Torino (103) - Ditta Pallavicini - Roma - Via Piave N. 7

**Detector
Spine a banana
Cristalli**

**Spine per la rete
d'illuminazione e per alta
tensione**

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

MAXIMUM Premiata fabbrica Italiana
Pile e Batterie Elettriche
PALLME & MOTTA - NAPOLI
VIA MARIANA, 94 - Stabilimento: Via D'Annunzio, 14
Telefono N. 25-029



Cercansi
Rappresentanti
per Zone libere



Tarati esattamente per Banda di frequenza
di 9 chilocicli (piano di Praga) sono i

Trasformatori M. F.
Filtri

Oscillatori per onde da 220 a 2700

GAMMA

Purezza - Potenza - Selettività

Prezzi di Concorrenza **FUVORAD MACCAGNO**
Chiedere Prospetti a (VARESE)

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.

di EUGENIO GRIMOLDI (Casa Fondata nel 1804)

Premiata l'abbazia Lombarda di Carrozze per bambini, Sambole ed Infermi,
Tricicli, ecc.



Charrettes
Sedie trasformabili per bambini
Commissioni - Riparazioni
Medaglia d'oro
Camera di Comm. di Milano
Cataloghi preventivi gratis a richiesta

MILANO (123)
Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-212
e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)



LE MAGGIORI STAZIONI D'EUROPA NEL RICHIAMI DI IDENTIFICAZIONE

KC.	Lunghezza d'onda	STAZIONE	KW.	ANNUNCI	SEGNALI - OSSERVAZIONI
689	435	STOCKHOLM (Stoccolma) (Svezia)	1	Stockholm Metala (vedi Metala).	
696	431	BEOGRAD (Belgrado) (Jugoslavia)	2,5	Radio Beograd.	
702	427	KHARKOV (Russia)	4	Slujajet Goevrit Kharkov Narodnoje.	
707	424	MADRID (Spagna)	2	Estacion Union Radio Madrid R.A.J.7 (EA Jota sette). — Chiusura Señores, Estacion Radio ha terminado nuestra emision. Buenas noches. — Inno spagnolo.	Apertura: Aria del coro di <i>Scifrido</i> sonata al piano  Carillon alle ore 18 e alle 22 Metronomo a 240 colpi circa per minuto - Alcune volte colpi di gong - Carillon orario.
716	419	BERLIN I (Berlino) (Germania)	1,5	Achtung hier ist Berlin und Königsplatz (in caso di trasmissione con onda comune). — Achtung hier ist Berlin Magdeburg und Stettin (quando in relai con Magdeburgo e Stettin). — Chiusura. — Deutschland, über alles. — Gute Nacht Vergessen Sie bitte nicht Ihre antenne zu eden.	
725	413	DUBLING (Dublino) (Irlanda)	1	See Radio Ath Clath Dubling Calling (in caso di relai) — See Radio Ath Clath agus Radio Chorraige Dublin and Cork Calling. — Gli annunci vengono fatti in irlandese e in inglese.	
731	408	KATOWICE (Polonia)	10	Radio Polskie Radio Katowice. — Chiusura: Zyczenia dobrej nocy e Bonne nuit in francese. — Inno nazionale e Dabrowski mazurka. — Gli annunci vengono fatti spesso anche in francese.	Colpi di martello su di rimbombina - Metronomo a 120 colpi al minuto.
743	403	BERN (Bern) (Svizzera)	1,2	Radio Bern auf Welle vier hundert drei. — Chiusura: In francese, tedesco, italiano e in dialetto di Berna. — Gute Nacht alle teilhaber, schiet nacht wohl. — Marcia berlinese su dischi grammofonici.	Metronomo lento negli intervalli.
752	399	GLASGOW (Inghilterra)	1	Glasgow Calling. — Chiusura: God Save the King.	Nominativo 5 SC.
761	394	BUCARESTI (Bucarest) (Romania)	12	Atenuntor Alei Radio Bucaresti (39 m. de lungime de unda), annuncia in italiano e in francese. — Canto « Domnul X », oppure, « Doamna Z. va canta ».	Metronomo a 120 colpi al minuto. — Alcune volte colpi di gong - L'ora dell'Osservatorio di Bucarest viene trasmessa con un colpo di gong alle ore 20,45 (22,45 tempo Europa Orientale).
770	390	FRANKFURT (Francoforte) (Germania)	1,5	Frankfurt am Main und Kassel. — Chiusura: « Inno nazionale » (relais di Kassel).	Metronomo a 190 colpi al minuto. — Apertura con 3 colpi di gong. Negli intervalli: T in Morse (—)
779	385	GENOVA (Italia)	1,2	Apertura: Radio Genova. — Chiusura: Inni « Giovinezza » e « Marcia Reale » indi. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Genova. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ».	
779	385	WILNO (Polonia)	0,5	Radio Polskie Radio Wilno. — Chiusura: Inno nazionale « Dabrowski Mazurka ».	Canto del cucù. Quando in relai con Varsavia: W in Morse (— — —).
788	381	TOULOUSE (Tolosa) (Francia)	8	Ici Radio Toulouse. — Emission de la Radiophonie du Midi. — Chiusura: « La Marseillaise ».	Frequenti colpi di campana negli intervalli.
797	376	MANCHESTER (Inghilterra)	1	Manchester Calling. — Chiusura: « God Save the King » e « Good night every body ».	Nominativo 2 ZY.
806	372	HAMBURG (Amburgo) (Germania)	1,5	Nondeutsche Sendergruppe die Noragsender Hamburg, Kiel, Flensburg, Hannover und Bremen — quando in relai con Kiel, Flensburg, Hannover e Bremen. — Alcune volte « Rundfunksender Hamburg die Norag. — Chiusura: — Wir wuesten Ihnen allen eine recht gute Nacht auf Wiederhoren ».	Segnale d'apertura: H A in Morse (— — —) e colpi di gong. Segnale orario: tre suoni brevi di campana e uno prolungato.
815	368	PARIS LUCIEN LEVY (Parigi) (Francia)	1,5	Ici poste des emissions Radio L. L.	
815	368	SEVILLA (Siviglia) (Spagna)	1,5	E. A. J. 5 (EA Jota cinque) Union Radio Sevilla. — Chiusura: « Señores, nuestra emision ha terminado, buenas noches » e « Inno nazionale ».	
824	364	ALGERI (Algeria)	12	Ici Radio Algeri du Gouvernement General. Station du Genierato de l'Algerie. — Gli annunci vengono fatti frequentemente in italiano e in arabo.	
833	360	STUTTGARD (Stoccarda) (Germania)	1,5	Sudfunk Stuttgart und Freiburg in Brigau. Annuncio ripetuto prima e dopo ciascun pezzo.	Colpi di gong e metronomo - Segnale musicale di 3 note. 
842	356	LONDON (Londra) (Inghilterra)	30	This is London P. L. O. calling — relai: Darenty 5 XX. — Chiusura: « God Save the King », « Good night every body ».	Segnale orario di Greenwich (vedi Darenty 5 XX).
851	352	GRAZ (Austria)	7	Radio Hier Radio Graz auf Welle 352 m. (drei hundert zwei und funfzig meter). — Chiusura: « Inno nazionale », Relais di Vienna.	Metronomo a 260 colpi al minuto. — Segnale G (— — —) in Morse.
860	349	BARCELONA (Spagna)	8	Aqui estacion Radio Barcelona E. A. J. 1 instalada en la cumbre del Monte Tibidabo. — Annuncio svenimento ripetuto. « Union Radio Barcellona ». Chiusura: « Inno nazionale » e « Buenas noches, señores, hasta mañana si Dios quiere ».	Alle ore 17,15 e alle ore 20,15 Carillon della Cattedrale - Segnale musicale negli intervalli. 
878	342	BRNO (Cecoslovacchia)	2,4	Allo Radio Journal Cechoslovacka Brno. — Gli annunci vengono fatti in slavo, francese e inglese. — Chiusura: « Dobrone ».	
887	338	VELTHEM-LOUVAIN (Belgio)	3	Allo Hier Welhem de Katholieke Vlaamse Radio Omroep. — Ici nouveau poste Radio, Catholique flamand. — Scambio di programmi con Huitzen.	Tic-tac d'orologio - Suoneria del Carillon del Municipio. 
896	335	POZNAN (Polonia)	1,2	Allo Radio Poznan. — Chiusura: Inno nazionale e « Dobrowski Mazurka ». Gli annunci vengono fatti in francese e in polacco.	Fischio riprodotto lo spunto di un'aria popolare su tre toni.
905	331,4	NAPOLI (Italia)	1,5	Apertura: Radio Napoli. — Chiusura: Inni « Giovinezza » e « Marcia Reale » indi. Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Napoli. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ».	Apertura: disco grammofonico con potpourri musicale.
914	328	GRENOBLE (Francia)	0,8	Ici poste de radiodiffusion des Alpes Grenoble — Relais di Parigi P.T.T. — Apertura e chiusura. « Les Allobroges ».	Metronomo a 60 colpi al minuto negli intervalli.
914	328	PARIS PETIT PARISIEN (Parigi) (Francia)	0,8	Allo Ici poste Parisien Paris. — Annuncio ripetuto in francese ed in inglese prima e dopo ciascun pezzo.	Vedi Stoccolma e Metala.
923	325	BRESLAU (Breslavia) (Germania)	1,5	Achtung hier schliesse Funkunde Breslau und Glewitz. — Chiusura: « Inno nazionale » e « Auf Wiederhoren Morgen vormittag » — Relais con Glewitz.	Metronomo.
932	322	GÖTEBORG (Göteborg) (Svezia)	10	Göteborg Metala Stockholm Rundradio. — Chiusura: « Godnatt allesammans godnatt ». — Relais di Stoccolma e Metala per i due terzi circa del programma.	In Morse B M N (— — — — —).
932	322	DRESDEN (Dresda) (Germania)	0,25	Mitteldeutschland Dresden und Leipzig — Relais di Lipsia.	
941	319	BREMEN (Brema) (Germania)	0,25	Relais di Amburgo. — Alcune volte con programma originale « Hier ist der Noragsender Bremen ».	Negli intervalli: Carillon 
950	316	MARSEILLE (Marsiglia) (Francia)	0,5	Ici Station de Marseille Provence. — Relais di Parigi P.T.T. — Apertura e chiusura: « Marcia del Re dell'Arlesienne ».	Metronomo con nota acuta - Segnale orario dall'Osservatorio di Varsavia alle ore 12,54 e alle ore 20,56.
959	313	KRAKOV (Cracovia) (Polonia)	1	Allo Allo Polskie Radio Krakow. — Questa stazione ha pochi programmi originali ed è in relai con tutte le stazioni polacche. — Gli annunci vengono fatti in polacco e in francese.	

LE STAZIONI IN RELAIS ADOTTANO GLI ANNUNCI DELLE STAZIONI DA CUI RICEVONO IL PROGRAMMA.

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L.72.000.000 DI ELETTRICITA' CAP. VERSATO L.40.000.000

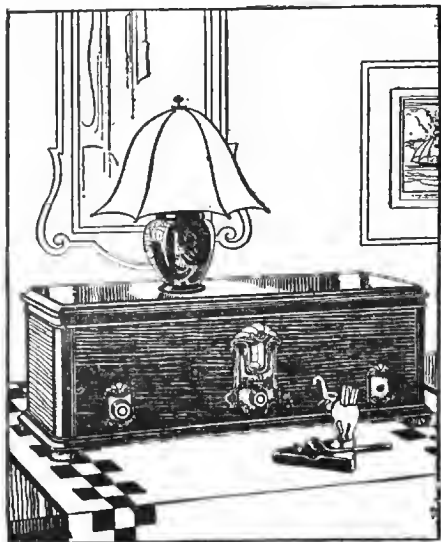
SOCIETA' ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



“RADIOLA 60 R C A,,

LA PIU SELETTIVA DELLE RADIOLE
CIRCUITO “SUPERETERODINA,,

SE LA NUOVA PRIMAVERA

DENTRO L'ANIMA TI CANTA

CERTO ASCOLTI QUAND' E SERA

LA RADIOLA 60

Prezzo della “RADIOLA 60 R C A,,
L. 3.600 (Tasse comprese)



“RADIOLA 47 R C A,,

COMBINAZIONE RADIO-GRAMMOFONICA
LA RADIO E LA MACCHINA PARLANTE IN UN MOBILE R C A

Un giudizio sulla Radiola 47 R C A

A. M. E. F.

ALFREDO MANETTI & FIGLIO

PISA, 31/1/30-VIII

Ricevammo ieri la Radiola 47 che funziona in modo meraviglioso ed è di nostro completo gradimento in tutto e per tutto, con la speranza di ordinarvene presto un altro csemplare passiamo a salutarVi con la massima stima.

Vogliate gradire i ns' migliori saluti.

A. MANETTI & F.º

Prezzo della RADIOLA 47 R C A L. 7.000 (Tasse comprese)

FIERA di MILANO - PADIGLIONE della RADIO - GRUPPO XVII
STAND N. 3807 - 3808 - 3809 - 3810 - 3811 - 3812 - 3813

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono: 15-39.
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 66-56
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441 - 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
TRIESTE - Piazza Santa Caterina, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48

LE MAGGIORI STAZIONI D'EUROPA NEI RICHIAMI DI IDENTIFICAZIONE

KC.	Lunghezza d'onda	STAZIONE	KW.	A N N U N C I	SEGNALI - OSSERVAZIONI
968	310	CARDIFF (Inghilterra) . . .	1	Cardiff Calling — quando relais di Londra London calling. — Chiusura: « God Save the King », « Good night every body ».	
971	309	PARIS-RADIO VITUS (Parigi) (Francia)	0,7	Ici poste de Montmartre des émissions Radio Vitus. — Chiusura Canzonetta « Monte là dessus ».	Trasmissione a onde corte su m. 41.
977	308	ZAGREB (Zagabria) (Jugoslavia)	0,7	Radio Zagreb. — Chiusura: Inno nazionale croato. Indi Radio Zagreb zeli avijata laku noc.	Metronomo a 100 colpi al minuto.
986	304	BORDEAUX LAFAYETTE (Francia)	1	Allô Ici Station de Radiodiffusion de l'Association Radiotéléphonique de la Côte d'Argent à Bordeaux Lafayette. In generale relais di Parigi P.T.T.	
995	301	ABERDEEN (Inghilterra) . . .	1	Aberdeen Calling — quando relais di Londra o di Davenport. Londra calling: oppure Davenport calling. — Chiusura: « God Save the King » e « Good night every body ».	
1004	299	HILVERSUM (Olanda)	6,5	Vedi Hilversum m. 1071.	La lungh. d'onda di 299 metri è usata solamente prima delle ore 17,40.
1013	296	TALLINN-REVAL (Estonia) . . .	1,5	Allô Ce se si Tallinn.	
1022	294	LIMOGES (Francia)	0,5	Relais di Parigi P.T.T.	
1022	294	KOSICE (Cecoslovacchia) . . .	2	Allô Kosice na vlna 294 m. — Negli intermezzi: « Allô Kosice nasleduje » — Gli annunci vengono fatti in cecoslovacco o in tedesco.	
1031	291	TORINO (Italia)	7	Apertura: Radio Torino. Accordi su campana. — Chiusura: Inni « Giovezza » e « Marcia Reale » Indi: Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Torino. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ».	Negli intervalli: trillo dell'usignuolo.
1040	288,5	ONDA COMUNE INGLESE . . .		Si quest'onda trasmettono le stazioni di: Bradford, 0,13 — Bournemouth, 1 — Dundee, 6,1 — Edimburgo, 0,35 — Hull, 0,13 — Liverpool, 0,13 — Plymouth, 0,13 — Sheffield, 0,13 — Stoke on Trent, 0,13 — Swansea, 0,13 — Newcastle, 0,13. — Generalmente in relais con Londra e Davenport.	
1049	286	LYON (Lione) (Francia) . . .		Ici Radio Lyon. Emissions.	Accordi sul pianoforte.
1058	283	BERLIN II (Berlino) (Germania)	0,5	Deutsche Gleichwelle.	
1058	283	MAGDEBURG (Magdeburgo) (Germania)	0,5	Achtung Berlin, Stettin, Magdeburg, Deutsche Gleichwelle. — Queste stazioni trasmettono il medesimo programma.	
1058	283	STETTIN (Stettino) (Germania)	0,5		
1058	283	INNSBRUCK (Austria)	0,5	Relais di Vienna.	
1067	281	KJØBENHAVNS (Copenaghen) (Danimarca)	0,7	Relais di Kalmundberg.	
1076	279	BRATISLAVA (Cecoslov.) . . .	12,5	Allô Radio Journal Bratislava Československa — Chiusura: « Dnesny program sme vyčerpal, končíme vysielanie a prajeme všetkým poslucháčom so dobrým noc » (il nostro programma di oggi è terminato, finiamo la trasmissione e auguriamo buona notte a tutti i nostri ascoltatori).	Segnale musicale a 4 note: Prime note dell'Inno slovacco.
1085	276	KÖNIGSBERG (Germania) . . .	1,5	Achtung! Königsberg in Preussen und Danzig. — Verso le 21 annuncia in esperanto. — Quando da il suo programma a Danzica: Königsberg und Danzig. — Chiusura (alcune volte): « Inno nazionale tedesco » e « Auf Wiederheeren in morgen fruch. Gute nacht ».	Segnale d'intervallo: 3 colpi di gong a circa 4" di intervallo - Metronomo a 190 colpi al minuto.
1103	272	RENNES (Francia)	0,5	Ici la Station de Rennes du réseau d'Etat à ondes de radiodiffusion.	In generale in relais con Parigi-P.T.T.
1112	270	KAISERSLAUTERN (Germ.) . . .	0,5	Relais di Monaco e Norimberga.	
1121	268	BARCELONA RADIO CATALANA (Spagna)	10	Esta es la estación radiotelefónica EAJ 13 (EJA Jota trece) de la Radio Catalana en Barcelona, instalada en el edificio de la Fabrica Industria Española de Perla Iluminaciones. — Chiusura: « La estación EAJ 13 de la Radio Catalana en Barcelona va a cerrar buenas noches señoras y caballeros ». Gli annunci vengono ripetuti alle volte in francese, tedesco e inglese.	Apertura con il disco della vecchia canzone del Nord: « Mon p'tit Quinquin ».
1130	265	LILLE (Lilla) (Francia) . . .	0,7	Ici la Station Radio P. T. T. Nord à Lille. — In relais, alcune volte, con Parigi P.T.T. o Parigi Torre Eiffel.	Vedi segnale di Praga e Bratislava.
1139	263	MORAVSKA-OSTRAVA (Cecoslovacchia)	10	Allô Radio Journal Československa Moravská Ostrava. — Relais di Bratislava, Brno, Kosice e Praga. — Chiusura: « Dobroho noc ». — Gli annunci vengono ripetuti in cecoslovacco, francese e inglese.	
1148	261	LONDON II (Londra) (Inghilterra)	30	London Brookmans Park Calling. — Relais di Davenport 5 XX dalle ore 12 alle 13. — Trasmissioni sperimentali dalle ore 14 alle 14,30. — Nella trasmissione serale, musica da ballo, di 5 XX Davenport in relais con questa con questa.	Vedi Davenport 5 XX.
1157	259	LEIPZIG (Lipsia) (Germania)	1,5	Achtung! Hier Mitteldeutschland Leipzig und Dresden. — Pannuncio « Mitteldeutschland » è ripetuto prima e generalmente dopo l'esecuzione di ciascun pezzo. — Relais di Dresda.	Negli intermezzi: Metronomo - Se in relais con Dresda: segnale Morse DR (—, —, —) seguito da Carillon.
1166	257	HÖRBY (Svezia)	10	Relais di Stoccolma e Motala.	
1175	255	TOULOUSE (Tolosa) (Francia)	1,2	Ici la Station d'Etat Français de Radiodiffusion de Toulouse Pyrénées. — Chiusura: « La Toulousaine ».	Metronomo a 60 colpi al minuto.
1184	253	GLEIWITZ (Germania)	5	Achtung! Hier schlesische Funkstation Breslau und Gleiwitz. — Chiusura: « Inno nazionale » e « Auf Wiederhoer in Morgen Vormittag » — Relais di Breslavia.	
1220	246	KIEL (Germania)	0,25	Hier ist die Norag in Kiel die Sender Kiel und Flensburg. — Quando Kiel ha in relais le stazioni tedesche di Amburgo, Hannover, Brema e Flensburg, annuncia: « Norddeutsche Sendergruppe Hamburg, Kiel, Hannover, Bremen und Flensburg Wie senden von Kiel ». — Chiusura: vedi Amburgo.	Negli intermezzi: K L in Morse (—, —, —, —).
1220	246	KASSEL (Germania)	0,25	Kassel Frankfurt am Main. — Relais di Francoforte. — Quando Kassel termina il suo programma e incomincia quello di Francoforte, annuncia: « Unsere Uebertragung ist hiermit beendet. Wir schalten jetzt auf Frankfurt am Main und sie werden von Frankfurt hören ». — Chiusura: « Wir wünschen Ihnen hoerern eine gute Nacht » o « Inno nazionale tedesco ».	Segnale d'apertura di Francoforte: 3 colpi di gong - Metronomo a circa 190 colpi per minuto.
1220	246	CARTAGENA (Spagna)	0,4	Esta es la estación radiotelefónica EAJ 16 de Union Radio en Cartagena.	
1238	242	BELFAST (Inghilterra)	1	Belfast Calling — Chiusura: « God Save the King »; Indi: « Good night every body ». — Quando in relais con Londra: « London Calling ».	
1256	239	NUREMBERG (Norimberga) (Germania)	2	Hier Deutsche Stunde in Bayern, Nürnberg, München, Augsburg, Kaiserslautern. — Relais di Monaco, Augsburg e Kaiserslautern.	Negli intervalli: Un motivo d'organo: mi, fa, sol, la, si.
1265	237	JUAN LES PINS (Francia) . . .	1,5	Ici le poste de Radiodiffusion de Nice et de Juan-les-Pins. — Emission Radio L. L. de la Côte d'Azur. — Chiusura: « La Marseillaise ».	
1274	235	BORDEAUX S. W. (Francia) . . .	2	Allô allô, Ici Radio sud Ouest Bordeaux; nous vous prions de bien vouloir écouter... — Chiusura: « Nous vous souhaitons de passer une bonne nuit, bonsoir Mesdames, Mesdemoiselles, Messieurs bonsoir ».	
1283	234	MUNSTER (Germania)	0,5	Relais di Colonia, Langenberg, Aachen: « Achtung für die Westdeutsche Sender »; oppure: « Achtung für den Westdeutsche Rundfunk », quando non in relais: « Achtung für den Westdeutsche Rundfunk », quando in relais.	Negli intermezzi:
1319	227	KOLN (Colonia) (Germania) . . .	1,5	Achtung, Achtung für die Westdeutsche Sender. Relais di Aachen, Langenberg e Munster.	
1346	223	LUXEMBURG (Lussemburgo) . . .	3	Allô allô Hier Radio Luxemburg auf Welle 223 m. — Chiusura: Inno nazionale « Ons Hemscht ».	Negli intermezzi: Tic-tac di orologio.

LE STAZIONI IN RELAIS ADOTTANO GLI ANNUNCI DELLE STAZIONI DA CUI RICEVONO IL PROGRAMMA.

INGELEN U3

UNICO COMANDO

adatto per tutte
le tensioni



potente e pura
riproduzione
grammofonica



per onde
da 20 a 2000 metri

Lit. 1380

GRC

RAPPRESENTANTI:

ELECTRA RADIO

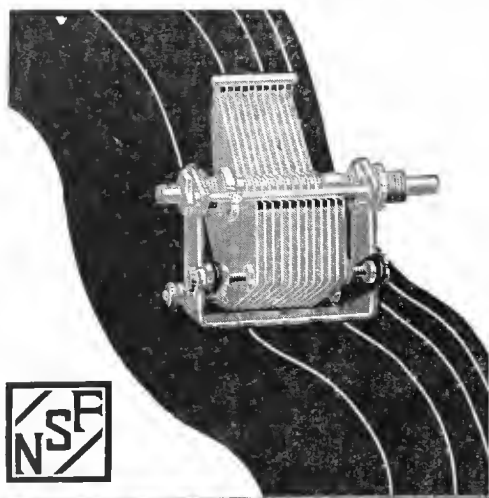
Via S. Bernardo, 19-3 - GENOVA - Telefono 22-897

LIGURIA - TOSCANA - PIEMONTE
LOMBARDIA - EMILIA - TRE VENEZIE

SIRIEC

Via Nazionale, N. 251 - ROMA - Via Firenze, N. 57

LAZIO - ABRUZZI - MARCHE - PUGLIE
CALABRIA - BASILICATA - ISOLE e COLONIE



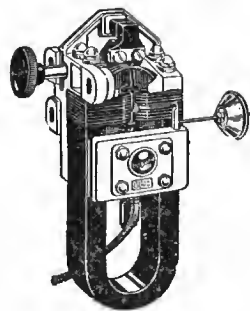
NÜRNBERGER SCHRAUBENFABRIK
u. FAÇONDEREHEREI

CONDENSATORI TIPO: 335
INSUPERATI

Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati

TORINO - Via Montecuccoli, 1
MILANO - Via Carlo Tenca, 27

IL GIUDIZIO dell'autocostruttore sul Sistema Punto Bleu 66 R



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Mi prego comunicarvi che ho fatto acquisto del Vs/ sistema 66 R con relativo "chassis", e ne ho ottenuto un risultato meraviglioso. Mi fa piacere farvi nota la mia soddisfazione e posso assicurarvi che vi ho già procurato altri clienti.

Mi è grato aorgervi distinti saluti.

G. MANINI - Genova Borzoli
Via Garibaldi, 12/8

Chiedete il listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli N. 7

MOLTI

SI SONO PENTITI DI
AVERE ACQUISTATO
UNA
RADIO

SENZA AVER PRIMA SENTITO
LA „**ATWATER-KENT**„

SUPERIORE A TUTTI
PER
SELETTIVITA' · TONO · SEMPLICITA'

**NON TEME
CONFRONTI**



FIERA DI MILANO
PADIGLIONE RADIO
Stand N 3653
AGENTI IN TUTTE LE CITTÀ

SOCIETÀ ITALIANA
COMMERCIALE D'ELIA
S. I. C. D. E.
Via San Gregorio, 38 - Tel. 67-474
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

RADIO ATWATER-KENT

Radio fonografo Stromberg-Carlson

**La più radiosa
perla
della collana
radiofonica**

Questo magnifico doppio strumento perlerà nella Vostra casa - con una perfezione di suoni finora sconosciuta - le migliori trasmissioni radiofoniche e la musica da Voi preferita.

Concessionaria Esclusiva:

SOCIETÀ ANONIMA
INDUSTRIALE COMMERCIALE
LOMBARDA

ALCIS

Via S. Andrea, 18 MILANO

Telefoni: 79.441 - 79.442 - 79.443
Telegrammi: "Alicis.."



**NULLA EGUALLA
STROMBERG-CARLSON**